



# GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

\*ARTE SECONDA

Roma - Sabato, 23 dicembre 2000

SI PUBBLICA TUTTI  
I GIORNI NON FESTIVI

REDAZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA  
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 5082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

## SOMMARIO

### Annunzi commerciali:

- Convocazioni di assemblea ..... Pag. 1
- Altri annunzi commerciali ..... » 18

### Annunzi giudiziari:

- Notifiche per pubblici proclami ..... » 24
- Ammortamenti ..... » 25
- Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi ..... » 27
- Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta ..... » 28

### Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Avvisi d'asta ..... » 29
- Bandi di gara ..... » 30

### Altri annunzi:

- Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici ..... » 99

Notifiche ..... » 105

Indice degli annunzi commerciali ..... Pag. 105

## ANNUNZI COMMERCIALI

### CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

#### ESTEL - Società per azioni

Sede legale in Trieste, via Maestri del Lavoro n. 8  
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato  
Iscritta al n. 9383/2000 del registro delle imprese di Trieste  
Codice fiscale n. 11855920150  
Partita I.V.A. n. 00995770328

#### Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno martedì 16 gennaio 2001, alle ore 11,30 presso la sede aziendale in Trieste, di via Maestri del Lavoro n. 8, per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

1. Bilancio d'esercizio chiuso al 30 settembre 2000 - Relazione degli amministratori sulla gestione e relazione del Collegio sindacale - Determinazione conseguenti;
2. Conferma nomina nuovo componente del Consiglio di amministrazione - Determinazione conseguenti;
3. Assunzione da parte della società del debito degli amministratori e di tutti i dipendenti aziendali, ex art. 11, punto 6, del decreto legislativo n. 472/1997 e successive modificazioni, per eventuali violazioni di norme tributarie;
4. Stipulazione polizza per la copertura assicurativa dei danni arrecati a terzi dagli amministratori, dai sindaci e dai dirigenti della società, nonché per eventuali sanzioni fiscali comminate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 472/1997;
5. Eventuale nomina società di revisione per la certificazione del bilancio aziendale - Determinazioni conseguenti.

Nel caso in cui l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 17 gennaio 2001 alle ore 19, stesso luogo.

Potranno intervenire all'assemblea, ai sensi dell'art. 12 dello statuto sociale, i soci che abbiano depositato le azioni entro i termini di legge presso la sede legale della società.

Trieste, 12 dicembre 2000

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: ing. Giovanni Cervesi

C-32646 (A pagamento).

**EMBASSY CARGO - S.p.a.**

Sede in Reggio Emilia, via E. Majorana n. 6  
 Capitale sociale € 110.000 interamente versato  
 Società iscritta al n. 31697/1999 registro imprese di Reggio Emilia  
 Codice fiscale n. 01847840350

*Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria*

I signori azionisti della società in epigrafe sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, in prima convocazione, presso la sede sociale, alle ore 11 del giorno 8 gennaio 2001, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 9 gennaio 2001, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare in merito al seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Eventuali provvedimenti ex art. 2447 Codice civile; delibere conseguenti;
2. Proposta di modifica dell'art. 12 dello statuto sociale concernente il numero dei componenti il Consiglio di amministrazione; delibere conseguenti.

**Parte ordinaria:**

1. Dimissioni amministratore unico e nomina nuovo organo amministrativo; delibere conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Partecipazione all'assemblea ai sensi di legge e si statuto.

Reggio Emilia, 5 dicembre 2000

L'amministratore unico: Paolo Fornaciari.

S-29478 (A pagamento).

**PARCO DI ROMA - S.p.a.**

Sede in Roma, via Antonio Allegri da Correggio n. 11  
 Capitale sociale L. 32.000.000.000  
 Partita I.V.A. n. 01918401009

Iscrizione registro società Tribunale di Roma n. 4544/87

I signori azionisti della società Parco di Roma S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale di via Antonio Allegri da Correggio, 11 per il giorno 9 gennaio 2001 alle ore 23 in prima convocazione e, occorrendo per il giorno 10 gennaio 2001 in seconda convocazione alle ore 18 stesso luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Ratifica cooptazione Consiglieri di amministrazione.

**Parte straordinaria:**

2. Modifica del valore unitario delle azioni art. 6;
3. Modifica art. 8;
4. Varie ed eventuali.

Come previsto dalla legge, la presenza in assemblea è subordinata alla consegna dei certificati azionari in vostro possesso, da effettuarsi almeno 5 giorni prima della data dell'assemblea.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

Il presidente: dott. Stefano Garzoni Provenzani.

S-29458 (A pagamento).

**LANCASTER GROUP ITALIA - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via Tito Speri n. 8  
 Capitale sociale L. 4.100.000.000 interamente sottoscritto e versato  
 Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 210345  
 Codice fiscale n. 00081940082  
 Partita I.V.A. n. 06265480159

*Convocazione di assemblea*

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata presso la sede legale in Milano, via Tito Speri n. 8, per il giorno 10 gennaio 2001, alle ore 9 in prima convocazione ed, occorrendo, nello stesso luogo ed alla stessa ora per il giorno 19 gennaio 2001 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Sostituzione di un amministratore dimissionario.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni nei termini di legge presso la sede legale della società.

D'ordine del presidente  
 Il presidente del Collegio sindacale:  
 dott. Haymo Unterhauser

S-29465 (A pagamento).

**BREDA COSTRUZIONI FERROVIARIE - S.p.a.**

Sede in Pistoia, via Ciliegiole n. 110/b  
 Capitale sociale L. 100.000.000.000 interamente versato  
 Iscritta registro imprese (PT) n. 00109940478  
 Codice fiscale n. 00109940478

*Convocazione di assemblea straordinaria*

Per il giorno 25 gennaio 2001 alle ore 11, in Roma, piazza Monte Grappa n. 4, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 14 febbraio 2001, stessa ora e luogo in seconda convocazione, è convocata assemblea straordinaria dei signori azionisti della società per la discussione del seguente

*Ordine del giorno:*

1. Provvedimenti di cui all'art 2446 Codice civile; deliberazioni inerenti e conseguenti.

L'intervento in assemblea è regolato ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Luigi Roth

S-29472 (A pagamento).

**CARTIERE SAREGO VALCHIAMPO - S.p.a.**

Sede in Altavilla Vicentina, via Piave n. 1  
 Capitale sociale L. 12.130.000.000  
 Iscritta al registro imprese di Vicenza al n. 55793/2000  
 Partita I.V.A. n. 02880600248

I signori azionisti della società Cartiere Sarego Valchiampo S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Altavilla Vicentina per il giorno 18 gennaio 2001 alle ore 15 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 19 gennaio 2001, stesso luogo ed ora, per discutere il seguente

**Ordine del giorno:**

Parte ordinaria:

Approvazione di un bilancio straordinario al 1° dicembre 2000.

Parte straordinaria:

Aumento del capitale sociale;

Emissione di un prestito obbligazionario;

Adozione di un nuovo testo dello statuto sociale.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge.

Altavilla Vicentina, 15 dicembre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Aldo Marchi

9466 (A pagamento).

**CENTRO SVILUPPO MATERIALI - S.p.a.**

Sede in Roma, via di Castel Romano n. 100

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro imprese Roma n. 917/63 - R.E.A. n. 269973

Codice fiscale n. 00477510580

*Avviso di convocazione*

Gli azionisti della Centro Sviluppo Materiali S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 10 gennaio 2001 alle ore 11, in prima convocazione, presso gli uffici della società in via di Castel Romano - Roma, e ove occorra, in seconda convocazione, per il giorno 11 gennaio 2001, stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Proposte di modifica degli articoli 16 (assemblee), 19, 20 e 25 (amministrazione) dello statuto sociale ai sensi dell'articolo 2365 del codice civile;

Approvazione testo aggiornato dello statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede della società in via di Castel Romano, 100 - Roma, o presso la COMIT, o il San Paolo - IMI o la Banca Popolare di Giaro.

Roma, 18 dicembre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione  
L'amministratore delegato: dott. Roberto Bruno

9473 (A pagamento).

**ASSOCIAZIONE SPORTIVA GUBBIO 1910 - S.p.a.**

Sede legale in Gubbio (PG), via Paruccini

Capitale sociale L. 252.000.000 interamente versato

Ufficio delle imprese n. 33586 presso la C.C.I.A.A. di Perugia

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso la sede sociale in Gubbio, via Paruccini, per il giorno 12 gennaio 2001, alle ore 19 in prima convocazione e occorrendo il giorno 26 gennaio 2001, stessa ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Provvedimenti di cui all'art. 2446 e 2447 del Codice civile, deliberare conseguenti ed eventuale proposta di trasformazione in società a responsabilità limitata.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Guerriero Tasso

S-29479 (A pagamento).

**ARMAMENTI E AEROSPAZIO - S.p.a.***(in liquidazione)*

Roma, via XXIV Maggio n. 43/45

Capitale sociale L. 695.229.261.000

Tribunale di Roma registro società n. 8892/94

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04908461000

*Avviso di convocazione assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati, in Roma, via Basento 52/D presso i locali della Iesse S.n.c., in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 9 gennaio 2001 alle ore 10 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 16 gennaio 2001 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Atto di ricognizione ed accertamento di rapporti creditoria tra Armamenti e Aerospazio S.p.a. in liquidazione e Finmeccanica S.p.a.;

2. Varie ed eventuali.

Avranno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale, a norma dell'art. 10 dello statuto.

Il liquidatore: prof. avv. Diego Corapi.

S-29471 (A pagamento).

**CERAMICA CIMONE - S.p.a.**

Sede sociale Ravenna, via G. Rasponi n. 25

Capitale sociale € 2.300.000 interamente versato

Registro imprese di Ravenna al n. 6955

Codice fiscale n. 00704670397

Convoco l'assemblea l'8 gennaio 2001 ore 12 in Rubiera (RE), via Emilia Ovest n. 56 ed occorrendo il 9 gennaio 2001, stessa ora e luogo, per le deliberazioni sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazioni ex articolo 2364 Codice civile e 2390 Codice civile;

2. Provvedimenti ex art. 11 comma 6 D.Lgs. n. 472/97.

Deposito azioni presso sede sociale Banca Popolare Ravenna S.p.a.

Il presidente: Paolo Callegari.

S-29484 (A pagamento).

**BPB SVILUPPO IMPRESA SGR - S.p.a.**

Sede legale in Milano, piazzale F.lli Zavattari n. 12  
 Capitale sociale € 2.000.000. interamente versato  
 Codice fiscale n. 02723080160  
 Partita I.V.A. n. 13243740159

L'assemblea straordinaria e ordinaria degli azionisti è convocata in prima convocazione per il giorno 10 gennaio 2001, alle ore 9, presso la Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino, sede di Bergamo in piazza Vittorio Veneto n. 8, ed occorrendo, in seconda convocazione per l'11 gennaio 2001 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte straordinaria:

1. Modifica art. 17 statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Nomina membri del Consiglio di amministrazione.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso gli sportelli della Banca Popolare di Bergamo - CV, unica cassa incaricata.

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: dott. Gaudenzio Cattaneo

S-29480 (A pagamento).

**BANCASSURANCE POPOLARI**

Società per azioni

Sede legale in Arezzo, via Calamandrei n. 255  
 Iscrizione al registro delle imprese di Arezzo n. 14240/2000  
 del 12 maggio 2000  
 Codice fiscale n. 01652770510

*Convocazione di assemblea*

I soci sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 9 gennaio 2001 alle ore 12, presso la sede amministrativa di BancAssurance Popolari S.p.a., in via del Banco di S. Spirito 42 in Roma, in prima convocazione ed in seconda convocazione per il giorno 12 gennaio 2001, alle ore 18, presso lo stesso luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte ordinaria:

1. Conferimento dell'incarico di revisione e certificazione del Bilancio, ai sensi dell'art. 62 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 174 e successive modificazioni (art. 79 decreto legislativo n. 173/1997), dell'art. 155, comma 1 del decreto legislativo n. 58/1998, del provvedimento ISVAP 6 luglio 1999 n. 1207 G, nonché ai sensi delle circolari ISVAP n. 336/S del 17 giugno 1998 e n. 317 del 15 gennaio 1998, per gli esercizi 2001, 2002 e 2003 e determinazione del relativo compenso;
2. Elezione di un membro del Consiglio di amministrazione.

Parte straordinaria:

1. Proposta di modifica degli artt. 9, 23, 28, 29 dello statuto sociale;
2. Deliberazioni relative e conseguenziali.

Roma, 18 dicembre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Jean-Pierre Morin

S-29481 (A pagamento).

**LEALI - S.p.a.**

Sede Odolo (BS), via Garibaldi, n. 5  
 Capitale sociale L. 50.000.000.000 interamente versato  
 R.E.A. n. 405420  
 Registro imprese n. 1998-80742

I signori azionisti sono convocati in assemblea, per il giorno 15 gennaio 2001 alle ore 15,30 in sede ordinaria ed alle ore 16 in sede straordinaria in prima convocazione presso lo Studio Notarile del dott. Giuseppe Annarumma in Brescia, via Creta, n. 26 ed eventualmente in seconda convocazione, per il giorno 18 gennaio 2001 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte ordinaria:

1. Proposta di aumento degli amministratori da 3 a 5;
2. Nomina nuovi amministratori;
3. Determinazione dei compensi per i membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Proposta di aumentare il capitale sociale per un importo compreso tra i 25 ed i 30 miliardi;
2. Variazioni statutarie conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno 5 giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: Dario Leali

S-29482 (A pagamento).

**DATABANK - S.p.a.**

Sede sociale in Milano, via Dei Piatti n. 11  
 Capitale sociale L. 1.820.000.000 interamente versato  
 Registro imprese n. 173271  
 R.E.A. n. 952039

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria il giorno 9 gennaio 2001 alle ore 12, in Milano, via Dei Piatti n. 11, in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 10 gennaio 2001 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte ordinaria:

1. Determinazione numero dei componenti e nomina del Consiglio di Amministrazione con determinazione del relativo compenso;
2. Nomina Collegio Sindacale e determinazione del relativo compenso;
3. Conferimento incarico società di revisione;
4. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Modifiche statutarie. Adozione nuovo testo di Statuto Sociale

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: dott. Adolfo Cefis

S-29485 (A pagamento).

**FINCIMONE - S.p.a.**

Sede sociale Ravenna, via G. Rasponi n. 25  
 Capitale sociale € 260.000 interamente versato  
 Registro imprese di Ravenna al n. 4368  
 Codice fiscale n. 00199870395

Convoco l'assemblea l'8 gennaio 2001 ore 12,30 in Rubiera (RE), via Emilia Ovest n. 56 ed occorrendo il 9 gennaio 2001, stessa ora e luogo, per le seguenti deliberazioni

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazioni ex articolo 2364 Codice civile e 2390 Codice civile;
2. Provvedimenti ex art. 11 comma 6 D.L. n. 472/97.

Deposito azioni presso sede sociale Banca Popolare Ravenna S.p.a.

Il presidente: Paolo Callegari.

§-29483 (A pagamento).

**SELLA CORPORATE FINANCE - S.p.a.**

Sede Biella, via C. Colombo n. 9  
 Reg. delle impr. n. 13804 tenuto presso la C.C.I.A.A. di Biella  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01737540029

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 10 gennaio 2001, in prima convocazione, e per il giorno 11 gennaio 2001, in seconda convocazione, alle ore 15,30, in Biella, via Italia n. 2, presso la sede della Banca Sella S.p.a., per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

1. Deliberazione a sensi del primo comma, punto n. 3, dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Deliberazione a sensi dell'art. 2390 del Codice civile.

## Parte straordinaria:

1. Modifica della ragione sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Conversione del capitale sociale in Euro; deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Integrazione dell'art. 20 dello statuto sociale.

Deposito delle azioni o presso la sede sociale o presso la Banca Sella S.p.a., sede centrale di Biella, via Italia n. 2.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 ing. Pietro Sella

§-29487 (A pagamento).

**DATABANK CONSULTING - S.p.a.**

Sede sociale in Milano, Corso d'Italia n. 8  
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato  
 Registro imprese n. 259639  
 R.E.A. n. 1217898

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria il giorno 9 gennaio 2001 alle ore 12,30 in Milano, via Dei Piatti n. 11, in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 10 gennaio 2001 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

1. Determinazione numero dei componenti e nomina del Consiglio di amministrazione con determinazione del relativo compenso;
2. Nomina Collegio sindacale e determinazione del relativo compenso;
3. Conferimento incarico società di revisione;
4. Varie ed eventuali.

## Parte straordinaria:

1. Modifiche statutarie. Adozione nuovo testo di statuto sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: ing. Sergio Meacci

§-29486 (A pagamento).

**AGROSERVICE - S.p.a.**

Sede San Severino Marche (MC), località Rocchetta  
 Capitale sociale L. 3.250.000.000 interamente versato  
 Iscrizione registro delle imprese di Macerata n. 1818  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01194780431

*Avviso di convocazione di assemblea di soci*

I signori soci sono invitati a partecipare all'assemblea straordinaria che si terrà presso la sede sociale in loc. Rocchetta di San Severino Marche in prima convocazione per il giorno 12 gennaio 2001 alle ore 7, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 13 gennaio 2001, alle ore 11, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di emissione di un prestito obbligazionario convertibile di L. 1.000.000.000 (un miliardo) e deliberazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Saranno ammessi all'assemblea i soci che depositeranno i certificati azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

San Severino Marche, 14 dicembre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Lucangeli Giovanni Battista

§-29490 (A pagamento).

**SASA**

Assicurazioni Riassicurazioni - S.p.a.  
 Sede sociale in Trieste, Riva Tommaso Culli n. 12  
 Capitale sociale L. 73.578.260.000 interamente versato  
 Iscritta nel registro delle imprese di Trieste n. 136  
 Codice fiscale n. 000724603227

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 15 gennaio 2001 alle ore 16 presso la sede sociale della Cofiri S.p.a., via Boncompagni n. 26, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 gennaio 2001, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364, n. 2, del Codice civile;
2. Situazione patrimoniale al 30 settembre 2000 e provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci che almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione abbiano effettuato, a norma di legge, il deposito dei certificati azionari presso la cassa sociale o presso i seguenti istituti incaricati: Banca Commerciale Italiana, Unicredit e Banca Nazionale del Lavoro.

Roma, 18 dicembre 2000

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: dott. Gianni Pasquarelli

S-29497 (A pagamento).

**IMEF - S.p.a.**

(in liquidazione)

Sede in Roma, via Savoia, 78  
Codice fiscale n. 01158140873  
Partita I.V.A. n. 03944621006

**Avviso di convocazione di assemblea ordinaria**

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo Studio del Prof. Avv. Giorgio Meo, in Roma, via Lima n. 48, in prima convocazione alle ore 10, del giorno 10 gennaio 2001 ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 11 gennaio 2001 alle ore 10, stesso luogo per deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

1. Assunzione da parte della società delle spese legali relative alla difesa, civile e penale, dei liquidatori;
2. Accollo da parte della società delle sanzioni amministrative e fiscali ai sensi dei decreti legislativi 471/97, 472/97, 473/97;
3. Esame delle situazioni creditorie e/o debitorie infragruppo e deliberazioni conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari, in virtù dei quali abbiano diritto a voto, presso la sede sociale ovvero presso il Banco di Sicilia.

p. Il Collegio dei liquidatori:  
avv. Giovanni Blasi

S-29492 (A pagamento).

**LIGABUE GATE GOURMET ITALIA - S.p.a.**

Sede legale in Venezia Tessera - Aeroporto Marco Polo  
Capitale sociale L. 200.000.000

Iscritta nella sez. ord. del registro imprese di Venezia n. 42516  
Codice fiscale n. 01647440369  
Partita I.V.A. n. 02779470273

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno 12 gennaio 2001 alle ore 12, ed in seconda convocazione per il giorno 22 gennaio 2001 alle ore 12, presso la sede sociale in Venezia Tessera - Aeroporto Marco Polo, per deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

1. Esame situazione economica patrimoniale ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile;
2. Delibere inerenti e conseguenti.

Per l'intervento all'assemblea i soci dovranno depositare le proprie azioni presso la sede legale almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Venezia, 15 dicembre 2000

Il presidente: ing. Carlo Scarsciotti.

S-29503 (A pagamento).

**CMI - S.p.a.**

Melegnano, via Morandi s.n.

Capitale sociale L. 2.500.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Milano n. 8768

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria dei soci per la data del 15 gennaio 2001, alle ore 16, presso lo studio dell'avv. Paolo M. Zambelli, in Milano, via Carducci n. 15, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 17 gennaio 2001, stessa ora e stesso luogo con il seguente

**Ordine del giorno:**

Modifica della data di chiusura dell'esercizio sociale. Deposito delle azioni a norma di legge.

Milano, 12 dicembre 2000

p. Il Consiglio di amministrazione:  
Giancarlo Elli

S-29515 (A pagamento).

**S.I.B.A.M. - S.p.a.**

Società Industriale Bevande Acque Minerali

Sede in Montalbano Elicona, contrada Melizzo

Capitale sociale L. 5.580.267.000 interamente versato

Tribunale di Messina, registro società n. 323/1969

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00138920830

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Montalbano Elicona (ME), contrada Melizzo, per le ore 10,30 del 19 gennaio 2001 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione alle ore 10,30 del 20 gennaio 2001 nello stesso luogo per discutere e deliberare il seguente

**Ordine del giorno:**

1. Rinnovo carica amministratore unico, per scadenza mandato;
2. Attribuzione nuove deleghe al direttore generale;
3. Deliberazione relativa all'attribuzione a carico della società delle spese legali, e costi conseguenti, per procedimenti amministrativi civili e/o penali aperti a carico dell'amministratore unico, o dei membri del Consiglio di amministrazione, del direttore generale e dei singoli dipendenti nello svolgimento della propria attività, quando tali procedimenti non derivino da atti commessi dai suddetti con l'intento di ottenere un personale ed esclusivo interesse.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che a norma dell'art. 2370 abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede sociale in Montalbano Elicona (ME), contrada Melizzo, nei normali orari d'ufficio (8,30-13 e 14-17,30) con l'esclusione del sabato e domenica. N.B. ultimo giorno utile per tale deposito è il 12 gennaio 2001.

Montalbano Elicona, 13 dicembre 2000

p. S.I.B.A.M. S.p.a.  
L'amministratore unico: Faranda Antonia

S-29489 (A pagamento).

### SEGGIOVIE DI CORTINA - S.p.a.

Cortina d'Ampezzo, via Ronco n. 12  
Capitale sociale € 1.676.376 interamente versato  
Iscritta al registro imprese di Belluno al n. 1099  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00055830251

#### Convocazione all'assemblea ordinaria dei soci

L'assemblea ordinaria della società è convocata presso la sala riunioni della Cassa Rurale ed Artigiana di Cortina d'Ampezzo, con ingresso in via 29 maggio n. 6, per il giorno 11 gennaio 2001 alle ore 8, in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno venerdì 12 gennaio 2001 alle ore 18, stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

1. Esame del progetto di bilancio al 30 settembre 2000 con i documenti che lo accompagnano; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea valgono le norme di statuto.

Cortina d'Ampezzo, 4 dicembre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Giovanni Valle

S-29491 (A pagamento).

### LANIFICIO CECCHI LIDO & FIGLI - S.p.a.

Sede in Prato, via dello Sprone n. 1  
Capitale sociale L. 8.500.000.000 interamente versato  
Iscritta nel registro società n. 20695 del Tribunale di Prato  
Codice fiscale n. 00513290973

#### Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della società «Lanificio Cecchi Lido & Figli S.p.a.» sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 30 gennaio 2001 alle ore 12, presso la sede legale della società, in Prato, via dello Sprone n. 1 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 febbraio 2001 stesso luogo e stessa ora, con il seguente

#### Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 luglio 2000 e relativi allegati;
2. Rinnovo organo di controllo;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli aventi diritto ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Lamberto Cecchi

S-29504 (A pagamento).

### FORESTALI - S.p.a.

Sede in Valenza (AL), via Fratelli Cairoli n. 3/D  
Capitale sociale L. 1.100.000.000 interamente versato  
Iscritta nel registro imprese di Alessandria n. 14526  
Codice fiscale n. 00845130152  
Partita I.V.A. n. 01564820064

#### Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Valenza (AL), via Fratelli Cairoli n. 3/D, per il giorno 8 gennaio 2001 alle ore 11, ed in eventuale seconda adunanza per il giorno 10 gennaio 2001 alle ore 20, stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

1. Vendita terreno di proprietà nel Comune di Marcallo con Cassone;
2. Deliberazioni conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

L'amministratore unico: rag. Carlo Frascarolo.

S-29505 (A pagamento).

### GESTIONI INTEGRATE S.p.a.

Sede in Lanciano (CH), via Zona Industriale n. 5  
Capitale sociale L. 500.000.000, capitale versato L. 150.000.000  
Iscritta nel registro delle imprese di Chieti n. 197338/1997

#### Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci della società «Gestioni Integrate S.p.a.» sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale sita in Lanciano (CH), via Zona Industriale n. 5, per il giorno 18 gennaio 2001 alle ore 15,30 per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

- 1) Rinnovo del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, nonché per esaminare l'attività svolta e le prospettive della società.

Ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale. Qualora l'assemblea in prima convocazione non risultasse in numero legale, la seconda convocazione è fissata per il giorno 19 gennaio 2000 alle ore 15,30 nella stessa sede.

Lanciano, 1° dicembre 2000

L'amministratore delegato: cav. Strever Gennaro.

S-29514 (A pagamento).

**CENTROBANCA - S.p.a.***Banca Centrale di Credito Popolare**Iscritta all'albo delle banche**Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi*

Sede sociale in Milano, corso Europa n. 16

Capitale sociale € 336.000.000

Iscritta nel registro imprese n. 53177 del Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 00714470150

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 10 gennaio 2001 alle ore 12,30 in Milano, corso Europa n. 16 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 11 gennaio 2001 alla medesima ora e nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Modifica degli articoli 3, 6, 16, 21 e 25 dello statuto sociale.

Hanno diritto ad intervenire in assemblea gli azionisti in possesso di certificazione rilasciata da intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a., ai sensi dell'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998.

Milano, 15 dicembre 2000

p. Il Collegio sindacale  
Il presidente: Francesco Parrillo

S-29510 (A pagamento).

**E. BOSELLI & C. - S.p.a.**

Sede legale in Olgiate Comasco (CO), via Carducci n. 11

Capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Como n. 25533

Codice fiscale n. 01706690128

Gli azionisti della società E. Boselli & C. S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale in Olgiate Comasco (CO), via Carducci n. 11, il giorno 23 gennaio 2001 alle ore 15 in prima convocazione ovvero in seconda convocazione stesso luogo e ora il giorno 24 gennaio 2001 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Proposta di conversione del capitale sociale in Euro e conseguente raggruppamento delle azioni;

Proposta di modifica degli articoli 14, 16 e 21 dello statuto sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Achille Balossi Restelli

S-29516 (A pagamento).

**PASTA WORLD - S.p.a.**

Sede legale in Parma - Viale R. Barilla n. 3/A

Capitale sociale € 500.000 interamente versato

Registro imprese Parma n. 23396/1999

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02089360347

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 12 gennaio 2001 alle ore 11,30 in Parma, viale R. Barilla, 3/a, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile;  
Varie ed eventuali.

L'eventuale assemblea di seconda convocazione resta fin d'ora fissata per il 13 gennaio 2001 stessi luogo ed ora.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Luca Barilla

S-29637 (A pagamento).

**GILFIN - S.p.a.**

Sede in Jesi

Capitale sociale L. 5.520.000.000

Codice fiscale e n. d'iscrizione 00973080427

del registro delle imprese di Ancona

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso l'ufficio amministrativo in Castiglione delle Stiviere (MN), via E. Leopardi n. 3/5, per il giorno 12 gennaio 2001, alle ore 10,30 in prima convocazione ed, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 gennaio 2001, stessi ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente; determinazione dei relativi compensi;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni a sensi di legge e di statuto presso la sede sociale.

Jesi, 14 dicembre 2000

Il presidente: sig.ra Grassi Nadia.

S-29629 (A Pagamento).

**DIAMOND PUBLISHING - S.p.a.**

Sede sociale in La Spezia, via Crispi n. 166

Capitale sociale L. 350.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di La Spezia n. 13589

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00995190113

*Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria*

Si avvertono i signor soci che l'assemblea ordinaria e straordinaria della Diamond Publishing S.p.a., con sede in La Spezia, via Crispi n. 166, è convocata presso lo studio associato Franco e Federico Del Soldato, in La Spezia, viale Italia n. 121, per il giorno 8 gennaio 2001 alle ore 11 in prima convocazione ed accorrendo in seconda convocazione stesso luogo ed ora per il giorno 9 gennaio 2001, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte ordinaria:

Ratifica e determinazione compensi Consiglio di amministrazione.

**Parte straordinaria:**

Trasferimento sede sociale da La Spezia, via Crispi n. 166 a La Spezia, corso Nazionale n. 246.

Possono intervenire i soci che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale almeno 5 giorni prima della riunione.

L'amministratore: Patrizia Toracca.

9518 (A pagamento).

**GRUPPO BANCARIO BANCO DI NAPOLI - S.p.a.**

Sede in Roma, via Sallustiana n. 29

Capitale sociale L. 580.000.000.000 interamente versato

Iscrizione nel registro imprese

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04175451006

**Convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria**

L'assemblea straordinaria e ordinaria degli azionisti del «Gruppo Bancario Banco di Napoli S.p.a.» è indetta in prima convocazione per il giorno 9 gennaio 2001, alle ore 9 e, ove occorra, in seconda convocazione per il giorno 10 gennaio 2001, ore 9, in Roma, presso la sede secondaria di Sanpaolo IMI S.p.a., viale dell'Arte n. 25 - Roma, per discutere e deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:****Parte straordinaria:**

1. Modifica degli articoli 1, 2, 4, 5, 7, 13, 14, 15, 16, 17, 18 e 20 e soppressione dell'art. 22 dello statuto;
2. Destinazione a riserve disponibili dell'intera riserva statutaria esistente.

**Parte ordinaria:**

1. Nomina di organi sociali e determinazione dei compensi.

Per intervenire all'assemblea l'azionista deve depositare i titoli azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea decima presso la sede sociale in Roma, via Sallustiana n. 29.

Roma, 18 dicembre 2000

Il presidente: Fabio Cerchiai.

9520 (A pagamento).

**L.S.S. LIFE SUPPORT SYSTEMS - S.p.a.**

Olbia (SS) - Zona industriale settore 4

Capitale sociale L. 550.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Sassari

Numero registro: 874

Camera di Commercio di Sassari numero R.E.A. 57485

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00161560909

**Avviso di convocazione assemblea ordinaria e straordinaria**

Per mercoledì 10 gennaio 2001 ore 11,30 è convocata presso lo studio notarile associato Giuliani - Castelli Pistilli, di Olbia, via D'annunzio n. 10 (entro Martini), l'assemblea ordinaria e straordinaria con il seguente

**Ordine del giorno:****Parte ordinaria:**

1. Relazione amministratore uscente;
2. Rinnovo organo amministrativo e di controllo.

**Parte straordinaria:**

1. Delibera aumento di capitale da L. 550 milioni attuali, a L. 1.580 milioni.

Occorrendo seconda convocazione è prevista per il 18 gennaio 2001, stessa ora e luogo.

L'amministratore unico: Franco Azara.

S-29627 (A pagamento).

**ANSELMI - S.p.a.**

(in liquidazione)

Sede in Campagnano di Roma (RM), S.S. Cassia km. 34,350

Capitale sociale L. 1.700.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Roma al n. 3844/80

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Roma al n. 463576

Codice fiscale n. 00205600562

Partita I.V.A. n. 03875350583

I signori azionisti sono pregati d'intervenire all'assemblea straordinaria fissata per il giorno 8 gennaio 2001 alle ore 12, in Roma - Via P.S. Mancini n. 12, presso il notaio Tommaso Belli in prima convocazione e occorrendo, il giorno 25 gennaio 2001, in seconda convocazione, stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

1. Dimissioni presidente Consiglio di amministrazione;
2. Nomina presidente Consiglio di amministrazione;
3. Trasferimento sede legale;
4. Varie ed eventuali.

Potranno partecipare all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato i titoli azionari nei modi e nei termini stabiliti dalla legge.

Campagnano di Roma, 6 dicembre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Anselmo Anselmi

S-29633 (A pagamento).

**LASER COMPUTER ITALIA - S.p.a.**

(in liquidazione)

Sede legale in Milano, via S. Vittore n. 20

Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato

C.C.I.A.A. MI n. 1351550 - Tribunale MI 310425/7710/25

Partita I.V.A. n. 10168240157

**Convocazione di assemblea**

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio dott. Marco Rosnati, in Milano, corso di Porta Vittoria n. 17, per il giorno 11 gennaio 2001, ore 17,30, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 18 gennaio 2001, stessa ora e luogo, onde deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:****Parte ordinaria:**

1. Delibere ai sensi dell'articolo 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

**Parte straordinaria**

3. Dimissioni liquidatore, nomina nuovo liquidatore, conferimento poteri.

Per l'esercizio del diritto di voto si rinvia a quanto previsto dallo statuto sociale e dalla legge.

Il presidente del Collegio sindacale: Uberto Amorosi.

S-29658 (A pagamento).

**TIZIT - S.p.a.**

Sede in Milano - P.zza Martelli n.7

Capitale sociale L. 220.500.000 interamente versato

Registro imprese di Milano al n. 132358 R.E.A. n. 741 339

Codice fiscale n. 00802460154

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, piazza Pattari n. 6 per il giorno 10 gennaio 2001 alle ore 9, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 12 gennaio 2001, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

1. Proroga durata della società e modifica art. 3 dello statuto sociale;
2. Conversione in euro del capitale ai sensi dell'art. 17 del decreto legislativo 24 giugno 1998 n. 213 con arrotondamento del capitale a 115.000 €; modifica art. 5 dello statuto sociale.

Milano, 19 dicembre 2000

p. Il Consiglio di amministrazione:  
Il Consigliere delegato: dott. Fabrizio Molfino

S-29638 (A pagamento).

**SAFRA HOLDING - S.p.a.**

Sede legale in Villafranca di Verona (VR), via 10 Maggio n. 6

Capitale sociale € 806.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Verona al n. 12977

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01239730235

**Convocazione di assemblea ordinaria**

I signori azionisti sono convocati a partecipare all'assemblea ordinaria, in prima convocazione, per il giorno 8 gennaio 2001 alle ore 9,30 presso lo Studio Avvocato Lamberto Lambertini in Verona, C.so Cavour n. 44 ed in seconda convocazione, per il giorno 9 gennaio 2001 stesso luogo, stessa ora, per deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

1. Presa d'atto della situazione patrimoniale al 30 settembre 2000 della controllata Safra S.p.a.;
2. Deliberazioni conseguenti sul capitale della controllata.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Luciana Ciresola

S-29660 (A pagamento).

**PRÉVIRA IMMOBILIARE - S.p.a.**

Sede in Roma - Via Pinciana n. 35

Capitale sociale € 6.517.686,68 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 9929/2000

Codice fiscale n. 05871351002

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata presso la sede legale in Roma, via Pinciana n. 35, per il giorno 11 gennaio 2001, alle ore 15,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 gennaio 2001, alle ore 15,30, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

Assunzione da parte della società, ai sensi del decreto legislativo 18 dicembre 1997 n. 472, del debito per sanzioni amministrative irrogate ad amministratori e sindaci.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: rag. Fausto Magni

S-29655 (A pagamento).

**EUROLABOUR - S.p.a.**

Milano - Viale Bianca Maria, n. 25

Capitale sociale L. 10.069.368.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 140368/2000

R.E.A. n. 1618147

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 13133280159

**Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria**

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio Bellezza, in Milano, corso Venezia n. 18, per il giorno 11 gennaio 2001, alle ore 14 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 12 gennaio 2001, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:****Parte ordinaria:**

1. Esame del progetto di ammissione alla quotazione delle azioni della società e di contestuale offerta pubblica di sottoscrizione ed, eventualmente, di vendita, collocamento istituzionale e collocamento privato delle azioni medesime; esame della proposta di (i) presentazione a Borsa Italiana S.p.a. della domanda di ammissione alle negoziazioni delle azioni ordinarie della società sul Nuovo Mercato organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.a. (la «Quotazione»), (ii) presentazione contestuale della domanda alla CONSOB di nulla-osta alla pubblicazione del prospetto informativo relativo all'offerta pubblica ed alla Quotazione e (iii) nomina come sponsor e coordinatore globale, ai sensi della normativa vigente, di AAR e IMI, nonché nomina di quest'ultima in qualità di specialista;

2. Esame della proposta di conferimento al Consiglio di amministrazione e, per esso al presidente di tutti i poteri necessari per ottenere l'ammissione alle negoziazioni sul Nuovo Mercato organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.a. delle azioni della società e per portare a compimento un'offerta pubblica di sottoscrizione ed, eventualmente, di vendita, un collocamento istituzionale di azioni della società nonché per compiere tutti gli atti e negozi necessari od opportuni a tal fine;

3. Esame della proposta di conferimento dell'incarico di revisore del bilancio di esercizio e consolidato, ai sensi dell'art. 159 del decreto legislativo n. 58/1998 e di revisione limitata della relazione semestrale di esercizio e consolidata di Eurolabor S.p.a. nonché delle su controllate, per il triennio 2001-2003; deliberazioni inerenti e conseguenti;

4. Integrazione del Collegio sindacale.

**Parte straordinaria:**

1. Proposta di conversione del capitale da lire 10.069.368.000 in € 5.034.684;

2. Proposta di raggruppamento delle azioni in circolazione mediante loro conversione in nuove azioni in ragione di due ad una;

3. Proposta di trasferimento della sede legale da Milano, viale Bianca Maria n. 25 a Milano, via Carducci n. 18;

4. Proposta di aumento a pagamento del capitale sociale, in via scindibile, da € 5.034.684 a massime € 7.584.684 mediante emissione di massime n. 2.550.000 azioni con l'esclusione del diritto di opzione ex art. 2441, quinto comma, del Codice civile, da offrire in sottoscrizione al pubblico, con una tranche riservata ai dipendenti della società e delle sue controllate, agli investitori professionali italiani e istituzionali esteri, nonché ad altri soggetti e/o persone giuridiche che potranno all'uopo essere individuati in funzione dell'ammissione alle negoziazioni delle azioni della società nel Nuovo Mercato, aumento di capitale da effettuarsi entro il 31 dicembre 2001; deliberazioni inerenti e conseguenti;

5. Proposta di aumento del capitale in via scindibile destinato ad un piano di stock option, a favore dei dipendenti, amministratori e collaboratori della società e delle controllate, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi quinto ed ottavo, del Codice civile;

6. Proposta di nuova formulazione dello statuto sociale con introduzione di modifiche agli articoli 2, 3, 6, 7, 8, 10, 11, 13 e 15 dello statuto sociale in quanto (i) necessarie e/o opportune in applicazione delle disposizioni del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 nonché del Codice di Autodisciplina delle società quotate adottato da Borsa italiana S.p.a.; e (ii) opportune in relazione alla richiesta di ammissione alle negoziazioni delle azioni ordinarie della società sul Nuovo Mercato organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.a.; deliberazioni relative.

La partecipazione all'assemblea è regolata ai sensi di legge.

Milano, 18 dicembre 2000

**Eurolabour S.p.a.**

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Egidio Garbelli

S-29636 (A pagamento).

**EUROSITECH - S.p.a.**

Sede legale Maserà di Padova (PD), via Conselvana n. 228-230

Capitale sociale L. 5.500.000.000

Registro imprese di Padova n. 43.542

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00087000287

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea straordinaria della società che si terrà, in prima convocazione, il giorno 25 gennaio 2001 alle ore 10, presso un notaio ed in eventuale seconda convocazione, il giorno 1° febbraio 2001 alle ore 10, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

1. Modifica dell'art. 2) dello statuto sociale e relativo alla sede sociale;

2. Modifica dell'art. 7) dello statuto sociale e relativo al capitale sociale in Euro;

3. Modifica dell'art. 16) dello statuto sociale e relativo alla rappresentanza dei soci in assemblea.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

L'amministratore delegato: ing. Giulio Cancelli.

C-32632 (A pagamento).

**PLASTIONICA - S.p.a.**

(in liquidazione)

Sede in Palermo, via Borrelli n. 10

Capitale sociale L. 800.000.000 sottoscritto e versato

Registro imprese Palermo n. 40335

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale, per il giorno 11 gennaio 2001 alle ore 12 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 1° febbraio 2001, stesso luogo, stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

1. Rinnovo Collegio sindacale.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano provveduto a depositare le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il liquidatore: rag. Mario De Cordova.

S-29639 (A pagamento).

**AERIMPIANTI - S.p.a.**

Via Francesco Antolisei n. 25

Registro imprese di Roma n. 165202/98

Codice fiscale n. 00715820155

È convocata in Roma, via F. Antolisei 25 per l'8 gennaio 2001 ore 12 ed in seconda convocazione e il 19 gennaio 2001 stessa ora e luogo l'assemblea ordinaria degli azionisti col seguente

**Ordine del giorno:**

Rinnovo cariche sociali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Marco Ottavio Bucarelli

S-29646 (A pagamento).

**GE.FI. - S.p.a.**

(in liquidazione)

Sede Aci Castello (CT), via A. Da Messina n. 21

Capitale sociale: L. 200.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 01143140877

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 10 gennaio 2001 alle ore 12,15 presso lo Studio del Prof. Avv. Giorgio Meo in Roma via Lima n. 48 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 11 gennaio, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

1. Esame posizioni debitorie e creditorie infragruppo, provvedimenti inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire gli azionisti che abbiano depositato le azioni a norma di legge e di statuto.

Il liquidatore: rag. Giovanni Alonzo.

C-32637 (A pagamento).

**SAFRA - S.p.a.**

Sede legale in Villafranca di Verona (VR), via I Maggio n. 6  
 Capitale sociale L. 1.700.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro imprese di Verona al n. 6924  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00227190238

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 8 gennaio 2001 alle ore 10,30 presso lo Studio Avvocato Lamberto Lambertini, C.so Cavour n. 44, in prima convocazione ed in seconda convocazione, per il giorno 9 gennaio 2001, stessa ora, stesso luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Riduzione del capitale sociale per perdite;
2. Eventuale ricostituzione del capitale sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Luigi Foroni

S-29661 (A pagamento).

**SIEMENS FACILITY MANAGEMENT & SERVICES - S.p.a.**

Sede Milano, via Vipiteno, n. 4  
 Capitale sociale € 780.000 interamente versato  
 Registro imprese n. 318559/7954/9  
 R.E.A. Milano n. 1372559  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10421210153

*Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria*

I signori azionisti della Siemens Facility Management & Services S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 12 gennaio 2001 alle ore 10,30 ed in coda in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Milano via Vipiteno, n. 4 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 15 gennaio 2001 in seconda convocazione, stesso luogo e ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Assemblea ordinaria:*

1. Approvazione bilancio d'esercizio al 30 settembre 2000, e delibere relative;
2. Varie ed eventuali.

*Assemblea straordinaria:*

1. Aumento capitale sociale ai sensi dell'art. 2442 del Codice civile, e delibere relative.

Avranno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che a norma delle vigenti disposizioni di legge abbiano depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, le loro azioni presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione  
 L'amministratore delegato: ing. Brunello Botte

S-29662 (A pagamento).

**CW LEASE ITALIA - S.p.a.**

Sede legale Roma, via Cristoforo Colombo n. 163  
 Capitale sociale € 500.000  
 Registro delle imprese di Roma n. RM-2000-209570  
 Codice fiscale n. 13070370153  
 Partita I.V.A. n. 06252501009

*Avviso di convocazione di assemblea ordinaria*

Gli azionisti della CW Lease Italia S.p.a. sono invitati a partecipare ad un'assemblea ordinaria della società che si terrà presso la sede della società «ING Lease Italia S.p.a.», a Brescia, in via Rodi n. 17/19, in prima convocazione il 10 gennaio 2001, alle ore 15, e se necessario in seconda convocazione nello stesso luogo il 12 gennaio 2001, alle ore 15, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina di sindaci effettivi e supplenti;
2. Retribuzione dei sindaci;
3. Ratifica delle deliberazioni del Consiglio di amministrazione del 5 dicembre 2000;
4. Varie ed eventuali.

Un amministratore: ing. Aldo Montanarini.

S-29659 (A pagamento).

**RIETSCHLE ITALIA - S.p.a.**

Sede legale Milano - Pz. S. Pietro in Gessate, n. 2  
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato  
 Registro imprese di Milano n. 182695  
 Codice fiscale n. 04032400154

*Convocazione di assemblea*

L'assemblea degli azionisti, è convocata in prima adunanza per il giorno 12 gennaio 2001 alle ore 15, presso lo studio del Notaio Dott. Pasquale Lebano in Milano, via Vittor Pisani, n. 9 ed, occorrendo, in seconda adunanza per il giorno 15 gennaio 2001 stesso luogo e ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proroga della durata della società;
2. Trasferimento della sede legale;
3. Conversione in Euro del capitale sociale e contestuale aumento del medesimo a € 1.700.000.

L'intervento in assemblea è regolato dalla legge e dallo statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione  
 L'amministratore delegato: ing. Ermanno Bertoli

M-9578 (A pagamento).

**IBR - S.p.a.**

**Imprese Bergamasche Riunite - S.p.a.**  
 Sede Bergamo, piazza della Libertà  
 Capitale sociale L. 1.980.000.000 interamente versato  
 Codice fiscale n. 01891510164

*Convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 18 gennaio 2001 alle ore 9, nello studio Notaio Gianguido Isotti, Bolzano, via A. Diaz, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Modifica denominazione sociale e sede legale;
2. Aumento capitale sociale fino a L. 2.000.000.000;
3. Modifiche dello statuto sociale.

Bergamo, 11 dicembre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Johann Breiteneder jun.

C-32630 (A pagamento).

**S.E.F.I. - S.p.a.**

Sede legale in Torino, via Rattazzi n. 11  
Capitale sociale L. 10.000.000.000 versato per L. 8.123.899.475  
Registro imprese di Torino n. 526522/1996  
R.E.A. n. 843735  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07123230018

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede in Chivasso (TO), frazione Montegiove, 26 per il giorno 30 gennaio 2001 alle ore 10 in prima convocazione e, occorrendo in seconda convocazione, il giorno 31 gennaio 2001 alle ore 10 allo stesso luogo, per la trattazione del seguente

*Ordine del giorno:*

1. Esame della situazione patrimoniale della società ex art. 2446 Codice civile a seguito degli eventi alluvionali dell'ottobre 2000;
2. Provvedimenti relativi e conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano provveduto al tempestivo deposito delle azioni presso le casse sociali.

Torino, 6 dicembre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
(firma illeggibile)

C-32660 (A pagamento).

**F.LLI MIRTO - S.p.a.**

Sede in San Cipirello, piazza Vittorio Veneto n. 120  
Capitale sociale L. 200.000.000  
Partita I.V.A. n. 00244800827

*Avviso di convocazione di assemblea straordinaria*

È convocata l'assemblea straordinaria della società «F.Lli Mirto S.p.a.», per il giorno 22 gennaio 2001 alle ore 10 in prima convocazione, presso lo studio del notaio Enrico Maccarone sito in Palermo via Giorgio Castriota n. 9, ed in seconda convocazione per il giorno 23 gennaio 2001 alle ore 16,30 stesso luogo per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazioni inerenti l'art. 4 dello statuto sociale;
2. Varie, eventuali e consequenziali.

San Cipirello, 11 dicembre 2000

L'amministratore unico: Mirto Giovanni.

C-32665 (A pagamento).

**TESI - S.p.a.****Tecnologie e Servizi per l'Innovazione**

Sede sociale in Rende (CS) località S. Stefano  
Capitale sociale L. 1.700.000.000

Iscrizione al registro delle imprese di Cosenza n. 126851/96

*Convocazione di assemblea ordinaria*

L'assemblea ordinaria della società Tesi S.p.a. è convocata presso la sede sociale alle ore 22 del giorno 14 gennaio 2001 in prima convocazione ed ove occorresse il giorno 16 gennaio 2001 alle ore 16,30 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Dimissioni del presidente del Consiglio di amministrazione e nomina del presidente del C.d.A. medesimo secondo quanto previsto dallo statuto e dai Patti Parasociali di Tesi S.p.a.;
2. Determinazioni ai sensi degli articoli 15 e 21 dello statuto sociale di Tesi S.p.a., nonché dell'articolo 2364 del Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente: ing. Giovan Battista Papello.

C-32636 (A pagamento).

**MARFISA D'ESTE - S.p.a.**

(in liquidazione)

Sede in Roma, Largo Goldoni n. 47  
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato  
Codice fiscale n. 08390520586

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 10 gennaio 2001 alle ore 13, presso lo Studio del Prof. Avv. Giorgio Meo in Roma via Lima n. 48 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 11 gennaio, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Esame posizioni debitorie e creditorie infragruppo, provvedimenti inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire gli azionisti che abbiano depositato le azioni a norma di legge e di statuto.

Il liquidatore: rag. Giovanni Alonzo.

C-32639 (A pagamento).

**F.LLI MIRTO - S.p.a.**

Sede in San Cipirello, piazza Vittorio Veneto n. 120  
Capitale sociale L. 200.000.000  
Partita I.V.A. n. 00244800827

*Avviso di convocazione di assemblea ordinaria*

È convocata l'assemblea straordinaria della società «F.Lli Mirto S.p.a.», per il giorno 19 gennaio 2001 alle ore 19,30 in prima convocazione, presso lo studio del dott. Antonino Sodaro sito in Palermo via Luigi Settembrini n. 16, ed occorrendo il giorno 23 gennaio 2001 alle ore 10 in seconda convocazione stesso luogo, per deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

1. Approvazione bilancio chiuso al 31 dicembre 1999 e relativa nota integrativa;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Varie, eventuali e conseguenziali.

San Cipirello, 11 dicembre 2000

L'amministratore unico: Mirto Giovanni.

C-32667 (A pagamento).

**CLAAS ITALIA - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via Vittor Pisani n. 27

Capitale sociale L. 5.012.500.000 interamente versato

Iscritto al n. 102161/2738 del registro delle imprese di Milano

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01647830155

I signori azionisti della società Claas Italia S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa della società in Vercelli, via Torino 9/11 per il giorno 29 gennaio 2001 alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 31 gennaio 2001 alle ore 15 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

1. Bilancio al 30 settembre 2000; relazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative;
2. Varie ed eventuali.

Vercelli, 14 dicembre 2000

Il Consigliere di amministrazione:  
Pierluigi Navone

C-32670 (A pagamento).

**STARLACK ITALIANA - S.p.a.**

Sede legale in Arzana (NA), Corso Salvatore D'Amato n. 88

Capitale sociale L. 900.000.000

Iscritta al R.E.A. n. 232/59

Partita I.V.A. n. 01238641219

**Convocazione di assemblea**

I signori azionisti sono convocati il giorno 6 febbraio 2001 alle ore 16 in prima convocazione e, occorrendo il giorno 7 febbraio 2001 alle ore 16 in seconda convocazione in Napoli presso lo studio dell'avv. Salvatore Sellitti, al Centro Direzionale, is. E3, per discutere e deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:****Parte ordinaria:**

1. Revoca delle delibere approvative dei bilanci al 31 dicembre 1997, 31 dicembre 1998 e 31 dicembre 1999 ed approvazione dei nuovi bilanci secondo le risultanze dell'ispezione del dott. Santoro;
2. Approvazione del bilancio al 17 novembre 2000;
3. Azione di responsabilità nei confronti dei vecchi e nuovi amministratori;
4. Eventuale nomina di un nuovo amministratore.

**Parte straordinaria:**

1. Provvedimenti ex art. 2446 del Codice civile; ripianamento perdite; ovvero riduzione del capitale per perdite;
2. Eventuale ricostituzione del capitale sociale all'importo attuale;
3. Allargamento dell'oggetto sociale includendo la commercializzazione dei seguenti beni: hardware e software, apparecchiature per l'analisi e la formulazione del colore, elettrodomestici apparecchiature fotografiche, apparecchiature per la telefonia e trasmissione dati.

La partecipazione all'assemblea secondo legge: la rappresentanza secondo le norme di statuto.

Starlack Italiana S.p.a.

L'amministratore unico: Giorgio Ceriani

C-32674 (A pagamento).

**FARMAUNO - S.p.a.**

Sede legale in Castelnuovo di Porto - Roma

Circonvallazione della Protezione Civile n. 5/7

Capitale sociale L. 10.000.000.000 di cui L. 5.581.124.239 versato

Iscritta al Tribunale di Roma al n. 1757/89

Codice fiscale n. 03540531005

Gli azionisti della società per azioni Farmauno S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione il giorno 13 gennaio 2001 alle ore 23, presso i locali del Nobile Collegio Chimico Farmaceutico di Roma, via in Miranda, n. 10, ed accorrendo, in seconda convocazione il giorno 14 gennaio 2001 alle ore 10,30 stesso luogo per deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

1. Elezioni per il rinnovo delle cariche sociali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'Assemblea i Soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Castelnuovo di Porto, 15 dicembre 2000

Il presidente: dott. Guido Nocerino

C-32675 (A pagamento).

**CDFLASH.COM - S.p.a.**

Sede in Formello (RM), via degli Olmetti, n. 40

Capitale sociale L. 383.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese al n. RM 1999/223776

R.E.A. di Roma al n. 931427

Codice fiscale n. 05859581000

Partita I.V.A. n. 05859581000

**Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria del 22 gennaio 2001**

I signori azionisti della società CDFLASH.COM S.p.a. con sede in Formello (RM), via degli Olmetti, n. 40, unitamente ai componenti del Consiglio di Amministrazione e ai componenti del Collegio Sindacale presso la sede della società in Formello (RM), via degli Olmetti n. 40 sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 22 gennaio 2001 alle ore 12 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 gennaio 2001 stessi ora e luogo per discutere sul seguente

**Ordine del giorno:****Parte ordinaria:**

1. Esame della situazione economico - finanziaria al 31 dicembre 2000;
2. Esame ed approvazione del business plan 2001;
3. Varie ed eventuali.

Successivamente, l'assemblea, nella parte straordinaria, si trasferirà presso lo studio del Notaio Paolo Fenoaltea in Roma, Via Calamatta n. 2/a, per discutere sul seguente

**Ordine del giorno:****Parte straordinaria:**

1. Copertura della perdita al 31 dicembre 2000 mediante utilizzo del fondo sovrapprezzo azioni esistente;
2. Aumento del capitale sociale da L. 383.000.000 a L. 5.000.000.000, conversione in Euro del capitale sociale e conseguenti arrotondamenti;
3. Varie ed eventuali.

Potranno partecipare all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede legale di CDFLASH.COM S.p.a. nei termini di legge.

Roma, 15 dicembre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Francesco Del Maro

C-32680 (A pagamento).

**CASA DEL SOLE - S.p.a.**

Sede sociale Napoli, via A. Manzoni n. 15

Capitale sociale L. 2.650.000.000 interamente versato  
Iscritta nel registro delle imprese di Napoli col n. 291/50  
Codice fiscale n. 01352390635  
Partita I.V.A. n. 00271730632

Gli azionisti della Casa del Sole S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria in Napoli alla via A. Manzoni n. 15 per il giorno 12 gennaio 2001 alle ore 10,30, in prima convocazione e, occorrendo una seconda convocazione, per il giorno 13 gennaio 2001, stessa ora e luogo con il seguente

**Ordine del giorno:**

1. Aumento del capitale sociale fino a L. 5.300.000.000 e relative modalità di esecuzione;
2. Modifiche dello statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i titoli azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea medesima ai sensi dell'art. 11 dello statuto sociale.

Si rammenta che gli azionisti possono farsi rappresentare nell'assemblea mediante delega scritta da altri azionisti, nei limiti e con le modalità stabilite dall'art. 12 dello statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
prof. Eugenio Jarnelli

C-32764 (A pagamento).

**PARCHEGGI ITALIA - S.p.a.**

Sede Bolzano, via Rosmini n. 34

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato  
Codice fiscale n. 01301350219

**Convocazione di assemblea ordinaria**

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 18 gennaio 2001 alle ore 9,30 nello studio Notaio Gianguido Isotti, Bolzano, via A. Diaz 18, per discutere e deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

1. Rinnovo cariche sociali.

Bolzano, 11 dicembre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Johann Breiteneder sen.

C-32690 (A pagamento).

**GEA - S.p.a.****Servizi per l'Ambiente - S.p.a.**

Sede in Ospedaletto (PI), via Bellatalla, n. 1  
Capitale sociale L. 45.258.000.000  
Registro delle imprese di Pisa n. 18373  
Codice fiscale n. 80002710509  
Partita I.V.A. n. 00678050501

**Convocazione assemblea ordinaria dei soci**

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata presso la sede sociale di Ospedaletto (PI), via A. Bellatalla 1, il giorno 15 gennaio 2001 alle ore 9, ed accorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 gennaio 2001 alle ore 9, stesso luogo, per trattare il seguente

**Ordine del giorno:**

1. Formazione della Società unica dei rifiuti: deliberazione conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto in materia.

Pisa, 11 dicembre 2000

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: dott. Fausto Valtriani

C-32707 (A pagamento).

**COPIT - S.p.a.**

Sede legale in Pistoia, via Donatori del Sangue n. 35/A  
Registro delle imprese di Pistoia n. 57277  
Partita I.V.A. n. 00106110471

**Convocazione di assemblea ordinaria**

I soci sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 11 gennaio 2001 alle ore 9,30 in Pistoia presso il palazzo comunale del comune di Pistoia, piazza Duomo per deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

1. Nomina nuovi componenti Consiglio di amministrazione;
2. Strategie di compartecipazione azionaria fra aziende toscane.

Pistoia, 11 dicembre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Alfio Fedi

C-32713 (A pagamento).

**DEPOSITO FRANCO DI SANREMO - S.r.l.**

Sede in Sanremo (IM), corso Nazario Sauro n. 36  
Capitale sociale L. 60.000.000

Iscritta nel registro società del Tribunale di Sanremo al n. 155/280  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00248130080

**Convocazione di assemblea**

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 26 gennaio 2001 alle ore 11 in Sanremo (IM), corso Nazario Sauro n. 36, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 gennaio 2001, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

1. Bilancio chiuso al 30 settembre 2000 e relazione sulla gestione;
2. Compensi amministratore e varie.

Sanremo, 11 dicembre 2000

L'amministratore unico: Fernando Amerio.

C-32732 (A pagamento).

**PERLEDO - S.p.a.**

Sede legale in Parabiago, via Bellini n. 5

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato  
Numero registro delle imprese n. 116865 Tribunale di Milano  
R.E.A. n. 602577  
Codice fiscale n. 03301250159

**Convocazione dell'assemblea straordinaria degli azionisti**

L'assemblea degli azionisti è convocata in sede straordinaria in Parabiago (MI), via Filippo Corridoni n. 19, per il giorno 19 gennaio 2001 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, presso lo stesso luogo ed alla stessa ora per il giorno 20 gennaio 2001 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

Emissione di prestito obbligazionario.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, le loro azioni presso la sede sociale o presso il seguente istituto di credito:  
1) Banca Commerciale Italiana - agenzia di Legnano, corso Italia n. 54 Legnano (MI).

Parabiago, 5 dicembre 2000

Perledo S.p.a.  
Il presidente: dott. Massimo Medini

C-32745 (A pagamento).

**GALDRAM - S.p.a.**

Sede in Tribiano (MI), viale Addetta n. 11  
Capitale sociale L. 1.750.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese di Lodi n. 3242  
R.E.A. di Milano n. 980896  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03919420152

**Convocazione assemblea ordinaria**

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Tribiano, viale Addetta n. 11 per il giorno 24 gennaio 2001 alle ore 11 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 26 gennaio 2001 alle ore 11 stesso luogo, per deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

1. Dimissioni dei sindaci;
2. Nomina nuovi sindaci e presidente del Collegio sindacale.

Interventi a norma di legge.

Tribiano, 13 dicembre 2000

L'amministratore unico: Massimiliano Gallin

C-32751 (A pagamento).

**FLEXTRONICS HOLDING ITALY - S.p.a.**

Sede legale in Milano, largo Donegani n. 2  
Capitale sociale € 100.000 versati € 30.000  
Iscrizione al registro delle imprese di Milano n. 229146/2000  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 13215990154

I signori azionisti sono convocati per il giorno 15 gennaio 2001 alle ore 15 in assemblea ordinaria e, in prosecuzione, in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Fauci dott. Domenico in Verona, v. Giberti n. 7, per discutere e deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:****Parte ordinaria:**

1. Nomina del Collegio sindacale;
2. Determinazione compensi Consiglio di amministrazione Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

**Parte straordinaria:**

1. Modifica dell'art. 3 dello Statuto; trasferimento sede sociale

Verona, 11 dicembre 2000

Un amministratore: dott. Paolo Acert

C-32756 (A pagamento).

**MANSHIP - S.p.a.  
Società di Navigazione****Convocazione di assemblea.**

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione il giorno 8 gennaio 2001 alle ore 11 presso la sede della società in corso Porta Nuova n. 93, Verona, ed in seconda convocazione il giorno 9 gennaio 2001 alle ore 15 stesso luogo, per deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

1. Vendita nave;
2. Informazioni del presidente inerenti e conseguenti al punto 1.

Verona, 15 dicembre 2000

Manship S.p.a.  
Il presidente: Osvaldo Rinaldi

-32916 (A pagamento).

**MARTINI FRATELLI - S.p.a.**

Sede in Montecchio Precalcino (VI), via Cave n. 18  
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro delle imprese di Vicenza al n. 8133  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00149050247

**Convocazione di assemblea straordinaria**

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 30 gennaio 2001 alle ore 18,30 presso lo studio del notaio Loretto dott. Comelio, sito in Thiene in viale Bassani n. 87/G, ed occorrendo seconda convocazione per il giorno 31 gennaio 2001 stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

1. Modifica dello statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Montecchio Precalcino, 13 dicembre 2000

L'amministratore unico: Natalino Martini.

-32760 (A pagamento).

**G.O.R.I. - S.p.a.****Gestione Ottimale Risorse Idriche**

Napoli, via S. Maria La Nova n. 43  
Capitale sociale sottoscritto L. 200.000.000, L. 60.000.000 versato  
Iscrizione registro delle imprese Tribunale di Napoli n. 83485/2000  
R.E.A. n. 636488  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07599620635

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 13 gennaio 2001 alle ore 12 in Napoli alla via S. Brigida n. 51 ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 14 gennaio 2001, stessa ora e luogo per discutere e deliberare il seguente

**Ordine del giorno:**

1. Determinazione numero Consiglieri di amministrazione e loro nomina;
2. Nomina del presidente del Consiglio di amministrazione;
3. Determinazione compensi;
4. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: dott. Ugo Bruni.

-32766 (A pagamento).

**CONVOCAZIONE ASSEMBLEA STRAORDINARIA****A.I.M. - S.p.A.**

Viale Mazzini n.70 - Firenze  
Capitale sociale euro 100.000

c.f e numero di iscrizione al Registro Imprese di Firenze 05075630482

E' convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti per il giorno 10 gennaio 2001 alle ore 11 presso lo studio del Notaio Vincenzo Gunnella di Firenze in via Masaccio n.187 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 12 gennaio 2001, stessa ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

**ordine del giorno:**

- 1) aumento del capitale sociale da euro 6.000.000 a euro 10.000.000 mediante conferimento in natura del socio AIM GROUP INTERNATIONAL S.A. del 99% del capitale sociale della società AISC S.r.l. con sede in Roma, via A.Ristori e del 63% del capitale sociale della società CEPI S.r.l. con sede in Roma, via Tartaglia n.3;
- 2) conseguenti modifiche statutarie

Firenze, lì 20 dicembre 2000

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione  
Dr.Mario Lena

DR.VINCENZO GUNNELLA NOTAIO

IG-205 (A pagamento).

**convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria****INIZIATIVE SPECIALI - S.P.A.**

Sede in Via Fontana n. 30 - 20122 Milano  
P.Iva e C.F. 12745320155  
Capitale sociale 700.000,00 Euro - versati 455.000,00 Euro  
Reg. Imp. 83924/1999 - Rea. 1583355

**Avviso di convocazione assemblea ordinaria / straordinaria**

I Signori soci, i Sindaci e gli Amministratori della Società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria che si terrà presso la sede operativa, in Rozzano (Mi), via Isonzo, 30 per il giorno 29 gennaio 2001 alle ore 10,30, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 gennaio 2001, nella stessa sede ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

**ordine del giorno****parte ordinaria**

Approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31/07/2000;  
Deliberazioni ai sensi dell'art. 2389 del codice civile;  
Varie ed eventuali.

**parte straordinaria**

Emissione prestito obbligazionario.  
Varie ed eventuali.

Si raccomanda la partecipazione di tutti i soci che in caso di impossibilità ad intervenire all'assemblea potranno farsi rappresentare con delega scritta da altra persona, anche estranea alla società, purchè non amministratore, sindaco o dipendente della società.

I soci potranno intervenire all'assemblea previo deposito delle proprie azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede operativa di via Isonzo, 30 a Rozzano.

Rozzano (Mi), 20/12/2000

INIZIATIVE SPECIALI S.P.A.  
L'Amministratore Unico - Di Bella Aldo

richiesta inoltrata dal notaio Magaglio Manuela con sede in Bollate (MI)

IG-204 (A pagamento).

## ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

**BANCA COMMERCIALE ITALIANA - S.p.a.***Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi**Banca iscritta all'albo delle banche e appartenente al Gruppo Intesa**Iscritto all'albo dei gruppi bancari*

Sede in Milano

Capitale Sociale L. 1.794.759.365.000

Riserva legale L. 420.000.000.000

Registro delle Imprese di Milano n. 2774

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01255270157

Ai sensi delle prescrizioni di legge in materia di trasparenza e pubblicità delle condizioni bancarie si comunica che con decorrenza 1 gennaio 2001 vengono disposte le seguenti modifiche:

Conto Gestione Famiglia:

spese fisse di chiusura: L. 18.000 per ogni trimestre nel quale la giacenza media è stata inferiore a 1 milione di lire.

Conto io:

Linea Quarzo:

tasso debitore: 11% (inv.);

spese fisse di chiusura: L. 18.000 trimestrali (ex 55.000 annuali);

scritture gratuite: 20 trimestrali (ex 75 annuali).

Linea Ambra:

tasso debitore: diminuzione al 10.50% (ex 10.75%);

spese fisse di chiusura: L. 15.000 trimestrali (ex 45.000 annuali);

scritture gratuite: 20 trimestrali (ex 100 annuali).

Linea Zaffiro:

tasso debitore: aumento al 10% (ex 9.50%);

spese fisse di chiusura: L. 10.000 trimestrali (ex 30.000 annuali);

scritture gratuite: 25 trimestrali (ex 100 annuali).

Linea Rubino:

tasso debitore: aumento al 9.50% (ex 8.50%);

spese fisse di chiusura: L. 5.000 trimestrali (ex franco);

scritture gratuite: 25 trimestrali (ex 150 annuali).

Linea Smeraldo:

tasso debitore: aumento al 9.00% (ex 8.00%);

spese fisse di chiusura: franco (inv.);

scritture gratuite: 30 trimestrali (ex 150 annuali).

Conto Numero Uno:

Midi:

tasso debitore: aumento al 9.75% (ex 7.25%);

spese fisse di chiusura: L. 5.000 trimestrali (ex 20.000 annuali).

Le condizioni manterranno validità fissa per tutto l'anno solare.

Maxi con libretto di memoria:

tasso debitore: aumento al 9.75% (ex 7.25%);

spese fisse di chiusura: L. 6.000 trimestrali (ex 22.000 annuali).

Le condizioni manterranno validità fissa per tutto l'anno solare.

Maxi con conto corrente:

tasso debitore: aumento al 9.75% (ex 7.25%);

spese fisse di chiusura: L. 15.000 trimestrali (ex 50.000 annuali);

scritture gratuite: 15 trimestrali (ex 50 annuali).

Le condizioni manterranno validità fissa per tutto l'anno solare.

Conto Numero Uno con libretto di memoria:

spese fisse di chiusura: L. 8.000 trimestrali (ex 30.000 annuali).

Conto Serenità:

tasso debitore: aumento al 9.75% (ex 9.25%).

Buonconto:

tasso debitore: aumento al 10.75% (ex 8.75%);

spese fisse di chiusura: L. 18.000 trimestrali (ex L. 54.000 annuali);

scritture gratuite: 15 trimestrali (ex 75 annuali); L. 2.300 per ogni scrittura eccedente (ex L. 2.000).

Le condizioni assumono validità a revoca (ex validità fissa per l'intero anno solare).

Conto Master post finanziamento:

tasso debitore: aumento al 9.75% (ex 8.50%);

C.m.s. aumento allo 0.70% (ex 0.25%);

spese fisse di chiusura: lire 18.000 trimestrali (ex 45.000 annuali);  
scritture gratuite: 20 trimestrali (ex 100 annuali); L. 1.900 per ogni scrittura eccedente.

Conto risparmio e altri conti con libretto di memoria:

spese fisse di chiusura: L. 8.000 trimestrali (ex 30.000 annuali).

Milano, 14 dicembre 2000

Banca Commerciale Italiana S.p.a.  
Paolo Parrini - Virgilio Fenaroli

S-29467 (A pagamento).

**BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - S.p.a.***Iscritta all'albo delle banche e**Capogruppo del gruppo bancario BNL**Iscritto all'albo dei gruppi bancari**Aderente al fondo interbancario di tutela dei depositi*

Sede legale e direzione centrale in Roma, via Vittorio Veneto n. 119

Capitale L. 2.133.748.432.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese con numero 7210/92

Del registro delle società e del Tribunale di Roma

Si rende noto che: il giorno 30 gennaio 2001 con inizio al le ore 9, in Roma, via degli Aldobrandeschi n. 300, presso il «Centro Elaborazione Elettronica Dati» di questa società avrà luogo l'estrazione a sorte delle obbligazioni emesse ai sensi delle leggi 16 ottobre 1975 n. 492 del decreto del Presidente della Repubblica 21 gennaio 1976 n. 7; il giorno 1° febbraio 2001, stessa ora e luogo, verranno estratte le obbligazioni emesse a norma del R.D. 16 luglio 1905 n. 646 e R.D. 5 maggio 1910 n. 472.

Dette estrazioni interessano le obbligazioni emesse da:

sezione autonoma di Credito Fondiario presso la Banca Nazionale del Lavoro;

sezione autonoma per l'esercizio del Credito Alberghiero, Turistico e Sportivo (già sezione - autonoma per l'esercizio del Credito Alberghiero e Turistico) presso la Banca Nazionale del Lavoro;

sezione autonoma per i finanziamenti di opere pubbliche e di impianti di pubblica utilità presso la Banca Nazionale del Lavoro;

tutte incorporate, nella BNL Credito Fondiario S.p.a. Finanziamento e servizi per l'edilizia e le opere pubbliche, in attuazione al progetto di ristrutturazione ai sensi della legge n. 218/1990 e del decreto legislativo 20 novembre 1990 n. 356.

I numeri dei titoli estratti, rimborsabili dal 1° aprile 2001, saranno pubblicati in appositi bollettini in osservanza delle vigenti disposizioni di legge.

Roma, 18 dicembre 2000

L'amministratore delegato: dott. Davide Crof

S-29470 (A pagamento).

**BANCA GENERALI - S.p.a.**

Sede legale in Trieste, via Machiavelli n. 4

Capitale sociale L. 80.000.000.000 interamente versato

Riserve L. 961.991.208

Registro imprese Tribunale di Trieste n. 11901

R.E.A. n. 103698

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00833240328

*Trasparenza bancaria*

(legge 17 febbraio 1992 n. 154 e D.Lgs. 1° settembre 1993 n. 385).

La Banca Generali S.p.a. comunica ai sensi di legge che, con decorrenza 1° gennaio 2001, entreranno in vigore le seguenti voci di spesa:

Commissione per trasferimento di valute estere e/o Lire e/o Euro e compensazioni, trasferimento in valuta tra residenti: commissione di servizio: 0,20% (minimo L. 10.000); commissione per trasformazione di una valuta, compresi Lire ed Euro, in un'altra a pronti, termine o con opzione: commissione di intervento: 0,20% (minimo L. 10.000); trasferimento fondi ad altre banche: commissione di trasferimento: 0,20% (minimo L. 10.000); spese (indipendentemente dalle modalità di esecuzione): L. 50.000; commissioni di urgenza: L. 10.000; se trattasi di bonifici transfrontalieri i fondi saranno accreditati sul conto della banca del beneficiario al massimo entro il quinto giorno lavorativo bancario successivo alla data di accettazione, a meno che l'ordinante non abbia richiesto un termine diverso che potrebbe essere maggiore o minore; spese compravendita divisa a pronti: esenti; acquisto, vendita e conversioni di divisa estera a pronti: valute in conto corrente: addebito per nostre vendite dal cliente o per conversioni: più 4 giorni lavorativi rispetto alla data di operazione; bonifici in arrivo: spese: L. 15.000; valute di accredito in conto corrente: bonifici in Lire/Euro: più 1 giorno lavorativo rispetto alla valuta riconosciuti; bonifici in divise out: più 4 giorni lavorativi rispetto alla data di negoziazione o rispetto alla data valuta del bonifico se successiva al giorno dell'operazione; valute versamenti assegni (la banca si riserva il diritto di rettificare la valuta di accredito qualora anteriore a quella riconosciuti dalla corrispondente): assegni divisa out tratti su banca italiana: più 18 giorni lavorativi; assegni in Lire/Euro/divise in tratti su banca italiana: più 8 giorni lavorativi; assegni in Lire/Euro/divise in tratti su banca estera stesso Paese della divisa più 12 giorni lavorativi; assegni in Lire/Euro/divise in tratti su banca estera Paese diverso dalla divisa (Uem o non Uem): più 15 giorni lavorativi; assegni divise out tratti su banca estera stesso Paese della divisa: più 10 giorni lavorativi; assegni divise out tratti su banca estera Paese diverso dalla divisa: al dopo incasso, pagamenti: spese (indipendentemente dalle modalità di esecuzione): L. 50.000; commissioni di urgenza: L. 10.000.

Trieste, 11 dicembre 2000

Banca Generali S.p.a.

Direttore Generale: dott. Daniele Cabiati

S-29488 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO DI PISA - S.p.a.***Aderente al fondo interbancario di Tutela dei Depositi**Iscritta all'Albo delle Banche con il n. 5125*

Sede legale Pisa, piazza Dante n. 1

Capitale sociale L. 153.200.000.000 interamente versato

Iscritta con il n. 15780 al registro delle imprese

Presso il Tribunale di Pisa

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 01216630507

Ai sensi della normativa vigente in materia di trasparenza dei servizi bancari e finanziari, la Cassa di Risparmio di Pisa S.p.a. informa che, con decorrenza 11 dicembre 2000, sono stati modificati i seguenti canoni annuali delle cassette di sicurezza.

| Tipo cassette | Volume in dmc | Lire   | Euro  |
|---------------|---------------|--------|-------|
| 1             | 6,615         | 90.000 | 46,48 |
| 2             | 8,000         | 90.000 | 46,48 |
| 3             | 8,694         | 90.000 | 46,48 |

| Tipo cassette | Volume in dmc | Lire      | Euro   |
|---------------|---------------|-----------|--------|
| 4             | 9,936         | 90.000    | 46,48  |
| 5             | 10,250        | 90.000    | 46,48  |
| 6             | 10,395        | 90.000    | 46,48  |
| 7             | 11,500        | 90.000    | 46,48  |
| 8             | 13,662        | 90.000    | 46,48  |
| 9             | 15,375        | 144.000   | 74,37  |
| 10            | 17,250        | 144.000   | 74,37  |
| 11            | 18,630        | 144.000   | 74,37  |
| 12            | 19,475        | 144.000   | 74,37  |
| 13            | 21,850        | 144.000   | 74,37  |
| 14            | 22,356        | 144.000   | 74,37  |
| 15            | 28,566        | 144.000   | 74,37  |
| 16            | 38,502        | 220.000   | 113,62 |
| 17            | 44,608        | 220.000   | 113,62 |
| 18            | 50,048        | 250.000   | 129,11 |
| 19            | 58,374        | 250.000   | 129,11 |
| 20            | 117,990       | 380.000   | 196,25 |
| 21            | 257,830       | 670.000   | 346,03 |
| 22            | 346,500       | 1.200.000 | 619,75 |
| 23            | 404,250       | 1.200.000 | 619,75 |
| 24            | 808,500       | 1.200.000 | 619,75 |
| 25            | 10,672        | 90.000    | 46,48  |
| 26            | 16,008        | 144.000   | 74,37  |
| 27            | 21,344        | 144.000   | 74,37  |
| 28            | 32,016        | 220.000   | 113,62 |
| 29            | 42,688        | 220.000   | 113,62 |

Inoltre informa che tutti i mutui a tasso variabile subiranno l'aumento del tasso applicato fino ad un massimo di 1 punto percentuale a partire dalle rate con prima scadenza utile al 31 dicembre 2000.

Pisa, 14 dicembre 2000

Il vice direttore generale: Sergio Brucciani.

S-29506 (A pagamento).

**BANCA GENEROSO ANDRIA - S.p.a.**

Codice ABI 3274.8

*Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.*

Sede legale e direzione generale in Giffoni, Valle Piana (SA)

Piazza Umberto I numeri 31-32-33

Capitale sociale L. 19.200.000.000 interamente versato

Tribunale di Salerno n. 1793/2899

Partita I.V.A. n. 00170200653

*Avviso alla clientela*

Si rende noto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992 n. 154, che, con decorrenza 15 dicembre 2000, si procederà all'aumento generalizzato di L. 300 delle spese unitarie applicate per singola operazione sui conti correnti, con un livellamento al costo massimo di L. 3.000.

Giffoni Valle Piana, 6 dicembre 2000

Il direttore generale: dott. Bruno Butera.

S-29512 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
VICENTINO POJANA MAGGIORE**

Sede legale Pojana Maggiore (VI), via Matteotti n. 47  
Patrimonio al 31 dicembre 1999 L. 32.521.891.473  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00152400248

Ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 si comunica che il Consiglio d'amministrazione della Banca ha deliberato l'aumento dei tassi a debito della clientela nella misura di:

a) punti 0,50 (cinquantacentesimi), decorrenza 15 novembre 2000, applicato in forma generale ad aperture di credito in conto corrente e mutui chirografari ed ipotecari;

b) punti 1,00 (uno); decorrenza 15 novembre 2000, applicato in forma generale ai finanziamenti per il credito al consumo.

Pojana Maggiore 15 novembre 2000

Il presidente geom. Bersan Giancarlo.

C-32691 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
DELLA VALLE DEL TRIGNO  
(MAFALDA - SAN SALVO)**

Società cooperativa a responsabilità limitata  
Sede legale in San Salvo (CH), corso Garibaldi n. 71

Ai sensi della legge n. 154/1992 si comunica che con decorrenza 1° dicembre 2000 le spese trimestrali di tenuta conto sono aumentate di L. 5.000, ed i tassi sulle operazioni attive (tasso a debito della clientela) sono aumentati nella misura dello 0,50% e la commissione massimo scoperto dello 0,250%.

San Salvo, 1° dicembre 2000

Il direttore generale: dott. Roberto Del Borrello.

C-32703 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO  
DELLA PROVINCIA DI CHIETI - S.p.a.**

Sede legale in Chieti  
Capitale sociale L. 100.000.000.000 interamente versato  
Riserve L. 192.708.453.490  
Iscritta al registro società del Tribunale di Chieti al n. 5829

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 118, comma 3 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, si comunica che Carichieti, con decorrenza 11 ottobre 2000, ha apportato le seguenti variazioni alle condizioni praticate alla clientela: tassi dare su conti correnti, aumento generalizzato di 0,25 punti con adeguamento del 2° tasso per i c/c affidati, Ceip comprese, sempre nel rispetto dei limiti massimi; stesso aumento del tasso dare per sconfinamenti di c/c di corrispondenza, ove previsto un tasso perentorio e non il top rate d'istituto. Sono esclusi i c/c in lire di c/estero e le Ceip parametrate ad indicatori o con vincoli di contratto. Il tasso dare minimo passa dal 5% al 5,50%, con conseguente adeguamento di quelli inferiori. Anche per sconto di portafoglio commerciale, SBF e anticipo su fatture, documenti, S.A.L. aumento generalizzato di 0,25 punti.

Chieti, 11 ottobre 2000

Il direttore generale: dott. Francesco Di Tizio.

C-32716 (A pagamento).

**CASSA RURALE DI STRIGNO E SPERA**

Banca di Credito Cooperativo  
Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata  
Sede legale in Strigno (TN), via Castelrotto n. 8  
Iscritta al n. 1324, volume VII, registro società Tribunale di Trento

La Cassa Rurale di Strigno e Spera, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 e del Comitato interministeriale per il credito e il risparmio, comunica che, con decorrenza 1° dicembre 2000, procederà ad un aumento dell'intera struttura dei tassi attivi nella misura dello 0,5%.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni su fogli analitici esposti all'interno dei nostri uffici della sede e degli sportelli.

Strigno, 28 novembre 2000

Cassa Rurale di Strigno e Spera  
Il presidente: Paolo Ferrari

C-32748 (A pagamento).

**CASSA RURALE DI ALDENO E CADINE**

Banca di Credito Cooperativo  
Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata  
Sede legale in Aldeno, via Roma n. 1  
Iscritta al n. 2320, volume XVI del registro società  
del Tribunale di Trento  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00107560229

La Cassa Rurale di Aldeno e Cadine, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, comunica che, con decorrenza 1° dicembre 2000, provvederà ad aumentare lo spread da applicare in diminuzione al parametro di indicizzazione Euribor dei certificati di deposito a tasso variabile a ventiquattro mesi dallo 0,40 allo 0,50%.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno dei nostri uffici della sede o delle filiali.

Aldeno, 28 novembre 2000

Cassa Rurale di Aldeno e Cadine  
Il direttore: Annunzio Tozzi

C-32749 (A pagamento).

**ADIM SCANDOLARA - S.p.a.**

Sede in Milano  
Capitale sociale L. 8.000.000.000  
Iscritta al n. 100803/1999 del registro delle imprese di Milano  
Codice fiscale n. 00188480446

Avviso agli obbligazionisti  
(Prestito obbligazionario 1998/2008 di L. 3.000.000.000)

Si comunica che l'organo amministrativo della società, nella sua seduta del 29 novembre 2000, avvalendosi dei poteri accordati dall'art. 3 del regolamento del prestito allegato all'atto di emissione rogitato il 23 luglio 1998, ha deliberato:

a) di anticipare il termine di scadenza del prestito per n. 1.000.000 di obbligazioni da nominali L. 1.000 cadauna per complessive nominali L. 1.000.000.000, dal 31 dicembre 2008 al 31 gennaio 2001;

b) che il controvalore delle n. 1.000.000 di obbligazioni da nominali L. 1.000 cadauna per complessive nominali L. 1.000.000.000, deve ritenersi liquidabile agli obbligazionisti successivamente al 31 gennaio 2001, a semplice presentazione dei certificati estratti;

c) che, al momento della presentazione dei certificati estratti per la loro estinzione, agli obbligazionisti saranno rilasciati: «buoni per l'incasso» relativi alla liquidazione degli interessi per il periodo dal 1° gennaio 2001 al 31 gennaio 2001 data della anticipata estinzione, liquidabili il 31 gennaio 2002.

Milano, 29 novembre 2000

Il presidente: dott. Gussoni Cesare.

S-29628 (A pagamento).

**CASA FINANCE - S.r.l.**

**BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA**  
 Società cooperativa a responsabilità limitata

Avviso di cessione - Avviso di cessione pro soluto ex articoli 1 e 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130 (legge sulla cartolarizzazione dei crediti) ed art. 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (testo unico bancario).

La Casa Finance S.r.l., società costituita ai sensi degli articoli 1 e 3 della legge sulla cartolarizzazione dei crediti, con sede in via Vittorio Alfieri n. 1, Conegliano (TV), comunica di avere, in forza di un contratto di cessione di crediti pecuniari individuabili «in blocco» concluso in data 29 novembre 2000, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto negli articoli 1 e 4 della legge sulla cartolarizzazione dei crediti, con effetto in pari data, con la Banca Popolare di Puglia e Basilicata S.c. a r.l., con sede in via Timmari, Matera, acquistato pro soluto dalla Banca Popolare di Puglia e Basilicata S.c. a r.l. tutti i crediti (per capitale, interessi, anche di mora, accessori, spese, danni e quant'altro) derivanti da i) mutui fondiari, (ii) mutui, anticipazioni e in generale finanziamenti in varie forme tecniche assistiti da ipoteche volontarie e/o giudiziali e (iii) finanziamenti in varie forme tecniche non assistiti da ipoteche ripendenti ai criteri più oltre riportati. Tali mutui e finanziamenti sono stati tutti interamente erogati e non sussistono, rispetto agli stessi, obblighi di ulteriore erogazione e includono:

1) crediti verso clientela ordinaria originati e classificati «a sofferenza» da Banca Popolare di Puglia e Basilicata S.c. a r.l. dalla data del 9 giugno 2000 (escluso) alla data del 3 novembre 2000 (incluso);

2) crediti verso clientela ordinaria che sono stati classificati «a offerenza» da Banca di Credito Cooperativo degli Ulivi - Terra di Bari che sono stati da quest'ultima trasferiti a Banca Popolare di Puglia e Basilicata S.c. a r.l. in data 4 novembre 2000 a seguito di una cessione in ramo d'azienda ex art. 58 del testo unico bancario, in relazione alla quale è stato dato avviso di cessione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana in data 13 novembre 2000, ad eccezione dei crediti nei confronti di clienti comuni a Banca di Credito Cooperativo degli Ulivi - Terra di Bari e a Banca Popolare di Puglia e Basilicata S.c. a r.l. che, alla data del 3 novembre 2000, non avevano alcun rapporto di credito classificato a «sofferenza» da parte di Banca Popolare di Puglia e Basilicata S.c. a r.l.;

on le seguenti esclusioni, relative tanto ai crediti sopra menzionati sub che a quelli menzionati sub 2:

1) crediti nei confronti di clienti che al 3 novembre 2000 avevano almeno una posizione aperta classificata a sofferenza derivante da operazioni connesse a crediti artigiani agevolati erogati ai sensi della legge n. 949/1952 e successive modificazioni ed integrazioni;

2) crediti nei confronti di clienti che al 3 novembre 2000 avevano almeno una posizione aperta classificata a sofferenza derivante da affidamenti connessi al rilascio di carte di credito;

3) crediti nei confronti di clienti che al 3 novembre 2000 avevano almeno una posizione aperta classificata a sofferenza derivante dall'erogazione di finanziamenti in pool con altre banche.

Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti alla Casa Finance S.r.l. senza bisogno di alcuna formalità e annotazione, come previsto dal comma 3 dell'art. 58 del testo unico bancario (richiamato dall'art. 4 della legge sulla cartolarizzazione dei crediti), tutti gli altri diritti derivanti alla Banca Popolare di Puglia e Basilicata S.c. a r.l. dai crediti pecuniari oggetto del summenzionato contratto di cessione, ivi incluse le garanzie ipotecarie, le altre garanzie reali e personali, i privilegi, gli accessori e, più in generale, ogni diritto, azione, facoltà o prerogativa, anche di natura processuale, inerente ai suddetti crediti.

L'incasso dei crediti ceduti verrà effettuato per conto della Casa Finance S.r.l. dalla Banca Popolare di Puglia e Basilicata S.c. a r.l. in virtù di incarico a tal fine a quest'ultima conferito. In considerazione di quanto sopra, i debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa, sono legittimati a pagare ogni somma dovuta in relazione ai crediti e diritti ceduti nelle forme nelle quali il pagamento di tali somme era ad essi consentito per contratto o in forza di legge anteriormente alla suddetta cessione, salvo eventuali diverse indicazioni che potranno essere comunicate ai debitori ceduti. I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione presso la sede della Banca Popolare di Puglia e Basilicata S.c. a r.l., via Timmari, Matera, dalle ore 9 alle ore 13 di ogni giorno lavorativo bancario.

Conegliano, 7 dicembre 2000

Casa Finance S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Andrea de Vido

S-29511 (A pagamento).

**TRIVELLATO - S.p.a.**

Sede sociale in Torri di Quartesolo (VI), via degli Avieri n. 8

Capitale sociale L. 3.000.000.000

Iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza al n. 15879

Codice fiscale n. 01656520242

Estratto della delibera di fusione per incorporazione nella società «Trivellato S.p.a.» (società incorporante) della società «Immobiliare De Gasperi S.r.l.» (società incorporanda).

Con delibera di assemblea straordinaria in data 5 settembre 2000, repertorio n. 43.016, notaio Mario Piovene di Vicenza depositata per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Vicenza in data 12 dicembre 2000 è stata approvata la fusione per incorporazione nella Trivellato S.p.a. della società Immobiliare De Gasperi S.r.l. alle seguenti condizioni:

1) società partecipanti alla fusione:

società incorporante: «Trivellato S.p.a.» Società per azioni, con sede in Torri di Quartesolo (VI), via degli Avieri n. 8, codice fiscale n. 01656520242, capitale sociale L. 3.000.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza al n. 15879 e R.E.A. n. 176345;

società incorporanda: «Immobiliare De Gasperi S.r.l.» Società a responsabilità limitata, con sede in Bassano del Grappa (VI), via Verici n. 26, codice fiscale n. 02110450240, capitale sociale L. 1.200.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Bassano del Grappa al n. 7666 e R.E.A. n. 207181;

2) atto costitutivo della incorporante ed eventuali modifiche statutarie: si allega copia dell'atto costitutivo e dello statuto vigente della società incorporante precisando che, a seguito della fusione, lo statuto della società incorporante non subirà variazioni;

3) rapporto di cambio: attualmente le n. 1.200.000 quote costituenti l'intero capitale sociale della società incorporanda «Immobiliare De Gasperi S.r.l.» sono possedute quanto a n. 1.020.000 quote della società Trivellato Service S.r.l., quanto a n. 90.000 quote dalla società Trivellato Star S.r.l. e quanto a n. 90.000 quote dalla società incorporante Trivellato S.p.a.

La Trivellato Service S.r.l. è a sua volta posseduta per il 100% dalla società Trivellato S.p.a.

La Trivellato Star S.r.l. è a sua volta posseduta per il 100% dalla società Trivellato S.p.a.

La società incorporante «Trivellato S.p.a.» precedentemente alla delibera di fusione di cui al presente progetto, delibererà la fusione per incorporazione della «Trivellato Service S.r.l.» e della «Trivellato Star S.r.l.» e pertanto, a seguito di dette fusioni, la società incorporante deterrà l'intero capitale sociale della società incorporanda «Immobiliare De Gasperi S.r.l.».

La fusione per incorporazione della «Immobiliare De Gasperi S.r.l.» viene subordinata al perfezionarsi della fusione per incorporazione della «Trivellato Service S.r.l.» e della «Trivellato Star S.r.l.» nella «Trivellato S.p.a.».

Poiché all'atto della fusione della «Immobiliare De Gasperi S.r.l.» nella «Trivellato S.p.a.» quest'ultima deterrà l'intero capitale sociale della prima, non si farà luogo ad alcun aumento del capitale della «Trivellato S.p.a.» e non deve essere fissato alcun rapporto di cambio;

4) data di imputazione delle operazioni della società incorporanda nel bilancio della società incorporante: le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio dell'anno in cui, ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile, risulterà eseguita l'ultima iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese.

Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali ai fini delle imposte sui redditi;

5) trattamenti particolari: nessun trattamento particolare verrà riservato a particolari categorie di soci o ai possessori di titoli diversi dalle azioni;

6) vantaggi a favore degli amministratori: nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Torri di Quartesolo, 13 dicembre 2000

Trivellato S.p.a.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Francesco Trivellato

S-29493 (A pagamento).

### IMMOBILIARE DE GASPERI - S.r.l.

Sede sociale in Bassano del Grappa (VI), via Verci n. 26

Capitale sociale L. 1.200.000.000

Iscritta presso il registro delle imprese

di Bassano del Grappa al n. 7666

Codice fiscale n. 02110450240

*Estratto della delibera di fusione per incorporazione nella società «Trivellato S.p.a.» (società incorporante) della società «Immobiliare De Gasperi S.r.l.» (società incorporanda).*

Con delibera di assemblea straordinaria in data 5 settembre 2000, repertorio n. 43.018, notaio Mario Piovene di Vicenza depositata per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Vicenza in data 16 ottobre 2000 è stata approvata la fusione per incorporazione nella Trivellato S.p.a. della società Immobiliare De Gasperi S.r.l. alle seguenti condizioni:

1) società partecipanti alla fusione:

società incorporante: «Trivellato S.p.a.» Società per azioni, con sede in Torri di Quartesolo (VI), via degli Avieri n. 8, codice fiscale n. 01656520242, capitale sociale L. 3.000.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza al n. 15879 e R.E.A. n. 176345;

società incorporanda: «Immobiliare De Gasperi S.r.l.» Società a responsabilità limitata, con sede in Bassano del Grappa (VI), via Verci n. 26, codice fiscale n. 02110450240, capitale sociale L. 1.200.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Bassano del Grappa al n. 7666 e R.E.A. n. 207181;

2) atto costitutivo della incorporante ed eventuali modifiche statutarie: si allega copia dell'atto costitutivo e dello statuto vigente della società incorporante precisando che, a seguito della fusione, lo statuto della società incorporante non subirà variazioni;

3) rapporto di cambio: attualmente le n. 1.200.000 quote costituenti l'intero capitale sociale della società incorporanda «Immobiliare De Gasperi S.r.l.» sono possedute quanto a n. 1.020.000 quote della so-

cietà Trivellato Service S.r.l., quanto a n. 90.000 quote dalla società Trivellato Star S.r.l. e quanto a n. 90.000 quote dalla società incorporante Trivellato S.p.a.

La Trivellato Service S.r.l. è a sua volta posseduta per il 100% dalla società Trivellato S.p.a.

La Trivellato Star S.r.l. è a sua volta posseduta per il 100% dalla società Trivellato S.p.a.

La società incorporante «Trivellato S.p.a.» precedentemente alla delibera di fusione di cui al presente progetto, delibererà la fusione per incorporazione della «Trivellato Service S.r.l.» e della «Trivellato Star S.r.l.» e pertanto, a seguito di dette fusioni, la società incorporante deterrà l'intero capitale sociale della società incorporanda «Immobiliare De Gasperi S.r.l.».

La fusione per incorporazione della «Immobiliare De Gasperi S.r.l.» viene subordinata al perfezionarsi della fusione per incorporazione della «Trivellato Service S.r.l.» e della «Trivellato Star S.r.l.» nella «Trivellato S.p.a.».

Poiché all'atto della fusione della «Immobiliare De Gasperi S.r.l.» nella «Trivellato S.p.a.» quest'ultima deterrà l'intero capitale sociale della prima, non si farà luogo ad alcun aumento del capitale della «Trivellato S.p.a.» e non deve essere fissato alcun rapporto di cambio;

4) data di imputazione delle operazioni della società incorporanda nel bilancio della società incorporante: le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio dell'anno in cui, ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile, risulterà eseguita l'ultima iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese.

Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali ai fini delle imposte sui redditi;

5) trattamenti particolari: nessun trattamento particolare verrà riservato a particolari categorie di soci o ai possessori di titoli diversi dalle azioni;

6) vantaggi a favore degli amministratori: nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Bassano del Grappa, 13 dicembre 2000

Immobiliare De Gasperi S.r.l.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Francesco Trivellato

S-29494 (A pagamento).

### CNA SERVIZI - S.r.l.

(già ARTIGIANINFORMATICA - S.r.l.)

Sede in Pesaro, via Mameli n. 92

Capitale sociale € 10.400

Registro delle imprese di Pesaro e Urbino n. 4356

Tribunale di Pesaro

Codice fiscale n. 00644720419

### FINARTADRIA

Finanziaria Artigiana Adriatica - S.r.l.

Sede in Pesaro, via Mameli n. 92

Capitale sociale L. 20.000.000

Registro delle imprese di Pesaro e Urbino n. 8023

Tribunale di Pesaro

Codice fiscale n. 01017810415

*Estratto dell'atto di fusione per incorporazione tra le citate società (ex art. 2504 del Codice civile)*

Con atto del 25 ottobre 2000, repertorio n. 461.389/13.749, notaio dott. Enrico Marchionni, iscritto nel registro imprese di Pesaro e Urbino in data 30 novembre 2000 (n. 19147 e n. 19148) le società «C.N.A. Servizi S.r.l.» e «Finartadria - Finanziaria Artigiana Adriatica S.r.l.» si sono fuse mediante incorporazione della seconda nella prima.

La fusione è stata effettuata in conformità al progetto di fusione approvato, senza far luogo ad alcun aumento di capitale della incorporante: essendo il capitale della incorporata interamente posseduto dalla incorporante.

Le operazioni della società incorporata sono state imputate al bilancio della società incorporante anche ai fini della imposizione diretta, in sensi dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986, a decorrere dal 1° gennaio 2000.

Non sono stati previsti particolari vantaggi a favore dell'organo amministrativo della società incorporante.

Pesaro, 30 novembre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione della incorporante:  
Venerucci Lucio

-29495 (A pagamento).

### MONTE BIANCO - S.r.l.

#### Estratto dell'atto di fusione

Con atto a rogito notaio F. Cavallone di Milano del 5 ottobre 2000, protorio n. 171901/14760, iscritto presso il registro delle imprese di osta in data 6 ottobre 2000 prot. 6245, e presso il registro delle imprese di Milano in data 10 ottobre 2000 prot. 242329, la società M.B. Floing S.r.l., sede in Monza (MI), via Buonarroti n. 14, registro imprese 250846/1998, codice fiscale n. 02827270964, ha attuato l'incorporazione della Società Monte Bianco S.p.a., sede in Courmayeur (AO), registro imprese n. 444, Codice fiscale n. 00035260074.

Trattandosi di fusione di società interamente posseduta dall'incorporante, il presente estratto non contiene le informazioni di cui ai punti 1), 4) e 5) dell'art. 2501-bis del Codice civile.

La fusione ha effetto, a decorrere dal 1° novembre 1999 ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile e dell'art. 123 co. 7 del Tuir.

Non esistono particolari categorie di soci e nessun trattamento particolare è stato riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

A seguito dell'atto di fusione prendono efficacia le delibere dell'incorporante, e quindi con decorrenza rispettivamente, dalla data dell'atto, e, dalla data di effetto della fusione, la modifica della denominazione sociale in Monte Bianco S.r.l. nonché dell'oggetto sociale con l'adozione della previsione dell'attività dell'incorporata oltre che la riformulazione della clausola compromissoria, e, il trasferimento della sede legale da Monza a Courmayeur (AO).

p. Monte Bianco S.r.l.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Ferruccio Gilberti

-29517 (A pagamento).

### TRW SABELT - S.p.a.

#### TRW AIR BAG SYSTEMS - S.r.l.

#### Estratto atto di fusione per incorporazione

In data 16 novembre 2000 in Torino presso lo studio del notaio Plado Astore, è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione di cui è seguito si riporta un estratto:

società incorporante: Trw Sabelt S.p.a., sede legale in Torino, corso Stati Uniti n. 41, capitale sociale L. 19.375.000.000, interamente versato, iscritta al registro imprese di Torino n. 460/86, codice fiscale 04867880017;

società incorporata: Trw Air Bag Systems S.r.l., sede in Torino, corso Stati Uniti n. 41, capitale sociale L. 1.500.000.000, interamente versato, iscritta al registro imprese di Torino n. 3945/87, codice fiscale 05350110010, controllata al 100% dalla incorporante. Le assemblee

straordinarie delle due società, riunite in prima ed unica convocazione, hanno deliberato il 20 giugno 2000 la fusione per incorporazione della Trw Air Bag Systems S.r.l. nella Trw Sabelt S.p.a.

La fusione comporterà i seguenti effetti giuridici con decorrenza da data fissa del 1 dicembre 2000:

a) Lo statuto vigente della società incorporante Trw Sabelt S.p.a. subirà per effetto della fusione modificazioni agli artt. 1, 2, 3, 6, 10, 15, 18, 19, 25, e più precisamente: art. 1: modifiche relative alla denominazione sociale; art. 2: modifiche alla sede legale della società con la possibilità di istituire sedi secondarie. Tale articolo è conforme all'art. 3 del previgente statuto della incorporante; art. 3: migliore specificazione dell'oggetto sociale con esplicita esclusione delle operazioni vietate per effetto delle leggi vigenti. Tale articolo modifica e sostituisce la precedente formulazione dell'oggetto sociale indicata nell'art. 2 dello statuto previgente; art. 6: modifiche relative al capitale sociale che viene denominato in Euro e precisamente € 10.075.000, ed introduzione della esplicita possibilità da parte della società di acquisire fondi con obbligo di rimborso nel rispetto della nuova normativa sul finanziamento soci; art. 10: inserimento della possibilità di convocazione della assemblea ordinaria e straordinaria anche all'estero; art. 15: modifiche relative alle maggioranze per le deliberazioni dell'assemblea ordinaria e straordinaria ai sensi art. 2368 e 2369 del Codice civile; art. 18: possibilità di convocazione del consiglio di amministrazione anche all'estero e di tenere i consigli di amministrazione anche in videoconferenza; art. 19: possibilità di convocare il consiglio di amministrazione anche mediante telefax; art. 25: migliore formulazione dell'articolo in seguito all'entrata in vigore del D.Lgs. n. 127/91;

b) Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 2000;

c) Non esistono particolari categorie di soci;

d) Non vengono proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

e) La società incorporante modificherà la denominazione sociale da Trw Sabelt S.p.a. a Trw Occupant Safety Systems S.p.a.

L'atto di fusione delle due società è stato iscritto il 23 novembre 2000 presso il registro delle imprese di Torino.

p. Trw Sabelt S.p.a.  
Il presidente: Piero Marsiaj

S-29496 (A pagamento).

### CARTIERE SAREGO VALCHIAMPO - S.p.a.

Con sede in Altavilla Vicentina (VI), via Piave n. 1  
Capitale sociale L. 12.130.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro delle imprese di Vicenza al n. 55.793/2000

#### Estratto dell'atto di fusione

Si indicano i dati essenziali dell'atto di fusione come previsto dall'art. 2504 del Codice civile.

1. Società partecipanti alla fusione:

a) Tipo: società a responsabilità limitata, denominazione: «Fingraf S.r.l.», sede: Vicenza, Stradella dell'Isola n. 1;

b) Tipo: società a responsabilità limitata, denominazione: «Sofima S.r.l.», sede: Vicenza, Stradella dell'Isola n. 1;

c) Tipo: società a responsabilità limitata, denominazione: «Fincart S.r.l.» sede: Vicenza, Stradella dell'Isola n. 1;

d) Tipo: società per azioni, denominazione: «Cartiera di Sarego S.p.a.», sede: Altavilla Vicentina (VI), via Piave n. 1;

e) Tipo: società per azioni, denominazione: «Cartiera Valchiampo S.p.a.», sede: Chiampo (VI), via Arzignano n. 26;

f) Tipo: società a responsabilità limitata, denominazione: «Cartiera di Arzignano S.r.l.», sede: Chiampo (VI), via Arzignano n. 26;

g) Tipo: società a responsabilità limitata, denominazione: «Cogenerazione Cartiere S.r.l.», sede: Altavilla Vicentina (VI), via Piave n. 1.

3. Rapporto di cambio delle azioni o quote:

n. 868 azioni della società risultante dalla fusione ogni quota da nominali L. 1.000.000 della Fingraf S.r.l., pertanto ai soci della Fingraf S.r.l. sono state assegnate complessivamente n. 3.761.500 azioni, corrispondenti al 31,01% del capitale della società risultante dalla fusione;

n. 1140 azioni della società risultante dalla fusione ogni quota da nominali L. 1.000.000 della Sofima S.r.l., pertanto ai soci della Sofima S.r.l. sono state assegnate complessivamente n. 4.558.500 azioni, corrispondenti al 37,58% del capitale della società risultante dalla fusione;

n. 1002 azioni della società risultante dalla fusione ogni quota da nominali L. 1.000.000 della Fincart S.r.l., pertanto ai soci della Fincart S.r.l. sono state assegnate complessivamente n. 3.810.000 azioni, corrispondenti al 31,41% del capitale della società risultante dalla fusione.

Nessuna azione della società risultante dalla fusione è stata assegnata ai soci delle società Cartiera di Sarego S.p.a., Cartiera Valchiampo S.p.a., Cartiera di Arzignano S.r.l. e Cogenerazione Cartiere S.r.l., trattandosi di società interamente possedute e/o indirettamente, alla data delle delibere di fusione, dalle altre società partecipanti alla fusione e precisamente da Fingraf S.r.l., Sofima S.r.l., Fincart S.r.l.

4. Modalità di assegnazione delle azioni della società risultante dalla fusione:

sono state approvate le modalità di assegnazione delle azioni, quali proposte dal progetto di fusione.

5. Data dalla quale le azioni della società risultante partecipano agli utili:

le azioni della società risultante dalla fusione hanno godimento dal giorno in cui la fusione stessa ha avuto effetto, a sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile.

6. Decorrenza per l'imputazione delle operazioni delle società partecipanti alla fusione al bilancio della società risultante:

le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono state imputate al bilancio della società risultante dalla fusione a decorrere dal giorno in cui la fusione ha avuto effetto, ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile.

Qui di seguito si riportano gli estremi dell'atto di fusione, del deposito e dell'iscrizione:

atto notaio Giuseppe Boschetti rep. n. 154.958 del 22 novembre 2000, n. 27.879 di raccolta, depositato presso il registro imprese di Vicenza ed iscritto il 1° dicembre 2000 al nr. 55793/2000.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci:  
non esistono particolari categorie di soci; conseguentemente nessun trattamento speciale viene previsto.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori:  
non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Cartiere Sarego Vaichiampo S.p.a.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Aldo Marchi

S-29624 (A pagamento).

## FOA - S.p.a.

### Stratto di delibera di scissione

La società «Foa S.p.a.», con sede legale in Rivoli (Torino), frazione Cascine Vica, corso IV Novembre n. 41 e capitale sociale di L. 735.000.000, interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Torino al numero 1359/1985, Tribunale di Torino (codice fiscale n. 01782370017) con atto a rogito del dottor Bruno Baglia, notaio in Torino, in data 10 ottobre 2000, repertorio n. 100.848, ha deliberato la scissione parziale della società a favore della costituenda società «Fin. To. S.r.l.».

I termini della scissione sono i seguenti:

la scissione parziale della società «Foa S.p.a.» mediante il trasferimento di parte del patrimonio della società ad una società di nuova costituzione da denominarsi «Fin. To. S.r.l.», che avrà capitale sociale di L. 73.500.000, che verrà attribuito agli stessi soci della società scissa secondo le seguenti proporzioni:

1 (una) quota di partecipazione al capitale sociale della società beneficiaria, del valore nominale di L. 1.000 (mille) ogni 10 (dieci) azioni del valore nominale di L. 1.000 (mille) della società scissa;

la data di decorrenza di partecipazione degli utili sarà quella da cui avrà effetto la presente scissione;

nessun trattamento particolare è riservato ai soci ed agli amministratori delle società partecipanti alla scissione;

la data di effetto della scissione sarà quella di iscrizione dell'atto di scissione;

la delibera di scissione è stata omologata dal Tribunale Ordinario di Torino in data 22 novembre 2000, ed iscritta nel registro delle imprese di Torino in data 30 novembre 2000.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Fochi Giuseppina

C-32641 (A pagamento).

## ANNUNZI GIUDIZIARI

### NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

## TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

### Ricorso per la nomina di amministratore giudiziale

Su ricorso R.G. n. 130/2000 del sig. Gemma Ugo per la nomina di amministratore giudiziale dell'Area Cortilizia sita in Roma, via Pico della Mirandola n. 56, il giudice dott. Battisti della 5ª sezione civile del Tribunale Ordinario di Roma, con decreto del 23 novembre 2000 ha fissato per la comparizione delle parti avanti a sé l'udienza del 12 gennaio 2001 ore 11.

Il presidente del Tribunale Ordinario di Roma, visto l'elevato numero delle persone da citare e visto il parere favorevole del P.M., con decreto del 15 dicembre 2000 ha autorizzato la notifica del ricorso e del decreto suddetti a mezzo pubblici proclami ex art. 150 c.p.c.

Avv. Domenico Mari.

S-29508 (A pagamento).

## TRIBUNALE DI PALMI

L'avv. Daniele Cassone procuratore di Bonfiglio Rocco nato a S. Eufemia d'Aspromonte il 21 luglio 1939, sulla premessa che questi possiede con i requisiti ad usucapire i seguenti beni:

fondi rustici siti nel Comune di S. Eufemia d'Aspromonte riportati in catasto Terreni alla partita 3566, fol. 4. part. 487 (ex 387/b di natura sem. arb. della superficie di mq 144 r.d. 576 r.a. 360 in testa a Rugnetta Rocco e Rugnetta Vincenza, coniugi; partita 4076, fol. 4, part. 484 e 485 (ex 267/c) di natura sem. irr. arborato della superficie rispettivamente di mq 1309 r.d. 5.236, r.a. 3.272 e mq. 94 r.d. 376, r.a. 235 in testa all'odierno attore e Luppino Angela, Luppino Domenico, Luppino Francesca, Luppino Giuseppe, Luppino Rocco. Tripodi Maria Eufemia usufruttaria.

Tenuto conto che il presidente del Tribunale di Palma (RC) ha autorizzato la notifica per pubblici proclami con provvedimento del 17 gennaio 2000;

tanto premesso si citano gli eredi di Fedele Antonino nato il 1° gennaio 1912, di Fedele Antonino nato il 1° gennaio 1913 e di Fedele Natale nato il 21 ottobre 1917; nonché Fedele Antonino nato il 13 maggio 1915 e Pellizzeri Francesco nato il 22 agosto 1938, a comparire dinanzi al Tribunale di Palmi, all'udienza del 27 marzo 2001, soliti locali, ore 9 con invito a costituirsi nel termine di venti giorni prima di detta

udienza, ai sensi e nelle forme di cui all'art. 166 c.p.c., con avvertenza che l'eventuale costituzione oltre i detti termini implica le decadenze di cui all'art. 167 c.p.c. e che, in caso di mancata costituzione, sarà proceduto in sua contumacia, per ivi sentir accogliere la suddetta pronuncia di usucapione.

Palmi, 9 dicembre 2000

Avv. Daniele Cassone.

C-32638 (A pagamento).

## TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI CAMERINO

### Estratto dell'atto di citazione

Il signor Crepaccioli Romolo, nato a Fiastra il 7 febbraio 1939 (avv. Giuseppe De Rosa del foro di Camerino), espone quanto segue. Egli gode *ad usucapionem*, il seguente bene immobile: N.C.E.U. del comune di Fiastra, partita 1000846, foglio 12, particella 123; fabbricato categoria A/5, classe 2, vani 5, rendita catastale L. 105.000, ditta: Todini Anna fu Settimio, Todini Annunziata, Todini Caterina fu David, Todini Enrico fu David, Todini Santa fu Settimio, Todini Tito fu David, Cerescioli Amelia, Todini Orlanda, Felici Agata fu Luigi, Bartocci Carmina fu Giovanni. Verrà chiesta l'ammissione di prova testimoniale con riserva di indicare i testi. Tutto ciò premesso, il sottoscritto procuratore, in nome e per conto dell'attore, cita ex art. 150 c.p.c. gli eredi o aventi causa di: 1) Todini Anna fu Settimio; 2) Todini Annunziata fu Americo; 3) Todini Caterina fu David; 4) Todini Santa fu Settimio; 5) Felici Agata fu Luigi; 6) Todini Enrico fu David, nato a Fiastra il 1° febbraio 1888; 7) Todini Tito fu David; 8) Bartocci Caterina fu Giovanna, nata il 19 dicembre 1843, davanti al Tribunale di Camerino, ivi sentirsi accogliere le seguenti conclusioni: «Piaccia al giudice dichiarare che l'attore è divenuto unico ed esclusivo proprietario, in forza di intervenuta usucapione, del bene immobile descritto nella premessa, con condanna alle spese solo caso di ingiusta opposizione». I convenuti sono invitati a costituirsi e a comparire in giudizio davanti al tribunale di Camerino, giudice designato dal presidente, all'udienza del 4 aprile 2001, la mancata costituzione o quella avvenuta entro un termine inferiore a venti giorni implicherà le decadenze di cui all'art. 167 c.p.c. Il presidente del Tribunale di Camerino ha autorizzato la presente notifica con decreto del 30 novembre 2000.

Camerino, 30 novembre 2000

Avv. Giuseppe De Rosa.

C-32719 (A pagamento).

## TRIBUNALE DI TEMPIO PAUSANIA

Sanna Paola Anna, nata a Oschiri il 10 luglio 1960 e Frasconi Salvatorina Maria Paola, nata a Oschiri il 16 gennaio 1955, entrambe con l'avv. Serenella Tirozzi del Foro di Tempio Pausania hanno citato nanti il Tribunale di Tempio Pausania Linaldeddu Domenica, De Candia Raimondo, Linaldeddu Pietro, Pruneddu Francesca, Panu Giacomina, De Candia Pietro, De Candia Paolo, De Candia Mario, De Candia Tomaso, De Candia Antonio, Linaldeddu Giovanna Maria, Linaldeddu Benedetto, Linaldeddu Salvatore, Panu Benedetto, Medda Maria, De Candia Maddalena, Medda Leonarda e loro eventuali aventi causa, tutti di ignoto domicilio, per l'udienza del 22 maggio 2001, ore di rito, per sentir dichiarare la loro proprietà, per intervenuta usucapione ventennale, rispetto al terreno sito in comune di Tempio Pausania località Balascia, distinto in Catasto alla partita 1399, foglio 211, mappale 43 (ex 3b) di are 1.95.48, mappale 46 (ex 4b), di are 5.44.01, mappale 44 (ex 3c), di are 3.27.70 e mappale 47 (ex 4c), di are 4.09.12.

Avv. Serenella Tirozzi.

C-32737 (A pagamento).

## AMMORTAMENTI

### Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Caltanissetta con decreto del 30 ottobre 2000 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0298617074, senza importo, rilasciato da Licitri Anna Maria sul c/c n. 454433410 del Banco di Sicilia, corso Umberto I n. 122 di Caltanissetta.

Per eventuali opposizioni giorni trenta.

Avv. Maria Clelia Amico.

C-32701 (A pagamento).

### Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Nuoro ha dichiarato il 25 novembre 2000 l'ammortamento dell'assegno circolare n. 3201365710 emesso presso il Banco di Sardegna, agenzia di Benetutti intestato a Mulas Giuseppe per L. 3.500.000 autorizzando la Banca emittente al pagamento a favore del ricorrente Satta Aldo trascorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Il cancelliere: dott. G. Costa.

C-32714 (A pagamento).

### Ammortamento assegni

Con decreto del 7 dicembre 2000 il presidente del Tribunale di Perugia ha dichiarato l'inefficacia dei seguenti assegni, emessi all'ordine della Zurigo Assicurazioni di Perugia;

1) assegno bancario n. 0599151929 tratto sul c/c n. 3852/33 della Banca Monte dei Paschi di Siena, succursale di Perugia di via XX Settembre ammontante a L. 2.500.000 emesso dal signor Giovagnoni Ermidio;

2) assegno bancario n. 058453112 tratto sul c/c n. 3852/33 della Banca Monte dei Paschi di Siena, succursale di Perugia di via XX Settembre ammontante a L. 2.500.000 emesso dal signor Giovagnoni Ermidio;

3) assegno bancario n. 0009920066 tratto sul c/c n. 9086 della Cassa di Risparmio di Foligno, succursale di Palazzo di Assisi, ammontante a L. 900.000 emesso dalla signora Cerioli Luigina;

4) assegno bancario n. 006183955700 tratto sul c/c n. 15623/83 della Banca dell'Umbria, agenzia di Ponte S. Giovanni, ammontante a L. 478.000 emesso dal signor Fiorucci Gabriele;

5) assegno bancario n. 0061084513009 tratto sul c/c n. 2337/13 della Banca dell'Umbria, agenzia di Ponte S. Giovanni ammontante L. 278.000 emesso dal signor Tateo Pietro;

6) assegno bancario n. 006065279306 tratto sul c/c n. 4352/95 della Banca dell'Umbria, agenzia n. 5, ammontante a L. 380.000 emesso dalla signora Facincani Maria Carla.

Termine per l'opposizione giorni quindici.

Ernesto Imbrogno.

C-32720 (A pagamento).

**Ammortamento assegni**

Il Tribunale di Foggia, sezione distaccata di Cerignola in data 13 novembre 2000, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni: 1) n. 3306588593 emesso il 28 febbraio 2000 dalla Banca Commerciale Italiana, agenzia di Cerignola dell'importo di L. 1.540.000, a favore dell'avv. Nicola Nardelli; 2) n. 3306588594 emesso in data 28 settembre 2000 dalla Banca Commerciale Italiana, agenzia di Cerignola dell'importo di L. 772.000, a favore dell'avv. Nicola Nardelli.

Il richiedente: Monopoli Pasquale.

C-32724 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Con data 30 novembre 2000 il presidente del Tribunale di Parma ha pronunciato l'ammortamento di n. 10 pagherò di L. 5.791.200 con scadenze al 30 novembre 2000, 31 maggio 2001, 30 novembre 2001, 31 maggio 2002, 30 novembre 2002, 31 maggio 2003, 30 novembre 2003, 31 maggio 2004, 30 novembre 2004, 31 maggio 2005, tutti emessi il 19 giugno 2000 dalla ditta Aschieri Enea e De Pietri Alvaro & C. S.n.c., via Marsala n. 15, Fossacaprara, Casalmaggiore (CR), domiciliata presso Banca Agricola Mantovana, agenzia di Cicognara (MN), a favore della ditta Mora S.p.a. Carrelli Elevatori e da questa girati, autorizzando il pagamento dei titoli, decorsi trenta giorni dalla pubblicazione medesima e con le rispettive date di scadenza purché successive alla disposta pubblicazione, sempre che nel frattempo non venga proposta opposizione dal detentore.

Parma, 14 dicembre 2000

Mora S.p.a.  
Carrelli Elevatori: Pietro Mora

S-29501 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Caltanissetta con decreto del 30 ottobre 2000 ha dichiarato la inefficacia del libretto di piccolo risparmio al portatore n. 331182701, intestato a Licitri Alessandro con la somma a credito di L. 9.980.000 emesso dalla Banca Commerciale Italiana, agenzia corso Umberto I di Caltanissetta.

Per eventuali opposizioni giorni novanta.

Avv. Maria Clelia Amico.

C-32702 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il Tribunale di Sciacca nella persona del giudice dott.ssa Rita Terramagna con decreto del 17 ottobre 2000 ha dichiarato l'inefficacia del libretto bancario al portatore n. 0145.0121.009525 emesso dal Banco di Sicilia, agenzia di Ribera portante un saldo attivo di L. 14.019.371 oltre interessi maturati e maturandi a richiesta di Di Benedetto Antonino nato a Ribera il 18 settembre 1926 autorizzando il predetto istituto di credito a rilasciare il duplicato decorso il termine di giorni novanta dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il richiedente: Di Benedetto Antonino.

C-32705 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Sassari con decreto del 21 novembre 2000, ha pronunciato l'ammortamento del libretto al portatore n. 11747 di L. 58.000.000, aperto nell'agenzia di Sorso del Banco di Sardegna intestato a Marongiu Antonio e Marongiu Piero.

Opposizione nei modi e nei termini di legge.

Marongiu Antonio - Marongiu Piero.

C-32726 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Cosenza con decreto del 5 ottobre 2000, ha pronunciato l'inefficacia del libretto di deposito al risparmio al portatore emesso ed acceso il 31 ottobre 1991 dalla Banca di Credito Cooperativo di Cosenza Società Cooperativa a r.l., con sede in Cosenza, corso Mazzini, distinto col n. 7605089 intestato a Naccarato Enrico, in cui risultavano depositati L. 10.844.599, su istanza del signor Giuseppe Naccarato, nato a Cosenza il 24 marzo 1960, titolare e possessore del medesimo che ne ha denunciato il furto, e ne ha autorizzato il pagamento trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, previe le notifiche di legge e purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Cosenza, 12 dicembre 2000

Giuseppe Naccarato.

C-32727 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il Tribunale di Lecce, sezione distaccata di Casarano in data 8 luglio 2000 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 0104081021210, acceso presso la Banca Arditi Galati di Presicce, con saldo di L. 10.161.928, intestato a Stendardo Antonella e Sciretta Giuseppe, ordinando la pubblicazione del proprio decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e la notifica all'istituto emittente dove il libretto è esigibile, autorizza il rilascio del duplicato decorsi novanta giorni dalla detta pubblicazione, purché non venga fatta nel frattempo opposizione.

Avv. Laura Salerno.

C-32738 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Pistoia con decreto del 5 aprile 2000 dichiara l'inefficacia del libretto di deposito al portatore n. 800044/01 e convenzionalmente intestato «Zappitelli Andrea» con un saldo apparente di L. 4.647.690 rilasciato dalla Banca Toscana, filiale di Agliana.

Autorizza l'istituto emittente al rilascio del duplicato di suddetto libretto di deposito al portatore decorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione salvo opposizione da parte del detentore.

Pistoia, 24 novembre 2000

Zappitelli Andrea.

C-32742 (A pagamento).

**Dichiarazione di morte presunta**

Il Tribunale di Trento con sentenza n. 255/00 dd. 9 novembre-28 novembre 2000 ha dichiarato ai sensi e per gli effetti dell'art. 63 e seguenti del Codice civile la morte presunta di Balduzzi Basilio nato a Pieve di Bono il 15 marzo 1947 come avvenuta il giorno 19 giugno 1986.

Avv. Michela Pacchielat.

2-32746 (A pagamento).

2ª pubblicazione)

**Richiesta di dichiarazione di morte presunta**

Presso il Tribunale di Sanremo è stato inoltrato il ricorso per ottenere la dichiarazione di morte presunta di Giordano Annunziato, nato a Reggio Calabria il 17 gennaio 1926 scomparso dall'Italia nel 1968.

Chiunque abbia notizie dello scomparso è invitato a farle pervenire al competente Tribunale di Sanremo entro sei mesi.

Sanremo, 31 ottobre 2000

Avv. Vinicio Tofi.

2-31790 (A pagamento - Dalla G.U. n. 289).

## AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

### AVVISI D'ASTA

**COMUNE DI FIORENZUOLA D'ARDA (PC)**

Corso Garibaldi n. 53  
Tel. 05239891 - Fax 0523982680

*Estratto bando d'asta*

Prot. 32508

È indetta asta pubblica ad unico e definitivo incanto, per l'alienazione del seguente immobile di proprietà comunale: Appezamento di terreno in zona artigianale - industriale censito nel N.C.T del comune di Fiorenzuola d'Arda a partita n. 452, foglio n. 49, Mappale n. 9, superficie mq. 2.325, R.D. L. 37.665 (€ 19,45); R.A. L. 47.662 (€ 24,62). Valore a base d'asta L. 240.000.000 (€ 123.949,66) (oltre I.V.A. nella percentuale di legge).

Termine, a pena di esclusione, per la presentazione delle offerte, in aumento (escluse le offerte in ribasso) rispetto al valore posto a base d'asta, corredate dai documenti indicati nel bando integrale: ore 12, del 10 gennaio 2001.

Il bando integrale è pubblicato sul F.A.L. di Piacenza, all'albo proprio comunale dal 15 dicembre 2000 e reperibile sul sito internet <http://www.comune.fiorenzuola-d-arda.pc.it>

Il responsabile del procedimento:  
dott. arch. Ivano Savi

2-32900 (A pagamento).

## AZIENDA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO

*Avviso d'Asta per Alienazione di un Bene Immobile*

Prot. n. 4949/4.3.5

Il direttore dell'ESU rende noto che il giorno 23 gennaio 2001 con inizio alle ore 9, nella sala della sede amministrativa dell'azienda, in via San Francesco n. 122, Padova, si terrà un'asta pubblica per l'alienazione mediante incanto di un immobile di proprietà dell'azienda, di seguito descritto e per il quale viene indicato il prezzo base nonché le ulteriori condizioni di offerta.

Fabbricato Urbano sito in Padova (zona Paltana), via Decorati al Valor Civile n. 59, censito al NCEU alla sezione C, foglio n. 13, mappale n. 143, sub. 28-29-35.

Prezzo base d'asta L. 440.000.000 (quattrocentoquarantamilioni) (€ 227.241,04).

Offerte di rilancio in aumento con frazioni minime di L. 10.000.000 (diecimilioni).

Deposito cauzionale L. 20.000.000 (ventimilioni).

L'asta pubblica sarà tenuta sotto l'osservanza delle disposizioni del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e successivo regolamento 23 maggio 1924, n. 827, con il metodo di cui agli articoli 73 lettera a) e 74 del citato regolamento e cioè con il sistema dell'estinzione della candela vergine, partendo dal prezzo base e con gli eventuali aumenti di rilancio.

L'offerta sarà definitiva, ad unico incanto e si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

Per partecipare all'asta ogni concorrente dovrà costituire il deposito cauzionale dell'ammontare indicato, esclusivamente mediante versamento effettuato alla Tesoreria dell'azienda presso la Banca Nazionale del Lavoro di piazza Salvermini n. 3 (AB 005, CAB 12101, c.c. 218000) e dovrà esibirne la ricevuta al presidente in apertura d'asta.

L'offerta di apertura di ciascun concorrente dovrà essere presentata per iscritto e consisterà in una dichiarazione in bollo nella quale dovrà essere richiamato il bene oggetto dell'asta ed esibito al prezzo d'acquisto (in cifre e in lettere) che per la validità dell'offerta dovrà essere almeno pari al prezzo base d'asta. Se nel corso della gara vengono presentate dallo stesso concorrente offerte migliorative in successione, queste debbono essere annotate e sottoscritte sullo stesso foglio dell'offerta iniziale.

Ai sensi dell'art. 81 del citato regolamento sulla contabilità generale dello stato i partecipanti all'asta possono concorrere in rappresentanza di una terza persona, per sé o per persona da nominare; nel primo caso dovranno presentarsi muniti di procura speciale da consegnare al presidente all'apertura dell'asta; qualora invece il concorrente rimasto aggiudicatario abbia presentato offerte per persona da nominare, la riserva inerente dovrà essere sciolta entro tre giorni (72 ore) decorrenti dal momento della chiusura delle operazioni d'asta, senza obbligo di notifica del risultato della gara o di altre formalità da parte dell'amministrazione.

Chiuso il processo verbale, relativo allo svolgimento delle operazioni di gara, saranno immediatamente svincolati i depositi cauzionali dei non aggiudicatari; il deposito dell'aggiudicatario rimarrà vincolato fino al saldo del prezzo di compravendita.

L'aggiudicatario provvisorio avrà facoltà di svincolarsi dall'offerta ed ottenere la restituzione del deposito cauzionale con gli interessi legali nel caso non intervenga l'aggiudicazione definitiva entro un anno dallo svolgimento dell'asta, in tal caso non potrà tuttavia far valere nei confronti dell'amministrazione aggiudicatrice pretese di risarcimento per la mancata acquisizione del bene oggetto d'asta.

L'aggiudicatario provvisorio dovrà provvedere, allorché l'aggiudicazione a suo favore sia divenuta definitiva entro trenta giorni dalla semplice comunicazione che verrà data da questa amministrazione, a versare l'intero prezzo di aggiudicazione.

L'atto notarile di compravendita sarà stipulato entro i venti giorni successivi.

Il bene oggetto dell'asta sarà alienato nell'attuale condizione di stato e nota alla parte acquirente, libero tuttavia da vincoli di affittanza, con tutte le ragioni e gli aggravati relativi al diritto di proprietà, con ogni accessione e pertinenza, eventuali servitù attive e passive, apparenti o meno, note ed ignote, anche se non risultanti da pubblici registri o da titoli; con le limitazioni, destinazioni e previsioni dettate dalle vigenti norme urbanistiche ed edilizie.

L'immobile oggetto d'asta viene compravenduto in regime d'I.V.A.

Le spese della compravendita (notarili, bollo, voltura, ecc.) sono a totale carico della parte acquirente, come pure le imposte e tasse e qualsiasi altra spesa inerente e conseguente, ad eccezione della sola INVIM che rimane a carico dell'azienda venditrice.

Responsabile del procedimento è il sig. Mario Valentini, presiederà l'esperienza d'asta il direttore dell'azienda ing. Alberto Scuttari.

Eventuali richieste di informazioni o di appuntamento per colloqui e sopralluoghi dovranno essere indirizzati al settore patrimonio dell'azienda a mezzo telefax 049.8235709.

Padova, 11 dicembre 2000

Il dirigente: ing. Alberto Scuttari.

C-32629 (A pagamento).

### COMUNE DI CODIGORO Provincia di Ferrara

Codigoro (FE), piazza Matteotti n. 60  
Tel. 0533/729111 - Fax 0533/729548  
Partita I.V.A. n. 00339040388

#### Estratto avviso d'asta: alienazione immobile

Il giorno 16 febbraio 2001 alle ore 10, presso la sede Comunale avrà luogo un'asta pubblica per l'alienazione di: Immobile sito in Codigoro, via Gramsci, prezzo base L. 250.000.000.

Criterio aggiudicazione: art. 73 lettera C) R.D. n. 827/1924.

La richiesta di partecipazione all'asta, completa dei documenti indicati nel bando integrale, dovrà essere presentata entro e non oltre le ore 13, del 15 febbraio 2001.

Il bando integrale ed ulteriori informazioni possono essere richieste all'ufficio tecnico.

Il dirigente: ing. Mauro Monti.

C-32647 (A pagamento).

### ISTITUTO CESANA - MALANOTTI Vittorio Veneto

#### Estratto avviso asta pubblica

Prot. 4897

Si rende noto che il giorno 18 gennaio 2000 alle ore 10, presso la sede dell'istituto, via Cosmo n. 55, Vittorio Veneto, avrà luogo l'asta pubblica per l'alienazione dei beni immobili (terreni di Ha 16.61.76) ubicati in Vittorio Veneto, e denominati area «Opere Pie».

Prezzo a base d'asta L. 10.420.000.000, pari a (€ 5.381.584,18).

Sono ammesse solo offerte in aumento.

Per partecipare all'asta le persone interessate dovranno far pervenire alla segreteria di questo istituto, esclusivamente mediante raccomandata postale, entro e non oltre le ore 12, del 17 gennaio 2001 i plichi contenenti la busta con l'offerta e la richiesta documentazione previsti nell'avviso integrale d'asta. Copia del bando ed ulteriori informazioni potranno essere richieste all'ufficio provveditorato-economato, tel. 0438/53603 fax 0438/941260.

Vittorio Veneto, 11 dicembre 2000

Il segretario - direttore: dott. Albino Carrer.

C-32730 (A pagamento).

## BANDI DI GARA

### COMUNE DI SESSANO DEL MOLISE (Provincia di Isernia)

#### Bando di gara

1. Amministrazione Aggiudicatrice: comune di Sessano del Molise, via Chiesa n. 5 - 86090 Sessano del Molise (IS) - Telefono 0865.930131 - Fax 0865.930164.

2. Oggetto dell'appalto: affidamento del servizio di gestione dell'impianto di depurazione comunale e di smaltimento «rifiuti liquidi» provenienti da insediamenti esterni. Categoria 16 - CPC 94.

3. Criteri di aggiudicazione: art. 23, lettera b) del decreto legislativo del 17 marzo 1995, n. 157, modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 65/2000, secondo le norme integrative al presente bando indicate nel Disciplinare di gara.

4. Forma giuridica: impresa singola e raggruppamenti temporanei di imprese. Non è consentito il subappalto.

5. Requisiti minimi dei partecipanti:

a) l'iscrizione all'albo nazionale gestori rifiuti (o prescrizione intesa come adozione di un provvedimento definitivo da parte dell'organo a ciò deputato c/o la Camera di commercio) per la categoria 6C e per la categoria 4;

b) l'iscrizione alla Camera di commercio per la gestione di impianti di depurazione o equivalente;

c) gestito continuativamente per almeno tre anni consecutivi (1998-1999-2000) un impianto di depurazione di acque reflue di dimensioni non inferiori a 10.000 abitanti equivalenti;

d) un fatturato minimo, negli ultimi tre esercizi (1998-99-00), di L. 1.950.000.000 (€ 1.007.090,95), riferito alla voce gestione impianti di depurazione.

6. Importo e durata del contratto: fatturato della gestione stimato in Lit. 1,5÷2,2 miliardi anno (€ 774.685÷1.136.205). Durata pari all'auto-rizzazione regionale (31 marzo 2004), prorogabile di ulteriori anni 5 anni

7. Validità dell'offerta: centottanta giorni dalla data di presentazione

8. Termine per il ricevimento delle offerte: entro le ore 12, del 70° giorno naturale e consecutivo, calcolato a partire dalla data di pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale Italiana (se festivo, il termine sarà posticipato al giorno lavorativo successivo).

9. Data, ora e luogo di gara: alle ore 10, del 75° giorno naturale e consecutivo, calcolato a partire dalla data di pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale italiana (se festivo il termine sarà posticipato a primo giorno lavorativo successivo), all'indirizzo di cui al punto 1.

10. Indirizzo: il concorrente dovrà far pervenire all'indirizzo di cui al punto 1., con Raccomandata A/R o Postacelere un plico contenente la documentazione richiesta nel disciplinare redatta secondo le modalità in esso stabilite. I plichi che perverranno dopo tale data e ora non saranno presi in considerazione.

11. Criteri di aggiudicazione: l'offerta economicamente più vantaggiosa verrà valutata da una commissione di esperti in base alla: capacità tecnico-gestionale ed organizzativa; capacità economico-finanziaria; entrata fissa e percentuale sul fatturato ottenuto sulla gestione dell'impianto assicurata all'Ente appaltante; investimento offerto sull'impianto; durata contrattuale proposta. L'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana.

12. Riserve dell'amministrazione:

a) non procedere all'aggiudicazione per motivi ostativi sopraggiunti o qualora nessuna delle offerte sia giudicata economicamente conveniente;

b) procedere all'aggiudicazione anche in caso dovesse pervenire una sola offerta o restasse in gara un solo concorrente;

c) acquisire, prima della stipula del contratto: le certificazioni di legge; le spese, i diritti e le cauzioni (fidejussioni) a garanzia previste all'art. 10 del disciplinare.

13. Oneri per l'aggiudicatario: le spese di gara convenzionalmente stabilite in Lit. 25 milioni (€ 12.911,42) sono a carico dell'aggiudicatario.

14. Altre informazioni e prescrizioni: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando, nonché il materiale di gara, sono disponibili presso il municipio dalle ore 8, alla ore 13, dal lunedì al venerdì; è possibile acquisirne copia, fino a trenta giorni antecedenti il termine di presentazione dell'offerta, previa prenotazione, 48 ore prima del ritiro, e pagamento di L. 300.000 (€ 154,94) oltre a I.V.A., (versamento sul c/c postale n. 14745863, intestato a: comune di Sessano del Molise, servizio di tesoreria). L'attestato di presa visione o di ritiro del materiale di gara, rilasciato dall'ente, va inserito nei documenti di ammissibilità.

Il presente bando è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea in data 5 dicembre 2000.

Il presente bando è stato ricevuto dalla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea in data 5 dicembre 2000.

Funzionario responsabile:  
dott.ssa Emma d'Apollonio

S-29463 (A pagamento).

**MINISTERO DIFESA**  
**Direzione di Commissariato M.M. - Ancona**  
**Ufficio Contratti**

*Esiti di gara*

Si rende noto, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 18 aprile 1994, n. 573 e del decreto legislativo n. 157/1995, il risultato delle seguenti gare aggiudicate secondo le norme di cui agli articoli n. 73 - 76 e 89 del vigente R.C.G.S. approvato con R.D. 827/24, n. 16, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 358/1992 - n. 6, punto 2, lettera b), n. 23 punto 1, lettera a), n. 25 del decreto legislativo n. 157/1995:

bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 114 del 18 maggio 2000: fornitura di n. 300 banchi scuola pieghevoli monoposto e relative sedie tubolari; ditte invitate n. 4; ditte accorrenti n. 3; aggiudicataria la ditta M.I.S.E. di Falconara M.ma (AN) al prezzo di L. 77.998.200 I.V.A. esclusa;

bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 120 del 25 maggio 2000: servizio smaltimento rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi - sede di Venezia; ditte invitate n. 13; ditte accorrenti: lotto N. 1 n. 3 - lotto N. 2 n. 4; aggiudicataria la ditta Demont di Venezia per il lotto n. 1 allo sconto di 6,13% sui prezzi base palesi I.V.A. esclusa e per il lotto n. 2 allo sconto del 6,54% sui prezzi base palesi I.V.A. esclusa;

bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 138 del 15 giugno 2000: servizio di stireria e sartoria presso la scuola navale militare «F. Morosini» di Venezia; ditte invitate n. 2; ditte accorrenti n. 2; aggiudicataria la ditta I.S.S. Italia di Barbato di Ponte di Brenta (PD) al prezzo di L. 137.800.000 I.V.A. esclusa;

bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 144 del 22 giugno 2000: appalto concorso per lavori di messa a secco del Sommergiabile Dandolo di Venezia; ditte invitate n. 4; ditte accorrenti n. 1; aggiudicataria la ditta Carmet di Venezia al prezzo di L. 557.000.000. I.V.A. esclusa;

bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 168 del 20 luglio 2000: fornitura materiale hardware e software per le esigenze di Maristudi Venezia; ditte invitate n. 5; ditte accorrenti n. 1; aggiudicataria la ditta Fin.Sol. S.a.s di Palermo al prezzo di L. 77.894.000. I.V.A. esclusa;

bandi pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* n. 224 del 25 settembre 2000:

lavori di ristrutturazione rete telefonica di Venezia; ditte invitate n. 6; ditte accorrenti n. 1; aggiudicataria la ditta Sielte S.p.a. di San Gregorio di Catania (CT) al prezzo di L. 106.743.000 I.V.A. esclusa;

manutenzione straordinaria aree verdi - Sede di Venezia; ditte invitate n. 1; ditte accorrenti nessuna; gara deserta;

bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 227 del 28 settembre 2000: fornitura materiale hardware e software per il centro Selezione Volontari M.M. di Ancona; ditte invitate n. 7; ditte accorrenti nessuna; gara deserta.

Il direttore: capitano di vascello Cesare Luigi Montesi.

S-29474 (A pagamento).

**COMUNE DI L'AQUILA**

Piazza Palazzo

Tel. 0862/645262-357 - Fax 0862/645249

Internet <http://www.laquila.com>

Il dirigente del settore avvocatura e contratti rende noto che è indetta la licitazione privata con procedura accelerata ai sensi dell'art. 7 comma 4 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e successive modificazioni ed integrazioni per l'acquisto di hl 13.000 di gasolio ad uso riscaldamento degli uffici com.li e servizi pubblici del comune.

Importo presunto annuo, compresi gli oneri fiscali L. 2.028.520.000 (€ 1.047.643,15) oltre I.V.A.

L'aggiudicazione avverrà al prezzo più basso ai sensi dell'art. 16 comma 1 lettera a) del sopra citato decreto e con il procedimento di cui all'art. 89 lettera b) del R.D. n. 827/1924.

Motivo dell'urgenza: scadenza affidamento 31 dicembre 2000, delibera di G.C. n. 759 del 14 novembre 2000.

Durata della fornitura: un anno dalla data del verbale di consegna con eventuale rinnovo, mediante trattativa privata, per i successivi due anni a norma dell'art. 44 della legge n. 724/1994.

La consegna dovrà avvenire nel territorio del comune durante la stagione invernale entro e non oltre le 24 ore dalla richiesta e nei luoghi indicati dall'amministrazione comunale.

Divieto di variante.

In caso di subappalto l'appaltatore dovrà indicare il quantitativo che vorrà subappaltare e la ditta subappaltante dovrà possedere i requisiti di cui all'art. 13 lettera a) ed all'art. 14 lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992.

Deposito cauzionale provvisorio di L. 1.000.000 (€ 516,45).

Deposito definitivo pari al 5% dell'importo contrattuale; sono ammesse ditte appositamente raggruppate ai sensi delle vigenti disposizioni.

Nella domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana e in bollo da L. 20.000, che dovrà pervenire entro e non oltre il giorno 12 gennaio 2001, indirizzata al settore bilancio e affari finanziari del comune dell'Aquila 67100 piazza Palazzo, dovrà risultare sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili:

1) che i concorrenti non si trovino in alcuna delle condizioni elencate nell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni;

2) iscrizione alla C.C.I.A.A., ufficio regionale delle imprese, per attività adeguata, ovvero quanto stabilito dall'art. 12 del suindicato decreto;

3) possesso delle referenze di cui alla lettera a) dell'art. 13 e di quella di cui alla lettera a) dell'art. 14 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni.

Le lettere d'invito alla gara saranno spedite entro il termine ultimo 31 marzo 2001.

Il presente avviso è stato inviato all'ufficio pubblicazioni della Comunità europea in data 14 dicembre 2000.

Il dirigente: avv. Luciano Torelli.

S-29464 (A pagamento).

**A.N.A.S.**  
**Ente Nazionale per le Strade**

*Bando di gara*

1. Ente appaltante: A.N.A.S. - Ente Nazionale per le Strade - Direzione Generale Roma, via Monzambano n. 10, telefono 06/490326, fax 06/4454956 - 06/4456224.

2.a) Licitazione privata disciplinata dalle disposizioni di cui all'art. 21, comma 1, lettera c) della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni;

b) termini abbreviati per motivi di urgenza.

3.a) Luogo di esecuzione: provincia di Latina;

b) oggetto dell'appalto: RM 54/00 - s.s. n. 156 «*Dei Monti Lepini*». Variante del tratto Prossedi - Latina - Lavori di costruzione del lotto n. 1 dal km 0 + 000 al km 9 + 200, dallo svincolo per la consolare seconda allo svincolo di Pontinia.

Categoria prevalente: OG3, importo L. 39.981.177,308, € 20.648.554,85 classifica: VIII con riferimento all'intero ammontare dell'appalto.

Ulteriori categorie:

OG4, importo L. 25.460.520,571, € 13.149.261,50;

OG11, importo L. 2.813.371,877, € 1.452.985,32;

OG13, importo L. 1.502.960,179, € 776.214,15;

OS21, importo L. 7.129.208,169, € 3.681.928,74;

OS12, importo L. 3.128.682,409, € 1.615.829,61;

OS11, importo L. 613.407,813, € 316.798,70;

OS10, importo L. 253.798,177, € 131.075,82.

Natura ed entità delle prestazioni:

lavori a corpo per un totale di L. 59.946.253,465, € 30.959.656,18;

lavori a misura per un totale di L. 20.936.873,038, € 10.812.992,53.

Importo complessivo dell'appalto: L. 80.883.126,503, € 41.772.648,70 di cui L. 4.070.000,000, € 2.101.979,58 per oneri di sicurezza.

4. Termine di esecuzione: giorni 1000 dalla consegna.

5. Partecipazione aperta ai soggetti previsti dall'art. 10 della legge n. 109/1994 alle condizioni di cui agli artt. 11, 12 e 13 della medesima legge n. 109/1994 e agli artt. 93, 95 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del 1° febbraio 2001.

b) indirizzo: vedi punto 1.

Domande in carta legale, a mezzo del servizio postale, sottoscritte, ai sensi della legge n. 15/1968 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, dal legale/i rappresentante/i o titolare/i dei soggetti partecipanti; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «qualificazione».

c) lingua: italiana.

7. Termine massimo di spedizione degli inviti: giorni 120 dalla pubblicazione del bando.

8. Cauzioni e garanzie:

a) provvisoria e definitiva: nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, commi 1, 2 e 2-bis della legge n. 109/1994 e artt. 100 e 101 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 con l'utilizzo, ricorrendo le condizioni, del beneficio previsto dall'art. 8, comma 11-*quater*, lettera a), della medesima legge n. 109/1994.

b) coperture assicurative: polizza di assicurazione ai sensi dell'art. 30, 3° comma, della legge n. 109/1994 ed artt. 103, 1° e 2° comma, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, per una somma assicurata pari a L. 80.000.000,000, € 41.316.551,93 e per un massimale contro la responsabilità civile verso terzi pari al 5% di detto importo; ove ricorrano le condizioni previste dal decreto del Ministero dei LL.PP. 1° dicembre 2000 (G.U. n. 285 del 6 dicembre 2000), numero due polizze assicurative, ai sensi dell'art. 30, comma 4 della legge n. 109/1994 e dell'art. 104, 1° e 2° comma, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

9. Finanziamento: interamente disponibile nell'esercizio corrente.

Pagamenti in acconto: per crediti netti di L. 2.000.000,000, € 1.032.913,80.

10. Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, sono ammessi a partecipare:

1) i concorrenti in possesso della attestazione di qualificazione, adeguata per categoria e classifica ai valori della presente gara, rilasciata da una S.O.A. appositamente autorizzata nonché in possesso dei requisiti di cui al successivo punto B. nn. 2, 3 e 4; trattandosi di appalto il cui importo a base di gara è superiore a L. 40 miliardi (€ 20.658.275,96) i concorrenti dovranno altresì soddisfare alla condizione prevista dall'art. 3, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

2) i concorrenti in possesso dei requisiti minimi di qualificazione di ordine speciale e generale sotto specificati ai punti A) e B):

A) Requisiti minimi di ordine speciale:

1) cifra d'affari in lavori, nell'ultimo quinquennio, realizzata con lavori svolti mediante attività diretta ed indiretta dell'impresa, pari a L. 202.207.000,000, € 104.431.200,19;

2) esecuzione nell'ultimo quinquennio di lavori nella categoria prevalente per complessive L. 48.529.000,000, € 25.063.136,86;

3) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di uno, due o tre lavori nella categoria prevalente: L. 24.264.000,000, € 12.531.310,20 per un solo lavoro, L. 32.353.000,000, € 16.708.930,06 per due e L. 40.441.000,000, € 20.886.033,46 per tre. Nei raggruppamenti, consorzi o GEIE ogni singolo lavoro cui si riferisce detto requisito deve essere stato integralmente eseguito da una qualsiasi delle imprese associate o consorziate.

I requisiti di cui al precedente punto A. nn. 2 e 3 possono altresì essere determinati con riferimento ai singoli importi della categoria prevalente e delle ulteriori categorie di cui al punto 3.b) del presente bando, restando inteso che i requisiti eventualmente non posseduti in alcuna/e delle ulteriori categorie dovranno essere posseduti con riferimento alla categoria prevalente.

Per i lavori di cui al precedente punto A. nn. 2 e 3 dovrà indicarsi, per ciascuna categoria presa a riferimento per il raggiungimento del requisito, la parte eseguita e contabilizzata nel quinquennio (in presenza di raggruppamenti, consorzi o GEIE, la quota di compartecipazione) specificando dei lavori stessi: titolo, opere principali, committente ed estremi del contratto.

4) costo complessivo per personale dipendente almeno pari al 15% ovvero al 10% della cifra di affari in lavori effettivamente realizzata nell'ultimo quinquennio, secondo le modalità di cui all'art. 18, comma 10, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

5) dotazione stabile di attrezzatura tecnica sotto forma di armamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio per un valore non inferiore all'1% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata nell'ultimo quinquennio.

Nel caso in cui i requisiti di cui ai precedenti punti 4) e 5) non rispettino le percentuali ivi previste, la cifra d'affari viene proporzionalmente ridotta; la cifra d'affari così ricalcolata vale per determinare il possesso del relativo requisito.

Nei raggruppamenti e/o consorzi di tipo orizzontale, tutti i requisiti suddetti dovranno essere posseduti nella misura minima del 40% da parte della mandataria e del 10% da ciascuna mandante, fermo restando quanto specificato al precedente punto A. 3) e tenendo conto che l'associazione, nel suo complesso, deve possedere i requisiti nella stessa misura richiesta per l'impresa singola. L'impresa mandataria, dovrà, in ogni caso possedere i requisiti in misura maggioritaria.

Nei raggruppamenti o consorzi di tipo verticale ciascun componente, sia mandataria che mandante, dovrà possedere per intero i requisiti con riferimento alle categorie di opere che intende svolgere.

B) Requisiti di ordine generale:

1) essere in possesso dei requisiti di cui alle disposizioni contenute nelle norme di cui all'art. 17, comma 1, lettere da a) a m) del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34 secondo quanto stabilito con le disposizioni di cui al comma 3 dello stesso articolo;

2) essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17 legge 12 marzo 1999, n. 68); dovrà al riguardo essere prodotta certificazione in data non anteriore alla data di pubblicazione del presente bando. Qualora detta certificazione risulti di data antecedente (comunque non superiore a 6 mesi), la stessa dovrà essere accompagnata da una dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante che confermi la persistenza della situazione certificata;

3) non trovarsi in alcun rapporto di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altri concorrenti; dovrà, al riguardo, essere prodotta una dichiarazione con la quale il legale rappresentante, assumen-

dosene la piena responsabilità, elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo; tale dichiarazione andrà resa anche se negativa;

4) aver adempiuto agli obblighi in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro previsti dalla vigente normativa.

I concorrenti di cui al punto 10.1) dovranno produrre l'attestazione di qualificazione rilasciata da una S.O.A. unitamente ad una dichiarazione circa la propria posizione nei confronti di quanto previsto al punto B. nn. 2 e 4 del presente bando di gara, oltretutto quanto specificato al punto B.3.

I concorrenti di cui al punto 10.2) dovranno produrre:

per i requisiti di ordine speciale, una dichiarazione inerente il possesso di ciascun requisito indicato sotto la lettera A, ovvero, in alternativa, una dichiarazione da cui risulti che i requisiti di carattere speciale posseduti rispondono a quelli richiesti dalla legge per l'ammissione alla presente gara; in caso di associazione, tale ultima generica dichiarazione dovrà essere prodotta da ciascun componente e dovrà contenere altresì l'attestazione da cui risulti che l'associazione stessa, nel suo complesso, possiede i requisiti nella stessa misura richiesta per l'impresa singola;

per i requisiti di ordine generale, in aggiunta a quanto specificato al punto B. nn. 2 e 3, una dichiarazione inerente la propria posizione nei confronti di quanto previsto al punto B, nn. 1 e 4.

Partecipazione aperta a Imprese aventi sede in uno Stato aderente C.E.E. ai sensi dell'art. 8, comma 11-bis, della legge n. 109/1994.

11. L'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. c) della legge n. 109/1994, con le modalità di cui all'art. 90 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

L'A.N.A.S. valuterà l'anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 30, comma 4, della Dir. C.E.E. n. 93/37. Le offerte anomale saranno individuate, utilizzando i criteri indicati dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994.

Ai sensi dell'art. 89, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 nel caso in cui il numero delle offerte ammesse risulti inferiore a cinque, l'A.N.A.S. procederà alla verifica della congruità della migliore offerta.

Saranno escluse le offerte in aumento con riferimento sia all'importo complessivo a base d'appalto che ai singoli importi a corpo e a misura.

12. —

13. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: 180 giorni dalla licitazione.

Contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare giusta vigente normativa, tenuto altresì conto delle limitazioni imposte dall'art. 13, comma 7, della legge n. 109/1994.

Quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente: entro il 30% dell'importo di aggiudicazione. Entro 20 giorni da ciascun pagamento, l'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Direzione Lavori copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i o cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La domanda di partecipazione e le dichiarazioni dovranno essere sottoscritte, ai sensi della legge n. 15/1968 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 e dovranno essere accompagnate da copia del documento di identità del/i sottoscrittore/i.

L'A.N.A.S. si riserva la facoltà di non procedere alla licitazione privata senza che coloro che hanno presentato domanda di partecipazione possano avanzare alcuna pretesa.

L'A.N.A.S. si riserva altresì la facoltà prevista dall'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994.

Responsabile del procedimento: Dirigente Tecnico dott. ing. Luigi Principalli (sede di Roma).

14. Non è stata pubblicata informazione preliminare.

15. Invio del bando alla U.E. in data odierna.

16. L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici che figura nell'all. 4 dell'accordo istitutivo dell'O.M.C.

Roma, 18 dicembre 2000

Il dirigente capo ufficio contratti:  
dott.ssa M. Scurti

S-29528 (A pagamento).

A.N.A.S.

Ente Nazionale per le Strade

Bando di gara

1. Ente appaltante: A.N.A.S. - Ente Nazionale per le Strade - Direzione Generale Roma, via Monzambano n. 10, telefono 06/490326, fax 06/4454956 - 06/4456224.

2.a) Licitazione privata disciplinata dalle disposizioni di cui all'art. 21, comma 1, lettera c) della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni;

b) termini abbreviati per motivi di urgenza.

3. a) Luogo di esecuzione: Provincia di Firenze e Siena;

b) oggetto dell'appalto: FI 73/00 - s.s. n. 429 «Di Val D'Elsa». Tronco: Poggibonsi - Empoli - Lavori di realizzazione della «Variante di Certaldo».

Categoria prevalente: OG4 importo L. 58.743.949.019, € 30.338.717,75 classifica: VIII con riferimento all'intero ammontare dell'appalto.

Ulteriori categorie:

OG3, importo L. 55.150.022.304, € 28.482.609,50;

OS21, importo L. 14.167.232.775, € 7.316.765,11;

OG11, importo L. 3.261.313.979, € 1.684.328,10;

OS11, importo L. 3.241.618.239, € 1.674.564,06;

OS12, importo L. 2.303.655.741, € 1.189.738,90;

OS34, importo L. 857.482.167, € 442.852,58;

OS8, importo L. 681.761.267, € 352.100,31.

Natura ed entità delle prestazioni:

lavori a corpo per un totale di L. 83.386.318.710, € 43.065.439,59;

lavori a misura per un totale di L. 55.020.716.781, € 28.415.828,77.

Importo complessivo dell'appalto: L. 138.407.035.491, € 71.481.268,36 di cui L. 4.027.873.170, € 2.080.222,89 per oneri di sicurezza.

4. Termine di esecuzione: giorni 1740 dalla consegna.

5. Partecipazione aperta ai soggetti previsti dall'art. 10 della legge n. 109/1994 alle condizioni di cui agli artt. 11, 12 e 13 della medesima legge n. 109/1994 e agli artt. 93, 95 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del 1° febbraio 2001;

b) indirizzo: vedi punto 1.

Domande in carta legale, a mezzo del servizio postale, sottoscritte, ai sensi della legge n. 15/1968 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, dal legale/i rappresentante/i o titolare/i dei soggetti partecipanti; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «qualificazione»;

c) lingua: italiana.

7. Termine massimo di spedizione degli inviti: giorni 120 dalla pubblicazione del bando.

8. Cauzioni e garanzie:

a) provvisoria e definitiva: nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, commi 1, 2 e 2-bis della legge n. 109/1994 e artt. 100 e 101 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 con l'utilizzo, ricorrendone le condizioni, del beneficio previsto dall'art. 8, comma 11-quater, lettera a), della medesima legge n. 109/1994;

b) coperture assicurative: polizza di assicurazione ai sensi dell'art. 30, comma 3, della legge n. 109/1994 ed artt. 103, 1° e 2° comma, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, per una somma assicurata pari a L. 138.407.000.000, € 71.481.250,03 e per un massimale contro la responsabilità civile verso terzi pari al 5% di detto importo; ove ricorrano le condizioni previste dal decreto del Ministero dei L.L.PP. 1° dicembre 2000 (Gazzetta Ufficiale n. 285 del 6 dicembre 2000), numero due polizze assicurative, ai sensi dell'art. 30, comma 4 della legge n. 109/1994 e dell'art. 104, 1° e 2° comma, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

9. Finanziamento: interamente disponibile nell'esercizio corrente.

Pagamenti in acconto: per crediti netti di L. 3.000.000.000, € 1.549.370,70.

10. Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, sono ammessi a partecipare:

1) i concorrenti in possesso della attestazione di qualificazione, adeguata per categoria e classifica ai valori della presente gara, rilasciata da una S.O.A. appositamente autorizzata nonché in possesso dei requisiti di cui al successivo punto B. nn. 2, 3 e 4; trattandosi di appalto il cui importo a base di gara è superiore a L. 40 miliardi (€ 20.658.275.96) i concorrenti dovranno altresì soddisfare alla condizione prevista dall'art. 3, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

2) i concorrenti in possesso dei requisiti minimi di qualificazione di ordine speciale e generale sotto specificati ai punti A) e B):

A) Requisiti minimi di ordine speciale:

1) cifra d'affari in lavori, nell'ultimo quinquennio, realizzata con lavori svolti mediante attività diretta ed indiretta dell'Impresa, pari a L. 346.017.000.000, € 178.702.866,85;

2) esecuzione nell'ultimo quinquennio di lavori nella categoria prevalente per complessive L. 83.044.000.000, € 42.888.646,73;

3) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di uno, due o tre lavori nella categoria prevalente: L. 41.522.000.000, € 21.444.323,36 per un solo lavoro, L. 55.362.000.000, € 28.592.086,85 per due e L. 69.203.000.000, € 35.740.366,79 per tre. Nei raggruppamenti, consorzi o GEIE ogni singolo lavoro cui si riferisce detto requisito deve essere stato integralmente eseguito da una qualsiasi delle imprese associate o consorziate.

I requisiti di cui al precedente punto A. nn. 2 e 3 possono altresì essere determinati con riferimento ai singoli importi della categoria prevalente e delle ulteriori categorie di cui al punto 3.b) del presente bando, restando inteso che i requisiti eventualmente non posseduti in alcuna/e delle ulteriori categorie dovranno essere posseduti con riferimento alla categoria prevalente.

Per i lavori di cui al precedente punto A. nn. 2 e 3 dovrà indicarsi, per ciascuna categoria presa a riferimento per il raggiungimento del requisito, la parte eseguita e contabilizzata nel quinquennio (in presenza di raggruppamenti, consorzi o GEIE, la quota di compartecipazione) specificando dei lavori stessi: titolo, opere principali, committente ed estremi del contratto.

4) costo complessivo per personale dipendente almeno pari al 15% ovvero al 10% della cifra di affari in lavori effettivamente realizzata nell'ultimo quinquennio, secondo le modalità di cui all'art. 18, comma 10, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

5) dotazione stabile di attrezzatura tecnica sotto forma di armamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio per un valore non inferiore all'1% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata nell'ultimo quinquennio.

Nel caso in cui i requisiti di cui ai precedenti punti 4) e 5) non rispettino le percentuali ivi previste, la cifra d'affari viene proporzionalmente ridotta; la cifra d'affari così ricalcolata vale per determinare il possesso del relativo requisito.

Nei raggruppamenti e/o consorzi di tipo orizzontale, tutti i requisiti suddetti dovranno essere posseduti nella misura minima del 40% da parte della mandataria e del 10% da ciascuna mandante, fermo restando quanto specificato al precedente punto A. 3) e tenendo conto che l'associazione, nel suo complesso, deve possedere i requisiti nella stessa misura richiesta per l'impresa singola. L'impresa mandataria, dovrà, in ogni caso possedere i requisiti in misura maggioritaria.

Nei raggruppamenti o consorzi di tipo verticale ciascun componente, sia mandatario che mandante, dovrà possedere per intero i requisiti con riferimento alle categorie di opere che intende svolgere.

B) Requisiti di ordine generale:

1) essere in possesso dei requisiti di cui alle disposizioni contenute nelle norme di cui all'art. 17, comma 1, lettere da a) a m) del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34 secondo quanto stabilito con le disposizioni di cui al comma 3 dello stesso articolo;

2) essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17 legge 12 marzo 1999, n. 68); dovrà al riguardo essere prodotta certificazione in data non anteriore alla data di pubblicazione del presente bando. Qualora detta certificazione risulti di data antecedente (comunque non superiore a 6 mesi), la stessa dovrà essere accompagnata da una dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante che confermi la persistenza della situazione certificata;

3) non trovarsi in alcun rapporto di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altri concorrenti; dovrà, al riguardo, essere prodotta una dichiarazione con la quale il legale rappresentante, assumen-

dosene la piena responsabilità, elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo; tale dichiarazione andrà resa anche se negativa;

4) aver adempiuto agli obblighi in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro previsti dalla vigente normativa.

I concorrenti di cui al punto 10.1) dovranno produrre l'attestazione di qualificazione rilasciata da una S.O.A. unitamente ad una dichiarazione circa la propria posizione nei confronti di quanto previsto al punto B. nn. 2 e 4 del presente bando di gara, oltreché quanto specificato al punto B.3.

I concorrenti di cui al punto 10.2) dovranno produrre:

per i requisiti di ordine speciale, una dichiarazione inerente il possesso di ciascun requisito indicato sotto la lettera A, ovvero, in alternativa, una dichiarazione da cui risulti che i requisiti di carattere speciale posseduti rispondono a quelli richiesti dalla legge per l'ammissione alla presente gara; in caso di associazione, tale ultima generica dichiarazione dovrà essere prodotta da ciascun componente e dovrà contenere altresì l'attestazione da cui risulti che l'associazione stessa, nel suo complesso, possiede i requisiti nella stessa misura richiesta per l'impresa singola;

per i requisiti di ordine generale, in aggiunta a quanto specificato al punto B. nn. 2 e 3, una dichiarazione inerente la propria posizione nei confronti di quanto previsto al punto B, nn. 1 e 4.

Partecipazione aperta a Imprese aventi sede in uno Stato aderente C.E.E. ai sensi dell'art. 8, comma 11-bis, della legge n. 109/1994.

11. L'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. c) della legge n. 109/1994, con le modalità di cui all'art. 90 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

L'A.N.A.S. valuterà l'anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 30, comma 4, della Dir. C.E.E. n. 93/37. Le offerte anomale saranno individuate, utilizzando i criteri indicati dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994.

Ai sensi dell'art. 89, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 nel caso in cui il numero delle offerte ammesse risulti inferiore a cinque, l'A.N.A.S. procederà alla verifica della congruità della migliore offerta.

Saranno escluse le offerte in aumento con riferimento sia all'importo complessivo a base d'appalto che ai singoli importi a corpo e a misura.

12. —

13. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: 180 giorni dalla licitazione.

Contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare giusta vigente normativa, tenuto altresì conto delle limitazioni imposte dall'art. 13, comma 7, della legge n. 109/1994.

Quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente: entro il 30% dell'importo di aggiudicazione. Entro 20 giorni da ciascun pagamento, l'Impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Direzione Lavori copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i o cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La domanda di partecipazione e le dichiarazioni dovranno essere sottoscritte, ai sensi della legge n. 15/1968 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 e dovranno essere accompagnate da copia del documento di identità del/i sottoscrittore/i.

L'A.N.A.S. si riserva la facoltà di non procedere alla licitazione privata senza che coloro che hanno presentato domanda di partecipazione possano avanzare alcuna pretesa.

L'A.N.A.S. si riserva altresì la facoltà prevista dall'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994.

Responsabile del procedimento: Dirigente Tecnico dott. ing. Stefano Liani (sede di Firenze).

14. Non è stata pubblicata informazione preliminare.

15. Invio del bando alla U.E. in data odierna.

16. L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici che figura nell'all. 4 dell'accordo istitutivo dell'O.M.C.

Roma, 18 dicembre 2000

Il dirigente capo ufficio contratti:  
dott.ssa M. Scurti

S-29527 (A pagamento).

**A.N.A.S.**  
**Ente Nazionale per le Strade**

*Bando di gara*

1. Ente appaltante: A.N.A.S. - Ente Nazionale per le Strade - Direzione Generale Roma, via Monzambano n. 10, telefono 06/490326, fax 06/4454956 - 06/4456224.

2.a) Licitazione privata disciplinata dalle disposizioni di cui all'art. 21, comma 1, lettera c) della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni;

b) termini abbreviati per motivi di urgenza.

3.a) Luogo di esecuzione: provincia di Asti;

b) oggetto dell'appalto: TO 74/00 - s.s. n. 231 «di Santa Vittoria d'Alba» e s.s. n. 456 «del Turchino». Lavori di costruzione del raccordo tra la s.s. 231 e la s.s. 456, variante di Isola d'Asti.

Categoria prevalente: OG4 importo L. 49.758.000.000, € 25.697.862,38, classifica: VIII con riferimento all'intero ammontare dell'appalto.

Ulteriori categorie:

OG3, importo L. 27.973.000.000, € 14.446.848,84;

OG11, importo L. 6.519.000.000, € 3.366.782,53;

OS9, importo L. 1.907.000.000, € 984.883,31;

OS10, importo L. 192.500.000, € 99.417,95;

OS12, importo L. 1.334.500.000, € 689.211,73;

OS21, importo L. 5.976.000.000, € 3.086.346,43.

Natura ed entità delle prestazioni:

lavori a corpo per un totale di L. 57.610.000.000, € 29.753.081,96;

lavori a misura per un totale di L. 36.050.000.000, € 18.618.271,21;

importo complessivo dell'appalto: L. 93.660.000.000, € 48.371.353,17 di cui L. 1.573.141.000, € 812.459,52 per oneri di sicurezza.

4. Termine di esecuzione: giorni 1080 dalla consegna.

5. Partecipazione aperta ai soggetti previsti dall'art. 10 della legge n. 109/1994 alle condizioni di cui agli articoli 11, 12 e 13 della medesima legge n. 109/1994 e agli articoli 93, 95 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del 1° febbraio 2001;

b) indirizzo: vedi punto 1.

Domande in carta legale, a mezzo del servizio postale, sottoscritte, ai sensi della legge n. 15/1968 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, dal legale/i rappresentante/i o titolare/i dei soggetti partecipanti; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «qualificazione»;

c) lingua: italiana.

7. Termine massimo di spedizione degli inviti: giorni 120 dalla pubblicazione del bando.

8. Cauzioni e garanzie:

a) provvisoria e definitiva: nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, commi 1, 2 e 2-bis della legge n. 109/1994 e art. 100 e 101 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, per una somma assicurata pari a L. 93.660.000.000, € 48.371.353,17 e per un massimale contro la responsabilità civile verso terzi pari al 5% di detto importo; ove ricorrano le condizioni previste dal decreto del Ministero dei LL.PP. 1° dicembre 2000 (*Gazzetta Ufficiale* n. 285 del 6 dicembre 2000), numero due polizze assicurative, ai sensi dell'art. 30, comma 4 della legge n. 109/1994 e dell'art. 104, 1° e 2° comma, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

b) coperture assicurative: polizza di assicurazione ai sensi dell'art. 30, comma 3, della legge n. 109/1994 ed art. 103, 1° e 2° comma, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, per una somma assicurata pari a L. 93.660.000.000, € 48.371.353,17 e per un massimale contro la responsabilità civile verso terzi pari al 5% di detto importo; ove ricorrano le condizioni previste dal decreto del Ministero dei LL.PP. 1° dicembre 2000 (*Gazzetta Ufficiale* n. 285 del 6 dicembre 2000), numero due polizze assicurative, ai sensi dell'art. 30, comma 4 della legge n. 109/1994 e dell'art. 104, 1° e 2° comma, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

9. Finanziamento: interamente disponibile nell'esercizio corrente.

Pagamenti in acconto: per crediti netti di L. 4.000.000.000, € 2.065.827,60.

10. Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, sono ammessi a partecipare:

1) i concorrenti in possesso della attestazione di qualificazione, adeguata per categoria e classifica ai valori della presente gara, rilasciata da una S.O.A. appositamente autorizzata nonché in possesso dei requisiti di cui al successivo punto B. nn. 2, 3 e 4; trattandosi di appalto il cui importo a base di gara è superiore a lire 40 miliardi (€ 20.658.275,96) i concorrenti dovranno altresì soddisfare alla condizione prevista dall'art. 3, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

2) i concorrenti in possesso dei requisiti minimi di qualificazione di ordine speciale e generale sotto specificati ai punti A) e B):

A) Requisiti minimi di ordine speciale:

1) cifra d'affari in lavori, nell'ultimo quinquennio, realizzata con lavori svolti mediante attività diretta ed indiretta dell'impresa, pari a L. 234.150.000.000, € 120.928.382,92;

2) esecuzione nell'ultimo quinquennio di lavori nella categoria prevalente per complessive L. 56.196.000.000, € 29.022.811,90;

3) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di uno, due o tre lavori nella categoria prevalente: L. 28.098.000.000, € 14.511.405,95 per un solo lavoro, L. 37.464.000.000, € 19.348.541,27 per due e L. 46.830.000.000, € 24.185.676,58 per tre. Nei raggruppamenti, consorzi o GEIE ogni singolo lavoro cui si riferisce detto requisito deve essere stato integralmente eseguito da una qualsiasi delle imprese associate o consorziate.

I requisiti di cui al precedente punto A. nn. 2 e 3 possono altresì essere determinati con riferimento ai singoli importi della categoria prevalente e delle ulteriori categorie di cui al punto 3.b) del presente bando, restando inteso che i requisiti eventualmente non posseduti in alcuna/e delle ulteriori categorie dovranno essere posseduti con riferimento alla categoria prevalente.

Per i lavori di cui al precedente punto A. nn. 2 e 3 dovrà indicarsi, per ciascuna categoria presa a riferimento per il raggiungimento del requisito, la parte eseguita e contabilizzata nel quinquennio (in presenza di raggruppamenti, consorzi o GEIE, la quota di compartecipazione) specificando dei lavori stessi: titolo, opere principali, committente ed estremi del contratto;

4) costo complessivo per personale dipendente almeno pari al 15% ovvero al 10% della cifra di affari in lavori effettivamente realizzata nell'ultimo quinquennio, secondo le modalità di cui all'art. 18, comma 10, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

5) dotazione stabile di attrezzatura tecnica sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio per un valore non inferiore all'1% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata nell'ultimo quinquennio.

Nel caso in cui i requisiti di cui ai precedenti punti 4) e 5) non rispettino le percentuali ivi previste, la cifra d'affari viene proporzionalmente ridotta; la cifra d'affari così ricalcolata vale per determinare il possesso del relativo requisito.

Nei raggruppamenti e/o consorzi di tipo orizzontale, tutti i requisiti suddetti dovranno essere posseduti nella misura minima del 40% da parte della mandataria e del 10% da ciascuna mandante, fermo restando quanto specificato al precedente punto A.3) e tenendo conto che l'associazione, nel suo complesso, deve possedere i requisiti nella stessa misura richiesta per l'impresa singola. L'impresa mandataria, dovrà, in ogni caso possedere i requisiti in misura maggioritaria.

Nei raggruppamenti o consorzi di tipo verticale ciascun componente, sia mandataria che mandante, dovrà possedere per intero i requisiti con riferimento alle categorie di opere che intende svolgere.

B) Requisiti di ordine generale:

1) essere in possesso dei requisiti di cui alle disposizioni contenute nelle norme di cui all'art. 17, comma 1, lettere da a) a m) del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34 secondo quanto stabilito con le disposizioni di cui al comma 3 dello stesso articolo;

2) essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17 legge 12 marzo 1999, n. 68); dovrà al riguardo essere prodotta certificazione in data non anteriore alla data di pubblicazione del presente bando. Qualora detta certificazione risulti di data antecedente (comunque non superiore a 6 mesi), la stessa dovrà essere accompagnata da una dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante che confermi la persistenza della situazione certificata;

3) non trovarsi in alcun rapporto di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altri concorrenti; dovrà, al riguardo, essere prodotta una dichiarazione con la quale il legale rappresentante, assumen-

dosene la piena responsabilità, elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo; tale dichiarazione andrà resa anche se negativa;

4) aver adempiuto agli obblighi in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro previsti dalla vigente normativa.

I concorrenti di cui al punto 10.1) dovranno produrre l'attestazione di qualificazione rilasciata da una S.O.A. unitamente ad una dichiarazione circa la propria posizione nei confronti di quanto previsto al punto B. nn. 2 e 4 del presente bando di gara, oltretutto quanto specificato al punto B.3.

I concorrenti di cui al punto 10.2) dovranno produrre:

per i requisiti di ordine speciale, una dichiarazione inerente il possesso di ciascun requisito indicato sotto la lettera A, ovvero, in alternativa, una dichiarazione da cui risulti che i requisiti di carattere speciale posseduti rispondono a quelli richiesti dalla legge per l'ammissione alla presente gara; in caso di associazione, tale ultima generica dichiarazione dovrà essere prodotta da ciascun componente e dovrà contenere altresì l'attestazione da cui risulti che l'associazione stessa, nel suo complesso, possiede i requisiti nella stessa misura richiesta per l'impresa singola;

per i requisiti di ordine generale, in aggiunta a quanto specificato al punto B. nn. 2 e 3, una dichiarazione inerente la propria posizione nei confronti di quanto previsto al punto B, nn. 1 e 4.

Partecipazione aperta a Imprese aventi sede in uno Stato aderente C.E.E. ai sensi dell'art. 8, comma 11-bis, della legge n. 109/1994.

11. L'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. c) della legge n. 109/1994, con le modalità di cui all'art. 90 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

L'A.N.A.S. valuterà l'anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 30, comma 4, della Dir. C.E.E. n. 93/37. Le offerte anomale saranno individuate, utilizzando i criteri indicati dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994.

Ai sensi dell'art. 89, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 nel caso in cui il numero delle offerte ammesse risulti inferiore a cinque, l'A.N.A.S. procederà alla verifica della congruità della migliore offerta.

Saranno escluse le offerte in aumento con riferimento sia all'importo complessivo a base d'appalto che ai singoli importi a corpo e a misura.

12. —

13. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: 180 giorni dalla licitazione.

Contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare giusta vigente normativa, tenuto altresì conto delle limitazioni imposte dall'art. 13, comma 7, della legge n. 109/1994.

Quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente: entro il 30% dell'importo di aggiudicazione. Entro 20 giorni da ciascun pagamento, l'Impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Direzione Lavori copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i o cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La domanda di partecipazione e le dichiarazioni dovranno essere sottoscritte, ai sensi della legge n. 15/1968 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 e dovranno essere accompagnate da copia del documento di identità del/i sottoscrittore/i.

L'A.N.A.S. si riserva la facoltà di non procedere alla licitazione privata senza che coloro che hanno presentato domanda di partecipazione possano avanzare alcuna pretesa.

L'A.N.A.S. si riserva altresì la facoltà prevista dall'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994.

Responsabile del procedimento: dirigente tecnico dott. ing. Giuseppe Costanzo (sede di Torino).

14. Non è stata pubblicata informazione preliminare.

15. Invio del bando alla U.E. in data odierna.

16. L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici che figura nell'all. 4 dell'accordo istitutivo dell'O.M.C.

Roma, 18 dicembre 2000

Il dirigente capo ufficio contratti:  
dott.ssa M. Scurti

S-29526 (A pagamento).

## A.N.A.S. Ente Nazionale per le Strade

### Bando di gara

1. Ente appaltante: A.N.A.S. - Ente Nazionale per le Strade, direzione generale Roma, via Monzambano n. 10, tel. 06/490326, fax 06/4454956-06/4456224.

2.a) Licitazione privata disciplinata dalle disposizioni di cui all'art. 21, comma 1, lettera c) della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni;

b) termini abbreviati per motivi d'urgenza.

3.a) Luogo di esecuzione: provincia di Vibo Valentia;

b) oggetto dell'appalto: ASR 85/00, autostrada SA/RC lavori di ammodernamento ed adeguamento al tipo 1/a delle norme CNR/80: tronco 3, tratto 2, lotto 2: dal km 359+400 (svincolo di Serre escluso) al km 368+800 (svincolo di Mileto incluso).

Categoria prevalente: OG3, importo L. 105.780.974.542, € 54.631.314,09.

Classifica: VIII con riferimento all'intero ammontare dell'appalto.

Ulteriori categorie:

OG4, importo L. 71.275.147.154, € 36.810.541,48;

OG11, importo L. 13.472.347.453, € 6.957.886,79;

OS21, importo L. 8.905.033.721, € 4.599.066,10;

OS12, importo L. 6.599.115.520, € 3.408.158,74;

OS13, importo L. 5.826.037.200, € 3.008.897,11;

OS10, importo L. 491.344.410, € 253.758,21.

Natura ed entità delle prestazioni:

lavori a corpo per un totale di L. 132.780.000.000, € 68.575.147,06;

lavori a misura per un totale di L. 79.570.000.000, € 41.094.475,46;

importo complessivo dell'appalto: L. 212.350.000.000,

€ 109.669.622,52 di cui L. 8.150.000.000, € 4.209.123,73 per oneri relativi alla sicurezza.

4. Termini di esecuzione: giorni novecentoventi dalla consegna.

5. Partecipazione aperta ai soggetti previsti dall'art. 10 della legge n. 109/1994 alle condizioni di cui agli articoli 11, 12 e 13 della medesima legge n. 109/1994 e agli articoli 93, 95 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del 1° febbraio 2001;

b) indirizzo: vedi punto 1. Dormande in carta legale, a mezzo del servizio postale sottoscritte, ai sensi della legge n. 15/1968 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, dal legale/i rappresentante/i o titolare/i dei soggetti partecipanti; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «qualificazione»;

c) lingua: italiana.

7. Termine massimo di spedizione degli inviti: giorni centoventi dalla pubblicazione del bando.

8. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria e definitiva: nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, commi 1, 2 e 2-bis della legge n. 109/1994 e articoli 100 e 101 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 con l'utilizzo, ricorrendone le condizioni, del beneficio previsto dall'art. 8, comma 11-*quater*, lettera a) della medesima legge n. 109/1994.

Coperture assicurative:

a) polizza di assicurazione, ai sensi dell'art. 30, terzo comma della legge n. 109/1994 ed art. 103 primo e secondo comma del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, per una somma assicurata pari a L. 212.350.000.000, € 109.669.622,52 e per un massimale contro la responsabilità civile verso terzi pari al 5% di detto importo;

b) ove ricorrano le condizioni previste dal decreto del Ministero dei lavori pubblici 1° dicembre 2000 (*Gazzetta Ufficiale* n. 285 del 6 dicembre 2000), due polizze assicurative, ai sensi dell'art. 30, quarto comma della legge n. 109/1994 ed art. 104 primo e secondo comma del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

9. Finanziamento: importo interamente disponibile nell'esercizio corrente; pagamenti in acconto: per crediti netti di L. 2.000.000.000, € 1.032.913,80.

10. Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 24/2000, sono ammessi a partecipare:

10.1) i concorrenti in possesso di attestazione di qualificazione adeguata per categoria e classifica ai valori della presente gara rilasciata da una S.O.A.; appositamente autorizzata, nonché in possesso dei requisiti di cui al successivo punto B) numeri 2, 3 e 4. Trattandosi di appalto il cui importo a base di gara è superiore a L. 40.000.000.000 (€ 20.658.275,96) i concorrenti dovranno altresì soddisfare alla condizione prevista all'articolo 3, comma 6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

10.2) i concorrenti in possesso dei requisiti minimi di qualificazione di ordine speciale e generale sotto specificati ai punti A) e B):

A) requisiti minimi di ordine speciale:

1) cifra d'affari in lavori nell'ultimo quinquennio, realizzata con lavori svolti mediante attività diretta ed indiretta dell'impresa, pari a L. 530.875.000.000, € 274.174.056,30;

2) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di lavori nella categoria prevalente per complessive L. 127.410.000.000, € 65.801.773,51;

3) esecuzione, nell'ultimo quinquennio di uno, due, tre lavori nella categoria prevalente L. 63.705.000.000, € 32.900.886,76 per un solo lavoro, L. 84.940.000.000, € 43.867.849,01 per due e L. 106.175.000.000, € 54.834.811,26 per tre.

Nei raggruppamenti, consorzi o G.E.I.E. ogni singolo lavoro cui si riferisce detto requisito deve essere stato integralmente eseguito da una qualsiasi delle imprese associate o consorziate.

I requisiti di cui al precedente punto A) numeri 2 e 3 possono essere altresì determinati con riferimento ai singoli importi della categoria prevalente e delle ulteriori categorie di cui al punto 3.b del presente bando, restando inteso che i requisiti eventualmente non posseduti in alcuna/e delle ulteriori categorie dovranno essere posseduti con riferimento alla categoria prevalente.

Per i lavori di cui al precedente punto A), nn. 2 e 3 dovrà indicarsi per ciascuna categoria presa a riferimento per il raggiungimento del requisito, la parte eseguita e contabilizzata nel quinquennio (in presenza di raggruppamenti, consorzi o G.E.I.E. la quota di compartecipazione) specificando dei lavori stessi: titolo, opere principali, committente ed estremi del contratto;

4) costo complessivo per personale dipendente almeno pari al 15% ovvero al 10% della cifra di affari in lavori effettivamente realizzati nell'ultimo quinquennio, secondo le modalità di cui all'art. 18, comma 10 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

5) dotazione stabile di attrezzatura tecnica sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio per un valore non inferiore all'1% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata nell'ultimo quinquennio.

Nel caso in cui i requisiti di cui ai precedenti punti 4) e 5) non rispettino le percentuali ivi previste, la cifra d'affari viene proporzionalmente ridotta; la cifra d'affari così ricalcolata vale per determinare il possesso del relativo requisito.

Nei raggruppamenti e/o consorzi di tipo orizzontale, tutti i requisiti suddetti dovranno essere posseduti nella misura minima del 40% da parte della mandataria e del 10% da ciascuna mandante, fermo restando quanto specificato al precedente punto A.3) e tenendo conto che l'associazione, nel suo complesso, deve possedere i requisiti nella stessa misura richiesta per l'impresa singola. L'impresa mandataria dovrà in ogni caso possedere i requisiti in misura maggioritaria.

Nei raggruppamenti e/o consorzi di tipo verticale ciascun componente, sia mandataria che mandante, dovrà possedere per intero i requisiti con riferimento alle categorie di opere che intende svolgere;

B) requisiti di ordine generale:

1) essere in possesso dei requisiti alle disposizioni contenute nelle norme di cui all'art. 17, comma 1, lettere da a) ad m) del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34 secondo quanto stabilito con le disposizioni di cui al comma 3 dello stesso articolo;

2) essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68); dovrà al riguardo essere prodotta certificazione di data non anteriore alla data di pubblicazione del presente bando. Qualora detta certificazione risulti di data antecedente (comunque non superiore a sei mesi), la stessa dovrà essere accompagnata da una dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante che confermi la persistenza della situazione certificata;

3) non trovarsi in alcun rapporto di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altri concorrenti; dovrà, al riguardo, essere prodotta una dichiarazione con la quale il legale rappresentante, assumendosene la piena responsabilità, elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo; tale dichiarazione andrà resa anche se negativa;

4) aver adempiuto agli obblighi in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro previsti dalla vigente normativa.

I concorrenti di cui al punto 10.1) dovranno produrre l'attestazione di qualificazione rilasciata da una S.O.A. unitamente ad una dichiarazione circa la propria posizione nei confronti di quanto previsto ai punti B.2) e 4) del presente bando di gara, oltreché quanto specificato al punto B.3).

I concorrenti di cui al punto 10.2) dovranno produrre:

per i requisiti di ordine speciale, una dichiarazione inerente il possesso di ciascun requisito indicato sotto la lettera A), ovvero, in alternativa, una dichiarazione da cui risulti che i requisiti di carattere speciale posseduti rispondono a quelli richiesti dalla legge per l'ammissione alla presente gara; in caso di associazione, tale ultima generica dichiarazione dovrà essere prodotta da ciascun componente e dovrà contenere altresì l'attestazione da cui risulti che l'associazione stessa, nel suo complesso, possiede i requisiti nella stessa misura richiesta per l'impresa singola;

per i requisiti di ordine generale, in aggiunta a quanto specificato al punto B), nn. 2 e 3, una dichiarazione inerente la propria posizione nei confronti di quanto previsto al punto B), nn. 1 e 4.

Partecipazione aperta a imprese aventi sede in uno Stato aderente U.E. ai sensi dell'art. 8, comma 11-bis della legge n. 109/1994.

11. L'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994, comma 1, lettera c), con le modalità di cui all'art. 90 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

L'ANAS valuterà l'anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 30, comma 4 della direttiva CEE 93/37. Le offerte anomale saranno individuate, utilizzando i criteri indicati dall'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994.

Ai sensi dell'art. 89, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 nel caso in cui il numero delle offerte ammesse risulti inferiore a cinque, l'ANAS procederà alla verifica della congruità della migliore offerta. Saranno escluse le offerte in aumento con riferimento sia all'importo complessivo a base d'appalto che ai singoli importi a corpo e a misura.

12. —

13. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: centottanta giorni dalla licitazione.

Contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare giusta vigente normativa, tenuto altresì conto delle limitazioni imposte dall'art. 13, comma 7 della legge n. 109/1994.

Quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente: entro il 30% dell'importo di aggiudicazione. Entro venti giorni da ciascun pagamento, l'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla direzione lavori copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti all'ai subappaltatore/i o cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La domanda di partecipazione e le dichiarazioni dovranno essere sottoscritte, ai sensi della legge n. 15/1968 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, e dovranno essere accompagnate da copia del documento di identità del/i sottoscrittore/i.

L'ANAS si riserva la facoltà di non procedere alla licitazione privata senza che coloro che hanno presentato domanda di partecipazione possano avanzare alcuna pretesa.

L'ANAS si riserva altresì la facoltà prevista all'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994.

Responsabile del procedimento: dirigente tecnico dott. ing. Battista Iacino (sede di Cosenza).

14. Non è stata pubblicata informazione preliminare.

15. Invio del bando alla U.E. in data odierna.

16. L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici che figura nell'allegato 4 dell'accordo istitutivo dell'O.M.C.

Roma, 18 dicembre 2000

Il dirigente capo ufficio contratti:  
dott.ssa Maria Scurti

S-29532 (A pagamento).

**A.N.A.S.**  
**Ente Nazionale per le Strade**

**Bando di gara**

1. Ente appaltante: A.N.A.S. - Ente Nazionale per le Strade, direzione generale Roma, via Monzambano n. 10, tel. 06/490326, fax 06/4454956-06/4456224.

2.a) Licitazione privata disciplinata dalle disposizioni di cui all'art. 21, comma 1, lettera c) della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni;

b) termini abbreviati per motivi d'urgenza.

3.a) Luogo di esecuzione: provincia di Alessandria;

b) oggetto dell'appalto: TO 75/00, SS.SS. nn. 10 e 494, «Padana Inferiore» e «Vigevanese». Lavori di costruzione della variante di Alessandria quale sbarramento alle esondazioni dei fiumi Bormida e Tanaro; 3° lotto, 1° stralcio.

Categoria prevalente: OG3, importo L. 44.568.000.000, € 23.017.451,08.

Classifica: VIII con riferimento all'intero ammontare dell'appalto.

Ulteriori categorie:

OS21, importo L. 29.528.000.000, € 15.249.939,32 (art. 72, comma 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999);

OS1, importo L. 16.877.000.000, € 8.716.243,09;

OS12, importo L. 4.617.000.000, € 2.384.481,50;

OS11, importo L. 2.853.000.000, € 1.473.451,53;

OG11, importo L. 1.642.000.000, € 848.022,23;

OS13, importo L. 1.573.000.000, € 812.386,70;

OS10, importo L. 1.439.000.000, € 743.181,48;

OS8, importo L. 556.000.000, € 287.150,04;

OG13, importo L. 547.000.000, € 282.501,92.

Natura ed entità delle prestazioni:

lavori a corpo per un totale di L. 56.534.000.000, € 29.197.374,33;

lavori a misura per un totale di L. 47.666.000.000, € 24.617.434,56.

Importo complessivo dell'appalto: L. 104.200.000.000, € 53.814.808,89 di cui L. 3.180.000.000, € 1.642.332,94 per oneri relativi alla sicurezza.

4. Termini di esecuzione: giorni milleventi dalla consegna.

5. Partecipazione aperta ai soggetti previsti dall'art. 10 della legge n. 109/1994 alle condizioni di cui agli articoli 11, 12 e 13 della medesima legge n. 109/1994 e agli articoli 93, 95 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del 1° febbraio 2001;

b) indirizzo: vedi punto 1. Domande in carta legale, a mezzo del servizio postale sottoscritte, ai sensi della legge n. 15/1968 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, dal legale/i rappresentante/i o titolare/i dei soggetti partecipanti; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «qualificazione»;

c) lingua: italiana.

7. Termine massimo di spedizione degli inviti: giorni centoventi dalla pubblicazione del bando.

8. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria e definitiva: nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, commi 1, 2 e 2-bis della legge n. 109/1994 e articoli 100 e 101 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 con l'utilizzo, ricorrendone le condizioni, del beneficio previsto dall'art. 8, comma 11-*quater*, lettera a) della medesima legge n. 109/1994.

Coperture assicurative:

a) polizza di assicurazione, ai sensi dell'art. 30, terzo comma della legge n. 109/1994 ed art. 103 primo e secondo comma del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, per una somma assicurata pari a L. 104.200.000.000, € 53.814.808,89 e per un massimale contro la responsabilità civile verso terzi pari al 5% di detto importo;

b) ove ricorrano le condizioni previste dal decreto del Ministero dei lavori pubblici 1° dicembre 2000 (*Gazzetta Ufficiale* n. 285 del 6 dicembre 2000), due polizze assicurative, ai sensi dell'art. 30, quarto comma della legge n. 109/1994 ed art. 104 primo e secondo comma del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

9. Finanziamento: importo interamente disponibile nell'esercizio corrente; pagamenti in acconto: per crediti netti di L. 4.000.000.000 € 2.065.827,60.

10. Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 24/2000, sono ammessi a partecipare:

10.1) i concorrenti in possesso di attestazione di qualificazione adeguata per categoria e classifica ai valori della presente gara rilasciata da una S.O.A.; appositamente autorizzata, nonché in possesso dei requisiti di cui al successivo punto B) numeri 2, 3 e 4. Trattandosi di appalto il cui importo a base di gara è superiore a L. 40.000.000.000 (€ 20.658.275,96) i concorrenti dovranno altresì soddisfare alla condizione prevista all'articolo 3, comma 6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

10.2) i concorrenti in possesso dei requisiti minimi di qualificazione di ordine speciale e generale sotto specificati ai punti A) e B):

A) requisiti minimi di ordine speciale:

1) cifra d'affari in lavori nell'ultimo quinquennio, realizzata con lavori svolti mediante attività diretta ed indiretta dell'impresa, pari a L. 260.500.000.000, € 134.537.022,21;

2) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di lavori nella categoria prevalente per complessive L. 62.520.000.000, € 32.288.885,33;

3) esecuzione, nell'ultimo quinquennio di uno, due, tre lavori nella categoria prevalente L. 31.260.000.000, € 16.144.442,67 per un solo lavoro, L. 41.680.000.000, € 21.525.923,55 per due e L. 52.100.000.000, € 26.907.404,44 per tre.

Nei raggruppamenti, consorzi o G.E.I.E. ogni singolo lavoro cui si riferisce detto requisito deve essere stato integralmente eseguito da una qualsiasi delle imprese associate o consorziate.

I requisiti di cui al precedente punto A) numeri 2 e 3 possono essere altresì determinati con riferimento ai singoli importi della categoria prevalente e delle ulteriori categorie di cui al punto 3.B del presente bando, restando inteso che i requisiti eventualmente non posseduti in alcuna/e delle ulteriori categoria dovranno essere posseduti con riferimento alla categoria prevalente.

Per i lavori di cui al precedente punto A), nn. 2 e 3 dovrà indicarsi per ciascuna categoria presa a riferimento per il raggiungimento del requisito, la parte eseguita e contabilizzata nel quinquennio (in presenza di raggruppamenti, consorzi o G.E.I.E. la quota di compartecipazione) specificando dei lavori stessi: titolo, opere principali, committente ed estremi del contratto;

4) costo complessivo per personale dipendente almeno pari al 15% ovvero al 10% della cifra di affari in lavori effettivamente realizzata nell'ultimo quinquennio, secondo le modalità di cui all'art. 18, comma 10 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

5) dotazione stabile di attrezzatura tecnica sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio per un valore non inferiore all'1% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata nell'ultimo quinquennio.

Nel caso in cui i requisiti di cui ai precedenti punti 4) e 5) non rispettino le percentuali ivi previste, la cifra d'affari viene proporzionalmente ridotta; la cifra d'affari così ricalcolata vale per determinare il possesso del relativo requisito.

Nei raggruppamenti e/o consorzi di tipo orizzontale, tutti i requisiti suddetti dovranno essere posseduti nella misura minima del 40% da parte della mandataria e del 10% da ciascuna mandante, fermo restando quanto specificato al precedente punto A.3) e tenendo conto che l'associazione, nel suo complesso, deve possedere i requisiti nella stessa misura richiesta per l'impresa singola. L'impresa mandataria dovrà in ogni caso possedere i requisiti in misura maggioritaria.

Nei raggruppamenti e/o consorzi di tipo verticale ciascun componente, sia mandataria che mandante, dovrà possedere per intero i requisiti con riferimento alle categorie di opere che intende svolgere;

B) requisiti di ordine generale:

1) essere in possesso dei requisiti alle disposizioni contenute nelle norme di cui all'art. 17, comma 1, lettere da a) ad m) del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34 secondo quanto stabilito con le disposizioni di cui al comma 3 dello stesso articolo;

2) essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68); dovrà al riguardo essere prodotta certificazione di data non anteriore alla data di pubblicazione del presente bando. Qualora detta certificazione risulti di data antecedente (comunque non superiore a sei mesi), la stessa dovrà essere accompagnata da una dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante che confermi la persistenza della situazione certificata;

3) non trovarsi in alcun rapporto di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altri concorrenti; dovrà, al riguardo, essere prodotta una dichiarazione con la quale il legale rappresentante, assumendosene la piena responsabilità, elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo; tale dichiarazione andrà resa anche se negativa;

4) aver adempiuto agli obblighi in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro previsti dalla vigente normativa.

I concorrenti di cui al punto 10.1) dovranno produrre l'attestazione di qualificazione rilasciata da una S.O.A. unitamente ad una dichiarazione circa la propria posizione nei confronti di quanto previsto ai punti B.2 e 4 del presente bando di gara, oltreché quanto specificato al punto B.3.

I concorrenti di cui al punto 10.2) dovranno produrre:

per i requisiti di ordine speciale, una dichiarazione inerente il possesso di ciascun requisito indicato sotto la lettera A, ovvero, in alternativa, una dichiarazione da cui risulti che i requisiti di carattere speciale posseduti rispondono a quelli richiesti dalla legge per l'ammissione alla presente gara; in caso di associazione, tale ultima generica dichiarazione dovrà essere prodotta da ciascun componente e dovrà contenere altresì l'attestazione da cui risulti che l'associazione stessa, nel suo complesso, possiede i requisiti nella stessa misura richiesta per l'impresa singola;

per i requisiti di ordine generale, in aggiunta a quanto specificato al punto B, nn. 2 e 3, una dichiarazione inerente la propria posizione nei confronti di quanto previsto al punto B, nn. 1 e 4.

Partecipazione aperta a imprese aventi sede in uno Stato aderente U.E. ai sensi dell'art. 8, comma 11-bis della legge n. 109/1994.

11. L'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994, comma 1, lettera c), con le modalità di cui all'art. 90 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

L'ANAS valuterà l'anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 30, comma 4 della direttiva CEE 93/37. Le offerte anomale saranno individuate, utilizzando i criteri indicati dall'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994.

Ai sensi dell'art. 89, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 nel caso in cui il numero delle offerte ammesse risulti inferiore a cinque, l'ANAS procederà alla verifica della congruità della migliore offerta. Saranno escluse le offerte in aumento con riferimento sia all'importo complessivo a base d'appalto che ai singoli importi a corpo e a misura.

12. —

13. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: centottanta giorni dalla licitazione.

Contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare giusta vigente normativa, tenuto altresì conto delle limitazioni imposte dall'art. 13, comma 7 della legge n. 109/1994.

Quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente: entro il 30% dell'importo di aggiudicazione. Entro venti giorni da ciascun pagamento, l'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla direzione lavori copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i o cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La domanda di partecipazione e le dichiarazioni dovranno essere sottoscritte, ai sensi della legge n. 15/1968 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, e dovranno essere accompagnate da copia del documento di identità del/i sottoscrittore/i.

L'ANAS si riserva la facoltà di non procedere alla licitazione privata senza che coloro che hanno presentato domanda di partecipazione possano avanzare alcuna pretesa.

L'ANAS si riserva altresì la facoltà prevista all'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994.

Responsabile del procedimento: dirigente tecnico dott. ing. Giuseppe Costanzo (sede di Torino).

14. Non è stata pubblicata informazione preliminare.

15. Invio del bando alla U.E. in data odierna.

16. L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici che figura nell'allegato 4 dell'accordo istitutivo dell'O.M.C.

Roma, 18 dicembre 2000

Il dirigente capo ufficio contratti:  
dott.ssa Maria Scurti

S-29533 (A pagamento).

## A.N.A.S. Ente Nazionale per le Strade

### Bando di gara

1. Ente appaltante: A.N.A.S. - Ente Nazionale per le Strade - Direzione Generale Roma, via Monzambano n. 10, telefono 06/490326, fax 06/4454956 - 06/4456224.

2.a) Licitazione privata disciplinata dalle disposizioni di cui all'art. 21, comma 1, lettera c) della legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni;

b) termini abbreviati per motivi di urgenza.

3.a) Luogo di esecuzione: Provincia di Cagliari;

b) oggetto dell'appalto: CA 83/00 - S.S. 125 «Orientale Sarda» - Lavori di costruzione della nuova S.S. 125. Tronco: Tertenia - S. Priamo. 3° lotto - 1° stralcio.

Categoria prevalente: OG3 importo L. 21.927.920.282, (€ 11.324.825,71) classifica: VIII con riferimento all'intero ammontare dell'appalto.

Ulteriori categorie:

OG4 importo L. 9.648.872.666 (€ 4.983.226,86);

OS12 importo L. 1.035.912.072 (€ 535.003,94);

OS11 importo L. 830.107.720 (€ 428.714,86);

OS21 importo L. 672.543.454 (€ 347.339,71);

OG13 importo L. 352.730.326 (€ 182.170,01);

OG10 importo L. 31.258.680 (€ 16.143,76).

Natura ed entità delle prestazioni:

lavori a corpo per un totale di L. 23.840.645.274 (€ 12.312.665,73); lavori a misura per un totale di L. 10.658.699.928 (€ 5.504.759,11).

Importo complessivo dell'appalto: L. 34.499.345.202 (€ 17.817.424,84) di cui L. 711.000.000 (€ 367.200,86) per oneri di sicurezza.

4. Termine di esecuzione: giorni 700 dalla consegna.

5. Partecipazione aperta ai soggetti previsti dall'art. 10 della legge n. 109/94 alle condizioni di cui agli artt. 11, 12 e 13 della medesima legge 109/94 e agli artt. 93, 95 e 97 del D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del 1° febbraio 2001;

b) indirizzo: vedi punto 1.

Domande in carta legale, a mezzo del servizio postale, sottoscritte, ai sensi della legge 15/68 e del D.P.R. 403/98, dal legale/i rappresentante/i o titolare/i dei soggetti partecipanti; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «qualificazione»;

c) lingua: italiana.

7. Termine massimo di spedizione degli inviti: giorni 120 dalla pubblicazione del bando.

8. Cauzioni e garanzie:

a) provvisoria e definitiva: nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, commi 1, 2 e 2-bis della legge 109/1994 e artt. 100 e 101 del D.P.R. 554/1999 con l'utilizzo, ricorrendone le condizioni, del beneficio previsto dall'art. 8, comma 11-*quater*, lettera a), della medesima legge 109/1994;

b) coperture assicurative: polizza di assicurazione ai sensi dell'art. 30, comma 3, della legge 109/1994 ed art. 103, comma 1 e 2, del D.P.R. 554/1999, per una somma assicurata pari a L. 34.499.345.202 (€ 17.817.424,84) e per un massimale contro la responsabilità civile verso terzi pari al 5% di detto importo; ove ricorrono le condizioni previste dal Decreto del Ministero dei LL.PP. 1° dicembre 2000 (G.U. n. 285 del 6 dicembre 2000), n. due polizze assicurative, ai sensi dell'art. 30, comma 4 della legge 109/1994 e dell'art. 104, 1° e 2° comma, del D.P.R. 554/99.

9. Finanziamento: interamente disponibili nell'esercizio corrente.

Pagamenti in acconto: per crediti netti di L. 1.000.000.000 (€ 516.456,90).

10. Ai sensi del D.P.R. 34/2000, sono ammessi a partecipare:

1. i concorrenti in possesso della attestazione di qualificazione, adeguata per categoria e classifica ai valori della presente gara, rilasciata da una S.O.A. appositamente autorizzata nonché in possesso dei requisiti di cui al successivo punto B. nn. 2,3 e 4;

2. i concorrenti in possesso dei requisiti minimi di qualificazione di ordine speciale e generale sotto specificati ai punti A) e B):

A) Requisiti minimi di ordine speciale:

1. cifra d'affari in lavori, nell'ultimo quinquennio, realizzata con lavori svolti mediante attività diretta ed indiretta dell'impresa, pari a L. 86.248.000.000 (€ 44.543.374,63);

2. esecuzione nell'ultimo quinquennio di lavori nella categoria prevalente per complessive L. 20.699.000.000 (€ 10.690.141,35);

3. esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di uno, due o tre lavori nella categoria prevalente: L. 10.349.000.000 (€ 5.344.812,45) per un solo lavoro, L. 13.799.000.000 (€ 7.126.588,75) per due e L. 17.249.000.000 (€ 8.908.365,05) per tre. Nei raggruppamenti, Consorzi o GEIE ogni singolo lavoro cui si riferisce detto requisito deve essere stato integralmente eseguito da una qualsiasi delle imprese associate o consorziate.

I requisiti di cui al precedente punto A. nn. 2 e 3 possono altresì essere determinati con riferimento ai singoli importi della categoria prevalente e delle ulteriori categorie di cui al punto 3.b del presente bando, restando inteso che i requisiti eventualmente non posseduti in alcuna/e delle ulteriori categorie dovranno essere posseduti con riferimento alla categoria prevalente.

Per i lavori di cui al precedente punto A. nn. 2 e 3 dovrà indicarsi, per ciascuna categoria presa a riferimento per il raggiungimento del requisito, la parte eseguita e contabilizzata nel quinquennio (in presenza di raggruppamenti, Consorzi o GEIE, la quota di compartecipazione) specificando dei lavori stessi: titolo, opere principali, committente ed estremi del contratto;

4. costo complessivo per personale dipendente almeno pari al 15% ovvero al 10% della cifra di affari in lavori effettivamente realizzata nell'ultimo quinquennio, secondo le modalità di cui all'art. 18, comma 10, del D.P.R. 34/2000;

5. dotazione stabile di attrezzatura tecnica sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio per un valore non inferiore all'1% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata nell'ultimo quinquennio;

Nel caso in cui i requisiti di cui ai precedenti punti 4) e 5) non rispettino le percentuali ivi previste, la cifra d'affari viene proporzionalmente ridotta la cifra d'affari così ricalcolata vale per determinare il possesso del relativo requisito.

Nei raggruppamenti e/o Consorzi di tipo orizzontale, tutti i requisiti suddetti dovranno essere posseduti nella misura minima del 40% da parte della mandataria e del 10% da ciascuna mandante, fermo restando quanto specificato al precedente punto A. 3) e tenendo conto che l'Associazione, nel suo complesso, deve possedere i requisiti nella stessa misura richiesta per l'impresa singola. L'impresa mandataria, dovrà, in ogni caso possedere i requisiti in misura maggioritaria.

Nei raggruppamenti o Consorzi di tipo verticale ciascun componente, sia mandataria che mandante, dovrà possedere per intero i requisiti con riferimento alle categorie di opere che intende svolgere.

B) Requisiti di ordine generale:

1) essere in possesso dei requisiti di cui alle disposizioni contenute nelle norme di cui all'art. 17, comma 1, lettere da a) a m) del D.P.R. 25 gennaio 2000 n. 34 secondo quanto stabilito con le disposizioni di cui al comma 3 dello stesso articolo;

2) essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17 legge 12 marzo 1999, n. 68); dovrà al riguardo essere prodotta certificazione in data non anteriore alla data di pubblicazione del presente bando. Qualora detta certificazione risulti di data antecedente (comunque non superiore a 6 mesi), la stessa dovrà essere accompagnata da una dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante che confermi la persistenza della situazione certificata;

3) non trovarsi in alcun rapporto di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altri concorrenti; dovrà, al riguardo, essere prodotta una dichiarazione con la quale il legale rappresentante, assumendosene la piena responsabilità, elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo; tale dichiarazione andrà resa anche se negativa;

4) aver adempiuto agli obblighi in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro previsti dalla vigente normativa.

I concorrenti di cui al punto 10.1) dovranno produrre l'attestazione di qualificazione rilasciata da una S.O.A. unitamente ad una dichiarazione circa la propria posizione nei confronti di quanto previsto al punto B. nn. 2 e 4 del presente bando di gara, oltreché quanto specificato al punto B.3.

I concorrenti di cui al punto 10.2) dovranno produrre:

per i requisiti di ordine speciale, una dichiarazione inerente il possesso di ciascun requisito indicato sotto la lettera A, ovvero, in alternativa, una dichiarazione da cui risulti che i requisiti di carattere speciale

posseduti rispondono a quelli richiesti dalla legge per l'ammissione alla presente gara; in caso di associazione, tale ultima generica dichiarazione dovrà essere prodotta da ciascun componente e dovrà contenere altresì l'attestazione da cui risulti che l'Associazione stessa, nel suo complesso, possiede i requisiti nella stessa misura richiesta per l'impresa singola;

per i requisiti di ordine generale, in aggiunta a quanto specificato al punto B. nn. 2 e 3, una dichiarazione inerente la propria posizione nei confronti di quanto previsto al punto B, nn. 1 e 4.

Partecipazione aperta a imprese aventi sede in uno Stato aderente CEE ai sensi dell'art. 8, comma 11-bis, della legge 109/1994.

11. L'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21, comma 1 lett. c), della legge 109/94, con le modalità di cui all'art. 90 del D.P.R. 554/1999.

L'ANAS valuterà l'anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 30, comma 4, della Dir. CEE 93/37. Le offerte anomale saranno individuate, utilizzando i criteri indicati dall'art. 21, comma 1-bis, della legge 109/1994.

Ai sensi dell'art. 89, comma 2, del D.P.R. 554/1999 nel caso in cui il numero delle offerte ammesse risulti inferiore a cinque, l'ANAS procederà alla verifica della congruità della migliore offerta.

Saranno escluse le offerte in aumento con riferimento sia all'importo complessivo a base d'appalto che ai singoli importi a corpo e a misura.

12. —

13. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: 180 gg. dalla licitazione.

Contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare giusta vigente normativa, tenuto altresì conto delle limitazioni imposte dall'art. 13, comma 7, della legge 109/1994.

Quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente:

entro il 30% dell'importo di aggiudicazione. Entro 20 giorni da ciascun pagamento, l'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Direzione Lavori copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i o cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. La domanda di partecipazione e le dichiarazioni dovranno essere sottoscritte, ai sensi della legge 15/68 e del D.P.R. 403/98 e dovranno essere accompagnate da copia del documento di identità del/i sottoscrittore/i.

L'ANAS si riserva la facoltà di non procedere alla licitazione privata senza che coloro che hanno presentato domanda di partecipazione possano avanzare alcuna pretesa. L'ANAS si riserva altresì la facoltà prevista dall'art. 10, comma 1-ter, della legge 109/1994.

Responsabile del procedimento: dirigente tecnico dott. ing. Giorgio Carboni (sede di Cagliari).

14. Non è stata pubblicata informazione preliminare.

15. Invio del bando alla UE in data odierna.

16. L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici che figura nell'All. 4 dell'accordo istitutivo dell'O.M.C.

Roma, 18 dicembre 2000

Il dirigente capo ufficio contratti: dott.ssa M. Scurti.

S-29529 (A pagamento).

A.N.A.S.

Ente Nazionale per le Strade

Bando di gara

1. Ente appaltante: A.N.A.S. - Ente Nazionale per le Strade - Direzione Generale Roma, via Monzambano n. 10, telefono 06/490326, fax 06/4454956 - 06/4456224.

2.a) Licitazione privata disciplinata dalle disposizioni di cui all'art. 21, comma 1, lettera c) della legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni;

b) termini abbreviati per motivi di urgenza.

3.a) Luogo di esecuzione: Provincia di Cagliari;

b) oggetto dell'appalto: CA 82/00 - S.S. 125 «Orientale Sarda» - Lavori di costruzione della nuova S.S. 125. tra S. Priamo e Tertenia 2° lotto - 2° stralcio.

Categoria prevalente: OG3 importo L. 29.801.057.903, (€ 15.390.961,95) classifica: VIII con riferimento all'intero ammontare dell'appalto.

Ulteriori categorie:

OG4 importo L. 27.474.709.263, (€ 14.189.503,15);

OG13 importo L. 517.528.627, (€ 267.281,23);

OS11 importo L. 1.610.215.230, (€ 831.606,76);

OS12 importo L. 1.163.711.848, (€ 601.007,01);

OS21 importo L. 143.777.712, (€ 74.254,99);

OS10 importo L. 87.446.546, (€ 45.162,37).

Natura ed entità delle prestazioni:

lavori a corpo per un totale di L. 36.559.961.807, (€ 18881644,51);

lavori a misura per un totale di L. 24.238.485.322, (€ 12518132,97);

importo complessivo dell'appalto: L. 60.798.447.129, (€ 31399777,47) di cui L. 738.442.678, (€ 381373,82) per oneri di sicurezza.

4. Termine di esecuzione: giorni 900 dalla consegna.

5. Partecipazione aperta ai soggetti previsti dall'art. 10 della legge n. 109/1994 alle condizioni di cui agli artt. 11, 12 e 13 della medesima legge n. 109/1994 e agli artt. 93, 95 e 97 del D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del 1° febbraio 2001;

b) indirizzo: vedi punto 1.

Domande in carta legale, a mezzo del servizio postale, sottoscritte, ai sensi della legge n. 15/1968 e del D.P.R. 403/98, dal legale/i rappresentante/i o titolare/i dei soggetti partecipanti; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «qualificazione».

c) lingua: italiana.

7. Termine massimo di spedizione degli inviti: giorni 120 dalla pubblicazione del bando.

8. Cauzioni e garanzie:

a) provvisoria e definitiva: nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, commi 1, 2 e 2-bis della legge n. 109/1994 e articoli 100 e 101 del D.P.R. n. 554/1999 con l'utilizzo, ricorrendone le condizioni, del beneficio previsto dall'art. 8, comma 11-*quater*, lettera a), della medesima legge n. 109/1994;

b) coperture assicurative: polizza di assicurazione ai sensi dell'art. 30, 3° comma, della legge n. 109/1994 ed art. 103, 1° e 2° comma, del D.P.R. n. 554/1999, per una somma assicurata pari a L. 60.000.000.000 (€ 30987413,95) e per un massimale contro la responsabilità civile verso terzi pari al 5% di detto importo; ove ricorrono le condizioni previste dal decreto del Ministero dei LL.PP. 1° dicembre 2000 (G.U. n. 285 del 6 dicembre 2000), n. due polizze assicurative, ai sensi dell'art. 30, comma 4° della legge n. 109/1994 e dell'art. 104, 1° e 2° comma, del D.P.R. n. 554/1999.

9. Finanziamento: interamente disponibili nell'esercizio corrente.

Pagamenti in acconto: per crediti netti di L. 2.000.000.000, (€ 1032913,80).

10. Ai sensi del D.P.R. n. 34/2000, sono ammessi a partecipare:

1. i concorrenti in possesso della attestazione di qualificazione, adeguata per categoria e classifica ai valori della presente gara, rilasciata da una S.O.A. appositamente autorizzata nonché in possesso dei requisiti di cui al successivo punto B. numeri 2, 3 e 4; trattandosi di appalto il cui importo a base di gara è superiore a L. 40.000.000.000 (€ 20.658.275,96) i concorrenti dovranno altresì soddisfare alla condizione prevista dall'art. 3 comma 6, del D.P.R. n. 34/2000;

2. i concorrenti in possesso dei requisiti minimi di qualificazione di ordine speciale e generale sotto specificati ai punti A) e B):

A) Requisiti minimi di ordine speciale:

1. cifra d'affari in lavori, nell'ultimo quinquennio, realizzata con lavori svolti mediante attività diretta ed indiretta dell'impresa, pari a L. 151.996.000.000, (€ 78.499.382,83);

2. esecuzione nell'ultimo quinquennio di lavori nella categoria prevalente per complessive L. 36.479.000.000, (€ 18.839.831,22);

3. esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di uno, due o tre lavori nella categoria prevalente: L. 18.239.000.000, (€ 9.419.657,38) per un solo lavoro, L. 24.319.000.000, (€ 12.559.715,33) per due e L. 30.399.000.000, (€ 15.699.773,28) per tre. Nei raggruppamenti, Consorzi o GEIE ogni singolo lavoro cui si riferisce detto requisito deve essere stato integralmente eseguito da una qualsiasi delle imprese associate o consorziate.

I requisiti di cui al precedente punto A. nn. 2 e 3 possono altresì essere determinati con riferimento ai singoli importi della categoria prevalente e delle ulteriori categorie di cui al punto 3.b del presente bando, restando inteso che i requisiti eventualmente non posseduti in alcuna/e delle ulteriori categorie dovranno essere posseduti con riferimento alla categoria prevalente.

Per i lavori di cui al precedente punto A. nn. 2 e 3 dovrà indicarsi, per ciascuna categoria presa a riferimento per il raggiungimento del requisito, la parte eseguita e contabilizzata nel quinquennio (in presenza di raggruppamenti, Consorzi o GEIE, la quota di compartecipazione) specificando dei lavori stessi: titolo, opere principali, committente ed estremi del contratto.

4. costo complessivo per personale dipendente almeno pari al 15% ovvero al 10% della cifra di affari in lavori effettivamente realizzata nell'ultimo quinquennio, secondo le modalità di cui all'art. 18, comma 10, del D.P.R. n. 34/2000;

5. dotazione stabile di attrezzatura tecnica sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio per un valore non inferiore all'1% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata nell'ultimo quinquennio;

Nel caso in cui i requisiti di cui ai precedenti punti 4) e 5) non rispettino le percentuali ivi previste, la cifra d'affari viene proporzionalmente ridotta la cifra d'affari così ricalcolata vale per determinare il possesso del relativo requisito.

Nei raggruppamenti e/o Consorzi di tipo orizzontale, tutti i requisiti suddetti dovranno essere posseduti nella misura minima del 40% da parte della mandataria e del 10% da ciascuna mandante, fermo restando quanto specificato al precedente punto A. 3) e tenendo conto che l'Associazione, nel suo complesso, deve possedere i requisiti nella stessa misura richiesta per l'impresa singola. L'impresa mandataria, dovrà, in ogni caso possedere i requisiti in misura maggioritaria.

Nei raggruppamenti o Consorzi di tipo verticale ciascun componente, sia mandatario che mandante, dovrà possedere per intero i requisiti con riferimento alle categorie di opere che intende svolgere.

B) Requisiti di ordine generale:

1) essere in possesso dei requisiti di cui alle disposizioni contenute nelle norme di cui all'art. 17, comma 1, lettere da a) a m) del D.P.R. 25 gennaio 2000 n. 34 secondo quanto stabilito con le disposizioni di cui al comma 3 dello stesso articolo;

2) essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17 legge 12 marzo 1999, n. 68); dovrà al riguardo essere prodotta certificazione in data non anteriore alla data di pubblicazione del presente bando. Qualora detta certificazione risulti di data antecedente (comunque non superiore a 6 mesi), la stessa dovrà essere accompagnata da una dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante che confermi la persistenza della situazione certificata;

3) non trovarsi in alcun rapporto di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altri concorrenti; dovrà, al riguardo, essere prodotta una dichiarazione con la quale il legale rappresentante, assumendosene la piena responsabilità, elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo; tale dichiarazione andrà resa anche se negativa;

4) aver adempiuto agli obblighi in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro previsti dalla vigente normativa.

I concorrenti di cui al punto 10.1) dovranno produrre l'attestazione di qualificazione rilasciata da una S.O.A. unitamente ad una dichiarazione circa la propria posizione nei confronti di quanto previsto al punto B. numeri 2 e 4 del presente bando di gara, oltreché quanto specificato al punto B.3.

I concorrenti di cui al punto 10.2) dovranno produrre:

per i requisiti di ordine speciale, una dichiarazione inerente il possesso di ciascun requisito indicato sotto la lettera A, ovvero, in alternativa, una dichiarazione da cui risulti che i requisiti di carattere speciale posseduti rispondono a quelli richiesti dalla legge per l'ammissione alla presente gara; in caso di associazione, tale ultima generica dichiarazione dovrà essere prodotta da ciascun componente e dovrà contenere altresì l'attestazione da cui risulti che l'Associazione stessa, nel suo complesso, possiede i requisiti nella stessa misura richiesta per l'impresa singola.

per i requisiti di ordine generale, in aggiunta a quanto specificato al punto B. numeri 2 e 3, una dichiarazione inerente la propria posizione nei confronti di quanto previsto al punto B, numeri 1 e 4.

Partecipazione aperta a imprese aventi sede in uno Stato aderente CEE ai sensi dell'art. 8, comma 11-bis, della legge n. 109/1994.

11. L'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21, comma 1° lettera c), della legge n. 109/94, con le modalità di cui all'art. 90 del D.P.R. n. 554/1999.

L'Anas valuterà l'anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 30, comma 4°, della Dir. CEE 93/37. Le offerte anomale saranno individuate, utilizzando i criteri indicati dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994.

Ai sensi dell'art. 89, comma 2, del D.P.R. n. 554/1999 nel caso in cui il numero delle offerte ammesse risulti inferiore a cinque, l'Anas procederà alla verifica della congruità della migliore offerta.

Saranno escluse le offerte in aumento con riferimento sia all'importo complessivo a base d'appalto che ai singoli importi a corpo e a misura.

12. —

13. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: 180 gg. dalla licitazione.

Contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare giusta vigente normativa, tenuto altresì conto delle limitazioni imposte dall'art. 13, comma 7, della legge n. 109/1994.

Quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente: entro il 30% dell'importo di aggiudicazione. Entro 20 giorni da ciascun pagamento, l'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Direzione Lavori copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti ai subappaltatori o cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. La domanda di partecipazione e le dichiarazioni dovranno essere sottoscritte, ai sensi della legge n. 15/1968 e del D.P.R. n. 403/1998 e dovranno essere accompagnate da copia del documento di identità del/i sottoscrittore/i.

L'Anas si riserva la facoltà di non procedere alla licitazione privata senza che coloro che hanno presentato domanda di partecipazione possano avanzare alcuna pretesa. L'Anas si riserva altresì la facoltà prevista dall'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994.

Responsabile del procedimento: dirigente tecnico dott. ing. Giorgio Carboni (sede di Cagliari).

14. Non è stata pubblicata informazione preliminare.

15. Invio del bando alla UE in data odierna.

16. L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici che figura nell'Al. 4 dell'accordo istitutivo dell'O.M.C.

Roma, 18 dicembre 2000

Il dirigente capo ufficio contratti: dott.ssa M. Scurti.

S-29530 (A pagamento).

**A.N.A.S.**

**Ente Nazionale per le Strade**

*Bando di gara*

1. Ente appaltante: A.N.A.S. - Ente Nazionale per le Strade - Direzione Generale Roma, via Monzambano n. 10, telefono 06/490326, fax 06/4454956 - 06/4456224.

2.a) Licitazione privata disciplinata dalle disposizioni di cui all'art. 21, comma 1, lettera c) della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni;

b) termini abbreviati per motivi di urgenza.

3.a) Luogo di esecuzione: Provincia di Cagliari;

b) oggetto dell'appalto: CA 81/00 - s.s. n. 125 «Orientale Sarda». Lavori di costruzione della nuova s.s. 125. Tronco: Tertenia - S. Priamo. 2° lotto, 1° stralcio.

4. Categoria prevalente: OG3 importo L. 18.802.848.103, € 9.710.860,62 classifica: VII con riferimento all'intero ammontare dell'appalto.

Ulteriori categorie:

OG4, importo L. 7.245.480.879, € 3.741.978,59;

OG13, importo L. 517.528.627, € 267.281,23;

OS12, importo L. 1.145.971.320, € 591.844,79;

OS11, importo L. 829.798.970, € 428.555,40;

OS21, importo L. 239.629.520, € 123.758,32;

OS10, importo L. 70.076.271, € 36.191,37.

Natura ed entità delle prestazioni:

Lavori a corpo per un totale di L. 22.239.769.655, € 11.485.882,47;

Lavori a misura per un totale di L. 6.611.564.035, € 3.414.587,86.

Importo complessivo dell'appalto: L. 28.851.333.690, € 14.900.470,33 di cui L. 950.000.000, € 490.634,05 per oneri di sicurezza.

4. Termine di esecuzione: giorni 700 dalla consegna.

5. Partecipazione aperta ai soggetti previsti dall'art. 10 della legge n. 109/1994 alle condizioni di cui agli artt. 11, 12 e 13 della medesima legge n. 109/1994 e agli artt. 93, 95 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del 1° febbraio 2001.

b) indirizzo: vedi punto 1.

Domande in carta legale, a mezzo del servizio postale, sottoscritte, ai sensi della legge n. 15/1968 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, dal legale/i rappresentante/i o titolare/i dei soggetti partecipanti; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «qualificazione».

c) lingua: italiana.

7. Termine massimo di spedizione degli inviti: giorni 120 dalla pubblicazione del bando.

8. Cauzioni e garanzie:

a) provvisoria e definitiva: nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, commi 1, 2 e 2-bis della legge n. 109/1994 e artt. 100 e 101 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 con l'utilizzo, ricorrendone le condizioni, del beneficio previsto dall'art. 8, comma 11-*quater*, lettera a), della medesima legge n. 109/1994.

b) coperture assicurative: polizza di assicurazione ai sensi dell'art. 30, 3° comma, della legge n. 109/1994 ed art. 103, 1° e 2° comma, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, per una somma assicurata pari a L. 28.851.333.690, € 14.900.470,33 e per un massimale contro la responsabilità civile verso terzi pari al 5% di detto importo; ove ricorrano le condizioni previste dal decreto del Ministero dei L.L.PP. 1° dicembre 2000 (G.U. n. 285 del 6 dicembre 2000), numero due polizze assicurative, ai sensi dell'art. 30, comma 4 della legge n. 109/1994 e dell'art. 104, 1° e 2° comma, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

9. Finanziamento: interamente disponibile nell'esercizio corrente.

Pagamenti in acconto: per crediti netti di L. 1.000.000.000, € 516.456,90.

10. Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, sono ammessi a partecipare:

1) i concorrenti in possesso della attestazione di qualificazione, adeguata per categoria e classifica ai valori della presente gara, rilasciata da una S.O.A. appositamente autorizzata nonché in possesso dei requisiti di cui al successivo punto B. nn. 2, 3 e 4;

2) i concorrenti in possesso dei requisiti minimi di qualificazione di ordine speciale e generale sotto specificati ai punti A) e B);

A) Requisiti minimi di ordine speciale:

1) cifra d'affari in lavori, nell'ultimo quinquennio, realizzata con lavori svolti mediante attività diretta ed indiretta dell'Impresa, pari a L. 72.128.000.000, € 37.251.003,22;

2) esecuzione nell'ultimo quinquennio di lavori nella categoria prevalente per complessive L. 17.310.000.000, € 8.939.868,92;

3) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di uno, due o tre lavori nella categoria prevalente: L. 8.655.000.000, € 4.469.934,46 per un solo lavoro, L. 11.540.000.000, € 5.959.912,62 per due e L. 14.425.000.000, € 7.498.890,77 per tre. Nei raggruppamenti, consorzi o GEIE ogni singolo lavoro cui si riferisce detto requisito deve essere stato integralmente eseguito da una qualsiasi delle imprese associate o consorziate.

I requisiti di cui al precedente punto A. nn. 2 e 3 possono altresì essere determinati con riferimento ai singoli importi della categoria prevalente e delle ulteriori categorie di cui al punto 3.b) del presente bando, estando inteso che i requisiti eventualmente non posseduti in alcuna/e delle ulteriori categorie dovranno essere posseduti con riferimento alla categoria prevalente.

Per i lavori di cui al precedente punto A. nn. 2 e 3 dovrà indicarsi, per ciascuna categoria presa a riferimento per il raggiungimento del requisito, la parte eseguita e contabilizzata nel quinquennio (in presenza di raggruppamenti, consorzi o GEIE, la quota di compartecipazione) specificando dei lavori stessi: titolo, opere principali, committente ed estremi del contratto.

4) costo complessivo per personale dipendente almeno pari al 5% ovvero al 10% della cifra di affari in lavori effettivamente realizzata nell'ultimo quinquennio, secondo le modalità di cui all'art. 18, comma 10, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

5) dotazione stabile di attrezzatura tecnica sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio per un valore non inferiore all'1% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata nell'ultimo quinquennio.

Nel caso in cui i requisiti di cui ai precedenti punti 4) e 5) non rispettino le percentuali ivi previste, la cifra d'affari viene proporzionalmente ridotta: la cifra d'affari così ricalcolata vale per determinare il possesso del relativo requisito.

Nei raggruppamenti e/o consorzi di tipo orizzontale, tutti i requisiti suddetti dovranno essere posseduti nella misura minima del 40% da parte della mandataria e del 10% da ciascuna mandante, fermo restando quanto specificato al precedente punto A. 3) e tenendo conto che l'associazione, nel suo complesso, deve possedere i requisiti nella stessa misura richiesta per l'impresa singola. L'impresa mandataria, dovrà, in ogni caso possedere i requisiti in misura maggioritaria.

Nei raggruppamenti o consorzi di tipo verticale ciascun componente, sia mandataria che mandante, dovrà possedere per intero i requisiti con riferimento alle categorie di opere che intende svolgere.

#### B) Requisiti di ordine generale:

1) essere in possesso dei requisiti di cui alle disposizioni contenute nelle norme di cui all'art. 17, comma 1, lettere da a) a m) del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34 secondo quanto stabilito con le disposizioni di cui al comma 3 dello stesso articolo;

2) essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17 legge 12 marzo 1999, n. 68); dovrà al riguardo essere prodotta certificazione in data non anteriore alla data di pubblicazione del presente bando. Qualora detta certificazione risulti di data antecedente (comunque non superiore a 6 mesi), la stessa dovrà essere accompagnata da una dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante che confermi la persistenza della situazione certificata;

3) non trovarsi in alcun rapporto di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altri concorrenti; dovrà, al riguardo, essere prodotta una dichiarazione con la quale il legale rappresentante, assumendosene la piena responsabilità, elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo; tale dichiarazione andrà resa anche se negativa;

4) aver adempiuto agli obblighi in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro previsti dalla vigente normativa.

I concorrenti di cui al punto 10.1) dovranno produrre l'attestazione di qualificazione rilasciata da una S.O.A. unitamente ad una dichiarazione circa la propria posizione nei confronti di quanto previsto al punto B. nn. 2 e 4 del presente bando di gara, oltreché quanto specificato al punto B.3.

I concorrenti di cui al punto 10.2) dovranno produrre:

per i requisiti di ordine speciale, una dichiarazione inerente al possesso di ciascun requisito indicato sotto la lettera A, ovvero, in alternativa, una dichiarazione da cui risulti che i requisiti di carattere speciale posseduti rispondono a quelli richiesti dalla legge per l'ammissione alla presente gara; in caso di associazione, tale ultima generica dichiarazione dovrà essere prodotta da ciascun componente e dovrà contenere altresì l'attestazione da cui risulti che l'associazione stessa, nel suo complesso, possiede i requisiti nella stessa misura richiesta per l'impresa singola;

per i requisiti di ordine generale, in aggiunta a quanto specificato al punto B. nn. 2 e 3, una dichiarazione inerente la propria posizione nei confronti di quanto previsto al punto B, nn. 1 e 4.

Partecipazione aperta a Imprese aventi sede in uno Stato aderente C.E.E. ai sensi dell'art. 8, comma 11-bis, della legge n. 109/1994.

11. L'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. c) della legge n. 109/1994, con le modalità di cui all'art. 90 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

L'A.N.A.S. valuterà l'anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 30, comma 4, della Dir. C.E.E. n. 93/37. Le offerte anomale saranno individuate, utilizzando i criteri indicati dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994.

Ai sensi dell'art. 89, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 nel caso in cui il numero delle offerte ammesse risulti inferiore a cinque, l'A.N.A.S. procederà alla verifica della congruità della migliore offerta.

Saranno escluse le offerte in aumento con riferimento sia all'importo complessivo a base d'appalto che ai singoli importi a corpo e a misura.

12. —

13. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: 180 giorni dalla licitazione.

Contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare giusta vigente normativa, tenuto altresì conto delle limitazioni imposte dall'art. 13, comma 7, della legge n. 109/1994.

Quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente: entro il 30% dell'importo di aggiudicazione. Entro 20 giorni da ciascun pagamento, l'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Direzione Lavori copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i o cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La domanda di partecipazione e le dichiarazioni dovranno essere sottoscritte, ai sensi della legge n. 15/1968 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 e dovranno essere accompagnate da copia del documento di identità del/i sottoscrittore/i.

L'A.N.A.S. si riserva la facoltà di non procedere alla licitazione privata senza che coloro che hanno presentato domanda di partecipazione possano avanzare alcuna pretesa.

L'A.N.A.S. si riserva altresì la facoltà prevista dall'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994.

Responsabile del procedimento: Dirigente Tecnico dott. ing. Giorgio Carboni (sede di Cagliari).

14. Non è stata pubblicata informazione preliminare.

15. Invio del bando alla U.E. in data odierna.

16. L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici che figura nell'all. 4 dell'accordo istitutivo dell'O.M.C.

Roma, 18 dicembre 2000.

Il dirigente capo ufficio contratti:  
dott.ssa M. Scurti

S-29531 (A pagamento).

## AUTOSTRADE CENTRO PADANE - S.p.a.

### Bando di licitazione privata

1. Ente appaltante: Autostrade Centro Padane S.p.a., località San Felice - 26100 Cremona, tel. 0372/4731, fax 0372/473234.

2.a) Aggiudicazione: licitazione privata (legge n. 109/1994 e successive modifiche);

b) contratto parte corpo, parte misura.

3.a) Luogo esecuzione: Autostrada Piacenza-Cremona-Brescia;

b) descrizione, importo: manutenzione ordinaria pavimentazione bituminosa in entrambe le carreggiate tratto Cremona-Brescia. Importo complessivo L. 9.000.000.000 (€ 4.648.112,09) più I.V.A. composto da L. 4.751.000.000 (€ 2.453.686,73) a corpo, L. 4.162.500.000 (€ 2.149.751,84) a misura, già comprensivi di L. 51.600.000 (€ 26.649,18) per oneri sicurezza; cui si sommano L. 86.500.000 (€ 44.673,52) per oneri sicurezza aggiuntivi, non ribassabili.

Categoria: OG3 prevalente e unica.

4. Termine esecuzione: giorni 110 naturali e consecutivi dalla consegna.

5. Soggetti ammessi: di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modifiche, qualificati nella categoria prevalente per adeguata classifica, in base ai titoli I, II, III (SOA), oppure titolo IV del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 (art. 31). Imprese residenti Stati U.E. ammesse ex art. 3, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. Imprese riunite, consorzi ammessi ai sensi dell'art. 13 della legge n. 109/1994 e successive modifiche, articoli 93 e seguenti del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, e con le modalità di seguito indicate: va presentata.

5.a) Domanda partecipazione contenente l'indicazione delle partecipanti all'A.T.I. e rispettivo ruolo.

5.b) La documentazione di cui ai punti 10.a)-b)-c)-d), per ciascuna impresa partecipante all'A.T.I., consorzio di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis) della legge n. 109/1994 e successive modifiche, con le seguenti avvertenze: requisiti sub 10.a) vanno posseduti da ciascuna partecipante all'A.T.I. orizzontale: mandataria minimo 40%, restante percentuale cumulativamente mandanti, consorziate, ciascuna minimo 10%, fermo restando il possesso complessivo dei requisiti nella misura richiesta per l'impresa singola. Requisiti percentuali da possedersi ai fini della qualificazione di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, per capogruppo e mandanti. Per domanda e dichiarazioni sub 5), utilizzabile dalle imprese associate «modello D» disponibile presso ufficio appalti società.

6.a) Termine ricezione domande: entro le 12 del 23 gennaio 2001 a mezzo servizio postale di Stato oppure a mano all'ufficio appalti società, domande carta semplice, in plico chiuso, contenente documentazione, dichiarazioni sub 10), riportante denominazione, sede mittente, oggetto, importo gara, (se A.T.I.: denominazione tutte imprese riunite e indicazione capogruppo). Domande anche via fax purché confermate per lettera spedita entro le 12 del 23 gennaio 2001;

b) indirizzo: sub 1);

c) lingua: italiano.

7. Termine ultimo spedizione inviti: centoventi giorni.

8. Cauzioni, garanzie: provvisoria, in sede offerta, (art. 30, comma 1 della legge n. 109/1994 e successive modifiche); definitiva, in sede aggiudicazione (art. 30, comma 2 della legge n. 109/1994 e successive modifiche); somma assicurata di L. 3.000.000.000, € 1.549.370,70 (art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999).

9. Pagamenti: da schema di contratto; autofinanziamento. Spese relative all'appalto a carico dell'appaltatore.

10. Condizioni minime: concorrenti devono possedere e produrre:

a) attestazione, rilasciata da società attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso validità; categorie, classifiche vanno adeguate a categorie, importi dei lavori da appaltare; in alternativa le seguenti dichiarazioni relative al possesso requisiti economico-finanziari, tecnico-organizzativi (art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000) con riferimento al quinquennio antecedente data pubblicazione bando:

1) cifra d'affari in lavori non inferiore a 1,75 volte l'importo dell'appalto;

2) esecuzione di lavori appartenenti alla categoria prevalente non inferiore al 60% dell'importo dell'appalto;

3) costo complessivo personale dipendente non inferiore al 15% cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata (art. 18, comma 10 e 15 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000);

4) dotazione stabile attrezzatura tecnica non inferiore all'1% cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata (art. 18, comma 8 e 15 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000).

In caso di A.T.I., consorzi o G.E.I.E. i requisiti di cui sopra dovranno essere posseduti nella misura indicata sub 5.b);

b) dichiarazione art. 17, commi 1 e 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

c) dichiarazione che l'impresa è in regola con le norme relative al diritto al lavoro disabili (art. 17 della legge n. 68/1999);

d) dichiarazione (art. 1, comma 5 della legge n. 327/2000) che l'impresa ha adempiuto, all'interno della propria azienda, agli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa.

Per domanda sub 6) e dichiarazioni sub 10) utilizzabile «modello C» disponibile presso ufficio appalti società. Tutte dichiarazioni, in carta semplice, vanno sottoscritte dal legale rappresentante con data non anteriore a sei mesi rispetto alla gara, accompagnate da copia fotostatica del documento d'identità.

11. Criterio aggiudicazione: offerta prezzi unitari, con esclusione automatica offerte anomale ex art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modifiche, ed offerte alla pari, in aumento. Aggiudicazione anche con una sola offerta valida.

12. Altre informazioni: esclusione dalla gara nei seguenti casi di cui all'art. 17, comma 1/3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, per mancato rispetto del termine sub 6) o qualora manchi/risulti scaduto uno dei documenti di cui sopra. Partecipazione alla gara costituisce accettazione piena, incondizionata delle norme del bando. Per quanto qui non riportato, si rinvia norme vigenti in materia che si intendono integralmente riportate.

La stazione appaltante si impegna a rispettare, ai sensi delle vigenti disposizioni, il carattere riservato di tutte le informazioni fornite dalle imprese concorrenti.

Il presidente: rag. Augusto Galli.

S-29498 (A pagamento).

## AUTOSTRADIE CENTRO PADANE - S.p.a.

### Bando di asta pubblica

1. Ente appaltante: Autostrade Centro Padane S.p.a., località San Felice - 26100 Cremona, tel. 0372/4731, fax 0372/473234.

2.a) Aggiudicazione: licitazione privata (legge n. 109/1994 e successive modifiche);

b) contratto a misura.

3.a) Luogo esecuzione: Autostrada Piacenza-Cremona-Brescia;

b) descrizione, importo: manutenzione ordinaria e periodica pavimentazioni bituminose anno 2001/2002. Importo complessivo L. 2.000.000.000 (€ 1.032.913,80) più I.V.A. Categoria OG3 prevalente e unica.

4. Termine esecuzione: mesi ventiquattro dalla consegna.

5.a) Documenti gara: (schema di contratto, CSA, elaborati) consultabili presso l'ufficio contratti, appalti società; riproduzione a proprie spese.

6.a) Termine ricezione offerte: entro le 12 del 30 gennaio 2001 a mezzo servizio postale di Stato oppure a mano. In alternativa, consegna a mano alla commissione dalle 8 alle ore 9 del 31 gennaio 2001 fissato per la gara. Ciascun plico dovrà riportare all'esterno: denominazione ditta mittente, partita I.V.A. e sede, cui spedire le notizie relative alla gara (se A.T.I.: denominazione tutte imprese riunite e indicazione capogruppo), oggetto gara e importo lavori, quali risultano dal presente bando;

b) indirizzo: sub 1);

c) lingua: italiano.

7.a) Seduta: pubblica; sono ammessi a fare osservazioni solo titolari, legali rappresentanti imprese concorrenti, oppure coloro che sono muniti di delega a rappresentare l'impresa da esibire alla commissione. Il presidente di gara potrà chiederne prova al soggetto rappresentante l'impresa;

b) data, ora, luogo: prima seduta dalle 9 del 31 gennaio 2001, presso sala gare società in Cremona, località S. Felice; seconda seduta: dalle 9 del 13 febbraio 2001 presso medesima sede.

8. Cauzioni, garanzie: provvisoria, in sede di offerta, (art. 30, comma 1 della legge n. 109/1994 e successive modifiche) di L. 40.000.000 (€ 20.658,28) predisposta ai sensi dell'art. 1.4 dello schema di contratto; definitiva, in sede di aggiudicazione (art. 30, comma 2 della legge n. 109/1994 e successive modifiche); la somma assicurata, ai sensi dell'art. 1.4.3 schema di contratto, è di L. 2.000.000.000 (€ 1.032.913,80). Cauzione provvisoria può essere ridotta del 50% per concorrenti che presentino, unitamente alla stessa, copia della certificazione in lingua italiana di cui alle norme europee serie UNI EN ISO 9000 rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee serie UNI CEI EN 45000, per attività comprendenti l'oggetto dell'appalto. Nell'ipotesi di A.T.I., consorzi la possibilità della predetta riduzione è condizionata al possesso di certificazione di qualità da parte di tutte le imprese raggruppate, consorziate.

9. Pagamenti: da schema di contratto; autofinanziamento. Spese relative all'appalto a carico dell'appaltatore.

10. Soggetti ammessi: di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modifiche, qualificati nella categoria prevalente per adeguata classifica, in base ai titoli I, II, III (SOA), oppure titolo IV del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 (art. 31). Imprese residenti negli Stati U.E. ammesse ex art. 3, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. Imprese riunite, consorzi ammessi ai sensi dell'art. 13 della legge n. 109/1994 e successive modifiche, articoli 93 e seguenti del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, e con le modalità di seguito indicate:

10.a) Il raggruppamento deve presentare:

1) mandato e procura alla capogruppo oppure atto di impegno contenuto nel modello offerta, A.1) (art. 13, comma 5 della legge n. 109/1994 e successive modifiche), da cui risulti che in caso di aggiudicazione, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse qualificata capogruppo, la quale stimulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti;

2) documenti sub 11 f-g).

10.b) Ciascuna impresa partecipante all'A.T.I., consorzio di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e), e-bis) della legge n. 109/1994 e successive modifiche, deve presentare la documentazione di cui ai punti 1) a), b), c), d), e). I requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi devono essere posseduti da ciascuna partecipante all'A.T.I. orizzontale come segue: manodopera minimo 40%, e restante percentuale cumulativamente dalle mandanti, altre imprese consorziate, ciascuna minimo 10% di quanto richiesto all'A.T.I., fermo restando il possesso complessivo dei requisiti nella misura richiesta all'impresa singola. I requisiti da possedersi anche in percentuale ai fini della qualificazione sono quelli di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, per capogruppo e mandanti.

10.c) I consorzi di cui all'art. 10, lettere b) e c) della legge n. 109/1994 e successive modifiche, sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorra; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla gara.

11. Condizioni minime: i concorrenti devono possedere e produrre:

a) attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; categorie/classifiche devono essere adeguate a categorie/importi dei lavori da appaltare; in alternativa le seguenti dichiarazioni relative al possesso requisiti economico-finanziari, tecnico-organizzativi (art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000) on riferimento al quinquennio antecedente data pubblicazione bando:

1) cifra d'affari in lavori non inferiore a 1,75 volte l'importo dell'appalto;

2) esecuzione di lavori appartenenti alla categoria prevalente non inferiore al 40% dell'importo dell'appalto;

3) costo complessivo personale dipendente non inferiore al 5% cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata (art. 18, commi 10 e 15 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000);

4) dotazione stabile attrezzatura tecnica non inferiore all'1% cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata (art. 18, commi 8 e 15 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000). In caso di A.T.I., consorzi o G.E.I.E. i requisiti di cui sopra dovranno essere posseduti nella misura indicata sub 10.b);

b) dichiarazione art. 17, commi 1 e 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

c) dichiarazione che l'impresa è in regola con le norme relative al diritto al lavoro disabili (art. 17 della legge n. 68/1999);

d) dichiarazione ai sensi dell'art. 1, comma 5 della legge n. 327 del 7 novembre 2000, che l'impresa ha adempiuto, all'interno della propria azienda, agli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa.

e) dichiarazione con cui il concorrente attesti:

1) di avere esaminato gli elaborati progettuali, di essersi recato sul luogo di esecuzione dei lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, delle discariche autorizzate nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto; nonché di avere effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori e della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità ed alla tipologia e categoria dei lavori in appalto;

2) di non trovarsi con altre concorrenti in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile;

3) di eleggere il proprio domicilio presso l'ente appaltante;

f) cauzione provvisoria sub 8) presente bando e art. 1.4 schema contratto;

g) eventuale indicazione lavori/parti di opera che il concorrente intenda subappaltare.

Tutte le dichiarazioni, in carta semplice, vanno sottoscritte dal legale rappresentante con data non anteriore a sei mesi rispetto alla gara, accompagnate da copia fotostatica del documento d'identità, e possono essere rese utilizzando il «modello B, imprese singole e partecipanti ad A.T.I.» disponibile presso l'ufficio appalti società.

12. Facoltà svincolo offerta: centottanta giorni dall'aggiudicazione.

13.a) Aggiudicazione: l'appalto verrà aggiudicato con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, ed esclusione automatica offerta anomala ex art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modifiche. Offerte comprese nel 10% di maggiore e minore ribasso non comprese nel calcolo dello scarto medio aritmetico. In ciascuna operazione matematica di cui al citato art. 21, si utilizzeranno fino a quattro cifre decimali mediante arrotondamento matematico. Esclusione offerte alla pari in aumento. Aggiudicazione anche con una sola offerta valida;

b) caratteristiche offerta: in italiano e in bollo da L. 20.000 su appositi moduli denominati: «A - modello offerta», per imprese singole e A.T.I. costituite prima dell'appalto; «A1 - modello offerta», per A.T.I. da costituirsi dopo l'appalto (art. 13, comma 5 della legge n. 109/1994 e successive modifiche), disponibili presso l'ufficio appalti società, sottoscritti con firma leggibile e per esteso del legale rappresentante. In caso di A.T.I. da costituirsi dopo l'aggiudicazione (art. 13, comma 5 della legge n. 109/1994 e successive modifiche), l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese che intendano avvalersi di tale facoltà indicando quale impresa sarà capogruppo. Se discordanza tra prezzi in cifre e in lettere indicati in offerta, prevale il prezzo in lettere. Se l'offerta è composta da più di quattro decimali, ai fini dell'aggiudicazione, viene considerato il ribasso con quattro cifre decimali, mediante arrotondamento matematico.

Il modello A relativo all'offerta dovrà essere sottoscritto con firma leggibile e per esteso dall'imprenditore (se impresa individuale) o dal legale rappresentante (se società, cooperative, consorzi) della concorrente o della capogruppo di A.T.I. costituita prima della presentazione dell'offerta; oppure dall'istitutore, dal procuratore, o dal procuratore speciale, purché sia allegata procura o copia autenticata della stessa.

Il modello A1 relativo all'offerta per A.T.I. da costituirsi dopo l'aggiudicazione, dovrà essere sottoscritto dai soggetti di cui sopra per tutte le imprese riunite. Le offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o relative ad altro appalto sono escluse dalla gara. Il modello A o A1 relativo all'offerta predisposto come sopra indicato, dovrà essere chiuso in apposita busta sigillata riportante la dicitura «Offerta per l'appalto di ...» seguita dall'oggetto dei lavori. Questa busta, in cui non devono essere inseriti altri documenti, deve essere chiusa in un plico a sua volta sigillato, il quale dovrà contenere la documentazione sub 11).

14. Altre informazioni: esclusione dalla gara nei seguenti casi:

a) di cui all'art. 17, commi 1 e 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

b) qualora manchi/risulti scaduto uno dei documenti/dichiarazioni richiesti sub 10-11);

c) qualora il plico non risulti contenere l'offerta economica (modello A o A1) in busta sigillata separata dalla rimanente documentazione;

d) qualora le ditte chiamate a comprovare le dichiarazioni rilasciate in merito al possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi non adempiano nei termini fissati dalla legge e dal presente bando;

e) qualora i concorrenti partecipino alla gara in più di un'A.T.I. o consorzio, ovvero in forma individuale e in A.T.I. o consorzio;

f) qualora il plico non pervenga entro i termini sub 6 a (recapito del plico ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo non giunga a destinazione in tempo utile). In caso di offerte uguali, sorteggio (art. 77 del regio decreto n. 827/1924).

Durante la prima seduta di gara si eseguirà il sorteggio ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 e successive modifiche ai fini della verifica dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi. Tale verifica non troverà attuazione per quei concorrenti che abbiano presentato in gara l'attestazione di SOA autorizzata. Per consentire le citate verifiche, la prima seduta di gara viene sospesa ed aggiornata al giorno stabilito al punto 7.b) del presente bando. L'ente appaltante si riserva la facoltà insindacabile di non dar luogo alla gara o di prorogarla la data, senza che i concorrenti possano vantare alcuna pretesa al riguardo.

In caso di subappalto, disciplinato dall'art. 18 della legge n. 55/1990, nelle parti vigenti, dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e dall'art. 141 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, la società non procederà al pagamento diretto ai subappaltatori: è fatto obbligo all'aggiudicatario di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi corrisposti al subappaltatore, con indicate le eventuali ritenute di garanzia.

L'aggiudicazione in sede di gara è provvisoria e impegnativa per l'aggiudicatario, mentre diviene vincolante per la società in seguito all'approvazione della stessa da parte del competente organo societario.

La società, ex art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 e successive modifiche, entro dieci giorni dall'aggiudicazione definitiva, inoltra all'aggiudicatario ed al concorrente che segue in graduatoria, se non compresi fra i sorteggiati, richiesta di comprovare il possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi. Qualora essi non fornissero la prova troveranno applicazione le sanzioni previste dalla legge e si procederà altresì alla determinazione della nuova soglia di anomalia dell'offerta ed alla conseguente eventuale nuova aggiudicazione.

La stazione appaltante, ai sensi dell'art. 10, comma 1-*ter* della citata legge n. 109/1994 e successive modifiche, si riserva la facoltà di interpellare, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, il secondo o terzo classificato.

La partecipazione alla gara costituisce, ad ogni buon fine, accettazione piena ed incondizionata delle norme di cui alla presente lettera di invito, allo schema di contratto ed al capitolato speciale d'appalto. Per quanto non espressamente riportato nella presente lettera, si rinvia a quanto disposto dalle vigenti normative di legge in materia che si intendono qui integralmente riportate. La stazione appaltante si impegna a rispettare, ai sensi delle vigenti disposizioni, il carattere riservato di tutte le informazioni fornite dalle imprese concorrenti.

Il presidente: rag. Augusto Galli.

S-29499 (A pagamento).

## I.P.A.B. ISTITUTO GIOVANNI XXIII

*Bando di gara per la fornitura di arredi ed opere di finitura per la funzionalità di una Residenza sanitaria assistita con annesso centro diurno per anziani.*

1. I.P.A.B. Istituto Giovanni XXIII, viale Roma n. 21 - 40139 Bologna, tel. 051/6201340, 6201311 (centralino), fax 051/6201307.

2.a) Licitazione privata di cui alla lettera b), comma 2 dell'art. 9 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 e successive modificazioni (d'ora in poi «decreto legislativo n. 358/1992»).

2.b) Procedura accelerata per garantire la funzionalità della struttura entro i tempi fissati nei programmi dell'istituto.

2.c) Fornitura di arredamenti, attrezzature e lavori di finitura e completamento per la funzionalità di una struttura socio-sanitaria destinata ad anziani.

3.a) Consegna a Bologna in via Albertoni n. 11.

3.b) Acquisto di arredi, attrezzature e lavori di completamento e rifinitura interna per la completa funzionalità di tutti i locali destinati ad area abitativa, alla vita collettiva e ai servizi sanitari, ausiliari, generali e logistici.

3.c) Unica fornitura di arredi e attrezzature per un importo presumibilmente stimato in L. 932.000.000 (€ 481.337,83) (I.V.A. esclusa); lavori di finitura e completamento per un importo presumibilmente stimato in L. 212.000.000 (€ 109.488,86) (I.V.A. esclusa), oltre a L. 6.000.000 (€ 3.098,74) (I.V.A. esclusa) per costi della sicurezza; per un importo complessivo dell'appalto pari a L. 1.150.000.000 (€ 593.925,43) (I.V.A. esclusa). Per la descrizione dettagliata delle forniture e dei lavori si rinvia agli elaborati allegati al capitolato speciale d'appalto.

3.d) Non sono ammesse offerte parziali o limitate rispetto a quanto previsto negli atti di gara.

4. Le forniture ed i lavori dovranno essere completati entro novanta giorni dalla data di consegna dei locali.

5. Sono ammesse a presentare offerta soggetti singoli, consorziati o in «associazione temporanea d'impresa» (d'ora in poi A.T.I.) ai sensi e con le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, che siano in possesso dei requisiti di cui al successivo punto 9.

Il soggetto che partecipi singolarmente o quale membro di un consorzio o di una A.T.I. non può far parte di altri consorzi e/o A.T.I. concorrenti.

Non sarà altresì ammessa la compresenza di offerte di soggetti aventi identità totale o parziale delle persone che in essi rivestono i ruoli di rappresentanza legale.

6.a) La domanda di partecipazione dovrà pervenire, a pena di esclusione, all'indirizzo sub 6 b) entro le ore 13 del giorno 10 gennaio 2001.

6.b) Indirizzo: Istituto Giovanni XXIII (ufficio protocollo), viale Roma n. 21 - 40139 Bologna.

6.c) La domanda di partecipazione, unitamente alla documentazione di cui sub 9, dovrà essere redatta in lingua italiana, in carta legale, e deve essere contenuta in busta chiusa sulla quale va riportata la dicitura: «Domanda partecipazione gara arredi struttura via Albertoni» oltre all'indicazione completa del mittente e il numero di fax e telefono.

La domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, ovvero nell'ipotesi di A.T.I., dai legali rappresentanti di tutte le imprese associate.

7. L'invito a presentare offerta avverrà entro centoventi giorni dalla data di spedizione del presente bando.

8. Cauzione provvisoria a garanzia degli obblighi pre-contrattuali di L. 11.500.000 (€ 5.939,25) in sede di offerta.

Cauzione definitiva del 5% dell'importo contrattuale, a carico dell'aggiudicatario.

9. Le ditte contestualmente alla domanda di partecipazione dovranno: dichiarare, ai sensi della legge 15 gennaio 1968, n. 15 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, di possedere i seguenti requisiti:

a) di essere iscritti alla C.C.I.A.A. ovvero, se ditte straniere nel registro professionale dello Stato di residenza, per l'esercizio di attività attinenti a quelle oggetto di gara;

b) che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 ed è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili previste dalla legge n. 68 del 12 marzo 1999;

c) di avere avuto un fatturato globale effettuato complessivamente, nel triennio 1997-1999, pari ad almeno L. 3.500.000.000 (€ 1.807.599,15);

d) di avere effettuato, nel triennio 1997-1999, forniture arredi, attrezzature per strutture collettive per anziani o sanitarie per un importo complessivo pari ad almeno L. 2.500.000.000 (€ 1.291.142,25).

Allegare:

e) almeno una dichiarazione bancaria attestante la propria capacità economica e finanziaria.

In caso di A.T.I.:

i requisiti di cui ai precedenti punti a) e b) e le dichiarazioni di cui al punto e) dovranno essere dichiarati e presentate da tutte le imprese associate;

i requisiti di cui ai precedenti punti c) e d) potranno essere dichiarati cumulativamente fra tutte le imprese associate, fermo restando che la futura mandataria li dovrà dichiarare in misura almeno pari al 50% di ciascuno di essi.

10. L'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 secondo i criteri indicati nella lettera invito (60% valore tecnico e 40% prezzo e tempo di consegna).

11. Verranno invitati a presentare offerta le ditte che ne facciano domanda e che dichiarino i requisiti richiesti sub 9.

12. Non sono ammesse varianti a quanto previsto dagli atti di gara.

13. Le domande di partecipazione non vincolano l'istituto appaltante che si riserva la facoltà di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta o di non aggiudicare la fornitura.

Non sono ammesse offerte che prevedono un prezzo complessivo dell'appalto superiore a L. 1.150.000.000 (€ 593.925,43) (I.V.A. esclusa) e tempi di consegna superiori ai novanta giorni.

È ammesso il subappalto dei lavori di finitura e completamento per l'importo stimato di L. 212.000.000 (€ 109.488,86) (I.V.A. esclusa).

Nella domanda di partecipazione le ditte dovranno comunicare l'indirizzo al quale inviare ogni comunicazione relativa alla gara.

14. Non è stato pubblicato alcun avviso di preinformazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea.

15. Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni della Comunità europea il 15 dicembre 2000, a mezzo telefax.

16. Il presente bando è stato ricevuto dall'ufficio delle pubblicazioni della Comunità europea in data 15 dicembre 2000.

17. —.

Bologna, 14 dicembre 2000

Il direttore generale: dott. Nicola Stigliano.

€-29635 (A pagamento).

### COMUNE DI VIADANA (Provincia di Mantova) Servizio di Tesoreria

#### Bando di gara

1. Il Comune di Viadana, piazza Matteotti, n. 2 - 46019 Viadana (MN) - Tel. 0375/7861 - Fax 0375/82854.

2. Servizi bancari e finanziari - Servizio di Tesoreria Comunale - Cat. 6b) - n. CPC 812-814.

3. Comune di Viadana.

4.a) La gara è riservata a istituti bancari autorizzati a svolgere l'attività di cui all'art. 208 del decreto legislativo n. 267/2000. Per gli istituti aventi sede in altro stato della U.E. è richiesto requisito equivalente in base alla legislazione dello stato di appartenenza;

4.b) —;

4.c) —.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

6.-7.-8. Anni cinque dal 1° aprile 2001 al 31 marzo 2006.

9. È ammessa la presentazione di offerte anche da parte di istituti appositamente e temporaneamente raggruppati ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e modifiche successive.

10.a) Si ricorre alla procedura accelerata prevista dall'art. 10, comma 8, del decreto legislativo n. 157/1995 a seguito di esito negativo della procedura di rinnovo avviata con l'istituto di credito che gestisce attualmente il servizio in conformità dell'atto C.C. n. 165 del 29 novembre 2000.

10.b) Entro il giorno 8 gennaio 2001.

10.c) Comune di Viadana - Segreteria Generale - Ufficio Contratti - Piazza Matteotti n. 2 - 46019 Viadana (MN).

10.d) Italiana.

11. Entro 25 giorni dalla scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande di partecipazione.

12. Cauzione provvisoria e definitiva nei termini e con le modalità di cui al bando integrale di gara ed alla convenzione tipo.

13. Requisiti di ordine generale e professionale da documentare nei termini prescritti dal bando integrale di gara.

14. Procedura ristretta secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base di elementi indicati nel bando integrale di gara e nella conseguente lettera d'invito.

15. Copia della documentazione di gara è in visione presso la Segreteria generale - Ufficio contratti del comune di Viadana - Piazza Matteotti n. 2 - (Tel. 0375/786209 - Fax 0375/82854). Copia della stessa potrà essere fornita previa domanda scritta anche a mezzo fax indirizzata al medesimo ufficio, accompagnata dalla attestazione del versamento di lire italiane 200.000 pari a € 103,291380 effettuato sul c.c.p. 12469466 intestato a Comune di Viadana, Servizio di Tesoreria, indicando chiaramente sul retro del bollettino la causale del versamento.

16. Data invio bando al G.U.C.E.E.: 6 dicembre 2000.

17. Data ricevimento bando da parte Ufficio pubblicazioni ufficiali G.U.C.E.E.: 6 dicembre 2000.

Il segretario generale: Leonardi dott. Pippo.

€-9553 (A pagamento).

### MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI Ispettorato Generale per i Contratti

Roma, via Nomentana, n. 2

Telef. 06/44126120 - Fax 06/44126111

#### Esito di gara

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 si comunica che alla gara esperita mediante licitazione privata in data 25 luglio 2000 per l'appalto dei lavori di realizzazione del banchinamento in testata al molo «Salvo D'Acquisto», nel Porto di Gaeta (LT), dell'importo a base d'appalto di L. 5.812.268.650, sono state invitate le seguenti imprese:

1) Ing. E. Mantovani S.p.a. - Padova; 2) Sider - Alrnagià S.p.a. - Roma; 3) Nicolaj Costr.ni - Pescara; 4) Europea Costr.ni - Catania; 5) Ferrarini ing. Ferruccio S.r.l. - Padova; 6) D'Oriano Costr.ni e C. S.n.c. - Napoli; 7) S.A.L.E.S. S.a.s. - Roma; 8) S.A.C.A.I.M. S.p.a. - Venezia; 9) Intercantieri Vittadello S.p.a. - Padova; 10) De Sanctis Costr.ni S.p.a. - Napoli; 11) Coop.va San Martino S.r.l. - Venezia; 12) Lavori Marittimi E Dragaggi S.r.l. - Venezia; 13) S.A.L.P.A. S.p.a. - Avellino; 14) Research S.r.l. - Napoli; 15) So.I.L. S.r.l. - Cagliari; 16) C.G.X. S.r.l. - Rovigo; 17) Vincenzo Strigari & C. S.r.l. - Napoli; 18) Dragomar S.p.a. - Roma; 19) Piacentini Costruz.ni S.p.a. - Modena; 20) Milano Costr.ni S.r.l. - Napoli; 21) So.Co.Gen. S.p.a. - Modena; 22) Schiavo & C. S.p.a. - Salerno; 23) Saromar S.r.l. - Cagliari; 24) Vipp Lavori S.p.a. - Verona; 25) C.C.C. Cantieri Costr.ni Cemento S.p.a. - Venezia; 26) Impremare S.r.l. - Perugia; 27) Ferrara geom. Mariano Costr.ni Gen.li S.r.l. - Venezia; 28) Savarese Costr.ni S.p.a. - Napoli; 29) I.R.A. Costr.ni Gen.li S.r.l. - Catania; 30) Costr.ni Gen.li Boscolo e Tiozzo S.p.a. - Venezia; 31) Co.Ed.Mar. S.r.l. - Venezia; 32) S.A.C.O.S.E.M. S.r.l. (capog.) - Napoli; 33) Silva S.r.l. (capog.) - Palermo; 34) Soc. Italiana Dragaggi S.p.a. (capog.) - Roma; 35) Gagliardi-Chiodoni-Bianchi S.p.a. (capog.) - Ancona; 36) Tiozzo Gianfranco & C. S.n.c. (capog.) - Venezia; 37) Geosonda S.p.a. (capog.) - Roma; 38) C.G.C. S.r.l. (capog.) - Palermo; 39) Sled S.p.a. (capog.) - Napoli; 40) Geom. Giuseppe Guamera (capog.) - Messina; 41) Salvatore Marchica (capog.) - Agrigento; 42) Rossi Antonio Mariano (capog.) - Cosenza.

Hanno partecipato alla gara le imprese di cui ai numeri 1 - 2 - 5 - 6 - 8 - 12 - 13 - 15 - 16 - 18 - 20 - 23 - 24 - 30 - 31 - 32 - 33 - 34 - 35 - 37 - 38 - 40. Sistema di aggiudicazione ai sensi dell'art. 21, primo comma, lettera b), della legge n. 109/1994, così come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998.

Aggiudicatario: n. 38 - C.G.C. - Compagnia Generale Costruzioni S.r.l. (capogr.) con il ribasso del 16,857%.

Il capo dell'ispettorato: dott. Pier Luigi Bove.

C-32619 (A pagamento).

### COMUNE DI NAPOLI Servizio gare e contratti

Napoli - P.zza Municipio - Palazzo S. Giacomo

*Esito di gara - Aggiudicazione gara di appalto per la fornitura di n. 3 imbarcazioni e relative attrezzature nonché assistenza, manutenzione annuale e rimessaggio necessarie al Servizio Risorsa Mare.*

Sistema di gara: licitazione privata, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i. Importo presunto L. 420.000.000 oltre I.V.A. Delibera di indizione di giunta comunale n. 3815 del 10 novembre 1999 e determinazione dirigenziale n. 14 del 2 dicembre 1999. Gara del 17 luglio 2000. Determinazione di affidamento n. 20 del 7 novembre 2000, registrata all'indice generale al n. 1704 del 17 novembre 2000. Ditte invitate n. 6, come da elenco in visione presso il servizio Gare e Contratti. Ditte partecipanti n. 2 e precisamente: 1) Italmotor S.r.l.; 2) Ga.Mar. S.r.l.

Ditta aggiudicatario: Ga.Mar. S.r.l. con il ribasso dell'8,8333%.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità europea per la pubblicazione in data 14 dicembre 2000.

Il dirigente: dott. A. Ruggiero.

C-32622 (A pagamento).

## REGIONE DEL VENETO Direzione Regionale Lavoro

**Bando di gara per la progettazione e realizzazione di una campagna informativa e pubblicitaria relativa all'apprendistato. Bando di gara con procedura aperta (pubblico incanto) - (art. 6 comma 1, lettera a), decreto legislativo n. 157/1995).**

1. Amministrazione appaltante: Regione del Veneto - Direzione Regionale - Lavoro, Marghera (Venezia), via Paolucci n. 34.

2. Cat. 13 Rif. CPC 871.

Si richiedono offerte per la progettazione e la realizzazione di una campagna informativa e pubblicitaria relativa alla diffusione della conoscenza dello strumento dell'apprendistato.

Il progetto sarà condotto in accordo con la Regione del Veneto - Direzione Regionale Lavoro.

Ulteriori informazioni saranno fornite dal capitolato d'onere che è parte integrante del presente bando.

3. Luogo di esecuzione: territorio della Regione del Veneto.

4.a) L'offerta è riservata alle persone giuridiche nazionali o alle persone giuridiche che secondo la legislazione dello Stato membro UE sono autorizzate a svolgere la prestazione oggetto del bando.

Sono ammessi a presentare offerte anche raggruppamenti di prestatori di servizi costituiti ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, richiamato dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995; in quest'ultimo caso si richiede di indicare all'interno dell'offerta, le quote ed il ruolo svolto da ciascun prestatore.

4.b) Riferimenti normativi essenziali: legge n. 25/1955 e successive integrazioni e modificazioni; legge n. 845/1978 e successive integrazioni e modificazioni; legge n. 196/1997 articolo 16; decreto ministeriale dell'8 aprile 1998; decreto ministeriale n. 179/1999; decreto ministeriale n. 359/1999; decreto ministeriale n. 22/2000.

5. Divisione in lotti: lotto unico.

6. Varianti: non ammesse.

7. Durata del contratto: 12 mesi a decorrere dal perfezionamento dello stesso. Trascorso tale periodo, l'amministrazione si riserva di procedere a nuovi affidamenti di servizi analoghi al medesimo prestatore, nei limiti di quanto previsto all'art. 7 comma secondo lettera F del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.

8. Il capitolato e ogni altro documento e informazione complementare dovranno essere richiesti per iscritto all'amministrazione appaltante di cui al punto 1 e in ogni caso sono disponibili sul sito internet «www.regione.veneto.it», sino al giorno precedente il termine ultimo per la ricezione delle offerte.

Informazioni: Direzione Regionale Lavoro (dott. Massimo Marzano, tel. 0412795076 - fax 0412795100).

9.a) Sarà ammesso a presenziare all'apertura delle offerte un rappresentante per prestatore di servizi, azienda o raggruppamento, munito di delega.

9.b) L'apertura delle buste avverrà l'8 febbraio 2001, alle ore 9,30 presso la Regione del Veneto - Direzione Regionale Lavoro, Marghera (Venezia), via Paolucci n. 34.

10. Cauzione: le offerte dovranno essere corredate da una cauzione pari al 2 per cento dell'importo massimo dell'appalto indicato all'art. 11, da prestarsi anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa.

11. Il costo massimo complessivo del servizio non potrà superare L. 600.000.000 + I.V.A. per i 12 mesi di fornitura. Lo stesso limite pro anno, vale per gli eventuali successivi affidamenti di servizi analoghi di cui al precedente art. 7.

12. Raggruppamenti: consentiti, nei limiti e con le modalità di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 ed all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

13. Condizioni minime di ammissibilità: ai fini dell'ammissione alla gara ed a pena di quindi esclusione, le offerte dovranno essere corredate della documentazione specificatamente elencata al punto 10 del capitolato.

14. Periodo di validità dell'offerta: l'offerta è vincolante per almeno 180 giorni dal termine ultimo di ricezione delle offerte.

15. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23 comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 valutata secondo i seguenti criteri:

75 punti attribuiti secondo la formula prevista al punto 12 del capitolato;

25 punti all'offerta economica attribuiti secondo la formula riportata al punto 12 del capitolato d'onere.

16. A pena di esclusione le offerte dovranno pervenire all'indirizzo citato al punto 1, entro e non oltre le ore 12 del 5 febbraio 2001 secondo le modalità indicate al punto 11 del capitolato.

17. Data di invio e ricevimento del bando: 12 dicembre 2000.

Il dirigente regionale: dott. Vincenzo Rigoletto.

C-32620 (A pagamento).

## GUARDIA DI FINANZA

### Reparto Tecnico Logistico Amministrativo Lombardia Ufficio Amministrazione - Sezione Materiale/Vestiario

**Avviso di gara esperita (ex art. 5, comma 3, del decreto legislativo n. 358/1982 e successive modificazioni)**

1. Nome e indirizzo dell'amministrazione aggiudicatrice: Reparto Tecnico Logistico Amministrativo Lombardia della Guardia di Finanza - via M. Gioia n. 5 - 20124 Milano.

2. Procedura di gara prescelta: licitazione privata di cui all'art. 9, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni.

3. Data di aggiudicazione: 28 settembre 2000.

4. Criteri di assegnazione del contratto: aggiudicazione al massimo ribasso con esclusione delle offerte anomale.

5. Data e modalità di stipulazione del contratto: 6 ottobre 2000. In forma pubblico-amministrativa.

6. Numero imprese partecipanti: quattordici. (L'elenco delle imprese partecipanti sarà inviato a richiesta).

7. Numero offerte pervenute: cinque.

8. Impresa aggiudicataria: Elegantex S.a.s. con sede in Milano, via F. Casati n. 27.

9. Valore, natura e quantità prodotti forniti: fornitura abiti civili, a quantità indeterminata, per un valore presunto di L. 485.000.000 - pari a € 250.481.59 - I.V.A. inclusa.

10. Data spedizione presente avviso alla G.U.C. E: 11 dicembre 2000.

Il capo ufficio amministrazione: ten. col. Felice Battistini.

C-32621 (A pagamento).

## COMUNE DI NAPOLI

### Servizio gare e contratti

Napoli - P.zza Municipio - Palazzo S. Giacomo

**Esito di gara - Aggiudicazione gara di appalto mediante licitazione privata-esperita in data 8 settembre 2000, per l'affidamento dei lavori di ristrutturazione edilizia dell'ex Centro Culturale in via Labriola a Scampia.**

Criterio di aggiudicazione: art. 21, legge n. 415/1998, del prezzo più basso mediante offerte a prezzi unitari.

Delibera di indizione n. 5018 del 29 dicembre 1999. Importo a base d'asta L. 4.860.043.000 oltre I.V.A. Determina di aggiudicazione n. 20 del 6 novembre 2000. Ditte invitate n. 56, ditte partecipanti n. 20 come da elenchi presso il Servizio Gare e Contratti. Ditta Aggiudicataria: A.T.I. Edil Costruzioni/Saggese e Figli che ha offerto il prezzo di L. 3.579.579.601 oltre I.V.A. comprensivo di oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

Il dirigente: dott. Antonio Ruggieri

C-32623 (A pagamento).

**COMUNE DI NAPOLI****Servizio gare e contratti**

Napoli - P.zza Municipio - Palazzo S. Giacomo

*Avviso di esito di gara - Aggiudicazione gara di appalto - a mezzo licitazione privata - esperita in data 13 settembre 2000, per l'affidamento dei lavori di recupero di Palazzo Corsicato di proprietà comunale sito in via Taverna del Ferro a S. Giovanni a Teduccio.*

Delibera di giunta comunale n. 574 del 16 febbraio 2000. Importo a base d'asta L. 3.484.338.163 oltre I.V.A. Determinazione di aggiudicazione n. 28 del 4 ottobre 2000. Ditte invitate n. 68; ditte partecipanti n. 43 come da elenchi presso il Servizio Gare e Contratti. Sistema di aggiudicazione: art. 21, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni con il criterio del prezzo più basso mediante offerte a prezzi unitari. Ditta aggiudicataria: Società Coop.va Sud Appalti 82, che ha offerto il prezzo di L. 2.400.239.247 oltre I.V.A.

Il dirigente: dott. Antonio Ruggiero.

C-32624 (A pagamento).

**COMUNE DI NAPOLI****Servizio gare e contratti**

Piazza Municipio - Palazzo San Giacomo

Tel. 081/7952405

Ai sensi dell'articolo 20 della legge n. 55/1990 si rende noto l'aggiudicazione, mediante appalto concorso, della realizzazione del servizio di Educativa Territoriale per il lotto 16 tipo «A» quartiere S. Giovanni a Teduccio per: l'importo complessivo posto a base di gara di L. 327.768.750 oltre I.V.A.

Decreto del sindaco funzionario delegato di indizione n. 15 del 28 giugno 1999.

Gara aggiudicata, al II° esperimento, l'11 ottobre 2000. Segreto del sindaco funzionario delegato di aggiudicazione n. 62 del 20 novembre 2000 - Una sola associazione partecipante come da elenco in visione presso il Servizio Gare e Contratti.

Ente aggiudicatario: associazione di volontariato «O.N.L.U.S. Figli in Famiglia» per l'importo complessivo di L. 327.763.200 oltre I.V.A.

Il dirigente: dott. Antonio Ruggiero.

C-32625 (A pagamento).

**COMUNE DI NAPOLI****Servizio gare e contratti**

Napoli - Piazza Municipio - Palazzo San Giacomo

Tel. 081/7952403

**Avviso di gara**

In esecuzione della determinazione n. 26 del 4 ottobre 2000, registrata all'indice generale in data 11 ottobre 2000 al n. 1419, si porta a conoscenza degli interessati che questo Comune indice gara di appalto col sistema della licitazione privata, in tre lotti, nei modi previsti dal decreto legislativo n. 358/1992 e così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998 e con la procedura prevista dagli articoli 1 e 3 del medesimo decreto legislativo per l'affidamento della fornitura di pezzi di ricambio e lavori di riparazione degli autoveicoli in dotazione al Servizio Autoparchi; 1° lotto: ricambi marche Fiat, Alfa Romeo e Lancia, od equivalenti, e lavori di riparazione veicoli di tali marche - importo presunto L. 200.000.000 (€ 103.291,38) con I.V.A. - 2° lotto: ricambi marca Iveco, od equivalente, e lavori di riparazione veicoli di tale marca - importo presunto L. 300.000.000 (€ 154.937,07) con I.V.A. - 3° lotto: ricambi marca Renault, od equivalente, e lavori di riparazione veicoli di tale marca - importo presunto L. 100.000.000 (€ 51.645,69) con I.V.A.

- importo complessivo presunto compreso I.V.A. L. 600.000.000 (€309.874,14) con I.V.A. Durata presunta dell'appalto: anni due, decorrenti dal primo ordinativo da emettersi durante il 2001.

Consegna presso autoparchi comunali in Napoli. Le richieste di invito alla gara, una per ciascun lotto cui la ditta intende concorrere, redatte in lingua italiana e su carta legale, dovranno pervenire al Protocollo Generale del Comune di Napoli - Piazza Municipio - 80133 Napoli - entro le ore 12, del 37° giorno dall'invio del presente bando all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Unione Europea. Le lettere di invito alla gara verranno spedite entro il 120° giorno dalla pubblicazione. Le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

a) documentazione o dichiarazione resa dal titolare o legale rappresentante della ditta ed autenticata nei modi di legge, relativa alla inesistenza delle ipotesi di esclusione di cui all'art. 11, comma 1, del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998;

b) certificato di iscrizione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, di data non anteriore a sei mesi rispetto alla data della gara;

c) idonee dichiarazioni bancarie ed elenco principali forniture effettuate come previsto dagli articoli 13 comma 1 lettera a) e 14 comma 1 lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

La fornitura sarà aggiudicata, ai sensi dell'art. 16 comma 1 lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, in presenza di almeno due offerte valide per ogni lotto, a quella ditta che avrà offerto il maggior ribasso percentuale unico sull'importo complessivo di ogni singolo lotto. Ai sensi del comma 3 dell'art. 16 del summenzionato decreto legislativo saranno escluse dalla gara, con provvedimento motivato quelle offerte che presenteranno un prezzo manifestamente ed anormalmente basso per le quali gli offerenti su richiesta dell'amministrazione, non producano valide giustificazioni. Per quanto non contenuto nel presente bando, si rinvia al capitolato speciale d'appalto ed agli atti che unitamente ad esso sono visionabili presso il Servizio Appalti e Magazzini N.U. sito in Napoli alla via Calata S. Marco, n. 12 - tel. 0815514048 - fax 0815513940.

In caso di controversie che potranno sorgere in dipendenza dell'appalto e che non si siano potute risolvere amministrativamente, si potrà far ricorso all'Organo Giudiziario competente. Le istanze di partecipazione non sono vincolanti per l'amministrazione appaltante.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea per la sua pubblicazione in data 14 dicembre 2000.

Il dirigente: dott. Antonio Ruggiero.

C-32626 (A pagamento).

**COMUNE DI ROSATE**

(Provincia di Milano)

Il Comune di Rosate, con procedura ristretta, decreto legislativo n. 158 del 17 marzo 1995, in attuazione delle direttive CEE 90/53 e 93/83, indice una gara per l'affidamento in concessione del servizio di distribuzione del gas metano a mezzo di rete urbana per il territorio comunale di Rosate.

Termine ultimo per presentare domanda di partecipazione: ore 11,30 dell'8 febbraio 2001 da inoltrarsi al Comune di Rosate.

Condizioni, modalità, requisiti e quanto altro richiesto sono riportati nell'avviso di bando di gara a disposizione dei richiedenti presso il: Comune di Rosate - Ufficio Tecnico - Via Vittorio Veneto n. 2 - C.a.p. 20088 Rosate (MI) - Tel 02/90830.44 - Fax 02/90830.55.

Il responsabile del servizio: dott. arch. Pietro Codazzi

Il segretario comunale: dott. Salvatore Spata

C-32627 (A pagamento).

**COMUNE DI PARMA***Estratto bando di gara*

È indetta asta pubblica per l'affidamento del servizio assistenza a soggetti disabili inseriti in «Gruppi appartamento» per la durata di un anno dal 1° febbraio 2001 al 31 gennaio 2002, con possibilità per l'amministrazione comunale di rinnovo di anno in anno per ulteriori tre anni. Il costo complessivo del servizio è di L. 855.700.000, oltre I.V.A. di legge (€ 441.932,17).

L'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa in base all'offerta tecnica per il 60% e al prezzo per il 40%.

Le offerte dovranno pervenire al Comune di Parma, U.O. Gare e rogiti contrattuali, entro le ore 12 del 10 gennaio 2001.

L'asta si terrà l'11 gennaio 2001 alle ore 9 presso la sala stampa del Comune di Parma, Strada della Repubblica n. 1.

Copia dell'avviso integrale e del capitolato potranno essere ritirate presso l'U.O. Gare e rogiti contrattuali, Strada della Repubblica n. 1, tel. 0521/218347 direttamente o a mezzo corriere, essere visionate al sito: [www.comune.parma.it](http://www.comune.parma.it) o essere richieste al seguente indirizzo di posta elettronica ([contratti@comune.parma.it](mailto:contratti@comune.parma.it)).

Il direttore area segreteria e affari istituzionali:  
dott. Vainero Papotti

C-32631 (A pagamento).

**REGIONE EMILIA ROMAGNA  
AZIENDA U.S.L. - IMOLA**

Viale Amendola n. 2  
Tel. 0542/604101 - Fax 0542/604013

*Bando di gara per fornitura e posa di impianto telefonico dedicato al servizio unificato di informazioni telefoniche per le A.U.S.L. della Regione Emilia Romagna.*

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992, modificato e integrato dal decreto legislativo n. 402/1998 (art. 19, comma 1, lettera b).

Luogo di esecuzione: Città di Bologna per il Nucleo del sistema ed i singoli URP provinciali per le sedi periferiche.

Importo: L. 900.000.000 (oltre a I.V.A.) pari a € 464.811,20.

Caratteristiche: indicate nel capitolato prestazionale e relazione tecnico-illustrativa in visione presso il Servizio attività tecniche A.U.S.L. di Imola. I concorrenti dovranno far pervenire, a esclusivo proprio rischio, al Servizio attività tecniche A.U.S.L. di Imola, piazzale Giovanni dalle Bande Nere n. 11 - 40026 Imola (BO), un plico sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi, recante, oltre all'intestazione completa del mittente, anche la dicitura: «Offerta per fornitura di un sistema telefonico dedicato al servizio unificato di informazioni telefoniche per le A.U.S.L. della Regione Emilia Romagna» entro e non oltre le ore 12 del 26 gennaio 2001. Le buste saranno aperte in seduta pubblica il 29 gennaio 2001 alle ore 10, presso la sede del SAT.

Possono partecipare le imprese appositamente e temporaneamente riunite con le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

Il plico dovrà contenere:

Busta n. 1: offerta economica, redatta coi criteri fissati nel capitolato prestazionale d'appalto.

Busta n. 2: documentazione amministrativa contenente:

copie del capitolato prestazionale d'appalto, della relazione tecnico-illustrativa nonché degli schemi dell'impianto;

certificato di iscrizione della C.C.I.A.A. in corso di validità, indicante l'inesistenza a carico dell'impresa, di dichiarazioni di fallimento, liquidazione amministrativa coatta, concordato e amministrazione controllata;

dichiarazione su carta legale, sottoscritta dal legale rappresentante attestante:

di non trovarsi in alcuna delle circostanze previste dall'art. 11, del decreto legislativo n. 358/1992 e di possedere i requisiti richiesti dalla vigente normativa per partecipare a procedure d'appalto, nonché idonee dichiarazioni bancarie (art. 13, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 358/1992);

di aver preso visione dei documenti di gara e di accettarne tutte le condizioni;

di avere disponibile l'attrezzatura ed i tecnici necessari; possesso del patentino di primo grado rilasciato dal Ministero delle comunicazioni, attestante quanto previsto dall'art. 2, comma 1, lettera a), dell'all. 13 al decreto ministeriale n. 314 del 23 maggio 1992;

di aver eseguito, nel triennio antecedente la gara, almeno tre lavori relativi ad impianti analoghi a quello in oggetto, con complessivamente 150 postazioni di lavoro per operatori Call center;

di aver eseguito, nel triennio antecedente la gara, un lavoro, composto da: PABX - LINK CTI - IVR e ACD, completi di integrazione SW con il sistema informativo aziendale, con almeno 50 operatori Call center costituiti da telefono/cuffia/PC/integrazione SW e amministrati da almeno 3 postazioni di supervisione;

eventuale esistenza attuale di uno dei contratti di manutenzione, sui lavori precedentemente dichiarati;

cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base di gara, da prestare mediante fidejussione bancaria o assicurativa.

Busta n. 3: documentazione tecnica contenente:

cronoprogramma e relazioni tecniche;

piano di manutenzione con relativo costo;

lista delle marche offerte, con depliant illustrativi.

Busta n. 4: varianti tecnico/prestazionali con eventuali varianti tecnico/prestazionali.

Busta n. 5: offerta economica relativa alle varianti tecnico/prestazionali: col prezzo relativo al progetto complessivo come risultante dalla variante proposta.

Gli offerenti potranno svincolarsi dalla propria offerta, entro 90 giorni dalla data fissata per l'apertura delle offerte economiche. L'Azienda U.S.L. si riserva la facoltà di procedere anche in presenza di una sola offerta.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al Servizio attività tecniche A.U.S.L. di Imola (tel. 0542/604425-604325), fax 0542/604405.

L'Azienda U.S.L. di Imola si riserva di modificare, sospendere o revocare il presente bando o la procedura di gara, ancorché esperita.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni C.E.E. in data 6 dicembre 2000.

Il dirigente responsabile del servizio:  
dott. ing. Tubertini Mario

C-32634 (A pagamento).

**COMUNE DI SAN CASCIANO IN VAL DI PESA  
(Provincia di Firenze)***Bando di asta per fornitura arredi per la scuola media  
di San Casciano Val di Pesa*

È indetta una gara con il sistema dell'asta pubblica ai sensi dell'art. 73, lettera c), del regio decreto n. 827/1924, per la fornitura di arredi per la scuola.

Le offerte dovranno pervenire entro le 12 del 18 gennaio 2001.

La gara avrà luogo il 18 gennaio 2001, ore 15.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 23, lettera b), del decreto legislativo n. 358/1992, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, determinata sulla base dei criteri indicati nel capitolato d'appalto.

Importo a base d'asta: L. 80.000.000, I.V.A. compresa, € 41.317).

Il bando integrale è disponibile presso l'ufficio U.R.P., tel. 055/32561, fax 055/828316 e sul sito Internet: [www.comune.san-casciano-val-di-pesa.fi.it](http://www.comune.san-casciano-val-di-pesa.fi.it)

Il responsabile del servizio:  
dott. Roberto Bastianoni

C-32635 (A pagamento).

**COMUNE DI GAVIRATE**

(Provincia di Varese)

Piazza Matteotti n. 8

Tel. 0332/743130 - Fax 0332/746438

**Avviso di asta pubblica**

Il giorno di martedì 16 gennaio 2001 alle ore 10, si terrà un pubblico incanto per l'appalto dei servizi di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti solidi urbani, rifiuti pericolosi ed etichettati con simboli «T» e «F», rifiuti assimilabili agli urbani, ingombranti, raccolta differenziata, spurgo pozzetti stradali, pulizia strade, per il periodo dal 1° febbraio 2001 al 31 gennaio 2005.

Categoria 16 - CPC 94 con un importo a base d'appalto di L. 5.446.000.000 pari a € 2.812.624,27.

Le offerte redatte in lingua italiana, dovranno pervenire in plico chiuso presso l'ufficio protocollo, entro le ore 12,30 del giorno di lunedì, 15 gennaio 2001.

Il bando integrale di gara è disponibile presso l'ufficio tecnico comunale: tel. 0332/747255.

Gavirate, 29 novembre 2000

Il responsabile del procedimento:  
arch. Gerardo Monte

C-32640 (A pagamento).

**COMUNE DI SALERNO**

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si rende noto che è stata espletata la gara per l'appalto della concessione, costruzione e gestione dell'impianto di luce votiva al cimitero urbano per l'importo di L. 4.451.260.000 € 2.298.883,93, mediante licitazione privata con le modalità di cui all'art. 21, comma 2, lettera b), della legge n. 109/1994.

Alla gara sono state invitate n. 10 imprese indicate nella determina dirigenziale reg. gen. n. 3578/00.

Hanno presentato offerta n. 4 imprese e precisamente: S.A.I.E. S.r.l.; Votiva Flamma S.r.l.; Alfano Emilio; Ma.Fra S.r.l.

È risultata aggiudicataria della gara l'impresa Alfano Emilio.

Il dirigente: avv. Antonio Piscitelli.

C-32642 (A pagamento).

**COMUNE DI GELA**  
Provincia di Caltanissetta**Bando di gara**

1. Ente appaltante: Comune di Gela, piazza S. Francesco n. 1, tel. 0933/906315.

1.a) Pubblico incanto da esperirsi ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 27 marzo 1995, n. 157, con il criterio del prezzo più basso, così come previsto dall'art. 23 dello stesso decreto.

2. Categoria 6<sup>a</sup>: servizi assicurativi, in 7 lotti:

- lotto n. 1: RCT/O;
- lotto n. 2: RC professionale;
- lotto n. 3: Incendio beni immobili e mobili;
- lotto n. 4: Furto di valori e beni mobili;
- lotto n. 5: Danni accidentali veicoli;
- lotto n. 6: Infortuni cumulativa;
- lotto n. 7: Tutela giudiziaria.

Importo massimo di spesa annua, comprensiva di ogni onere, imposta e tassa, per singolo lotto:

lotto n. 1: L. 365.000.000 € 188.506,77;

lotto n. 2: L. 52.000.000 € 26.855,76;

lotto n. 3: L. 24.000.000 € 12.394,96;

lotto n. 4: L. 18.000.000 € 9.296,22;

lotto n. 5: L. 25.000.000 € 12.911,42;

lotto n. 6: L. 30.000.000 € 15.493,71;

lotto n. 7: L. 20.000.000 € 10.329,14.

3. Luogo di esecuzione: Gela.

4. Possono partecipare alla gara compagnie italiane e Raggruppamenti d'impresе operanti nel settore dell'assicurazione, ovvero rappresentanze d'impresе estere autorizzate ad operare in Italia e nei Paesi dell'Unione Europea, nel ramo relativo al lotto per cui si partecipa.

5. Le Compagnie possono presentare offerta per uno o più lotti.

6. Non sono ammesse varianti.

7. Durata del servizio: dalle ore 24 del giorno di aggiudicazione alle ore 24 del 31 dicembre 2002.

8.a)-b)-c) I documenti pertinenti la gara (normativa generale e capitolati speciali) potranno essere ritirati, fino a sei giorni prima di quello fissato per la celebrazione della gara, dalle ore 9 alle ore 13 dei giorni feriali con esclusione del sabato, presso l'ufficio contratti del comune di Gela. Non si inviano atti tramite fax, ma a richiesta, a mezzo raccomandata; la mancata ricezione nei termini utili rimane ad esclusivo rischio del richiedente.

9. L'asta sarà presieduta da un dirigente.

a) La gara è pubblica e chiunque ne abbia interesse può assistere alla celebrazione.

b) La gara sarà celebrata il giorno 6 febbraio 2001 alle ore 10.

c) Le offerte, redatte in lingua italiana, devono pervenire almeno un'ora prima della celebrazione della gara.

Gela, 7 dicembre 2000

Il dirigente: dott.ssa P.P. Purpura.

C-32644 (A pagamento).

**REGIONE CALABRIA****Azienda Sanitaria n. 3**

Rossano Scalo, prolungamento viale Michelangelo

**Bando di gare per licitazione privata**

1. Ente appaltante: Azienda Sanitaria n. 3, prolungamento viale Michelangelo - 87068 Rossano Scalo (CS).

2. Oggetto della gara:

A) fornitura camì. Importo annuo presunto L. 350.000.000 pari a € 180.759,91;

B) fornitura generi alimentari. Importo annuo presunto L. 350.000.000 pari a € 180.759,91;

C) fornitura materiale di pulizia. Importo annuo presunto L. 150.000.000 pari a € 77.468,91;

3. Luogo di esecuzione: presidi ospedalieri e distretti dell'Azienda Sanitaria n. 3 - Rossano.

4. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 16, lettera a), del decreto legislativo n. 358/1992.

5. Durata dei contratti: biennale.

6. Forma giuridica del raggruppamento d'impresе: è ammesso raggruppamento di impresе ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

7.a) Data e limite per il ricevimento delle domande di partecipazione: 23 gennaio 2001, ore 13;

b) indirizzo: Azienda Sanitaria n. 3, prolungamento viale Michelangelo - 87068 Rossano Scalo (CS);

c) lingua: italiana.

I plichi contenenti la domanda di partecipazione dovranno essere sigillati e controfirmati sui lembi di chiusura, dovranno altresì riportare il nominativo del mittente e la dicitura: «Richiesta partecipazione gara per: .....».

8. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare l'offerta: 31 marzo 2001; le lettere d'invito saranno inoltrate unitamente al capitolato speciale.

9. Documenti: alla domanda di partecipazione redatta in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante o da rappresentante della ditta munito di apposita procura speciale, dovrà essere allegata autocertificazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 403 del 20 ottobre 1998 relativa a:

- a) iscrizione nel registro della C.C.I.A.A.;
- b) art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

c) importo globale delle forniture identiche a quella oggetto di richiesta realizzate negli ultimi tre esercizi (1997, 1998, 1999).

10. Altre informazioni: ulteriori informazioni, circa l'effettuazione delle procedure, possono essere richieste all'ufficio provveditorato: tel. 0983/517542-517536-517537, fax 0983/512492.

L'Azienda si riserva la facoltà dell'assegnazione della gara.

La richiesta di partecipazione non è vincolante per l'Azienda.

11. Data di invio del bando alla G.U.R.I. ed alla G.U.C.E.: 14 dicembre 2000.

Il commissario straordinario:  
dott.ssa Augusta Torricelli

C-32668 (A pagamento).

## AZIENDA REGIONALE TERRITORIALE PER L'EDILIZIA DELLA PROVINCIA DI SAVONA

Savona, via Aglietto n. 90  
Tel. 01984101 - Fax 0198410210

*Avviso di postinformazione*  
(decreto legislativo n. 157/1995)

1. Azienda Regionale per l'Edilizia della Provincia di Savona, via Aglietto n. 90 - 17100 Savona.

2. Licitazione privata.

3. Servizi bancari - Cat. 6, b - CPC ex 814 - Mutuo bancario di importo di L. 2.300.000.000 (€ 1.187.850,87), da frazionare in favore degli assegnatari futuri acquirenti di n. 13 alloggi e n. 17 box, oggetto dell'intervento in Tovo San Giacomo (Savona), località Poggio - lotto A.O.I. n. 9.

4. Aggiudicazione: 27 novembre 2000.

5. Prezzo più basso ex art. 23, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 157/1995.

6. Offerte ricevute: n. 1.

7. Cassa di Risparmio di Savona S.p.a., corso Italia n. 10 - 17100 Savona.

8. Spread annuo 0,70% oltre al tasso Euroribor a 6 mesi.

9. —.

10. —.

11. Pubblicazione bando nella G.U.C.E.: 19 agosto 2000.

12. Data invio avviso all'U.P.U.C.E.: 9 agosto 2000.

13. Ricevimento avviso da parte dell'U.P.U.C.E.: 9 agosto 2000.

14. —.

Savona, 5 dicembre 2000

Il responsabile del procedimento:  
rag. Giancarlo Garbero

L'amministratore unico: Renato Pezzoli

C-32662 (A pagamento).

## AZIENDA REGIONALE TERRITORIALE PER L'EDILIZIA DELLA PROVINCIA DI SAVONA

Savona, via Aglietto n. 90  
Tel. 01984101 - Fax 0198410210

*Avviso di postinformazione*  
(decreto legislativo n. 157/1995)

1. Azienda Regionale per l'Edilizia della Provincia di Savona, via Aglietto n. 90 - 17100 Savona.

2. Licitazione privata.

3. Servizi bancari - Cat. 6, b - CPC ex 814 - Mutuo bancario di importo di L. 1.500.000.000 (€ 774.685,35), da frazionare in favore degli assegnatari futuri acquirenti di n. 14 alloggi e n. 8 box, oggetto dell'intervento in Celle Ligure (Savona), località Boschi - lotto H.

4. Aggiudicazione: 27 novembre 2000.

5. Prezzo più basso ex art. 23, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 157/1995.

6. Offerte ricevute: n. 1.

7. Cassa di Risparmio di Savona S.p.a., corso Italia n. 10 - 17100 Savona.

8. Spread annuo 0,70% oltre al tasso Euroribor a 6 mesi.

9. —.

10. —.

11. Pubblicazione bando nella G.U.C.E.: 19 agosto 2000.

12. Data invio avviso all'U.P.U.C.E.: 9 agosto 2000.

13. Ricevimento avviso da parte dell'U.P.U.C.E.: 9 agosto 2000.

14. —.

Savona, 5 dicembre 2000

Il responsabile del procedimento:  
rag. Giancarlo Garbero

L'amministratore unico: Renato Pezzoli

C-32663 (A pagamento).

## COMUNE DI VIAREGGIO

*Bando del concorso per la progettazione preliminare di una passerella ciclopedonale sul canale Burlamacca - Viareggio.*

Art. 1 - Tipo di concorso:

Il Comune di Viareggio bandisce un concorso per la progettazione preliminare di un passerella ciclo/pedonale sul Canale Burlamacca in sostituzione dell'attuale, aperto alla partecipazione, in forma anonima, dei professionisti, singoli, associati o raggruppati temporaneamente, ovvero delle società di ingegneria, che a norma di legge abbiano i titoli necessari per l'affidamento dell'incarico di progettazione.

Art. 2 - Scopo e tema del concorso:

Il presente concorso è finalizzato alla progettazione di una passerella mobile che collega la Darsena con la Passeggiata a Mare, tramite la proposta di una struttura che garantisca la possibilità del transito ciclo/pedonale e l'accessibilità ai disabili, nonché assicuri la percorribilità del Canale Burlamacca alle imbarcazioni; tale passerella dovrà essere corredata di una cabina di manovra in cui è prevista la presenza di un custode addetto alle manovre. Altro aspetto che dovrà essere tenuto in debita considerazione è il disimpegno dall'attuale attività veicolare e la possibilità di percorrenza pedonale sulla banchina adiacente al Canale lato Passeggiata.

Art. 3 - Individuazione luogo, caratteristiche e riferimenti normativi:

La zona interessata dal progetto è quella di collegamento tra il quartiere Darsena ed il resto della città all'altezza della Passeggiata a Mare sulla quale peraltro si è sviluppato il piano particolareggiato della Passeggiata da parte dello studio Richard Rogers Partnership di Londra. La precisa collocazione è peraltro evidenziata negli elaborati di cui all'art. 7. L'opera in oggetto ricade altresì su un'area soggetta ai vincoli di

tutela del paesaggio (ex legge n. 1497/39) e dei beni monumentali (ex legge n. 1089/39). Al fine di verificarne l'inserimento nel contesto architettonico dovrà essere realizzato un fotomontaggio e una prospettiva che rappresenti la passerella come da successivo art. 8. La passerella, oltre che compatibile con il contesto urbano, dovrà essere realizzata con tecnologie e materiali che consentano sezioni di non rilevanti dimensioni per un minimo impatto ambientale ed economicità sia relativamente alla durata dei materiali che ai tempi di intervento per eventuali riparazioni e/o manutenzioni. Dovrà peraltro essere progettata nel rispetto delle normative vigenti ed avere caratteristiche di originalità e contestualmente di rapidità di manovra. L'importo massimo per la realizzazione dell'opera è di L. 800.000.000 pari a € 413.165,5 stimato sulla base dei seguenti valori parametrici:

Costo della struttura della passerella;

Costo del meccanismo di movimentazione.

#### Art. 4 - Condizioni di partecipazione al concorso:

La partecipazione al concorso è aperta, in forma anonima, ai professionisti, ingegneri e architetti, singoli, associati o raggruppati temporaneamente, ovvero alle società di ingegneria aventi sede legale in Italia, che a norma di legge abbiano i titoli necessari per l'affidamento dell'incarico di progettazione, fatte salve le incompatibilità di cui all'articolo 5. Nel caso di partecipazione in gruppo, tutti i componenti dovranno essere in possesso dei requisiti di cui al primo comma del presente articolo. Ad ogni effetto del presente concorso un gruppo di concorrenti avrà, collettivamente, gli stessi diritti di un singolo concorrente. Le società di ingegneria e i gruppi dovranno nominare un componente quale delegato a rappresentarli con l'Ente banditore. Il concorrente singolo, i concorrenti in gruppo e le società di ingegneria potranno avvalersi di consulenti o collaboratori, i quali potranno essere privi dei requisiti di cui al primo comma del presente articolo, ma non dovranno trovarsi nelle condizioni di incompatibilità di cui all'articolo 5 e non potranno essere componenti del gruppo; i loro compiti e le loro attribuzioni saranno definite dal gruppo concorrente senza investire di ciò il rapporto del gruppo stesso con l'Ente banditore. Dovrà essere dichiarata la loro qualifica professionale e la natura della loro consulenza o collaborazione. Uno stesso partecipante non può far parte di più di un gruppo pena l'esclusione di tutti i gruppi ai quali ha partecipato.

#### Art. 5 - Incompatibilità dei partecipanti:

Non possono partecipare al concorso:

coloro che hanno rapporti di lavoro dipendente con Enti, Istituzioni o Amministrazioni pubbliche, salvo che essi siano titolari di autorizzazione specifica o comunque siano legittimati da leggi e regolamenti;

coloro che hanno partecipato alla stesura di bando e documenti allegati.

#### Art. 6 - Incompatibilità dei membri della Giuria:

Non possono far parte della Giuria:

i parenti ed affini dei concorrenti fino al III grado compreso;

i datori di lavoro e i dipendenti dei concorrenti e coloro che abbiano con essi rapporti di collaborazione continuativi e notori.

Tra i componenti della Giuria non possono sussistere i seguenti legami:

parenti ed affini fino al III grado compreso;

datori di lavoro e loro dipendenti;

oggetti con rapporti di lavoro o collaborazione continuativi e notori.

#### Art. 7 - Iscrizione e richiesta della documentazione:

Il plico contenente l'attestazione dell'avvenuto versamento di L. 250.000 pari ad € 129,11 quale tassa di partecipazione al Concorso, la domanda di iscrizione e la richiesta di documentazione (bando e relativi allegati) dovrà pervenire al Protocollo Generale del Comune di Viareggio (Piazza Nieri e Paolini n. 1, 55049 Viareggio) entro le ore 12,45 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del presente bando. Su tale plico dovrà apporsi obbligatoriamente oltre all'indicazione del mittente la seguente dicitura «Contiene domanda di iscrizione al Concorso per la Progettazione preliminare di una passerella ciclo/pedonale da collocare sul Canale Burlamacca». La suddetta domanda di iscrizione dovrà indicare il nome, il cognome, le qualifiche professionali dei partecipanti, l'indirizzo di riferimento per eventuali comunicazioni da parte dell'Ente banditore, il numero telefonico fisso e mobile, un numero di telefax e un indirizzo e-mail e contenere in allegato come sopra detto il certificato di avvenuto pagamento della tassa di iscrizione mediante versa-

mento di L. 250.000 pari ad € 129,11 sul CCP n. 13575550 intestato a Comune di Viareggio / LL.PP. Dir. Conc. Passer. Can. Burlamacca (colore blu) Ser. Tes. 55049 Viareggio. L'Ente banditore provvederà, nei 10 giorni successivi la scadenza sopra citata, all'invio del testo del presente bando del concorso e dei seguenti allegati:

#### I. Cartografia:

planimetria scala 1:2.000 di inquadramento urbanistico con l'indicazione delle aree del concorso e della toponomastica di riferimento;

planimetria in scala 1:100;

sezioni in scala 1:50;

#### II. Elaboratifotografici:

fotografie di inquadramento delle aree di inserimento della passerella.

#### III. 3. Specifiche tecniche:

specifiche tecniche per la progettazione della passerella;

#### Art. 8 - Quesiti:

Quesiti e richieste di chiarimenti dovranno pervenire per iscritto all'Ufficio Protocollo Generale del Comune di Viareggio (Piazza Nieri e Paolini n. 1, 55049 Viareggio) non oltre 50 giorni dalla data di pubblicazione del Bando. Nessuna altra procedura è ammessa. Entro 15 giorni successivi l'Ente banditore trasmetterà, a tutti coloro che avranno richiesto la documentazione, un fascicolo contenente tutti i quesiti pervenuti e le relative risposte.

#### Art. 9 - Elaborati richiesti:

##### Elaborati grafici:

Sono richiesti 4 elaborati grafici in formato A1, contenenti almeno:

inquadramento della passerella nell'area suddetta in scala 1:2.000;

pianta e prospetti longitudinali di entrambi i lati in scala 1:100, inseriti nel contesto urbano;

prospetti e sezioni trasversali scala 1:100, inseriti nel contesto urbano;

pianta in scala 1:50;

prospetto longitudinale in scala 1:50;

sezione longitudinale in scala 1:50;

sezione trasversale in scala 1:50;

schemi che illustrino le soluzioni tecnologiche proposte con particolare riferimento al meccanismo di movimentazione della passerella;

fotomontaggi con visione prospettica utilizzando come base le foto alle gare di cui all'art. 3;

schizzi prospettici.

Gli elaborati richiesti dovranno utilizzare come sistema di misura quello metrico decimale e riportare, in modo da consentire anche pubblicazioni in formato ridotto, un riferimento metrico grafico. Gli elaborati dovranno essere prodotti sia su carta bianca, sia su supporto magnetico. Gli elaborati dovranno essere consegnati piegati in formato cm 21x29,7. Una seconda copia identica dovrà essere consegnata su cartoncino bianco arrotolato. Ogni tavola dovrà contenere un cartiglio posizionato in basso a sinistra di dimensioni pari a cm. 21 di larghezza x cm 12 di altezza riportante il titolo del concorso (Concorso per la Progettazione preliminare di una passerella ciclo/pedonale da collocare sul Canale Burlamacca), il codice alfanumerico (di cui all'art. 9), il numero della tavola e l'indicazione dei contenuti della tavola.

Relazione: la relazione dovrà essere redatta in massimo 10 pagine (formato A4 21 x 29,7 cm; massimo 30 righe; carattere minimo 12 punti) e dovrà contenere:

motivazione delle scelte progettuali;

un richiamo sintetico alla rispondenza ai requisiti per la progettazione dell'opera richiesti in allegato;

descrizione delle soluzioni di accessibilità;

descrizione delle caratteristiche tecniche e dei materiali impiegati;

descrizione della soluzione tecnologica proposta per il meccanismo di movimentazione della passerella;

stima dei costi di realizzazione, con esauriente indicazione delle quantità alle quali far corrispondere prezzi Unitari desunti dal vigente prezzario ufficiale del Provveditorato Regionale alla OO.PP. per la Toscana (Ministero dei LL.PP.).

#### Art. 10 - Consegna degli elaborati:

Tutta la documentazione richiesta dovrà essere presentata in forma anonima e contrassegnata con un codice composto di sei lettere e/o numeri (codice alfanumerico) in apposito plico sigillato. Nel plico suddetto dovrà essere inserita separata busta opaca anch'essa sigillata e contrassegnata con lo stesso codice contenente: le generalità, i documenti del concorrente (o dei concorrenti in caso di partecipazione in gruppo), nonché degli eventuali consulenti o collaboratori, nonché:

dichiarazione autenticata ai sensi della vigente normativa, di iscrizione all'Albo professionale di ciascun concorrente;

nomina, da parte dei componenti del gruppo, del concorrente delegato a rappresentare il gruppo con l'Ente banditore;

dichiarazione autenticata ai sensi della vigente normativa da parte di ciascun concorrente (componente del gruppo, consulente o collaboratore) di trovarsi nelle condizioni per la partecipazione previste dall'articolo 4 del presente bando e di non rientrare nei casi di incompatibilità previsti all'articolo 5 del presente bando;

dichiarazione da parte dei concorrenti della qualifica e della natura della consulenza e della collaborazione degli eventuali consulenti o collaboratori.

Il plico suddetto dovrà essere consegnata, presso l'Ufficio Protocollo Generale del Comune di Viareggio (Piazza Nieri e Paolini n. 1, 55049 Viareggio) entro le ore 12,45 del 13° giorno dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana. Sull'involucro esterno dovrà essere riportata la dicitura «Concorso per la Progettazione preliminare di una passerella ciclo/pedonale sul Canale Burlamacca - Viareggio». Tutti gli elaborati presentati in aggiunta alle richieste del bando non verranno presi in considerazione dalla Giuria.

#### Art. 11 - Tempi delle attività:

Le scadenze delle attività, indicate a partire dalla data di pubblicazione dell'avviso di concorso di progettazione nella *Gazzetta Ufficiale*, sono le seguenti:

iscrizione al concorso entro 30 giorni;

invio della documentazione da parte del Comune entro 40 giorni tramite:

Italpaghetscana S.r.l. - Via Vetraia n. 11 - 55049 Viareggio - Tel. 0584 385811 - fax 0584 385841 e-mail grafica@italpaghe.it quesiti e richieste di chiarimenti da parte dei concorrenti entro 50 giorni; risposte ai quesiti entro 65 giorni; consegna degli elaborati di progetto entro 130 giorni; convocazione della Giuria entro 150 giorni; conclusione dei lavori della Giuria entro 180 giorni; comunicazione esito del concorso entro 210 giorni.

L'Ente banditore potrà prorogare i termini solo eccezionalmente allo scopo di conseguire un generale vantaggio per il miglior esito del concorso. Il provvedimento di proroga sarà pubblicato e divulgato con le stesse modalità del Bando di concorso, con un congruo anticipo e, comunque, prima che sia decorsa la metà del periodo originariamente stabilito per la presentazione degli elaborati.

#### Art. 12 - Composizione della Giuria:

La Giuria è composta da 7 membri effettivi con diritto di voto e da 3 membri supplenti così suddivisi:

##### Membri effettivi:

1. Il Dirigente del Settore Lavori Pubblici del Comune di Viareggio in qualità di Presidente della Giuria;
2. un ingegnere designato dal Consiglio Nazionale degli Ingegneri;
3. un architetto designato dal Consiglio Nazionale degli Architetti;
4. un rappresentante della Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici di Pisa;
5. un docente universitario nell'ambito delle discipline della tecnica delle costruzioni, scelto dall'Amministrazione comunale;
6. un docente universitario nell'ambito delle discipline della costruzione di macchine, scelto dall'Amministrazione comunale;
7. Il Dirigente del Settore Urbanistica del Comune di Viareggio.

##### Membri supplenti:

8. un esperto designato dalla Soprintendenza per i Beni Ambientali ed Architettonici di Pisa;

9. un esperto designato dal Consiglio Nazionale degli Ingegneri;

10. un esperto designato dal Consiglio Nazionale degli Architetti.

I componenti della Giuria non potranno ricevere dall'Ente banditore affidamenti di incarichi relativi all'oggetto del concorso sia come singoli che come componenti di un gruppo.

Ci sarà, inoltre, un Segretario che redigerà il verbale e non avrà diritto di voto.

La nomina dei membri supplenti avverrà contestualmente a quella dei membri effettivi. Le riunioni della giuria sono valide con la presenza di tutti i membri. Quando un membro effettivo informa preventivamente di non poter partecipare alla seduta di lavoro, per qualunque motivo, si procede alla convocazione del membro supplente. In tal caso il membro effettivo decade e viene definitivamente sostituito dal membro supplente.

#### Art. 13 - Lavori della Giuria:

Non saranno valutati gli elaborati non richiesti, così come saranno esclusi i progetti non conformi alle disposizioni e al bando del concorso. I lavori della Giuria sono segreti; di essi sarà tenuto apposito verbale redatto dal Segretario di cui all'art. 11. La relazione conclusiva, che conterrà la graduatoria con le relative motivazioni, la metodologia seguita e l'iter dei lavori, sarà resa pubblica. Formata la graduatoria, la Giuria procederà all'apertura delle buste sigillate di tutti i concorrenti e alla conseguente verifica dei documenti e delle incompatibilità, conclusa la quale proporrà l'assegnazione dei premi. In conseguenza di tale verifica, nel caso di esclusione di un concorrente, ad esso subentrerà il concorrente che lo segue in graduatoria, purché il progetto sia stato ritenuto idoneo dalla Giuria. L'elenco di tutti i partecipanti, la graduatoria definitiva e la relazione conclusiva della Giuria saranno inviati a tutti i concorrenti, al Consiglio Nazionale degli Architetti, al Consiglio Nazionale degli Ingegneri e agli Ordini professionali territorialmente interessati. La graduatoria sarà altresì pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale*.

#### Art. 14 - Criteri per la valutazione delle proposte progettuali:

I progetti presentati verranno analizzati, al fine di determinare la graduatoria di merito del concorso, con esclusivo riguardo ai seguenti elementi:

##### 1) Elemento di natura qualitativa (per un peso pari al 45% del totale):

minori tempi di interruzione dell'attuale collegamento tra la Darsena e la Passeggiata durante il corso di realizzazione dell'opera (peso 2%);

costi di manutenzione con specifico riferimento alla durata dei materiali impiegati e ai tempi per gli interventi di riparazione programmata (peso 7%);

caratteristiche tecniche, con particolare riferimento alle soluzioni proposte per il meccanismo di movimentazione per minimizzare i tempi di apertura e chiusura (peso 15%);

originalità architettonica e sua caratterizzazione nell'inserimento nel contesto urbano indicato nell'art. 3 (peso 21%).

Per ogni proposta e per ogni elemento di valutazione prevista si determinerà un valore ottenuto dal prodotto del peso dell'elemento in esame per la media dei coefficienti (variabili tra 0 e 1) attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari.

##### 2) Elemento di natura quantitativa (per un peso pari al 55% del totale):

costo di realizzazione, con particolare attenzione alla attendibilità e veridicità dell'analisi economica (peso 55%).

Per ogni proposta si determinerà un valore ottenuto dal prodotto del peso dell'elemento costo (55%) per il valore  $C_i$  così ottenuto:

$$C_i = R_i/R_{\max}$$

Dove  $R_i$  è il ribasso percentuale formulato dal concorrente esimo rispetto al valore dell'elemento in esame stabilito nel bando di gara;

Dove  $R_{\max}$  è il ribasso percentuale formulato dai concorrenti.

Una volta determinati i suddetti coefficienti (punto 1 e punto 2) si stilerà una graduatoria delle proposte mediante il metodo aggregativi compensatore di cui all'allegato B del bando di attuazione della legge quadro sui lavori pubblici (11 febbraio 1994 n. 109) e successive modifiche.

La decisione della Giuria ha carattere vincolante.

**Art. 15 - Esito del concorso e premi:**

Il concorso si concluderà con una graduatoria di merito e con l'attribuzione di 3 premi. I premi saranno attribuiti nel modo seguente:  
attribuzione al vincitore del premio di L. 15.000.000 (€ 7.746,85);

attribuzione al secondo classificato del premio di L. 10.000.000 (€ 5.164,56);

attribuzione al terzo classificato del premio di L. 5.000.000 (€ 2.582,28).

**Art. 16 - Affidamento dell'incarico:**

Il comune di Viareggio affiderà l'incarico per l'elaborazione del progetto definitivo ed esecutivo nonché la direzione dei lavori al concorrente primo classificato. Il Responsabile del Procedimento è il Dott. Ing. Raffaele Latrofa (settore LL.PP. - Servizio Progettazione - Comune di Viareggio). La progettazione definitiva ed esecutiva sarà redatta secondo le vigenti disposizioni di legge e regolamentata secondo le direttive del Comune di Viareggio. Il Comune potrà chiedere l'introduzione di modifiche o perfezionamenti, anche ai fini autorizzativi, in conformità alla vigente Tariffa Professionale con le riduzioni previste per la progettazione di opere pubbliche. Nel caso in cui il progetto vincitore sia stato redatto da un gruppo, il Comune di Viareggio stipulerà il contratto con il solo professionista delegato a rappresentarlo; nel caso in cui il progetto vincitore sia stato redatto da società di ingegneria il contratto sarà stipulato con il legale rappresentante. Il 50% dell'importo del premio corrisposto sarà considerato quale anticipazione sull'onorario spettante e, pertanto detratto dall'onorario stesso.

**Art. 17 - Proprietà dei progetti:**

La proprietà artistica dei progetti è degli autori. Senza un loro consenso formale non potrà essere fatto alcun uso dei progetti, salvo l'esposizione e la pubblicazione, né tanto meno apportata alcuna alterazione o modifica. Il progetto primo classificato potrà essere utilizzato dall'Ente banditore soltanto dopo averne commissionato la progettazione definitiva ed esecutiva allo stesso autore.

**Art. 18 - Mostra e pubblicazione dei progetti:**

Il Comune di Viareggio provvederà a rendere pubbliche le proposte dei concorrenti tramite una mostra dei progetti, contenente anche a relazione conclusiva della Giuria.

**Art. 19 - Restituzione dei progetti:**

Entro i sessanta giorni successivi alla pubblicazione e alla mostra dei progetti, tutti gli elaborati, ad esclusione del solo primo classificato, potranno essere ritirati a cura e spese dei concorrenti. Decorso tale periodo il Comune di Viareggio non sarà più responsabile della loro conservazione.

Il responsabile del procedimento:  
ing. Raffaele Latrofa

C-32643 (A pagamento).

**COMUNE CALABRIA**  
Partita I.V.A. n. 00360090393

*Estratto di gara esperita*

In data 28 settembre 2000 è stato esperito pubblico incanto con offerta economicamente più vantaggiosa per l'affidamento dei servizi socio-assistenziali per anziani, per l'importo a base d'asta di ... 2.357.808.000.

Imprese partecipanti n. 4; aggiudicataria: Solco Soc. coop. a r.l. di Ravenna, con un ribasso dello 0,5%.

Esito integrale pubblicato all'albo pretorio.

Il dirigente settore affari generali:  
dott.ssa Loretta Bernabucci

C-32664 (A pagamento).

**COMUNE DI VELLETRI**  
(Provincia di Roma)

*Esito di gara*

Si rende noto che ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/90 e art. 29 legge 109/94, in data 12 settembre 2000, a seguito di pubblico incanto, è stato aggiudicato con deliberazione G.C. n. 532 l'appalto per l'affidamento della gestione del depuratore in località Troncavia alla Ingegneria Generale di Grifone Pietro Antonio e C. S.a.s., con sede in Roma, via Filarete n. 265, per l'importo di L. 95.546.325 oltre I.V.A. (€ 49.345,55).

Alla gara di cui sopra hanno partecipato n. 13 ditte.

Il dirigente: dott. arch. Giancarlo Evangelisti

C-32672 (A pagamento).

**COMUNE DI CERVIA**  
(Provincia di Cagliari)

*Bando di gara per licitazione privata*

Il comune di Gonnese intende appaltare i seguenti lavori: Progettazione esecutiva, realizzazione, gestione in esclusiva degli impianti e della rete di distribuzione, fornitura del gas per uso domestico, industriale, artigianale e commerciale nel territorio del comune di Gonnese. Importo: L. 5.016.300.000 (€ 2.590.702,74). Finanziamento: a carico dei concorrenti a norma dell'art. 37-bis della legge n. 109/1994.

1. Natura consistenza e caratteristiche delle opere e delle prestazioni oggetto della concessione, luogo di esecuzione: Progettazione esecutiva, realizzazione, gestione in esclusiva degli impianti e della rete di distribuzione fornitura del gas per uso domestico, industriale, artigianale e commerciale nel territorio del comune di Gonnese. Le opere dovranno essere predisposte per consentire il provvisorio esercizio ad aria propanata o a GPL e dovranno essere progettate e realizzate per consentire la successiva conversione a metano per tutti gli usi di cui sopra. L'impianto deve servire 1620 famiglie per 1200 utenze potenziali e per 900 utenti di primo impianto. In caso di aggiudicazione le prestazioni fondamentali richieste ai concorrenti consistono:

1.1. nella redazione del progetto esecutivo sulla base del progetto definitivo, prodotto dalla aggiudicataria in sede di gara d'appalto. Progetto definitivo, che sarà redatto sulla base del progetto preliminare fornito dallo scrivente Comune;

1.2. nella realizzazione degli impianti e della rete necessari per l'adduzione e la distribuzione del gas, con le relative opere accessorie;

1.3. nella fornitura del gas;

1.4. nella gestione della rete.

Per le caratteristiche generali minime degli impianti e della rete si rinvia agli elaborati allegati del progetto preliminare.

2. Luogo di esecuzione: comune di Gonnese.

3. Importo dell'investimento globale: l'importo dell'investimento globale è pari a L. 5.016.300.000 (€ 2.590.702,74).

4. Categorie di lavoro: 4.a) G6, categoria prevalente (importo L. 4.617.300.000) (€ 2.384.636,44).

5. Termini di esecuzione, durata: sono quelli risultanti dalla gara d'appalto e comunque non oltre trent'anni per la concessione.

6. Modalità di finanziamento: interamente a carico dei concorrenti a norma dell'art. 37-bis della legge n. 109/1994; il concessionario potrà fruire dei contributi pubblici che siano previsti dalla legislazione vigente.

7. Procedura di gara, descrizione: licitazione privata in base agli artt. 37-*quater*, comma 1, lett. a), e 21, comma 2, lett. b), della legge n. 109/1994 per l'individuazione dei soggetti che parteciperanno insieme al promotore alla procedura negoziata di cui all'art. 37-*quater*, comma 1, lett. b), della legge n. 109/1994.

8. Criterio di gara: offerta economicamente più vantaggiosa a norma del combinato disposto degli artt. 37-bis e 21, comma 2, lett. b), della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni. Il criterio prescelto sarà articolato secondo un punteggio che terrà conto dei para-

metri di seguito indicati. Il punteggio totale a disposizione è pari a 100 punti; l'effettivo punteggio sarà attribuito da un'apposita commissione nominata dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte. I parametri di riferimento sono:

A) prezzo: punteggio massimo attribuibile 350. A.1) altri servizi: punteggio complessivo massimo attribuibile 150 punti. Impegno della concessionaria ad eseguire lavori e/o prestare servizi oltre l'oggetto della concessione costituirà elemento di maggiore punteggio attribuibile al prezzo. Tale corrispettivo sarà valutato dalla commissione giudicante in relazione all'utilità del servizio o lavoro proposto e dal corrispondente impegno finanziario; A.2) aggio: punteggio massimo attribuibile 200 punti. La concessionaria s'impegna a corrispondere entro il 31 Luglio di ogni anno, al cedente un corrispettivo pari al 00% sul fatturato relativo ad ogni metro cubo erogato agli utenti nel corso dell'anno solare o frazione di anno, come risulterà dai bilanci consuntivi regolarmente approvati. Per omogeneità di valutazione delle offerte, il fatturato è quello pagato dal contribuente al lordo di oneri fiscali, ecc.;

B) il valore tecnico ed estetico delle opere progettate: Punteggio massimo attribuibile 200 punti. B.1) valore tecnico degli impianti e della rete di distribuzione del gas. Punteggio massimo attribuibile 120 punti. In caso di progettazioni carenti, sommarie che non consentono una verifica dei materiali proposti, delle tecnologie impiegate, o dei prezzi la commissione si riserva di escluderle dalla gara. B.2) valore estetico degli impianti e della rete di distribuzione del gas. Punteggio massimo attribuibile 80 punti;

C) il tempo di esecuzione dei lavori: punteggio massimo attribuibile 75 punti, è attribuibile ad un tempo minimo di esecuzione di 18 mesi. Tempi maggiori andranno ridotti proporzionalmente attribuendo 20 al tempo massimo offerto. La società partecipante dovrà precisare esattamente gli istanti di decorrenza dei tempi. In particolare dovrà precisare il tempo per la progettazione esecutiva, i tempi di risposta agli enti nel caso dei necessari nulla osta. La mancata definizione delle diverse fasi sarà motivo di attribuzione del punteggio minimo anche se la ditta avesse indicato come tempo di esecuzione 18 mesi;

D) il rendimento: punteggio massimo attribuibile 200 punti. Ai fini della valutazione del rendimento la ditta dovrà produrre apposito piano economico e finanziario asseverato da un istituto di credito. La mancata produzione del P.E.F. e dell'asseveramento comporterà l'esclusione dalla gara;

E) durata della concessione: Punteggio massimo attribuibile 50 punti non saranno annessi periodi inferiori a venti anni. Per periodi superiori sarà attribuito un punteggio decrescente proporzionalmente con un minimo per 30 anni pari a 20;

F) Le modalità di gestione, il livello ed i criteri di aggiornamento delle tariffe da applicare all'utenza: Punteggio massimo attribuibile 125 punti. Criteri di attribuzione dei punteggi sopraindicati e/o l'eventuale loro ulteriore frazionamento saranno specificati, se necessario, nella lettera d'invito. Saranno selezionate quali migliori offerte le due che avranno raggiunto il punteggio più alto. Nel caso in cui alla gara abbia partecipato un unico soggetto la procedura negoziata si svolgerà con questo e con il promotore. Nel caso in cui non venga presentata nessuna offerta, l'amministrazione Comunale sarà libera di affidare la concessione al promotore.

9. Soggetti partecipanti: 9.1) alla gara sono annessi a partecipare i soggetti individuati dall'art. 10 della legge n. 109/1994, nonché le società di ingegneria di cui all'art. 17, comma 1, lett. f), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni associate con i soggetti di cui al predetto articolo eventualmente associati o consorziati con enti finanziatori e con gestori di servizi. 9.2) sono ammesse, altresì, a partecipare alla gara le imprese aventi sede in altri Stati membri dell'unione Europea alle condizioni previste dagli artt. 18 e seguenti del decreto legislativo n. 19 dicembre 1991, n. 406. 9.3) è vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 10, comma 1, lett. d) ed e) della legge n. 109/1994 ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in associazione od in consorzio, pena l'esclusione delle singole imprese e delle associazioni temporanee o dei Consorzi di cui esse facciano parte. 9.4) è vietata altresì la partecipazione alla gara di imprese che si trovino fra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 Codice civile. 9.5) l'aggiudicatario ha l'obbligo, dopo l'aggiudicazione, di costituire una società di progetto in forma di società a responsabilità limitata (o per azioni), anche consortile, che dovrà avere un capitale minimo di L. 250.000.000 (€ 129.114.224).

10. Requisiti delle imprese: Sono ammesse le imprese in possesso dell'attestazione di qualificazione rilasciata da una SOA, ai sensi dell'art. 1 comma 3 del D.P.R. n. 34/2000. Ai sensi dell'art. 31 commi 1, 2 e 3 del D.P.R. 25 gennaio 2000 n. 34 sono ammesse le imprese in possesso dei seguenti requisiti speciali:

a) cifra d'affari in lavori non inferiore a 1,75 volte l'importo dell'appalto da affidare (L. 8.778.525.000) (€ 19.686.692,3);

b) esecuzione di lavori realizzati nella categoria prevalente, oggetto del presente appalto (G6) per un importo complessivo pari o superiore al 40% dell'importo globale dello stesso appalto;

c) esecuzione di un singolo lavoro nella categoria prevalente oggetto dell'appalto d'importo, pari o superiore al 30% del presente appalto, oppure, in alternativa, l'esecuzione di due lavori della categoria prevalente, il cui importo complessivo sia pari o superiore al 40%;

d) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore ai valori stabiliti dall'art. 18 comma 10 del citato D.P.R. n. 34/2000 sempre riferiti alla cifra d'affari effettivamente realizzata;

e) dotazione stabile di attrezzatura tecnica non inferiore alla metà dei valori fissati dall'art. 18 comma 8 del D.P.R. n. 34/2000, sempre riferiti alla cifra d'affari effettivamente realizzata;

f) indicazione del soggetto gestore del servizio con attestazione che lo stesso è gestore o ha gestito negli ultimi cinque anni impianti di distribuzione di gas di città per un numero di utenze almeno pari a quello oggetto dell'appalto.

Si precisa che il numero delle utenze dev'essere inteso nell'ambito di un Comune. Attestazioni generiche che non specifichino se il numero delle utenze sia riferito o meno ad un Comune saranno escluse dalla gara. Le imprese inoltre dovranno possedere, per essere ammesse alla gara, i requisiti di ordine generale previsti dall'art. 17 del D.P.R. n. 34/2000. I requisiti richiesti dovranno essere posseduti dalle imprese con riferimento al quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando di gara, dovranno essere dichiarati dalle imprese interessate all'appalto, solo nel caso in cui queste ancora non siano in possesso dell'attestazione di qualificazione, unitamente alla domanda di partecipazione, e verranno accertati dall'amministrazione Comunale, sempre e solo in assenza delle attestazioni di una SOA, e limitatamente ai requisiti di ordine speciale, con il metodo previsto dall'art. 10 comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni; le imprese sottoposte per la verifica dovranno documentare la dichiarazione prestata, così come prescritto nel titolo III del citato D.P.R. n. 34/2000 (artt. 18, 21, 22, 23, 24, 25) e precisato dalla circolare esplicativa del Ministero dei LL.PP. 1° marzo 2000 n. 182/400/93 punto. Il soggetto gestore dovrà produrre idonee certificazioni degli enti concessionari attestanti il numero di utenze servite e la regolarità del servizio. «Qualificazione vera e propria e verifica dei requisiti». Per quanto attiene i requisiti di ordine generale l'amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese.

11. Data limite, a pena di esclusione, di ricezione delle domande di partecipazione: 11.1) Le domande di partecipazione alla gara devono pervenire a mezzo posta o tramite corriere postale al seguente indirizzo: comune di Gonnese Provincia di Cagliari, via Sant'Andrea Gonnese (CA) entro il termine perentorio del *trentasettesimo giorno* a decorrere dalla data di pubblicazione del presente bando sulla G.U.R.I.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente. Le domande pervenute in ritardo rispetto a detto termine saranno escluse dal procedimento di gara. La domanda corredata dai documenti e dichiarazioni, contenuta in un plico chiuso con ceralacca, e controfirmato sui lembi di chiusura, dovrà anche riportare all'esterno l'indicazione del mittente e la dicitura: «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per la realizzazione e gestione in esclusiva della rete di distribuzione del gas per uso domestico, industriale, artigianale e commerciale nel territorio del comune di Gonnese».

12. Lingua delle domande di partecipazione: Le domande di partecipazione alla gara, pena non ammissione alla gara, così come tutta la documentazione richiesta con il presente Bando devono essere redatte in lingua italiana.

13. Data limite di spedizione degli inviti a presentare offerta: Gli inviti a presentare offerta saranno diramati entro 120 (centoventi) giorni dalla data di ricezione delle domande di partecipazione.

14. Cauzioni e garanzie: a norma dell'art. 37-*quater*, comma 3, della legge n. 109/1994, le imprese che parteciperanno alla gara dovranno corredare l'offerta con una cauzione pari al 2% dell'importo dell'investimento globale, ed una ulteriore cauzione in misura pari al 1% dell'investimento di cui all'art. 37-*bis*) comma 1, ultimo periodo, a mezzo fidejussio-

ne bancaria o assicurativa. Ai sensi dell'art. 37-*quater*) comma 4 della legge n. 109/1994 qualora nella procedura risulti aggiudicatario, entro 60 giorni, egli ha diritto al pagamento, a carico dell'aggiudicatario, dell'importo di cui all'art. 37-*bis*, comma 1, ultimo periodo; il pagamento sarà effettuato dal Comune prelevando tale importo dalla cauzione versata dal soggetto aggiudicatario ai sensi del comma 3 dell'art. 37-*quater*.

15. Condizioni minime di carattere personale, tecnico e finanziario richieste ai concorrenti: le imprese che intendono partecipare alla gara dovranno presentare, a pena di esclusione la seguente documentazione:

a) domanda di partecipazione alla gara, redatta in carta da bollo, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa concorrente;

b) dichiarazione come da modello allegato al presente bando sotto la lettera «A» accompagnata dalla fotocopia del documento di identità del sottoscrittore, e quindi dal legale rappresentante dell'impresa concorrente, di data non anteriore a quella del presente bando.

16. Avvertenze e prescrizioni: per i concorrenti che intendono raggrupparsi, deve essere presentata a pena di esclusione, dichiarazione dalla quale risulti la volontà di conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza in caso di affidamento della concessione a quello da essi indicato e qualificato come mandatario capogruppo e le funzioni di ciascun concorrente all'interno dell'associazione temporanea d'impresa. Tale dichiarazione deve essere firmata dal legale rappresentante di ciascun concorrente che farà parte del raggruppamento. Le imprese straniere stabilite in un altro Stato membro dell'Unione europea sono ammesse a partecipare alle condizioni previste dagli artt. 18 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991. Le associazioni temporanee ed i consorzi di cui all'art. 10 comma 1, lett. d), e) ed e) *bis* della legge n. 109/1994 sia di tipo orizzontale che di tipo verticale possono partecipare alla gara qualora la capogruppo o mandataria, e le mandanti o imprese o imprese consorziate possiedano i requisiti prescritti dagli artt. 31 e 32 del D.P.R. n. 34/2000, così come esplicitato nella citata circolare del Ministero LL.PP. del 1° marzo 2000 p. b) «requisiti dell'impresa singola e di quelle riunite». Non saranno prese in considerazione e saranno quindi escluse dal procedimento di prequalificazione le domande che: per qualunque motivo giungeranno oltre il termine fissato al precedente p. 10; siano carenti anche di uno solo dei documenti e/o delle dichiarazioni richieste; non siano sottoscritte da parte del legale rappresentante del concorrente o siano corredate anche da una sola delle dichiarazioni, richieste con il presente bando, analogamente non sottoscritte; non siano presentate secondo le modalità indicate al precedente p. 11.

17. Percentuale minima di lavori da appaltare a terzi: i soggetti aggiudicatari della concessione e la società di progetto devono operare in adempimento di quanto stabilito nella convenzione per il rispetto dell'art. 37-*quater* della legge n. 109/1994, inserito con l'art. 11 della legge 18 novembre 1998, n. 415. I soggetti medesimi s'impegnano, pena annullamento dell'aggiudicazione a concordare preventivamente le modalità di esecuzione dei lavori.

18. Elaborati progettuali: possono essere misurati c/o l'ufficio tecnico comunale, numero di telefono 0781/4680306, tutti i giorni da lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 12.

19. Responsabile del procedimento: il responsabile del procedimento è individuato nella persona del responsabile dell'Ufficio tecnico geom. Angelo Floris.

Il responsabile del procedimento:  
geom. Angelo Floris

C-32645 (A pagamento).

## PROVINCIA DI AREZZO

### Bando di gara per pubblico incanto

1. Stazione appaltante: provincia di Arezzo, piazza della Libertà n. 3 - 52100 Arezzo (tel. 0575-3921, fax 0575-392200, <http://provincia.aretzo.it>).

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo lavori, oneri sicurezza e modalità pagamento prestazioni: 3.1. Luogo di esecuzione: San Giovanni V.no (AR); 3.2. Descrizione: Lavori costruzione Centro Scolastico di San Giovanni V.no, completamento 1° lotto 1° stralcio, realizzazione 1° lotto 2° stralcio; 3.3. Importo complessivo lavori (compresi oneri sicurezza):

L. 5.330.000.000 (cinquemiliardirecentotrentamiliardi), € 2.752.715,27 di cui a corpo L. 5.080.486.696 (cinquemiliardiottantamilioniquattrocentotantaseimilaseicentonovantasei), € 2.623.852,40 e a misura L. 249.513.304 (duecentoquarantanoventimilionicinquecentotredicimilatrecentoquattro), € 128.862,87, categoria prevalente OG1; 3.4. Importo soggetto a ribasso d'asta: L. 5.067.596.500 (cinquemiliardisessantasettemilionicinquecentonovantaseimilacinquecento), € 2.627.524,31; 3.5. Oneri per attuazione piani sicurezza non soggetti a ribasso: L. 242.403.500 (duecentoquarantaduemilioniquattrocentotremilacinquecento), € 125.190,96; 3.6. Modalità determinazione corrispettivi: a corpo ed a misura ai sensi del combinato disposto degli artt. 19, comma 4, e 21, comma 1, lett. c), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

4. Termine esecuzione: giorni 700 (settecento) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Documentazione: disciplinare di gara, contenente norme integrative bando, relative a modalità partecipazione gara e compilazione e presentazione offerta, a documenti a corredo offerta e a procedure aggiudicazione appalto, elaborati grafici, capitolato speciale appalto, lista categorie lavorazioni e forniture previste per esecuzione lavori e formulazione offerta. Documenti visibili presso U.T.P., provincia di Arezzo, Lunedi - venerdì ore ufficio; acquisto copie presso Elicotecnica, via Cavour n. 52, Arezzo, tel. 0575/20914; disciplinare gara anche su sito Internet.

6. Termine e indirizzo ricezione, modalità presentazione, data apertura offerte: 6.1 termine presentazione offerte: 29 gennaio 2001 ore 12; 6.2 indirizzo: provincia di Arezzo, p.zza della Libertà n. 3, 52100 Arezzo; 6.3 modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5. presente bando; 6.4 apertura offerte: prima seduta pubblica ore 9 del 30 gennaio 2001 presso sede provincia di Arezzo, con verifica requisiti ammissione e sorteggio ex art. 10, comma 1-*quater*, legge n. 109/1994; seconda seduta pubblica ore 9 del 20 febbraio 2001 presso medesima sede, con apertura offerte.

7. Soggetti ammessi apertura offerte: legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10., ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, con idonea delega conferita da rappresentanti legali.

8. Cauzione: cauzione provvisoria a corredo offerta di L. 106.600.000 (centosecimilioniseicentomila) € 55.054, pari al 2% (dueper cento) dell'importo lavori, costituita da fidejussione bancaria o polizza assicurativa, valida per almeno 180 giorni da data di cui al punto 6.1 presente bando.

Non ammesse, a pena di esclusione, fidejussioni di Istituti finanziari.

9. Finanziamento: mutui cassa DD.PP.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o riunite o consorziate, ai sensi degli artt. 93, 94, 95, 96, 97 D.P.R. n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in Stati membri Unione europea a condizioni ex art. 3, comma 7, D.P.R. n. 34/2000;

11. Condizioni minime economiche e tecniche per partecipazione: attestazione rilasciata da società di attestazione regolarmente autorizzata (SOA) di cui al D.P.R. n. 34/2000, in corso di validità; categorie e classifiche adeguate a categorie ed importi lavori da appaltare; in mancanza di attestazione SOA: requisiti ex art. 31 D.P.R. n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto da medesimo art. 31, commi 1 e 2.

12. Termine validità offerta: 180 giorni da data gara.

13. Criterio aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo dei lavori a base di gara, al netto degli oneri per attuazione dei piani di sicurezza di cui al precedente punto 3.5; il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-*bis*, legge n. 109/1994 e successive modificazioni, mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo norme e modalità del disciplinare di gara; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello a base di gara, al netto degli oneri per attuazione dei piani di sicurezza di cui al citato punto 3.5.

14. Varianti: non ammesse offerte in variante.

15. Altre disposizioni:

a) non ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 17 D.P.R. 34/2000 e di cui alle legge n. 68/1999;

b) esclusione automatica delle offerte anormalmente basse, secondo modalità previste dall'art. 21, comma 1-*bis*, L. 109/94 e successive modificazioni; in caso di offerte in numero inferiore a cinque non esclusione automatica, ma la stazione appaltante ha facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà a sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva con misura e modi previsti dall'art. 30, comma 2, legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

f) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-*quater*, legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni i requisiti di cui al precedente punto 11, devono essere posseduti nella misura di cui all'art. 95, comma 2, D.P.R. n. 554/1999, se associazioni orizzontali, e nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del medesimo D.P.R., se associazioni verticali;

i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in Stati dell'Unione europea, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'euro;

l) corrispettivi pagati con modalità ex art. 9 capitolato speciale di appalto;

m) eventuali subappalti disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

n) pagamenti relativi a lavori svolti da subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario, che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

o) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

p) la somma oggetto di assicurazione ai sensi dell'art. 103 del D.P.R. n. 554/1999 è determinata in L. 5 miliardi;

q) responsabile del procedimento: ing. Giovanni Cardinali c/o provincia di Arezzo, piazza della Libertà n. 3.

17. Pubblicazioni: Albo Pretorio Provincia e comune di Arezzo G.U., La Nazione, La Repubblica, il Sole 24 Ore.

18. Informazioni tecniche: ing. G. Cardinali, tel. 05757-392214; informazioni giuridico-amministrative: ufficio legale, tel. 0575-392207/305.

Arezzo, 14 dicembre 2000

Il responsabile del procedimento:  
ing. Giovanni Cardinali

C-32661 (A pagamento).

## PROVINCIA DI CUNEO

*Bando di gara per procedura negoziata* (ai sensi dell'art. 12 - comma 2 - lett. c) decreto legislativo n. 158/1995

Soggetto aggiudicatore: provincia di Cuneo - Corso Nizza n. 21, (tel. 0171/4451 - telefax 0171/698620).

2. Oggetto dell'appalto: servizio trasporto pubblico locale extraurbano su gomma.

3. Categoria di servizio: 2) servizi di trasporto terrestre (n. riferimento C.P.C. 712).

4. Luogo di prestazione dei servizi: prevalentemente il territorio della provincia di Cuneo.

5. Durata dell'appalto: due anni a decorrere dal 1° gennaio 2001 con termine al 31 dicembre 2002.

6. Importo a base di gara: L. 40.838.560.000 (€ 21.091.356,06) - I.V.A. esclusa (Km. annui presunti 9.974.859, di cui 66.975 complementari F.F.S.S.) oltre a L. 749.020.000 (€ 386.836,55) a titolo di rimborso tessere di libera circolazione disabili.

7. L'aggiudicazione è soggetta all'esplicita assunzione dell'impegno a svolgere, se richiesto, il servizio di che trattasi anche nelle aree a domanda debole di cui all'art. 6 della legge regionale 4 gennaio 2000, alle condizioni di capitolato, con le modalità di cui ai relativi programmi di esercizio e con una compensazione economica pari a L. 2.052/km (€ 1,06), oltre al rimborso tessere libera circolazione disabili, pari a L. 37,8/km (€ 0,02).

8. Procedura di aggiudicazione: l'aggiudicazione verrà disposta in base all'esito della procedura negoziata di cui all'art. 12, comma 2, lett. c) del decreto legislativo n. 158/1995, richiamato in parte dal 5° comma dell'art. 21 della legge regione Piemonte 4 gennaio 2000, n. 1.

9. Criteri di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 24 - comma 1 lett. b) decreto legislativo n. 17 marzo 1995, n.158, l'aggiudicazione verrà disposta a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutata sulla base dei seguenti elementi, indicati in ordine decrescente d'importanza:

a) economicità per l'Ente appaltante (punteggio max attribuibile 40);

b) qualità del servizio (punteggio max attribuibile 20);

c) qualità ed età degli autobus (punteggio max attribuibile 20);

d) diffusione e qualità del servizio di biglietteria, integrazione con gli altri sistemi di servizio, sistemi di monitoraggio (punteggio max attribuibile 20).

L'appalto verrà aggiudicato all'offerta che avrà ottenuto il maggior punteggio, dato dalla somma aritmetica dei punteggi attribuibili dalla Commissione aggiudicatrice con riferimento a ciascuno dei criteri sopra elencati e meglio dettagliati nella lettera d'invito.

10. Requisiti per la partecipazione: esenzione dalle cause di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, così come modificato dal comma 1 dell'art. 10 del decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65 (art. 22 - comma 1 - lett. c) decreto legislativo n. 158/1995); iscrizione alla Camera di Commercio per attività coincidente con quella oggetto del presente appalto o in un registro professionale o commerciale secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza; possesso dei requisiti di idoneità morale, finanziaria e professionale per il conseguimento dell'abilitazione all'esercizio della professione di trasportatore di viaggiatore su strada di cui agli art. 4, 5 e 6 del decreto ministeriale 20 dicembre 1991, n. 448, ovvero di equivalente titolo comunitario. Le imprese che intenderanno partecipare alla gara dovranno dichiarare di essere in possesso della predetta abilitazione, indicare l'Ente che l'ha rilasciata e gli estremi del provvedimento. Oltre alle imprese singole sono ammesse a partecipare le riunioni di imprese secondo le modalità dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995. Non potranno partecipare alla gara le imprese che, in Italia o all'estero gestiscono servizi in affidamento diretto o attraverso procedure diverse da quelle ad evidenza pubblica, e le società dalle stesse controllate. Tale esclusione non opera relativamente ai concorrenti che abbiano espletato i servizi oggetto della presente gara (art. 11 - comma 1 - Legge regionale Piemonte gennaio 2000).

11. Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: le ditte interessate possono richiedere di essere invitate alla gara inviando domanda in competente bollo, entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 11 gennaio 2001. Nella domanda, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante, l'impresa dovrà dichiarare:

a) l'inesistenza delle condizioni ostative di cui all'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e s.m.i.;

b) l'iscrizione alla Camera di Commercio o documento equivalente, con l'indicazione:

1) della natura giuridica;

2) denominazione;

3) sede legale;

4) data inizio attività;

5) oggetto attività;

6) dati anagrafici del titolare o in caso di società di tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza;

7) codice fiscale;

8) Partita I.V.A.;

c) possesso dell'abilitazione di cui al decreto ministeriale 20 dicembre 1991, n. 448, indicazione dell'Ente che ha rilasciato la predetta abilitazione, estremi del provvedimento; indicazione del soggetto in possesso dell'attestato di idoneità professionale ad esercitare l'attività imprenditoriale nel settore del trasporto di viaggiatori su strada sul territorio nazionale ed internazionale rilasciato dal competente ufficio provinciale M.C.T.C. di cui al decreto ministeriale 20 dicembre 1991, n. 448, ovvero in possesso di equivalente titolo comunitario e sua funzione all'interno dell'impresa o dell'A.T.I.;

d) che l'impresa o le società da essa controllate non espletano servizi in affidamento diretto o acquisiti attraverso procedure diverse da quelle ad evidenza pubblica;

e) la cifra di affari per attività diretta degli ultimi tre anni (1997-1998-1999). La cifra d'affari è desumibile, per le società di capitali e le società cooperative dai bilanci annuali riclassificati (Artt. 2423 e seguenti Codice civile) alla voce «Valore della produzione» estrapolata dal Conto Economico redatto ai sensi dell'art. 2425 Codice civile; per le ditte individuali, società di persone, consorzi di cooperative, consorzi tra imprese artigiane e consorzi stabili dalla dichiarazione annuale I.V.A., modello unico alla voce «Volume d'affari I.V.A. - cessione di beni ammortizzabili e passaggi interni»;

f) esercizio, nel triennio precedente, di servizi analoghi a quelli oggetto della presente gara, con la precisa indicazione dei servizi gestiti, dei soggetti affidatari, gli estremi dell'Atto di affidamento e gli importi contrattuali, la decorrenza ed il termine dei servizi svolti;

g) la produzione relativa al triennio precedente espressa in vetture/km. percorsi;

h) il possesso di dichiarazioni di affidamento, rilasciate da aziende o Istituti di Credito, ovvero da società finanziarie con capitale sociale non inferiore a L. 5.000.000.000 (€ 2.582.284,50), per un importo pari al 5% delle compensazioni economiche a base di gara;

i) di essere in regola con le norme che disciplinano il lavoro dei disabili (legge 12 marzo 1999, n. 68 art. 17 o disposizioni analoghe). In caso di riunione di imprese già formalmente costituita, l'istanza di ammissione dovrà essere formulata dall'impresa capogruppo e dovrà essere corredata da copia autentica del mandato speciale con rappresentanza ad una di esse qualificata come capogruppo, e della procura conferita all'impresa capogruppo, quest'ultima risultante da atto pubblico notarile. Qualora il raggruppamento non sia ancora formalmente costituito, l'istanza dovrà essere sottoscritta congiuntamente dai legali rappresentanti di tutte le imprese che intendono riunirsi.

12. Indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: provincia di Cuneo, settore contratti, corso Nizza, 21 Cuneo.

13. Lingua nella quale dovrà essere redatta la domanda: italiana.

14. Garanzie richieste: cauzione definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale.

Condizioni particolari di aggiudicazione per il periodo transitorio: ai sensi dell'art. 21 - comma 5 - Legge regione Piemonte 4 gennaio 2000, n. 1, qualora tutti i soggetti che esercitavano, alla data del 31 dicembre 1999, il servizio di trasporto pubblico locale nell'ambito interessato dal presente bando, abbiano costituito una riunione di imprese ai sensi dell'art. 23, comma 2 del decreto legislativo n. 158/1995, e tale riunione di imprese abbia presentato istanza di partecipazione alla gara di cui al presente bando, alla medesima verrà prioritariamente rivolto l'invito a presentare offerta e, in tal caso, l'aggiudicazione avrà luogo se l'offerta conterrà l'accettazione di tutte le condizioni tecniche ed economiche previste nel Capitolato speciale d'appalto e nella lettera d'invito. Nell'ipotesi che precede, con l'accettazione di tutte le condizioni tecniche ed economiche previste nel Capitolato speciale di appalto da parte della riunione di imprese di che trattasi, si riterrà conclusa la procedura concorsuale in detta con il presente bando e non verranno rivolti inviti a presentare offerte alle altre imprese che abbiano presentato richiesta di essere invitate. Ai soggetti che esercitavano alla data del 31 dicembre 1999 i servizi oggetto della presente procedura negoziata, qualora intendano partecipare secondo le modalità indicate all'art. 21 - comma 5 - della L.R.P. 1/2000, è richiesta, solo ed esclusivamente, la costituzione dell'ATI anteriormente alla presentazione della domanda. I medesimi dovranno allegare alla richiesta di partecipazione, originale o copia autentica del mandato speciale con rappresentanza ad una di esse qualificata come capogruppo, secondo quanto disposto dall'art. 23) comma 9 del decreto legislativo n. 158/1995, e della procura conferita all'impresa capogruppo, quest'ultima risultante da atto pubblico notarile. Nel caso in cui non si proceda all'aggiudicazione ai sensi del punto precedente verranno invitati a presentare offerta, entro 120 giorni dalla trasmissione del presente avviso all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee, tutti i soggetti in possesso dei requisiti previsti dal presente bando e che abbiano presentato istanza di partecipazione entro i termini e l'aggiudicazione avverrà con le modalità indicate ai punti 8) e 9) del presente bando. Responsabile del procedimento: arch. Fina Enzo - telefono 0171/445330 - fax 0171/66734 - e-mail Fina\_Enzo@provincia.cuneo.it, al quale sarà possibile rivolgersi per ogni informazione in ordine alla procedura di cui al presente bando. Il Capitolato speciale d'appalto e i documenti allegati al medesimo, potranno essere visionati presso il settore Contratti, nel seguente orario: dalle ore 9 alle ore 12,30 dal lunedì al venerdì. Copia dei medesimi potrà essere ri-

chiesta all'ufficio Economato della stessa provincia, dietro presentazione di domanda scritta, alla quale dovrà essere allegata ricevuta comprovante l'avvenuto versamento sul C.C.P. n. 118125 intestato all'amministrazione provinciale di Cuneo - Servizio Tesoreria - Corso Nizza, 21 - Cuneo, della somma di L. 116.000, (€ 59,91), specificando la causale dell'operazione.

Data di spedizione del bando alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee: 11 dicembre 2000.

Il bando è disponibile su Internet all'indirizzo: [www.provincia.cuneo.it](http://www.provincia.cuneo.it)

Cuneo, 11 dicembre 2000

Il presidente: dott. prof. Giovanni Quaglia.

C-32669 (A pagamento).

## LOTTOMATICA - S.p.a.

Roma, via di Porta Latina n. 8

### *Avviso di aggiudicazione per la fornitura di n. 12 macchine a movimentazione elettrica per le estrazioni del lotto*

1. Ente appaltante: Lottomatica S.p.a., via di Porta Latina, 8 - 00179 Roma - Tel. 06/77299.1 - Fax 06/70453110.

2. Procedura di aggiudicazione: trattativa privata effettuata nel rispetto dei principi stabiliti all'art. 6, comma 3, lett. b) e c) della direttiva CEE 93/36, preceduta dalla pubblicazione del bando a mero scopo informativo.

3. —.

4. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.

5. Offerte ricevute: 3.

6. Fornitore: Editec 70-74 Rue du Mal de Latre de Tassigny - 94700 Maisons - Alfort.

7. Oggetto appalto numero CPA: n. 12 macchine a movimentazione elettrica per le estrazioni del lotto.

8. Prezzo: € 511.200 (cinquecentoundicimiladuecento) al netto dell'I.V.A.

9. Altre informazioni: L'Ente di cui al punto 1, agisce quale concessionaria del Ministero delle Finanze del servizio del lotto (Decreto ministeriale 17 marzo 1993, n. 4832 e successive modifiche ed integrazioni).

10. Data di pubblicazione del bando di gara sulla GUCE: 25 luglio 2000, S 140.

11. Data di invio del presente avviso: 11 dicembre 2000.

12. Data di pubblicazione del presente avviso: 15 dicembre 2000.

L'amministratore delegato e direttore generale:  
ing. Marco Staderini

C-32673 (A pagamento).

## COMUNE DI TRIESTE Servizio Contratti e Grandi Opere

### *Bando di gara - Procedura aperta*

1. Ente appaltante: comune di Trieste - Partita I.V.A. n. 00210240321 - Servizio Contratti e Grandi Opere - Piazza dell'Unità d'Italia n. 4 - 34121 Trieste - Telefono 040/6751 - Fax 040/6754932.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

3.a) Luogo di consegna: comune di Trieste;

b) sostituzione integrale dei serramenti della scuola elementare Collodi di via S. Pasquale n. 95.

Importo a base di gara L. 395.000.000 (€ 204.000,48) + I.V.A.

4. - 5.a) Richiesta di documenti: copia del bando integrale e del Capitolato speciale d'oneri, possono essere richiesti e ritirati al comune di Trieste - Servizio manutenzione e gestione del patrimonio - Passo Costanzi n. 2 - piano IV - stanza n. 402 - tel. 040/6754242.

6.a) Termine di ricezione delle offerte: ore 12 del giorno 1° febbraio 2001;

b) indirizzo al quale devono essere inoltrate: comune di Trieste - Servizio Contratti e Grandi Opere - Piazza dell'Unità d'Italia n. 4 - Trieste - Italia;

c) lingua: italiano.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: potrà assistere un rappresentante della ditta offerente;

b) data - ora e luogo della gara: il giorno 2 febbraio 2001 alle ore 10 presso il comune di Trieste, via Procureria n. 2 - IV piano.

8. Cauzione: l'aggiudicatario dovrà costituire la cauzione definitiva pari al 10% del prezzo di aggiudicazione, anziché pari al 5%, come indicato nel Capitolato speciale d'oneri.

9. Modalità di finanziamento e pagamento: mezzi propri dell'amministrazione comunale.

Le modalità di pagamento sono indicate all'art. 12 del Capitolato speciale d'oneri.

10. Forma giuridica del raggruppamento di fornitori: sono ammesse a presentare offerta anche Imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

11. Condizioni minime:

1) Per tutti i concorrenti: dichiarazione da rendere ai sensi degli artt. 2 e 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modifiche ed integrazioni, accompagnata, a scanso di esclusione dalla gara, per lo meno da fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità, sottoscritta dal legale rappresentante indicante:

a) le generalità e veste rappresentativa del dichiarante;

b) i nominativi degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o l'espressa precisazione che non vi sono altri amministratori muniti di poteri di rappresentanza oltre il dichiarante;

ed attestante

c) la capacità del dichiarante di impegnare la società o la ditta;

d) che la società stessa o la ditta è iscritta alla Camera di Commercio per attività inerenti alla fornitura;

e) l'inesistenza dei casi di esclusione dalla partecipazione alla gara, previsti dall'art. 20 della direttiva 93/36 CEE dd. 14 giugno 1993.

Tale ultima attestazione dovrà essere separatamente resa anche dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o dal dichiarante per conto degli stessi ai sensi dell'art. 2 - comma 2 - del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403 oppure sostituita dal certificato del casellario giudiziale di data non anteriore a sei mesi da quella della gara;

f) l'inesistenza delle condizioni che impediscono l'assunzione di pubblici appalti ai sensi della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni e integrazioni;

g) di essere in regola con le disposizioni della legge 12 marzo 1999, n. 68 in materia di diritto al lavoro dei disabili;

h) l'importo globale delle forniture realizzate negli esercizi 1997-1998 e 1999, che dovrà essere complessivamente d'importo non inferiore a lire 1.500 milioni (€ 774.685,35) e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della presente gara, realizzate nel medesimo periodo, che non dovrà essere complessivamente inferiore a L. 500.000.000 (€ 258.228,45);

l'elenco delle principali forniture identiche a quelle oggetto della presente gara, effettuate durante gli anni 1997-1998 e 1999, con il rispettivo importo, data e destinatario. Almeno una di queste forniture dovrà essere pari ad almeno lire 250 milioni (€ 129.114,22);

ricevuta rilasciata dalla Tesoreria comunale (via S. Pellico n. 3) comprovante l'avvenuto versamento del deposito cauzionale provvisorio di L. 7.900.000 (€ 4.080).

La cauzione provvisoria potrà essere costituita anche con fidejussione bancaria o assicurativa ai sensi dell'art. 1 della legge n. 348 dd. 10 giugno 1982.

Il deposito cauzionale provvisorio verrà restituito subito dopo l'avvenuta aggiudicazione, ai concorrenti non aggiudicatari, mentre sarà restituito all'impresa aggiudicataria allorché sarà costituito il deposito cauzionale definitivo, nella misura pari al 10% del prezzo di aggiudicazione.

La cauzione definitiva dovrà essere prodotta entro otto giorni dalla richiesta dell'amministrazione.

Essa potrà essere sostituita con la presentazione di una fidejussione.

2) Per i raggruppamenti di fornitori: il raggruppamento dovrà presentare per ciascuna Impresa facente parte del raggruppamento stesso la documentazione di cui sopra ed i requisiti di capacità tecnico-finanziaria dovranno essere posseduti dal raggruppamento nel suo complesso.

L'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole Imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse Imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

L'impresa partecipante a titolo individuale o facente parte di un raggruppamento temporaneo non può far parte di altri raggruppamenti, pena l'esclusione dalla gara dell'impresa stessa e dei raggruppamenti cui essa partecipi.

3) Per i concorrenti stranieri: per i concorrenti non di nazionalità italiana le firme apposte sugli atti e documenti di autorità estere dovranno essere legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane nel Paese di origine (articolo 17- II comma della legge 4 gennaio 1968, n. 15).

I concorrenti stranieri dovranno produrre la documentazione equivalente a quella richiesta per le Imprese italiane, in base alla legislazione dello Stato in cui hanno la loro sede.

La mancata o incompleta presentazione dei documenti di cui sopra, nei modi e nei termini indicati, comporterà l'esclusione dalla gara.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 6 mesi.

13. Criteri di aggiudicazione: procedura aperta da effettuarsi con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 19 - comma 1 - lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modificazioni al concorrente che avrà offerto il prezzo più basso rispetto al prezzo base.

L'amministrazione eserciterà la procedura per la verifica delle offerte anomale stabilita dall'art. 19 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modificazioni.

All'aggiudicazione si procederà anche in presenza di una sola valida offerta.

14. - 15. Altre indicazioni: l'offerta dovrà essere stesa su carta bollata e debitamente sottoscritta, chiusa in busta sigillata firmata sui lembi di chiusura; detta busta, insieme ai documenti dovrà essere posta in altra busta, anch'essa con efficiente sigillo recante all'esterno la scritta: offerta per l'asta del giorno 2 febbraio 2001 fornitura serramenti.

Il comune s'intende esonerato da ogni e qualsiasi responsabilità per eventuali ritardi di recapito o per invio ad ufficio diverso da quello indicato al punto 6.b).

Non sarà valida, inoltre, alcuna offerta pervenuta o presentata dopo il termine indicato al punto 6.a) anche se sostitutiva o aggiuntiva rispetto ad altra precedente e non sarà consentito in sede di gara la presentazione di alcuna offerta.

L'offerta dovrà contenere l'indicazione in cifre ed in lettere del ribasso percentuale unico sull'importo base.

Sullo stesso foglio dell'offerta dovranno essere scritte:

1) l'espressa dichiarazione di accettare integralmente tutte le condizioni specificate nel presente avviso, nel Capitolato speciale d'oneri e negli atti richiamati;

2) l'indicazione del domicilio fiscale, dell'indirizzo della ditta e del codice attività (da acquisire sul certificato di attribuzione di partita I.V.A. che deve essere conforme ai valori dell'anagrafe Tributaria);

3) l'indicazione del codice fiscale e del numero di partita I.V.A.;

4) l'indicazione delle persone autorizzate a riscuotere ed a quietanzare.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Non è ammesso il subappalto.

L'offerta non dovrà contenere riserve ovvero condizioni, né essere espressa in modo indeterminato o con riferimento ad altra offerta propria o di altri.

Per eventuali informazioni (in lingua italiana):

di carattere amministrativo - rivolgersi al comune di Trieste - Servizio Contratti e Grandi Opere - Via Procureria n. 2 - III piano - stanza n. 34 - telefono 040/6754668;

di carattere tecnico: vedi punto 5.a).

Il verbale di gara sarà considerato equivalente ad ogni effetto al contratto.

L'aggiudicazione della fornitura di cui trattasi s'intende condizionata all'osservanza del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252.

All'aggiudicatario verrà richiesta la documentazione a comprova delle dichiarazioni rese in sede di autocertificazione.

16. 17. Il presente bando viene inviato all'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee il giorno 11 dicembre 2000.

Trieste, 11 dicembre 2000

Il direttore del servizio: dott. Walter Toniati.

C-32682 (A pagamento).

### COMUNE DI MONTELUPO FIORENTINO

Montelupo Fiorentino (FI), viale Cento Fiori n. 34

*Esito dell'asta pubblica per l'appalto dei lavori di realizzazione nuovo fabbricato per piccole imprese e formazione professionale ceramica.*

Data aggiudicazione: 27 novembre 2000.

Criteri aggiudicazione: massimo ribasso su importo a corpo.

Offerte ricevute: n. 32.

Impresa aggiudicataria: Arco Italia S.r.l., via I. Nievo, 61 - Roma.

Importo di aggiudicazione: L. 2.975.104.668 comprensivo importo sicurezza. Ribasso d'asta offerto del 13,53%.

Responsabile del procedimento: geom. Giovanni Vinci.

Montelupo Fiorentino, 12 dicembre 2000

Il responsabile del servizio attività tecniche-gestione patrimonio:  
geom. Giovanni Vinci

C-32681 (A pagamento).

### CITTÀ DI MONCALIERI (Provincia di Torino)

*Avviso di gara esperita*

1. Ente Appaltante: comune di Moncalieri - Italia - Piazza V. Emanuele II - 10024 Moncalieri, tel. 011/6401411.

2. Procedura ristretta.

3. Oggetto: servizio di tesoreria; periodo 1° gennaio 2001-31 dicembre 2005; categoria 6/b - C.P.C. 812.

4. Data aggiudicazione: 30 novembre 2000.

5. Criterio di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 157/1995.

6. Numero offerte ricevute 1 - Ammesse 1.

7. Il servizio è stato aggiudicato alla Cassa di Risparmio di Torino, via XX Settembre n. 31, Torino.

8. Data di pubblicazione bando di gara G.U.C.E.: 11 ottobre 2000.

9. Data invio bando di gara G.U.C.E.: 5 ottobre 2000.

10. Data di ricevimento del bando di gara da parte della G.U.C.E.: 5 ottobre 2000.

Moncalieri, 5 dicembre 2000

Il dirigente servizi finanziari: dott.ssa Cinzia Miglietta.

C-32684 (A pagamento).

### COMUNE DI TRIESTE Servizio Contratti e Grandi Opere

*Bando di gara - Procedura ristretta accelerata*

1. Ente appaltante: comune di Trieste, partita I.V.A. n. 00210240321 - Servizio contratti e grandi opere, piazza dell'Unità d'Italia n. 4 - 34121 Trieste, telefono 040/6751, fax 040/6754932.

2. Categoria 7 - CPC 84.

Servizio di gestione e manutenzione della rete telematica comunale. L'importo a base di gara è di L. 400.000.000 (€ 206.582,76).

3. Luogo di esecuzione: Trieste.

4.b) Riferimenti legislativi: articoli 6-1.b), 10 comma 8, 23-1.a) e 25 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

7.-8. Durata del servizio: due anni.

9.-10.a) La procedura accelerata viene motivata dal fatto che l'amministrazione ha dovuto procedere ad un'onerosa attività progettuale e di monitoraggio protrattasi oltre i limiti di tempo programmati a ridosso della scadenza del precedente appalto.

10.b) Termine di ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del giorno 5 gennaio 2001.

10.b) Indirizzo al quale devono pervenire le domande: comune di Trieste - Servizio contratti e grandi opere, piazza dell'Unità d'Italia n. 4 - 34121 Trieste - Italia.

10.d) Le domande vanno redatte in lingua italiana e devono essere in regola con le disposizioni italiane vigenti in materia di bollo.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro il giorno 15 gennaio 2001.

12.a) Cauzione provvisoria: L. 8.000.000 (€ 4.131,66) da presentare con l'offerta;

b) cauzione definitiva: 10% dell'importo di aggiudicazione.

13. Le imprese ed i raggruppamenti di prestatori di servizi interessati dovranno produrre, contestualmente alla domanda di partecipazione alla gara, una dichiarazione da rendere ai sensi degli articoli 2, 3 e 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modifiche ed integrazioni, accompagnata, a scanso di esclusione dalla gara, per lo meno da fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante:

a) l'iscrizione dell'impresa alla Camera di commercio, industria ed artigianato - Ufficio registro delle imprese - antecedente al 1° gennaio 1997, con oggetto sociale coerente con i servizi richiesti;

b) l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e l'inesistenza delle condizioni che impediscono l'assunzione di pubblici appalti ai sensi della legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni e integrazioni;

c) il possesso dell'autorizzazione ministeriale di 1° grado, rilasciata dal Ministero delle poste e telecomunicazioni per eseguire impianti di telefonia e telecomunicazioni;

d) un fatturato complessivo per le specifiche attività di manutenzione ed assistenza tecnica di reti telematiche, negli anni 1997/1998/1999 non inferiore a L. 750 milioni (€ 387.342,67);

e) la presenza di una sede operativa, con almeno 3 tecnici addetti alla manutenzione e assistenza, nella regione Friuli-Venezia Giulia, od impegno a costituirli entro un mese dall'aggiudicazione;

f) di aver preso visione, in ogni sua parte, della rete telematica fonia/dati e di tutte le apparecchiature attive presenti sulla stessa.

In caso di raggruppamento d'impresе tutte le ditte partecipanti dovranno dichiarare quanto previsto al punto 13., lettere a), b), c), d) ed f). La capogruppo dovrà inoltre dichiarare di avere un fatturato complessivo per le specifiche attività di manutenzione ed assistenza tecnica di reti telematiche, negli anni 1997/1998/1999, non inferiore a L. 450.000.000 (€ 232.405,60), mentre le altre imprese, partecipanti al raggruppamento, dovranno presentare, per la medesima voce, un fatturato non inferiore a L. 150.000.000 (€ 77.468,53) nello stesso periodo. In ogni caso, il fatturato del raggruppamento dovrà raggiungere l'importo complessivo richiesto al punto d).

Infine, almeno una delle imprese, facenti parte del raggruppamento d'impresе, dovrà adempiere agli obblighi e dichiarare quanto previsto al punto 13.e).

La mancata presentazione delle dichiarazioni di cui sopra, nei modi e nei termini indicati o qualora risultassero incomplete, comporterà l'esclusione dalla gara.

14. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà in favore del concorrente che avrà offerto il prezzo pesato più basso rispetto al prezzo base.

Non sono ammesse offerte in aumento.

15. Altre informazioni: per eventuali informazioni (in lingua italiana): di carattere tecnico: rivolgersi al comune di Trieste - Sistemi informativi, Passo Costanzi n. 2, piano terra, telefono 040/6754515, presso il quale è in visione il capitolato d'oneri;

di carattere amministrativo: rivolgersi al comune di Trieste - Servizio contratti e grandi opere, via Procureria n. 2, III piano, stanza n. 34, telefono 040/6754668.

16. Il presente bando viene inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il giorno 7 dicembre 2000.

Trieste, 7 dicembre 2000

Il direttore del servizio: dott. Walter Toniati.

C-32683 (A pagamento).

## COMUNE DI MONCALIERI

### Avviso di gara esperita

Si rende noto che con determinazione dirigenziale n. 1853 in data 30 novembre 2000 è stato aggiudicato il concorso pubblico nazionale per l'ideazione e l'esecuzione di opere d'arte da inserirsi nel complesso teatrale area «Fonderie Limone» ai sensi della legge n. 717/1949 e s.m.i.

Sono pervenute per l'opera n. 1: n. 11 offerte.

Sono pervenute per l'opera n. 2: n. 6 offerte.

La realizzazione delle opere è stata affidata a:

l'opera n. 1 al candidato signor Gastini Marco, Strada del Nobile n. 37/3/a, Torino;

l'opera n. 2 al candidato Cordero Riccardo, via Sappone n. 11, Torino.

Moncalieri, 4 dicembre 2000

Il dirigente incaricato: ing. Silvia Berton.

C-32685 (A pagamento).

## REGIONE MARCHE

### Azienda Sanitaria U.S.L. n. 4 - Senigallia

Via Cellini n. 13

Telefax 071/7927508

### Estratto bando di gara

È indetta gara a licitazione privata ai sensi delle L.R. n. 49/1990 e n. 25/1995 per l'acquisto di n. 1 letto operatorio.

L'importo presunto della fornitura è di L. 120.000.000, I.V.A. esclusa, pari a € 61.974,83.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 20 gennaio 2001.

Il testo integrale del bando di gara è stato inviato per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della regione Marche in data 4 dicembre 2000.

Inoltre lo stesso può essere consultato sul sito Internet: [www.asl4.marche.it/aste.htm](http://www.asl4.marche.it/aste.htm)

Per eventuali informazioni le ditte potranno rivolgersi: Azienda Sanitaria Locale n. 4 - Settore provveditorato, via Cellini n. 13, Senigallia, tel. 071/7909219.

Il direttore generale: dott. Gianfranco Lai.

C-32686 (A pagamento).

## AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 2 - URBINO

### Avviso di asta pubblica per la concessione di gestione del bar e dell'edicola all'interno dell'Ospedale di Urbino

1. Ente appaltante: Azienda U.S.L. n. 2, via Bonconte da Montefeltro - I - 61029 Urbino (PS), partita I.V.A. n. 00647030410, tel. 0722/301833, telefax 0722/301835.

2. Oggetto dell'asta: affidamento della concessione di gestione di servizi all'interno dell'Ospedale di Urbino:

lotto 1: gestione bar;

lotto 2: gestione edicola;

3. Canone annuo a base d'asta:

lotto 1: gestione bar: L. 120.000.000 (€ 61.974,82);

lotto 2: gestione edicola: L. 12.000.000 (€ 6.197,48).

4. La partecipazione è ammessa anche per singoli lotti.

5. Durata contratto: anni 6 (sei).

9. È vietata la partecipazione simultanea alla gara in diverse associazioni temporanee d'impresa o consorzi oppure in forma individuale e in associazione d'impresa o consorzi, pena esclusione di tutte le offerte presentate.

10. Termine presentazione offerta: ore 13 del 17 gennaio 2001.

11. Indirizzo: Azienda U.S.L. n. 2 - Ufficio protocollo c/o Osp. Urbino, via Bonconte da Montefeltro, Urbino (PU).

12. Presentazione offerta: l'offerta, che può essere riferita a entrambi i lotti, dovrà essere presentata in lingua italiana su carta legale, indicando, in cifre e lettere, la percentuale d'aumento sul prezzo a base d'asta e dovrà essere racchiusa in busta separata, controfirmata sui lembi di chiusura e contenente soltanto l'offerta, indicando all'esterno «Contiene offerta».

13. Documentazione da presentare, allegata all'offerta, a pena di esclusione:

a) documentazione comprovante il deposito cauzionale provvisorio, in contanti o in titoli presso la Cariverona Banca S.p.a., filiale di Urbino, o con le altre modalità previste dalla legge 10 giugno 1982, n. 348, per il seguente importo:

lotto 1: L. 14.400.000;

lotto 2: L. 1.440.000;

b) dichiarazione sostitutiva, ai sensi delle norme vigenti, resa esclusivamente dall'offerente o dal legale rappresentante di impresa già costituita, attestante di non trovarsi in nessuna delle situazioni di esclusione previste dall'art. 12, lettera a), b), d) ed e) del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni, corredata di copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore dell'offerta, qualora la firma della documentazione non sia autenticata;

c) per le imprese già costituite, dichiarazione sostitutiva, con sottoscrizione autentica o copia di documento d'identità, attestante che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza passata in giudicato o su richiesta delle parti per qualsiasi reato che incida sulla propria moralità professionale o per delitti finanziari, resa personalmente dai seguenti soggetti obbligati (imprese individuali: il titolare; S.n.c.: tutti i soci; S.a.s.; tutti i soci accomandatari; S.p.a., S.r.l. e ogni altra società o consorzio: il legale rappresentante e tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza);

d) dichiarazione dell'offerente di aver preso visione delle norme e condizioni previste nel capitolato speciale d'oneri, tutte accettate senza riserva alcuna;

e) idonea dichiarazione bancaria, di data non anteriore a sei mesi rispetto alla scadenza del bando, attestante che l'offerente ha sempre rispettato puntualmente i propri impegni.

L'offerente dovrà inserire la documentazione sopra specificata e la busta chiusa contenente solo l'offerta in un plico chiuso e sigillato con ceralacca, sul quale dovrà riportare, in evidenza, il mittente e la dicitura «Rif. A3/PR/AM - Offerta per affidamento gestione servizi Ospedale Urbino - Lotto ....», specificando i lotti di interesse.

Il plico dovrà essere presentato mediante raccomandata A.R. - Espresso e pervenire entro il termine sopra stabilito.

14. Luogo e data di apertura offerte: Azienda U.S.L. n. 2 - U.O. Approvvigionamenti, via S. Chiara n. 24, Urbino, alle ore 11 del 19 gennaio 2001, in seduta pubblica.

15. Criterio di aggiudicazione: a unico incanto, con offerte segrete, per singoli lotti, al prezzo migliore in aumento o pari al prezzo a base d'asta. La gara è valida anche con una sola offerta, salva la facoltà dell'Azienda U.S.L. di revocare il bando per motivi di interesse pubblico.

16. Per prendere visione delle condizioni di gara, rivolgersi a: U.O. Approvvigionamenti, dott.ssa Annamaria Matteucci, tel. e fax sopra indicati. Il bando di gara integrale e il capitolato speciale sono sul sito Internet: <http://www.comune.urbino.ps.it> (link AUSL n. 2/Uff. Economia) e possono essere richiesti all'indirizzo E-mail: [egentilini@comune.urbino.ps.it](mailto:egentilini@comune.urbino.ps.it)

Urbino, 13 dicembre 2000

Il dirigente amm. U.O. approvvigionamenti:  
dott. Orfeo Mazza

C-32687 (A pagamento).

## ISTITUTO UNIVERSITARIO NAVALE

### Procedura ristretta - Appalto concorso Bando di gara

1. Istituto Universitario Navale - Napoli, via Ammiraglio F. Acton n. 38 - 80133, tel. 0815475190, telex 710417, telefax 0815521485.

2. Categoria 6 CPC ex 812 - servizio brokeraggio dell'Ateneo.

3. Napoli.

4.a) Riservato a broker assicurativo;

b) decreto legislativo n. 157/1995, legge n. 792/1984 e successive modificazioni - Regolamento amministrazione, finanza e contabilità Ateneo;

c) previsto.

5. Non ammesse offerte parziali.

6. —

7. —

8. Anni 5 con facoltà di proroga per uguale periodo.

9. Art. 11 decreto legislativo n. 157/1995; divieto di partecipazione, pena esclusione, contemporaneamente, quale impresa singola ed associata o facente parte di consorzio.

10.a) —;

b) termine ultimo ricezione domande 1° febbraio 2001, ore 12;

c) ufficio protocollo - Istituto Universitario Navale, via Ammiraglio F. Acton n. 38, Napoli;

d) lingua italiana.

11. Entro il 30 aprile 2001.

12. Polizza assicurativa per responsabilità civile per massimale non inferiore a 5 miliardi ex art. 4, comma 1, lettera g), legge n. 792/1984 meglio specificato all'art. 11 del capitolato; adesione fondo garanzia lettera f) suddetto art. 4. Requisiti di partecipazione:

a) insussistenza cause di esclusione di cui all'art. 12, decreto legislativo n. 157/1995;

b) iscrizione albo mediatori assicurazione ex legge n. 79/1984 e modifiche;

c) premi intermediati, per servizi assicurativi prestati a favore di pubbliche amministrazioni, pari ad almeno L. 10 miliardi nell'ultimo esercizio finanziario -2000;

d) premi intermediati desunti dal rendiconto ministeriale degli ultimi tre esercizi 1998/1999/2000, pari ad almeno 25 miliardi per ciascun esercizio;

e) avvenuta stipula di polizza di R.C. professionale con un massimale di almeno 5 miliardi nei termini di cui all'art. 11 del capitolato speciale ed adesione fondo di garanzia.

Per i raggruppamenti di imprese i requisiti di cui alle lettere a) e b) devono essere posseduti da tutti i consulenti temporaneamente raggruppati; i requisiti di cui alle lettere c) d) dalla capogruppo in misura non

inferiore al 60% e dalle associate in misura non inferiore al 20% ferma restando complessivamente il raggiungimento degli importi delle predette lettere c) d).

Il requisito di cui alla lettera e) deve essere posseduto dalla capogruppo.

Per la partecipazione dovrà pervenire istanza recante l'indirizzo completo del mittente nonché numeri telefonici e fax corredata da:

1) originale o copia autentica del certificato di iscrizione all'albo broker ai sensi della legge n. 792/1984; ovvero dichiarazione sostitutiva resa ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modifiche, corredata da documento di identità in corso di validità del dichiarante; per i concorrenti non stabiliti nel territorio italiano certificato equipollente del Paese di origine;

2) dichiarazione, resa ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modificazioni ed integrazioni, relativa a:

2.a) insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

2.b) ammontare di premi intermediati per servizi assicurativi prestati a favore di pubbliche amministrazioni nell'ultimo esercizio finanziario;

2.c) ammontare di premi intermediati desunti dal rendiconto ministeriale degli ultimi tre esercizi;

2.d) avvenuta stipula di polizza di R.C. professionale con un massimale di almeno 5 miliardi nei termini di cui all'art. 11 del capitolato speciale ed adesione fondo di garanzia.

Per le A.T.I. la documentazione di cui ai punti da 1) fino a 2c) dovrà essere prodotta da ciascun consulente temporaneamente raggruppato.

Il plico, sigillato e siglato, dal legale rappresentante, contenente la domanda di partecipazione corredata dalla documentazione di cui sopra dovrà riportare all'esterno la seguente dicitura: richiesta invito servizio brokeraggio.

13. Criteri di aggiudicazione nella lettera d'invito.

14. Sono in corso di validità con clausola broker e con scadenze 2001, 2002, 2005, 2007, rispettivamente, furto-portavalori, infortuni cumulativa e Rct. patrimoniale; ramo incendio; TFR vita collettiva; RCT. Il servizio non comporta onere economico a carico dell'Università; il consulente non può pretendere dall'Università alcun compenso né rimborso spese di sorta. La provvigione ed il compenso spettante al consulente saranno posti a carico dell'assicuratore secondo quanto indicato all'art. 10 del capitolato.

16. 11 dicembre 2000.

17. 11 dicembre 2000.

Il direttore: dott. Michele Orefice.

C-32688 (A pagamento).

## POLITECNICO DI BARI

### Comunicato di esito di gara (ex art. 20, legge n. 55/1990)

È affisso all'albo del Politecnico di Bari (via Amendola n. 126/B, Bari) e consultabile sul sito <http://www.poliba.it/Ateneo/Appalti>, il comunicato relativo all'esito della licitazione privata esperita, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, per l'appalto delle opere di adeguamento e ristrutturazione di padiglioni della I Facoltà di Ingegneria siti in Bari al viale Japigia.

Importo a corpo a base di gara: L. 3.028.727.067; imprese invitate: n. 59; imprese partecipanti: n. 27; impresa aggiudicataria: Co.Ge.S. S.r.l., Ceglie Messapica (BR), con il ribasso del 20,98%.

Il direttore amministrativo: Vittorio Mastroviti.

C-32692 (A pagamento).

**COMUNE DI GENOVA****U.O. gare e contratti**

Genova, via Garibaldi n. 9  
Tel. 010/5572292 - Fax 010/2471256

**Asta pubblica**

Il giorno 16 gennaio 2001, alle ore 9,30 presso una sala del comune di Genova, Via Garibaldi n. 9, avrà luogo asta pubblica da aggiudicarsi ai sensi degli artt. 73, lettera c) e 76 del R.D. 827/24 per l'assegnazione della fornitura di attrezzature per le Civiche Scuole Vespertine per un importo complessivo di € 85.710,3265, pari a L. 165.958.334, oltre I.V.A., così suddiviso:

lotto 1: € 75.036,8838, pari a L. 145.291.667, oltre I.V.A.;

lotto 3: € 10.673,4427, pari a L. 20.666.667, oltre I.V.A.

Detti importi resteranno fissi ed invariati indipendentemente dal prezzo offerto che opererà sulla quantità degli articoli da fornire. Non sono ammesse offerte in aumento. L'offerta dovrà essere formulata indicando per ciascun lotto il prezzo complessivo, I.V.A. esclusa, secondo i quantitativi indicati nell'art. 3 del capitolato speciale e comprensivo delle spese di scarico, consegna e montaggio, redatto in conformità del modulo offerta che, unitamente al modello GAP ed al fac-simile dichiarazioni, dovrà essere richiesto all'Unità Organizzativa Gare e Contratti. L'offerta dovrà riportare, a pena di esclusione, i prezzi unitari di ogni articolo per ciascun lotto con l'indicazione della corrispondente aliquota I.V.A.

L'aggiudicazione sarà fatta a favore della ditta che avrà offerto per ogni lotto il prezzo complessivo più favorevole sulla base dei quantitativi richiesti. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta. Potranno essere assoggettate alla verifica di congruità ai sensi dell'articolo 19 del D.L.vo 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, tutte le offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di un quinto la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse.

Potranno presentare offerta i raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del D.L.vo n. 358/92.

Finanziamento: mezzi correnti di bilancio per i quali è stata effettuata regolare prenotazione d'impegno.

Pagamenti: secondo le indicazioni del capitolato speciale allegato alla determinazione dirigenziale n. 372 in data 3 novembre 1999 modificata dalle determinazioni dirigenziali n. 238 in data 1° giugno 2000 e n. 498 in data 13 novembre 2000, tutte della Direzione servizi alla persona - Servizi educativi, che potranno essere ritirate presso la segreteria del servizio suddetto, via Ilva n. 3, 2° piano, sala 31 - Genova, tel. 010/5576536 o 5576538, previo pagamento dei costi di riproduzione nella misura prevista dalle vigenti deliberazioni comunali.

Luogo di consegna: presso le scuole nell'ambito del territorio comunale.

Termine di consegna: 45 giorni naturali a decorrere dalla data di ricezione dell'ordine.

L'offerta presentata si riterrà vincolante per il concorrente per il termine di 12 mesi dall'aggiudicazione definitiva.

Le imprese aventi sede in uno stato CEE saranno ammesse nel rispetto delle condizioni di cui agli artt. 11 e 12 del D.L.vo n. 358/92 e sue successive modificazioni.

I concorrenti dovranno riprodurre, a pena d'esclusione dall'asta, il fac-simile dichiarazioni, in carta semplice, debitamente trascritto, inserendo i dati richiesti, pena l'esclusione, e corredato da:

1) documentazione comprovante la prestazione della cauzione provvisoria nella misura di 1/30 per ogni lotto;

2) idonee dichiarazioni bancarie.

Raggruppamento temporaneo di concorrenti: le imprese che intendono partecipare alla gara in raggruppamento dovranno produrre, singolarmente, il fac-simile dichiarazioni di cui sopra, oltre al documento richiesto al precedente punto 2), nonché scrittura privata da cui risulti tale intendimento con esplicita indicazione dell'impresa che assumerà la veste di capogruppo e mandataria. L'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, da tutte le imprese che fanno parte del raggruppamento e dovrà contenere gli impegni di cui ai punti 6) e 7) del modulo offerta. Una stessa impresa potrà presentare una sola offerta: a titolo individuale, oppure come partecipante a riunione temporanea d'impresa.

Le dichiarazioni di cui al fac-simile dichiarazioni, i documenti di cui ai punti 1) e 2) nonché il modello GAP debitamente compilato, dovranno essere inseriti in una busta chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, sulla quale, oltre all'oggetto dell'asta, dovrà essere apposta la dicitura: «Documentazione tecnico-amministrativa».

In tale busta dovrà essere inserita altra busta contenente l'offerta, redatta su carta legale come da modulo, e debitamente sottoscritta dal legale rappresentante o dai legali rappresentanti in caso di A.T.I. Tale seconda busta dovrà, a pena di esclusione, essere chiusa, sigillata con ceralacca, controfirmata sui lembi di chiusura e recare l'indicazione del concorrente, l'oggetto dell'asta e i lotti. Il plico dovrà pervenire per raccomandata a mezzo posta, o a mano, previa affrancatura per corrispondenza in corso prioritario, all'archivio generale e protocollo comune di Genova, salita San Francesco n. 4, entro le ore 120 del giorno 15 gennaio 2001; oltre tale termine non sarà valida alcun altra offerta.

Le spese contrattuali, previste complessivamente in L. 5.300.000, salvo conguaglio, sono a carico dell'aggiudicatario.

Bando pubblicato all'Albo pretorio dal giorno 14 dicembre 2000. Per informazioni di carattere tecnico rivolgersi a: Direzione servizi alla persona - Servizi educativi, responsabile del procedimento: dott.ssa L. Burani, tel. 010/5576541; referente: signora R. Dado, tel. 010/6136460.

Il segretario generale: F. Piterà

Il direttore: C. Isola

C-32693 (A pagamento).

**PROVINCIA DI TORINO****Servizio contratti**

Torino, via Maria Vittoria n. 12

Tel. 011/861-2335 - Telecopiatrice 011/861-2163

**Avviso di pubblico incanto**

Acquisto macchina movimento terra (n. 1 escavatore cingolato).

Importo a base di gara: L. 260.000.000 (€ 134.278,79).

Termine di consegna: 50 giorni dall'ordine.

Si rende noto che il giorno 26 gennaio 2001, alle ore 10,30 in apposita sala del palazzo provinciale, via Maria Vittoria n. 12 - Torino, sarà esperito il pubblico incanto per la fornitura sopraindicata.

Il capitolato oneri potrà essere consultato presso la provincia di Torino, via Lagrange n. 2 - Torino - Servizio Programmazione sviluppo rurale (tel. 011/8613592).

Il pubblico incanto sarà tenuto ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera a) del D.L.gs. 358/92 e s.m.i. col metodo delle offerte segrete, con aggiudicazione al prezzo più basso.

Sono escluse offerte in aumento e l'aggiudicazione è definitiva ad unico incanto.

È ammessa la partecipazione di imprese raggruppate a norma dell'art. 10 del D.L.gs. n. 358/92. In tal caso le offerte dovranno essere redatte secondo quanto previsto dal II comma, dell'art. 10 del D.L.gs. sopracitato.

Si precisa che non è consentito per la medesima gara ad una stessa impresa presentare contemporaneamente offerte in più di un raggruppamento d'impresa di cui all'art. 10 del D.L.gs. n. 358/92 ovvero individualmente ed in raggruppamento.

Termine per la presentazione delle offerte: per prendere parte alla gara, le imprese dovranno far pervenire la propria offerta a questa provincia entro e non oltre il termine perentorio delle ore 14,30 del giorno 24 gennaio 2001, a pena di esclusione.

Il recapito del piego sigillato contenente l'offerta entro e non oltre il suddetto termine, dovrà essere effettuato direttamente, o a mezzo posta (pasta celere compresa). È ammessa anche la consegna tramite agenzie di recapito autorizzate, nel rispetto della normativa in materia. La consegna diretta o tramite agenzia di recapito dovrà esclusivamente effettuarsi presso l'Ufficio protocollo generale della provincia di Torino, via Maria Vittoria n. 12, nel seguente orario: da lunedì a giovedì, ore 9-12 e 14-16,30, il venerdì ore 9-12. Si rammenta che non si provvederà al ritiro di offerto in orari diversi da quelli indicati.

Il recapito del piego, entro il termine indicato, rimane ad esclusivo rischio del mittente.

L'invio dell'offerta in plico raccomandato potrà avvenire soltanto attraverso la Società p.a. Poste Italiane.

A titolo puramente indicativo si precisa che le raccomandate, indirizzate alla provincia di Torino, vengono ritirate tutti i giorni (sabato e festivi esclusi) presso l'ufficio postale di via Alfieri n. 10 - Torino, due volte al giorno e più precisamente, il primo ritiro alle ore 8,30 ed il secondo ritiro alle ore 12.

Oltre il termine sopraindicato, non sarà valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente.

Non si farà luogo a gara di migliororia, né sarà consentita in sede di gara, la presentazione di altra offerta.

Nel caso che due o più concorrenti risultassero migliori offerenti, si ricorrerà ad una ulteriore gara a loro esclusivamente riservata.

Modalità di presentazione dell'offerta: l'offerta, redatta in lingua italiana su carta legale da L. 20.000 (€ 10,33), dovrà contenere la precisa indicazione dell'appalto e dovrà essere espressa in valore relativo (percentuale di ribasso).

L'offerta dovrà essere incondizionata e dovrà essere espressa, oltre che in cifre, anche in lettere.

Il ribasso percentuale offerto verrà, comunque ai fini dell'aggiudicazione, applicato sull'importo in lire a base d'asta.

L'offerta, come sopra formulata, dovrà essere sottoscritta dall'imprenditore o dal rappresentante della società.

L'offerta, sola senza alcun altro documento, dovrà essere chiusa in una apposita busta sigillata, sulla quale dovranno inoltre risultare il nome dell'impresa concorrente e l'oggetto dell'appalto.

Tale busta sigillata dovrà essere introdotta in un'altra busta più grande sulla quale dovrà essere specificato il mittente e apposta la seguente scritta: «Offerta per la gara .....» (indicare l'oggetto dell'appalto) e dovrà essere indirizzata: alla provincia di Torino Servizio contratti - Ufficio appalti, via Maria Vittoria n. 12 - 10123 Torino.

Si precisa inoltre che in questa seconda busta donano essere inseriti tutti i documenti richiesti nei punti «A» e «B» del presente bando.

A: Apposita dichiarazione, in carta libera, sottoscritta dal legale rappresentante, del quale deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità, attestante:

1) inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358 e s.m.i. (D.Lgs. 20 ottobre 1998, n. 402);

2) di essere iscritta alla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura in qualità di produttrici e/o venditrici di macchine operatrici movimento terra o iscrizione equivalente in paesi dell'U.E., indicando inoltre:

- a) la natura giuridica;
- b) la denominazione;
- c) la sede legale;
- d) la data inizio attività;
- e) l'oggetto attività;

f) i dati anagrafici del titolare o, in caso di società di tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza;

- g) codice fiscale;
- h) partita I.V.A.;

3) di aver preso visione del capitolato d'oneri e di accettare integralmente tutte le condizioni in esso contenute e che la fornitura offerta corrisponde a quanto dettagliatamente richiesto dal capitolato d'oneri;

4) di disporre di adeguato servizio di assistenza con annesso magazzino ricambi per macchine movimento terra del marchio proposto ubicato entro un raggio di 50 km da Grugliasco;

5) di possedere, con riferimento all'ultimo triennio precedente la pubblicazione del bando di gara una cifra d'affari annua derivante dall'esecuzione di forniture analoghe a quelle contemplate nel capitolato d'oneri, a favore di enti pubblici e privati, almeno pari all'importo a base d'asta;

6) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (ai sensi dell'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 «Norme per il diritto al lavoro dei disabili»).

Dovrà infine essere indicata la sede I.N.P.S. e I.N.A.I.L. di cui l'impresa si avvale per il versamento dei contributi previdenziali.

La dichiarazione di cui ai punti da 1) a 6) sopracitata, dovrà contenere espresso riferimento all'appalto di cui trattasi e dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa partecipante alla gara.

B: 1) Cauzione pari al 2% della base d'asta da prestare mediante fidejussione bancaria o assicurativa. La stessa dovrà prevedere espressamente, la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. Tale cauzione dovrà avere, validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta e dovrà essere corredata dall'impegno incondizionato del fidejussore a rilasciare la garanzia del 5%, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

La cauzione potrà anche essere presentata mediante deposito da effettuarsi esclusivamente presso la tesoreria della provincia di Torino - Banca C.R.T., agenzia 54, via Bogno n. 18 (tel. 011/861-2412) con la precisazione che la quietanza dell'avvenuto deposito dovrà essere allegata nella busta contenente i documenti.

Si precisa che non si accetteranno altre forme di depositi cauzionali (assegni etc.), ed ai non aggiudicatari la cauzione sarà restituita entro 30 giorni dall'aggiudicazione (circa tre mesi dopo l'effettuazione della gara).

Condizioni generali: possono partecipare alla gara i raggruppamenti temporanei di concorrenti con le modalità di cui all'art. 10 del D.Lgs. n. 850/92. È consentita la partecipazione dei predetti soggetti anche se non ancora formalmente costituiti. In tal caso l'offerta, a pena di esclusione, deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare in sede di offerta e qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

In caso di raggruppamento di imprese, la documentazione richiesta nel presente bando dovrà essere prodotta da ciascuna delle imprese riunite, fatta eccezione per la cauzione provvisoria che potrà essere prodotta nell'importo previsto al capo B, soltanto dalla designata capogruppo.

È vietata l'associazione in partecipazione. È vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei suddetti raggruppamenti temporanei rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

L'aggiudicazione avrà luogo anche nel caso vi sia un solo concorrente che abbia presentato offerta valida, qualora questa sia ritenuta congrua.

L'impresa aggiudicataria avrà diritto a pagamenti secondo le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto.

Per quanto attiene il subappalto si richiama l'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, come modificato dall'art. 34, del D.L.vo n. 406/91, e come ulteriormente modificato dall'art. 34 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e dall'art. 9 della legge 18 novembre 1998, n. 415.

Si precisa che, ai sensi delle norme soprarichiamate, l'appaltatore dovrà provvedere al deposito del contratto di subappalto presso questa amministrazione, almeno 20 giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative lavorazioni. Questa amministrazione provvederà a corrispondere direttamente all'aggiudicatario l'importo dei lavori eseguiti dall'eventuale subappaltatore.

È fatto obbligo inoltre all'aggiudicatario di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative al pagamenti da esso aggiudicatario corrisposti al subappaltatore.

Gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, qualora siano decorsi 180 giorni dalla presentazione dell'offerta senza che sia stato stipulato il contratto.

Le opere di cui sopra sono finanziate mediante fondi di bilancio.

L'impresa aggiudicataria potrà chiedere che i pagamenti vengano effettuati in euro. L'opzione per l'euro, una volta effettuata, è irrevocabile.

Avvertenze: la mancata o la irregolare presentazione della dichiarazione c/o documentazione richiesta dal presente bando, nonché l'irregolare modalità di presentazione dell'offerta, sarà causa di esclusione dalla gara.

Si rammenta che la falsa dichiarazione:

a) comporta sanzioni penali (art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15);

b) costituisce causa d'esclusione dalla partecipazione a successive gare per ogni tipo di appalto (direttiva CEE 93/37, art. 24, comma 1, lettera g); D.Lgs. 358/1992, art. 11, comma 1, lettera f); direttiva CEE 93/36, art. 20, comma 1, lettera g); D.lgs. 157/1995, art. 12).

In ordine alla veridicità delle dichiarazioni la stazione appaltante potrà inoltre procedere, a campione, a verifiche d'ufficio per i concorrenti non aggiudicatari.

L'impresa miglior offerente dovrà inoltrare al Servizio contratti, nel termine previsto, previa richiesta dell'ufficio, la cauzione definitiva e tutti i documenti necessari per il perfezionamento del contratto, in difetto di che l'amministrazione potrà non addivenire alla stipulazione del contratto fatto salva il diritto dell'amministrazione stessa al risarcimento dei danni derivati dalla mancata stipulazione.

Si dà atto inoltre che la stipulazione del contratto è subordinata agli adempimenti di cui alla legislazione antimafia se ed in quanto applicabili.

L'aggiudicazione della gara è subordinata all'adozione dell'apposito provvedimento da parte dei competenti organi; pertanto il verbale di gara non terrà luogo di contratto.

L'aggiudicazione diventa impegnativa per l'amministrazione ad avvenuta esecutività del provvedimento che la dispone, mentre l'impresa concorrente è vincolata sin dal momento dell'inizio delle operazioni di gara.

Alla gara di cui trattasi, si applicano le norme contenute nel regolamento per la disciplina dei contratti adottato da questa amministrazione con deliberazione del Consiglio provinciale n. 179-1341/1 dell'11 dicembre 1991, che è visionabile presso il Servizio contratti.

Le imprese, con la semplice partecipazione alla gara accettano incondizionatamente tutte le norme contenute nel citato regolamento.

Si informa, ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 675/96 (tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali), che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono necessari per la gestione del procedimento di appalto e sono raccolti ed in parte pubblicati. In applicazione delle vigenti norme in materia di appalti pubblici, a cura del Servizio contratti.

Sono riconosciuti ai concorrenti i diritti di cui all'art. 13 della legge citata esercitabili con le modalità di cui alla legge 241/90 e del vigente regolamento provinciale recante norme in materia di accesso agli atti e alle informazioni.

Torino, 11 dicembre 2000

Il dirigente Servizio contratti:  
dott. Giovanni Monterosso

C-32694 (A pagamento).

## PROVINCIA DI TORINO Servizio contratti

Torino, via Maria Vittoria n. 12  
Tel. 011/8612335 - Telecopiatrice 011/8612163

### Avviso di pubblico incanto

Somministrazione triennale di giacche a vento e completi impermeabili.

Importo a base di gara: L. 395.000.000 (€ 204.000,48). Termine di consegna: 60 giorni dall'ordine.

Si rende noto che il giorno 24 gennaio 2001 alle ore 10,30 in apposita sala del Palazzo provinciale, via Maria Vittoria n. 12 - Torino, sarà esposto il pubblico incanto per la fornitura sopraindicata.

Il capitolato d'oneri e la scheda tecnica disciplinante la fornitura sono allegati al presente bando.

Per informazioni di carattere tecnico rivolgersi al servizio provveditorato via Maria Vittoria n. 12 - Torino (tel. 011-8612694).

Il pubblico incanto sarà tenuto ai sensi degli articoli 73 lett. e) e 76 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e secondo il D.P.R. del 18 aprile 1994, n. 573, col metodo delle offerte segrete, con aggiudicazione al prezzo più basso determinato mediante offerte a prezzi unitari, sulla base della scheda di offerta predisposta dall'Amministrazione.

Sono escluse offerte in aumento e l'aggiudicazione è definitiva ad unico incanto.

È ammessa la partecipazione di imprese raggruppate a norma dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. In tal caso le offerte dovranno essere redatte secondo quanto previsto dal comma 2 dell'art. 10 del decreto legislativo sopracitato.

Si precisa che non è consentito per la medesima gara ad una stessa impresa presentare contemporaneamente offerte in più di un raggruppamento d'impresa di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 ovvero individualmente ed in raggruppamento.

Termine per la presentazione delle offerte: per prendere parte alla gara, le imprese dovranno far pervenire la propria offerta a questa provincia entro e non oltre il termine perentorio delle ore 14,30 del giorno 22 gennaio 2001, a pena di esclusione.

Il recapito del piego sigillato contenente l'offerta entro e non oltre il suddetto termine, dovrà essere effettuato direttamente o a mezzo posta (posta celere compresa). È ammessa anche la consegna tramite agenzie di recapito autorizzate, nel rispetto della normativa in materia. La consegna diretta o tramite agenzia di recapito dovrà esclusivamente effettuarsi presso l'ufficio protocollo generale della provincia di Torino via Maria Vittoria 12, nel seguente orario: da lunedì a giovedì ore 9-12 e 14-16,30, il venerdì ore 9-12. Si rammenta che non si provvederà al ritiro di offerte in orari diversi da quelli indicati. Il recapito del piego, entro il termine indicato, rimane ad esclusivo rischio del mittente.

L'invio dell'offerta in plico raccomandato potrà avvenire soltanto attraverso la Società p.a. Poste Italiane.

A titolo puramente indicativo si precisa che le raccomandate, indirizzate alla provincia di Torino, vengono ritirate tutti i giorni (sabato e festivi esclusi) presso l'ufficio postale di via Alfieri n. 10 - Torino, due volte al giorno e più precisamente, il primo ritiro alle ore 8,30 ed il secondo ritiro alle ore 12.

Oltre il termine sopraindicato, non sarà valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente.

Non si farà luogo a gara di migliororia, né sarà consentita in sede di gara, la presentazione di altra offerta.

Nel caso che due o più concorrenti risultassero migliori offerenti, si ricorrerà ad una ulteriore gara a loro esclusivamente riservata.

Modalità di presentazione dell'offerta-modulo: l'impresa concorrente dovrà presentare offerta esclusivamente mediante compilazione dell'offerta-modulo predisposta dall'amministrazione ed allegata al presente bando.

L'offerta-modulo dovrà essere scritta in lingua italiana e resa legale apponendo una marca da bollo da L. 20.000 (€ 10,33) per ogni 4 facciate. L'offerta, dovrà essere incondizionata e dovrà essere espressa, oltre che in cifre, anche in lettere.

È facoltà del concorrente esprimere l'offerta in euro, fermo restando che, ai fini dell'individuazione dell'offerta più vantaggiosa, verrà preso in considerazione il corrispondente importo in lire, individuato tramite conversione ai sensi delle disposizioni vigenti. Nel caso di esercizio della facoltà di esprimere l'offerta in euro, la totalità degli importi indicati nell'allegato modulo offerta deve essere espressa in tale moneta.

L'offerta-modulo, come sopra formulata, dovrà essere sottoscritta dall'imprenditore o dal rappresentante della società.

Si precisa che eventuali correzioni apportate al modulo offerta dovranno essere espressamente e specificamente confermate e sottoscritte, a pena di esclusione.

In caso di discordanza tra gli importi complessivi indicati per ogni voce ed i prodotti risultanti dalla moltiplicazione del prezzo unitario offerto per le quantità, farà fede il prezzo unitario offerto.

L'offerta-modulo, dovrà essere chiusa in una apposita busta sigillata, sulla quale dovranno inoltre risultare il nome dell'impresa concorrente e l'oggetto dell'appalto.

Tale busta sigillata dovrà essere introdotta in un'altra busta più grande sulla quale dovrà essere specificato il mittente e apposta la seguente scritta: offerta per la gara (indicare l'oggetto dell'appalto) e dovrà essere indirizzata alla provincia di Torino - servizio contratti - ufficio appalti, via Maria Vittoria n. 12 - 10123 Torino.

Si precisa inoltre che in questa seconda busta dovranno essere inseriti tutti i documenti richiesti nei punti A e B del presente bando.

A: apposita dichiarazione, in carta libera, sottoscritta dal legale rappresentante, del quale deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità, attestante:

1) inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e s.m.i. (decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402);

2) di essere iscritta alla Camera di commercio industria artigiana e agricoltura, indicando inoltre: a) la natura giuridica; b) la denominazione; c) la sede legale; d) la data inizio attività; e) l'oggetto attività; f) i dati anagrafici del titolare o, in caso di società di tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza; g) codice fiscale; h) partita I.V.A.;

3) di impegnarsi ad eseguire la somministrazione in oggetto ai prezzi proposti nell'offerta e alle condizioni tutte del capitolato d'oneri e della scheda tecnica;

4) di aver registrato, con riferimento all'ultimo triennio (anni 1997 - 1998 - 1999) precedente la pubblicazione del bando di gara una cifra d'affari media annua derivante dall'esecuzione di forniture analoghe a quelle contemplate nel capitolato d'oneri, a favore di enti pubblici e privati, almeno pari ad un terzo (1/3) dell'importo a base d'asta;

5) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (ai sensi dell'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68: norme per il diritto al lavoro dei disabili).

6) di essere disposti, in caso di aggiudicazione, a fornire i beni anche in pendenza della stipulazione del contratto: dovrà infine essere indicata la sede I.N.P.S. e I.N.A.I.L. di cui l'impresa si avvale per il versamento dei contributi previdenziali.

La dichiarazione di cui ai punti da 1 a 6 sopracitata, dovrà contenere espresso riferimento all'appalto di cui trattasi e dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa partecipante alla gara. In caso di raggruppamento temporaneo, la dichiarazione di cui ai punti 1, 2, 3, 5, 6 dovrà essere prodotta da ogni impresa componente il raggruppamento. Il requisito di cui al punto 4 dovrà essere posseduto dal raggruppamento nel suo complesso.

B: 1) cauzione pari al 2% della base d'asta da prestare mediante fidejussione bancaria o assicurativa. La stessa dovrà prevedere espressamente, la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. Tale cauzione dovrà avere, validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta e dovrà essere corredata dall'impegno incondizionato del fidejussore a rilasciare la garanzia del 5%, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

La cauzione potrà anche essere presentata mediante deposito da effettuarsi esclusivamente presso la Tesoreria della provincia di Torino - Banca C.R.T. - ag. 54, via Bogino n. 18 (tel. 011/861-2412) con la precisazione che la quietanza dell'avvenuto deposito dovrà essere allegata nella busta contenente i documenti.

Si precisa che non si accetteranno altre forme di depositi cauzionali (assegni, etc.), ed ai non aggiudicatari la cauzione sarà restituita entro 30 giorni dall'aggiudicazione (circa tre mesi dopo l'effettuazione della gara).

Condizioni generali: possono partecipare alla gara i raggruppamenti temporanei di concorrenti con le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. È consentita la partecipazione dei predetti soggetti anche se non ancora formalmente costituiti. In tal caso l'offerta, a pena di esclusione, deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare in sede di offerta e qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

In caso di raggruppamento di imprese, la documentazione richiesta nel presente bando dovrà essere prodotta da ciascuna delle imprese riunite, fatta eccezione per la cauzione provvisoria che potrà essere prodotta nell'importo previsto al capo B, soltanto dalla designata capogruppo.

È vietata l'associazione in partecipazione. È vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei suddetti raggruppamenti temporanei rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

L'aggiudicazione avrà luogo anche nel caso vi sia un solo concorrente che abbia presentato offerta valida, qualora questa sia ritenuta congrua.

L'impresa aggiudicataria avrà diritto a pagamenti secondo le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto.

Per quanto attiene il subappalto si richiama l'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55, come modificato dall'art. 34, del decreto legislativo n. 406/1991, e come ulteriormente modificato dall'art. 34 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e dall'art. 9 della legge 18 novembre 1998 n. 415.

Si precisa che, ai sensi delle norme sopra richiamate, l'appaltatore dovrà provvedere al deposito del contratto di subappalto presso questa Amministrazione, almeno 20 giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative lavorazioni. Questa Amministrazione provvederà a corrispondere direttamente all'aggiudicatario l'importo dei lavori eseguiti dall'eventuale subappaltatore.

È fatto obbligo inoltre all'aggiudicatario di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso aggiudicatario corrisposti al subappaltatore.

Gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, qualora siano decorsi 180 giorni dalla presentazione dell'offerta, senza che sia stato stipulato il contratto, le opere di cui sopra sono finanziate mediante fondi di bilancio. L'impresa aggiudicataria potrà chiedere che i pagamenti vengano effettuati in Euro. L'opzione per l'Euro, una volta effettuata, è irrevocabile.

Avvertenze: la mancata o la irregolare presentazione della dichiarazione e/o documentazione richiesta dal presente bando, nonché l'irregolare modalità di presentazione dell'offerta, sarà causa di esclusione dalla gara.

Si rammenta che la falsa dichiarazione:

a) comporta sanzioni penali (art. 26 della legge 4 gennaio 1968 n. 15);

b) costituisce causa d'esclusione dalla partecipazione a successive gare per ogni tipo di appalto (direttiva CEE 93/37, art. 24, comma 1, lettera g); decreto legislativo n. 358/1992, art. 11, comma 1, lettera f); direttiva CEE 93/36, art. 20, comma 1, lett. g); decreto legislativo n. 157/1995, art. 12).

In ordine alla veridicità delle dichiarazioni la stazione appaltante potrà inoltre procedere, a campione, a verifiche d'ufficio per i concorrenti non aggiudicatari.

L'impresa che risulterà miglior offerente dovrà far pervenire le campionature dei capi offerti, nei termini e con le modalità di cui al capitolato speciale d'appalto perchè vengano sottoposti a verifica.

Si precisa, che la verifica dei campioni non deve essere intesa come momento di negoziazione tra la ditta e la Provincia, ma come verifica di corrispondenza delle caratteristiche dei capi offerti con quelle previste nella scheda tecnica allegata al capitolato d'oneri.

Superata positivamente la verifica, l'impresa miglior offerente dovrà inoltrare al servizio contratti, nel termine previsto - previa richiesta dell'ufficio - la cauzione definitiva e tutti i documenti necessari per il perfezionamento del contratto, in difetto di che l'Amministrazione potrà non addivenire alla stipulazione del contratto fatto salvo il diritto dell'Amministrazione stessa al risarcimento dei danni derivati dalla mancata stipulazione.

Si dà atto inoltre che la stipulazione del contratto è subordinata agli adempimenti di cui alla legislazione antimafia se ed in quanto applicabili. L'aggiudicazione della gara è subordinata all'adozione dell'apposito provvedimento da parte dei competenti organi; pertanto il verbale di gara non terrà luogo di contratto.

L'aggiudicazione diventa impegnativa per l'Amministrazione ad avvenuta esecutività del provvedimento che la dispone, mentre l'impresa concorrente è vincolata sin dal momento dell'inizio delle operazioni di gara.

Alla gara di cui trattasi, si applicano le norme contenute nel regolamento per la disciplina dei contratti adottato da questa Amministrazione con deliberazione del Consiglio provinciale n. 179-1341/1 dell'11 dicembre 1991, che è visionabile presso il servizio contratti.

Le imprese, con la semplice partecipazione alla gara accettano incondizionatamente tutte le norme contenute nel citato regolamento.

Si informa, ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge n. 675/1996 (tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali), che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono necessari per la gestione del procedimento di appalto e sono raccolti ed in parte pubblicati, in applicazione delle vigenti norme in materia di appalti pubblici, a cura del servizio contratti, sono riconosciuti ai concorrenti i diritti di cui all'art. 13 della legge citata esercitabili con le modalità di cui alla legge n. 241/1990 e del vigente regolamento provinciale recante norme in materia di accesso agli atti e alle informazioni.

Torino, 6 dicembre 2000

Il dirigente servizio contratti:  
dott. Giovanni Monterosso

C-32695 (A pagamento).

**PROVINCIA DI TORINO****Servizio contratti**

Torino, via Maria Vittoria n. 12

Tel. 011/8612335 - Telecopiatrice 011/8612163

**Avviso di pubblico incanto**

Acquisto macchina operatrice n. 1 pala cingolata).

Importo a base di gara: L. 155.000.000 (€ 80.050,82). Termine di consegna: 50 giorni dall'ordine.

Si rende noto che il giorno 26 gennaio 2001 alle ore 10,30 in apposita sala del Palazzo provinciale, via Maria Vittoria n. 12 - Torino, sarà esposto il pubblico incanto per la fornitura sopraindicata.

Il capitolato d'oneri potrà essere consultato presso la provincia di Torino, via Lagrange n. 2 - Torino, servizio programmazione sviluppo rurale (tel. 011-8613592).

Il pubblico incanto sarà tenuto ai sensi dell'art. 19 comma 1 lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i. col metodo delle offerte segrete, con aggiudicazione al prezzo più basso.

Sono escluse offerte in aumento e l'aggiudicazione è definitiva ad unico incanto.

È ammessa la partecipazione di imprese raggruppate a norma dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. In tal caso le offerte dovranno essere redatte secondo quanto previsto dal comma 2 dell'art. 10 del decreto legislativo sopracitato.

Si precisa che non è consentito per la medesima gara ad una stessa impresa presentare contemporaneamente offerte in più di un raggruppamento d'impresa di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 ovvero individualmente ed in raggruppamento.

Termine per la presentazione delle offerte: per prendere parte alla gara, le imprese dovranno far pervenire la propria offerta a questa provincia entro e non oltre il termine perentorio delle ore 14,30 del giorno 24 gennaio 2001, a pena di esclusione.

Il recapito del piego sigillato contenente l'offerta entro e non oltre il suddetto termine, dovrà essere effettuato direttamente o a mezzo posta (posta celere compresa). È ammessa anche la consegna tramite agenzie di recapito autorizzate, nel rispetto della normativa in materia. La consegna diretta o tramite agenzia di recapito dovrà esclusivamente effettuarsi presso l'ufficio protocollo generale della provincia di Torino via Maria Vittoria 12, nel seguente orario: da lunedì a giovedì ore 9-12 e 14-16,30, il venerdì ore 9-12. Si rammenta che non si provvederà al ritiro di offerte in orari diversi da quelli indicati. Il recapito del piego, entro il termine indicato, rimane ad esclusivo rischio del mittente.

L'invio dell'offerta in plico raccomandato potrà avvenire soltanto attraverso la Società p.a. Poste Italiane.

A titolo puramente indicativo si precisa che le raccomandate, indirizzate alla provincia di Torino, vengono ritirate tutti i giorni (sabato e festivi esclusi) presso l'ufficio postale di via Alfieri n. 10 - Torino, due volte al giorno e più precisamente, il primo ritiro alle ore 8,30 ed il secondo ritiro alle ore 12.

Oltre il termine sopraindicato, non sarà valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente.

Non si farà luogo a gara di migliororia, né sarà consentita in sede di gara, la presentazione di altra offerta.

Nel caso che due o più concorrenti risultassero offerenti, si ricorrerà ad una ulteriore gara a loro esclusivamente riservata.

Modalità di presentazione dell'offerta: l'offerta, redatta in lingua italiana su carta legale da L. 20.000 (€ 10,33) dovrà contenere la precisa indicazione dell'appalto e dovrà essere espressa in valore relativo (percentuale di ribasso).

L'offerta dovrà essere incondizionata e dovrà essere espressa, oltre che in cifre, anche in lettere.

Il ribasso percentuale offerto verrà, comunque, ai fini dell'aggiudicazione, applicato sull'importo in lire a base d'asta.

L'offerta, come sopra formulata, dovrà essere sottoscritta dall'imprenditore o dal rappresentante della Società.

L'offerta, solo senza alcun altro documento, dovrà essere chiusa in una apposita busta sigillata, sulla quale dovranno inoltre risultare il nome dell'impresa concorrente e l'oggetto dell'appalto.

Tale busta sigillata dovrà essere introdotta in un'altra busta più grande sulla quale dovrà essere specificato il mittente e apposta la seguente scritta: offerta per la gara ... (indicare l'oggetto dell'appalto) e dovrà essere indirizzata: alla provincia di Torino - servizio contratti - ufficio appalti, via Maria Vittoria n. 12 - 10123 Torino.

Si precisa inoltre che in questa seconda busta dovranno essere inseriti tutti i documenti richiesti nei punti A e B del presente bando.

A: apposita dichiarazione, in carta libera, sottoscritta dal legale rappresentante, del quale deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità, attestante:

1) inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e s.m.i. (decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402);

2) di essere iscritta alla Camera di commercio industria artigianato e agricoltura, indicando inoltre: a) la natura giuridica; b) la denominazione; c) la sede legale; d) la data inizio attività; e) l'oggetto attività; f) i dati anagrafici del titolare o, in caso di società di tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza; g) codice fiscale; h) partita I.V.A.;

3) di aver preso visione del capitolato d'oneri e di accettare integralmente tutte le condizioni in esso contenute e che la fornitura offerta corrisponde a quanto dettagliatamente richiesta dal capitolato d'oneri;

4) di disporre di adeguato servizio di assistenza con annesso magazzino ricambi per macchine movimento terra del marchio proposto ubicato entro un raggio di 50 km da Grugliasco;

5) di possedere, con riferimento all'ultimo triennio precedente la pubblicazione del bando di gara una cifra d'affari annua derivante dall'esecuzione di forniture analoghe a quelle contemplate nel capitolato d'oneri, a favore di enti pubblici e privati, almeno pari all'importo a base d'asta;

6) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (ai sensi dell'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68: norme per il diritto al lavoro dei disabili).

dovrà infine essere indicata la sede I.N.P.S. e I.N.A.I.L. di cui l'impresa si avvale per il versamento dei contributi previdenziali.

La dichiarazione di cui ai punti da 1 a 6 sopracitata, dovrà contenere espresso riferimento all'appalto di cui trattasi e dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa partecipante alla gara.

B: 1) cauzione pari al 2% della base d'asta da prestare mediante fidejussione bancaria o assicurativa. La stessa dovrà prevedere espressamente, la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. Tale cauzione dovrà avere, validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta e dovrà essere corredata dall'impegno incondizionato del fidejussore a rilasciare la garanzia del 5%, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

La cauzione potrà anche essere presentata mediante deposito da effettuarsi esclusivamente presso la Tesoreria della provincia di Torino - Banca C.R.T. - ag. 54, via Bogino n. 18 (tel. 011/861-2412) con la precisazione che la quietanza dell'avvenuto deposito dovrà essere allegata nella busta contenente i documenti.

Si precisa che non si accetteranno altre forme di depositi cauzionali (assegni, etc.), ed ai non aggiudicatari la cauzione sarà restituita entro 30 giorni dall'aggiudicazione (circa tre mesi dopo l'effettuazione della gara).

Condizioni generali: possono partecipare alla gara i raggruppamenti temporanei di concorrenti con le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. È consentita la partecipazione dei predetti soggetti anche se non ancora formalmente costituiti. In tal caso l'offerta, a pena di esclusione, deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare in sede di offerta e qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

In caso di raggruppamento di imprese, la documentazione richiesta nel presente bando dovrà essere prodotta da ciascuna delle imprese riunite, fatta eccezione per la cauzione provvisoria che potrà essere prodotta nell'importo previsto al capo B, soltanto dalla designata capogruppo.

È vietata l'associazione in partecipazione. È vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei suddetti raggruppamenti temporanei rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

L'aggiudicazione avrà luogo anche nel caso vi sia un solo concorrente che abbia presentato offerta valida, qualora questa sia ritenuta congrua.

L'impresa aggiudicataria avrà diritto a pagamenti secondo le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto.

Per quanto attiene il subappalto si richiama l'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55, come modificato dall'art. 34, del decreto legislativo n. 406/1991, e come ulteriormente modificato dall'art. 34 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e dall'art. 9 della legge 18 novembre 1998 n. 415.

Si precisa che, ai sensi delle norme sopra richiamate, l'appaltatore dovrà provvedere al deposito del contratto di subappalto presso questa Amministrazione, almeno 20 giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative lavorazioni. Questa Amministrazione provvederà a corrispondere direttamente all'aggiudicatario l'importo dei lavori eseguiti dall'eventuale subappaltatore.

È fatto obbligo inoltre all'aggiudicatario di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso aggiudicatario corrisposti al subappaltatore.

Gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, qualora siano decorsi centottanta giorni dalla presentazione dell'offerta, senza che sia stato stipulato il contratto. Le opere di cui sopra sono finanziate mediante fondi di bilancio. L'impresa aggiudicataria potrà chiedere che i pagamenti vengano effettuati in Euro. L'opzione per l'Euro, una volta effettuata, è irrevocabile.

Avvertenze: la mancata o la irregolare presentazione della dichiarazione e/o documentazione richiesta dal presente bando, nonché l'irregolare modalità di presentazione dell'offerta, sarà causa di esclusione dalla gara.

Si rammenta che la falsa dichiarazione:

a) comporta sanzioni penali (art. 26 della legge 4 gennaio 1968 n. 15);

b) costituisce causa d'esclusione dalla partecipazione a successive gare per ogni tipo di appalto (direttiva CEE 93/37, art. 24, comma 1, lett. g); decreto legislativo n. 358/1992, art. 11, comma 1, lett. c); direttiva CEE 93/36, art. 20, comma 1, lett. g); decreto legislativo n. 157/1995, art. 12).

In ordine alla veridicità delle dichiarazioni la stazione appaltante potrà inoltre procedere, a campione, a verifiche d'ufficio per i concorrenti non aggiudicatari.

L'impresa miglior offerente dovrà inoltrare al servizio contratti, nel termine previsto - previa richiesta dell'ufficio - la cauzione definitiva e tutti i documenti necessari per il perfezionamento del contratto, in difetto di che l'amministrazione potrà non addivinare alla stipulazione del contratto fatto salvo il diritto dell'amministrazione stessa a risarcimento dei danni derivati dalla mancata stipulazione.

Si dà atto inoltre che la stipulazione del contratto è subordinata agli adempimenti di cui alla legislazione antimafia se ed in quanto applicabili. L'aggiudicazione della gara è subordinata all'adozione dell'apposito provvedimento da parte dei competenti organi; pertanto il verbale di gara non terrà luogo di contratto.

L'aggiudicazione diventa impegnativa per l'Amministrazione ad avvenuta esecutività del provvedimento che la dispone, mentre l'impresa concorrente è vincolata sin dal momento dell'inizio delle operazioni di gara.

Alla gara di cui trattasi, si applicano le norme contenute nel regolamento per la disciplina dei contratti adottato da questa Amministrazione con deliberazione del Consiglio provinciale n. 179-1341/1 dell'11 dicembre 1991, che è visionabile presso il servizio contratti.

Le imprese, con la semplice partecipazione alla gara accettano incondizionatamente tutte le norme contenute nel citato regolamento.

Si informa, ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge n. 675/1996 (tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali), che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono necessari per la gestione del procedimento di appalto e sono raccolti ed in parte pubblicati, in applicazione delle vigenti norme in materia di appalti pubblici, a cura del servizio contratti.

Sono riconosciuti ai concorrenti i diritti di cui all'art. 13 della legge citata esercitabili con le modalità di cui alla legge n. 241/1990 e del vigente regolamento provinciale recante norme in materia di accesso agli atti e alle informazioni.

Torino, 11 dicembre 2000

Il dirigente servizio contratti:  
dott. Giovanni Monterosso

C-32696 (A pagamento).

## COMUNE DI LUNAMATRONA (Provincia di Cagliari)

*Bando di gara per la gestione del progetto  
«Crescere insieme senza confini»*

Il funzionario responsabile dei servizi sociali in esecuzione della determinazione dei Servizi sociali n. 059 del 29 novembre 2000, indice gara per l'affidamento del progetto «Crescere insieme senza confini», mediante appalto concorso, con la procedura prevista dall'art. 23, comma 1, lettera b) del D.Lgs 17 marzo 1995, n. 157 «offerta qualitativa ed economicamente più vantaggiosa».

L'importo base è di L. 506.511.001 I.V.A. compresa.

Durata dell'affidamento n. 17 mesi dalla data della stipula del contratto.

Il progetto è finanziato dalla legge 28 agosto 1997, n. 285.

Scadenza per la presentazione della richiesta di partecipazione **8 gennaio 2001.**

Gli interessati potranno ritirare copia delle modalità di partecipazione e del capitolato presso il comune, Ufficio di servizio sociale tutti i giorni escluso il sabato e i giorni festivi, dalle ore 10 alle ore 13, oppure potranno prenderne visione collegandosi al sito internet: <http://web.ti-scalinet.it/biblioluna>

Il responsabile dei servizi sociali: Mario Murgia.

C-32628 (A pagamento).

## COMUNE DI MOGLIANO VENETO (Treviso)

Prot. n. 40705

Avviso di gara pubblico incanto ai sensi legge n. 109/1994 e succ. modif. ed integr. per «lavori di ristrutturazione e ampliamento Cimitero Zerman». Importo a base d'asta: L. 1.021.460.000.

L'asta si terrà il **30 gennaio 2001** ore 9,30. Termine presentazione offerte: **26 gennaio 2001**. Bando di gara disponibile Ufficio Contratti (tel. 041/5930286 - fax 041/5930296) o scaricabile da internet: [www.comune.mogliano-veneto.tv.it/contratti](http://www.comune.mogliano-veneto.tv.it/contratti)

Responsabile procedimento di gara: dott.ssa Elena Quarto.

Mogliano Veneto, 13 dicembre 2000

Il dirigente 3° sett. servizi tecnici:  
ing. Alberto Di Martino. Mogliano Veneto li i . : -

C-32697 (A pagamento).

## REGIONE CALABRIA Azienda Sanitaria Locale n. 8 (Vibo Valentia)

*Bando di gara*

1. Ente appaltante: Azienda Sanitaria Locale n. 8, via D. Alighieri pal. Ex Inam - 89900 Vibo Valentia.

2. Oggetto dell'appalto: licitazione privata per la fornitura di pace makers, cardioverter, elettrocatereteri ed introduttori.

3. Luogo di consegna: Presidio Ospedaliero di Vibo Valentia.

4. Procedura di aggiudicazione: procedura accelerata ai sensi dell'art. 6 comma 8 del decreto legislativo n. 402/1998 stante la necessità e l'urgenza di approvvigionamento dei prodotti oggetto della licitazione, considerata l'imminente scadenza del contratto in essere.

4.a) Importo annuo presunto dell'appalto: L. 650.000.000 oltre I.V.A. pari ad € 335.696,99.

5. Termine di consegna: la fornitura avrà la durata di tre anni dalla data di comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione e dovrà essere effettuata in più soluzioni secondo le effettive esigenze e necessità dell'ASL. La fornitura è divisa in lotti, pertanto la ditta concorrente potrà presentare offerta per uno o più lotti o per il tutto.

6. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: sono ammessi i raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

7.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 12 gennaio 2001.

7.b) Indirizzo: vedi punto 1.

7.c) Lingua in cui deve essere redatta l'offerta: italiano.

8. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare offerte: 120 giorni.

9. Condizioni minime: le ditte interessate regolarmente iscritte alla C.C.I.A.A. dovranno presentare domanda di partecipazione redatta in carta legale. All'esterno della busta dovrà essere riportata la seguente dicitura: «Istanza di partecipazione alla gara per .....

Alla stessa dovrà essere allegata la seguente documentazione:

a) idonee dichiarazioni bancarie ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 402/1998;

b) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni per un importo complessivo di L. 1.950.000.000 con il relativo importo, data e destinatario.

10. In caso di R.T.I. la documentazione richiesta dal presente bando di gara, dovrà essere presentata da ciascuna impresa facente parte del raggruppamento. Si precisa che per quanto attiene l'importo complessivo richiesto, in caso di A.T.I., lo stesso dovrà essere raggiunto cumulativamente da tutte le imprese associate.

11. Criteri di aggiudicazione: la gara sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 16 lettera a) del decreto legislativo n. 402/1998 relativamente agli elettrocateteri ed agli introduttori, mentre per quanto attiene i pace makers ed i sistemi di cardioverter defibrillatori impiantabili l'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 16 lettera b) del decreto legislativo n. 402/1998. L'aggiudicazione sarà effettuata anche in presenza di una sola offerta ai sensi dell'art. 13 comma 2 del regolamento di attuazione della legge regionale n. 43/1996.

12. La richiesta d'invito non vincola comunque l'amministrazione appaltante.

Ulteriori informazioni possono essere richieste all'Ufficio V° - Acquisizione Beni e Servizi dell'ASL - Tel. 0963/962602.

13. Data di invio del bando: 13 dicembre 2000.

14. Data di ricevimento del bando:

Il dirigente responsabile del procedimento: rag. G. Altomonte.

C-32699 (A pagamento).

## AMF - S.p.a.

### Bando di gara a procedura aperta

Ente appaltante: AMF S.p.a. - Via Boaria, n. 46 - 48018 Faenza (RA) - Tel. 0546/628711, per conto proprio e di A.R.E.A. - Azienda Ravennate Energia e Ambiente S.p.a. - Via Venezia, n. 1 - 48100 Ravenna - Tel. 0544/241011.

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ad offerte segrete ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, coordinato con le modifiche introdotte dal decreto legislativo n. 402/1998.

a) Luogo di consegna: per AMF S.p.a., magazzino di onoranze funebri di via Boaria, n. 46 - Faenza; per A.R.E.A. S.p.a., magazzino di onoranze funebri di via Fiume Montone Abbandonato, n. 130 - Ravenna.

b) Natura dei prodotti da fornire: acquisto di cofani funebri e controcasse in zinco per il servizio onoranze funebri di AMF e A.R.E.A.

Numero di riferimento CPA: 20.51.1.

c) Quantità dei prodotti da fornire:

lotto A - L. 200.000.000 (€ 103.291,38) I.V.A. esclusa;

lotto B - L. 320.000.000 (€ 165.266,21) I.V.A. esclusa;

lotto C - L. 260.000.000 (€ 134.278,79) I.V.A. esclusa;

per complessive L. 780.000.000 (€ 402.836,38) I.V.A. esclusa, tutti articolati in forniture periodiche da effettuarsi su ordine anche via fax. Gli importi sono da ritenersi indicativi e, ferme restando le condizioni di aggiudicazione, potranno, nel corso del periodo della fornitura, non essere raggiunti o essere superati senza che le ditte aggiudicatrici di ciascun lotto possano pretendere indennità.

d) Le ditte partecipanti potranno presentare anche tre offerte, purché separate e distinte per ciascuno dei tre lotti.

Durata del contratto: la durata del contratto decorrerà dalla data di aggiudicazione fino al 31 gennaio 2003, salva la possibilità di proroga alle stesse condizioni per ulteriori sei mesi su richiesta dell'AMF.

a) Nome e indirizzo del servizio presso il quale si possono richiedere i documenti pertinenti: ufficio segreteria dell'AMF (tel. 0546/628711).

a) Termine per la ricezione delle offerte: entro le ore 12 del 19 gennaio 2001.

b) Indirizzo al quale le offerte devono essere inviate: vedi punto 1;

c) lingua nella quale devono essere redatte: italiana.

a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: le ditte partecipanti.

Nell'ora e nel giorno stabiliti in seduta pubblica, verranno aperte le buste e verificata la regolarità della documentazione di rito richiesta al fine di procedere alla ammissione delle ditte.

Successivamente le operazioni di attribuzione dei punteggi per la qualità della fornitura, di competenza di apposita commissione tecnica, si svolgeranno in seduta segreta.

Le operazioni di apertura delle offerte economiche ed attribuzione del relativo punteggio si svolgeranno invece in seduta pubblica previa convocazione delle ditte ammesse.

Nella stessa seduta si procederà alla aggiudicazione dell'appalto, lotti A, B, C, alla/e ditta/e che avrà/anno ottenuto il punteggio complessivo più alto, risultante dalla somma dei punteggi ottenuti per la qualità della fornitura e per il prezzo.

Si procederà all'esclusione dalla gara delle ditte per le quali risulti mancante, incompleto o irregolare alcuno dei documenti richiesti.

b) Data, luogo e ora della gara: il 22 gennaio 2001, ore 10, presso la sede AMF

Cautione: le ditte partecipanti alla gara dovranno presentare una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo presunto dell'appalto, I.V.A. esclusa, relativo ai lotti per i quali presentano offerta. L'AMF restituirà la cauzione alle ditte non aggiudicatrici, mentre le cauzioni delle ditte aggiudicatrici verranno restituite all'atto della presentazione della cauzione definitiva.

Modalità essenziali di finanziamento e di pagamento: mezzi propri di AMF e A.R.E.A.

Forma giuridica dell'eventuale raggruppamento di imprenditori: sono ammesse a presentare offerta le imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, coordinato con le modifiche introdotte dal decreto legislativo n. 402/1998. L'impresa che concorre in raggruppamento non potrà concorrere per altri raggruppamenti o singolarmente. In tal caso l'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 sopracitato.

11. Informazioni, documenti necessari per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico che il fornitore deve soddisfare: si rimanda alle «modalità di presentazione dell'offerta» per quanto attiene l'offerta economica (art. 1) e la documentazione da presentare a corredo della stessa (art. 2).

12. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni dalla deliberazione di aggiudicazione.

13. Criteri utilizzati per l'aggiudicazione della gara: art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni secondo gli elementi di cui al punto 4 delle «modalità di presentazione dell'offerta».

14. Data d'invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 28 novembre 2000.

15. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 28 novembre 2000.

Il presidente: prof. Giorgio Mazzotti.

C-32700 (A pagamento).

**REGIONE PIEMONTE**

**Azienda Sanitaria Locale A.S.L. n. 8**  
Chieri (TO) - Via San Domenico n. 19/21

*Avviso di gara esperita*  
(art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55)

Il direttore amministrativo dell'ASL n. 8 rende noto l'esito della gara di appalto esperita nei giorni 14 e 19 aprile 2000 con il metodo dell'asta pubblica, procedura aperta, per l'aggiudicazione della fornitura calore e del servizio di manutenzione impianti termici per i presidi sanitari di Moncalieri e territorio, Nichelino, Trofarello, con trasformazione della centrale termica del presidio ospedaliero S. Croce di Moncalieri. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 352/1992 s.m. con decreto legislativo n. 402/1998. Importo quadriennale a base d'asta lire 1.900.000.000 più I.V.A. Dite ammesse alla gara: Barbero di Torino, F.lli Ceresa di Beinasco (TO), Dalkia di Pero (MI), Elyo Italia di Torino, Eredi Campidonico di Torino, Fen Energia di Piancogno (BS), Pompeo Riscaldamenti di Moncalieri (TO). Ditta aggiudicataria: A.T.I. tra Dalkia, via Sempione n. 230, Pero (MI), e Giglio Giovanni, via Provinciale n. 1, Gragnano Trebbiense (PC), per l'importo complessivo di lire 1.779.414.664, pari a € 918.990,98. L'avviso è stato trasmesso in data 12 dicembre 2000, all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee. Per ulteriori informazioni: u.o.a. Tecnico dell'ASL n. 8, tel. 011/6930336.

Chieri, 12 dicembre 2000

Il direttore amministrativo: dott. Livio Sabena.

C-32698 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**

**Azienda Unità Locale Socio Sanitaria n. 10**  
«Veneto Orientale»

*Bando di gara*

L'Azienda ULSS n. 10, con sede in San Donà di Piave, piazza De Gasperi n. 5, ha indetto, ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995, come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000 gara a licitazione privata per il servizio di disinfestazione del proprio territorio (categoria 16 all. 1 del suddetto decreto), secondo le modalità e le condizioni indicate nel capitolato speciale. Il contratto avrà validità dal 15 marzo 2001 al 10 ottobre 2002. Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla gara viene fissato alle ore 12 del giorno 17 gennaio 2001 e le stesse dovranno pervenire, con le modalità stabilite all'art. 10 del decreto legislativo n. 157/1995, all'Ufficio Protocollo dell'ULSS n. 10, p.zza De Gasperi n. 5, San Donà di Piave (VE) ed essere redatte in lingua italiana. L'ULSS spedisce entro il giorno 23 gennaio 2001 l'invito a presentare offerta alle ditte ammesse alla gara. Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati i seguenti documenti a pena di esclusione:

1) dichiarazione sostitutiva di atto notorio del rappresentante legale della ditta, da cui risulti che la medesima non si trova in alcuna delle condizioni previste dalle lettere a, b, c, d, e, f dell'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995, così come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000;

2) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Agricoltura, Artigianato, ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza per le ditte straniere, di data non anteriore a sei mesi dalla data di scadenza del termine previsto per la richiesta di partecipazione, dal quale risultino le persone autorizzate a impegnare legalmente la ditta e che la stessa è nel libero esercizio della propria attività (in alternativa potrà essere trasmessa dichiarazione sostitutiva di atto notorio del rappresentante legale della ditta);

3) certificato generale del Casellario giudiziale di data non anteriore a sei mesi dalla data di scadenza del termine previsto per la richiesta di partecipazione:

per imprese individuali: per il titolare;

per le società, le cooperative ed i consorzi di cooperative: per tutti i componenti se trattasi di società in nome collettivo, per tutti i soci accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice,

per gli amministratori muniti di potere di rappresentanza, per gli altri tipi di società e per i consorzi di cooperative (in alternativa potrà essere trasmessa dichiarazione sostitutiva di certificazione del rappresentante legale della ditta);

4) dichiarazione sostitutiva di atto notorio del rappresentante legale della ditta da cui risulti l'entità del fatturato conseguito dalla medesima esclusivamente per interventi di disinfestazione nel triennio 97/98/99, fatturato che complessivamente non dovrà essere inferiore a lire duemiliardicentomilioni (L. 2.100.000.000) I.V.A. inclusa;

5) indicazione della forma giuridica prescelta per un eventuale raggruppamento d'impresе (tutti i requisiti stabiliti per la partecipazione alla gara dovranno essere posseduti e provati da ognuna delle ditte che intendono raggrupparsi).

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 23, punto 1, lettera b), del decreto legislativo n. 157/1995, così come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000, ossia nei confronti dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutata secondo i criteri descritti nel relativo capitolato speciale.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'ULSS. Il presente bando di gara è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 11 dicembre 2000.

Per ogni informazione e per la visione del capitolato speciale le ditte potranno rivolgersi al Servizio Risorse Patrimoniali e Materiali - Ufficio Economato (Tel. 0421/228130).

Il direttore generale: dott. Giorgio Spadaro.

C-32706 (A pagamento).

**AZIENDA SANITARIA USL N. 4 - MATERA**

*Bando di gara*

1. Ente appaltante: ASL 4 - Matera - Via Montescaglioso - 75100 Matera - U.O. Econ., Provveditorato e Tecnico - Tel. 0835-243518 - Fax 0835- 243517.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata - decreto legislativo n. 358/1992, art. 16, comma 1 lettera b) e s.m. ed i.

3.a) Luogo della consegna: Matera (Farmacia o Centro di Medicina sociale);

3.b-c-d) Affidamento delle seguenti forniture: gli importi sono presunti e sono I.V.A. inclusa. - Lotto unico: fornitura in service delle apparecchiature e software applicativo per l'identificazione e l'antibiogramma dei batteri (circa 400 test annui) per il Centro di Medicina Sociale delle malattie dell'apparato respiratorio - durata triennale - importo presunto annuo L. 60.000.000 (€ 30.987).

4. Durata del contratto: triennale.

5. La lettera di invito ed il capitolato saranno inviati gratuitamente a coloro che chiederanno di partecipare alla gara.

6.a) Termine perentorio di ricezione delle domande di partecipazione: 6 febbraio 2001.

6.b) Indirizzo al quale devono essere inviate le domande: ASL n. 4 (Ufficio protocollo) - Via Montescaglioso n. 2 - 75100 Matera.

6.c) Redatte in lingua italiana.

7. Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerta: non inferiore a 40 giorni dall'invio della lettera e capitolato.

8. Alla ditta aggiudicataria sarà richiesto un deposito cauzionale definitivo non inferiore al 5% dell'importo annuo aggiudicato.

9. Le ditte dovranno allegare alla domanda di partecipazione autocertificazione, con firma del legale rappresentante della ditta o di persona munita di procura (da allegare), a cui deve essere allegata fotocopia del documento di identità del dichiarante, contenente, a pena di esclusione, le seguenti indicazioni:

numero di iscrizione nel registro della Camera di Commercio, oppure in uno dei registri professionali di cui all'art. 7 del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998;

di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni; elenco delle forniture identiche a quelle del presente bando, realizzate negli ultimi tre esercizi (97, 98 e 99).

10. L'aggiudicazione avverrà a favore della ditta che avrà formulato l'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo i criteri qualità/prezzo e secondo le modalità previste dal capitolato speciale di appalto.

11. Non è previsto un numero massimo o minimo di fornitori che verranno invitati a presentare offerte; l'amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta.

12. Le eventuali varianti devono essere preventivamente concordate con l'amministrazione.

13.-14. Non è stato pubblicato nel G.U.C.E. avviso di pre-informazione.

15.-16. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 6 dicembre 2000 e ricevuto in data 6 dicembre 2000.

17. Non rientra nel campo di applicazione dell'accordo GATT.

Il direttore generale: dott. Vincenzo Dragone.

C-32709 (A pagamento).

### COMUNE DI CASTEL D'AIANO

Sede Castel d'Aiano (BO), p.zza Nanni Levera, n. 12

Tel. 051/6735130 - 6735500 - Fax 051/914818

#### *Bando di gara per appalto pubblico - Procedura aperta - Servizio raccolta e trasporto rifiuti dei solidi urbani.*

Descrizione del servizio: Raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani, Categoria 16 numero CPC 94.

Importo complessivo a base d'asta: L. 708.000.000 (€ 365.651,49), I.V.A. esclusa.

Procedura e criterio di aggiudicazione: pubblico incanto (procedura aperta) con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 23 decreto legislativo n. 157/95.

Durata del contratto: anni 6 (a decorrere dal 1° marzo 2001).

I servizi sono finanziati mediante mezzi propri di bilancio.

Modalità di pagamento: entro 60 giorni dalla presentazione della fattura.

Il capitolato speciale d'appalto, il regolamento di gara ed i documenti complementari, sono pubblicati sul sito internet del comune: [www.comunedicasteldaiano.it](http://www.comunedicasteldaiano.it)

Tale documentazione può essere richiesta in copia al Servizio gestione e sviluppo del territorio, entro il giorno 15 gennaio 2001.

Le informazioni complementari possono essere richieste al medesimo servizio entro il giorno 24 gennaio 2001.

Non è ammesso il servizio telefax.

Saranno ammesse alla gara le ditte iscritte alla Camera di commercio per attività coincidente con quella oggetto del presente appalto o in un registro professionale commerciale del lo Stato di residenza e che non si trovino in alcuna delle condizioni previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95.

Per essere ammesse alla gara le ditte dovranno produrre i documenti indicati nel regolamento di gara a dimostrazione dei requisiti di capacità economica finanziaria e tecnica.

Luogo di esecuzione del servizio: territorio del comune di Castel d'Aiano (BO).

Le località in cui dovrà essere effettuato il servizio sono specificate in allegato al capitolato speciale d'appalto.

Le offerte, redatte in lingua italiana su carta legale in competente bollo, unitamente alla documentazione richiesta, dovranno pervenire, secondo le modalità indicate nel regolamento di gara, all'indirizzo di cui sopra entro le ore 12 del giorno 30 gennaio 2001 direttamente o per mezzo del servizio postale di Stato, ovvero di corriere o agenzia di recapito autorizzati.

La gara si svolgerà il giorno 31 gennaio 2001 alle ore 9, presso la sede dell'ente, in sala aperta al pubblico.

Sono ammesse offerte da parte di riunioni di imprese secondo ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95.

Le offerte si intendono valide per giorni 120 decorrenti dalla data di chiusura della gara.

Qualora non si sia provveduto all'aggiudicazione, oltre tale termine le imprese hanno facoltà di svincolo.

È prevista una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo netto annuale dell'appalto ed una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto annuale di aggiudicazione.

Le modalità di partecipazione alla gara, le relative condizioni e cause di esclusione sono specificate nel regolamento di gara.

I modelli delle dichiarazioni sostitutive sono allegati al regolamento medesimo.

Per tutto quanto non contemplato nel bando si farà implicito riferimento al decreto legislativo n. 157/95 ed al R.D. n. 827/24.

Le spese relative alla stipulazione del contratto sono a carico esclusivo della ditta aggiudicataria.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E. in data 6 dicembre 2000 mediante plico raccomandato A/R.

Il responsabile del procedimento è l'ing. Alberto Nasci.

Castel d'Aiano, 6 dicembre 2000

Il dirigente : Nasci dott. Alberto.

C-32711 (A pagamento).

### AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI N. 4

«MEDIOFRULI»

Codice fiscale n. 01880290307

#### *Bando di gara pubblico incanto per affidamento servizi sanitari domiciliari*

1. Ente appaltante: Azienda per i Servizi Sanitari n. 4 «Medio Friuli», Sede legale: via Colugna, n. 50, 33100 Udine, Servizio approvvigionamenti, via Gervasutta, n. 48, 33100 Udine, (fax 0432-520531, tel. 0432-553358).

2. Categorie di servizio e descrizione: CPV 85100000-0, CPC 93 cat. 25, Servizi di ossigenoterapia, ventiloterapia ed elettrostimoloterapia domiciliare triennale. Importo presunto annuo 2.101.320.000 ITL, pari a € 1.085.241,21 (I.V.A. esclusa).

3. Luogo di esecuzione: Territorio dell'A.S.S. n. 4 «Medio Friuli».

4.a) —;

4.b) disposizioni legislative, regolamentari o amministrative: decreto legislativo n. 157/95 come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 65/2000;

4.c) —.

5. Divisione in 6 lotti: Le ditte potranno presentare offerte anche per singoli lotti.

6. —.

7. Durata del contratto: 36 mesi con possibilità di rinnovo per ulteriori 36 mesi

8.a) Richiesta di documenti: Le norme di partecipazione alla gara ed il capitolato speciale possono essere visionate/o richiesti in copia al Serv. approvvigionamenti ed attività economiche, via Gervasutta, n. 48, 33100 Udine, tel. 0432/553358/553382, fax 0432/520531;

8.b) termine ultimo per la richiesta dei documenti: 22 gennaio 2001;

8.c) costo e modalità di pagamento per la ricezione dei documenti: in caso di spedizione dei documenti, la stessa avverrà in contrassegno per l'importo di 400 ITL/ foglio.

9.a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: entro e non oltre le ore 12 del giorno 5 febbraio 2001;

9.b) indirizzo: ufficio protocollo dell'azienda per i servizi sanitari n. 4 «Medio Friuli», via Colugna, n. 50, 33100 Udine;

9.c) lingua: italiano.

10.a) Persone autorizzate ad assistere all'apertura delle offerte: Legali rappresentanti delle ditte e/o i rappresentanti delegati;

10.b) data, ora e luogo dell'apertura: L'apertura delle offerte avverrà in seduta pubblica presso la sede legale dell'azienda per i servizi sanitari n. 4 «Medio Friuli» nella data e secondo le forme previste dalle norme di partecipazione alla gara.

11. Cauzioni e garanzie: Il deposito cauzionale provvisorio è fissato nella misura del 5% dell'ammontare complessivo dell'offerta per importi superiori a L. 30.000.000 e dovrà essere presentato secondo quanto indicato nelle norme di partecipazione, ove sono indicati i singoli importi.

12. Modalità di finanziamento e pagamento: finanziamento con risorse essenzialmente regionali, pagamento: entro 90 giorni dalla data di ricevimento della fattura.

13. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: in caso di raggruppamenti d'impresa si applica l'art. 9 del decreto legislativo n. 65/2000.

14. Condizioni minime: si vedano il capitolato e le norme di partecipazione.

15. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 180 giorni dal termine di scadenza per la presentazione delle offerte.

16. Criteri per l'aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi art. 23, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95, valutata in base a parametri e pesi di cui agli artt. 8 e 9 del Capitolato.

17. Altre informazioni: Non sono ammesse offerte in aumento rispetto ai prezzi base indicati per singolo lotto.

18. —

19. Data di invio del bando: 11 dicembre 2000.

20. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 11 dicembre 2000.

Il direttore generale: dott. Roberto Ferri.

C-32715 (A pagamento).

## COMUNE DI REGGIO CALABRIA

1. Amministrazione Comunale di Reggio Calabria, Ufficio Appalti, via Sant'Anna, palazzo CE.DIR. 89126 Reggio Calabria. Telef. 0965/362583, telefax 0965/28093.

2. Pubblico incanto, in unico esperimento da esperirsi mediante asta pubblica secondo le norme e procedure di cui al decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998, con aggiudicazione ai sensi dell'art. 16, primo comma, lettera a) dello stesso decreto legislativo e con l'applicazione di quanto previsto dai commi 3, 4 del predetto articolo.

2.1. Saranno escluse le offerte in aumento.

3. Luogo di consegna, descrizione, importo della fornitura, pagamento.

3.1. Magazzino del Dipartimento Tutela Ambientale.

3.2. Fornitura di n. 300 cassonetti da lt 660 e n. 624 cassonetti da lt 1100. Importo a base d'asta L. 568.320.000 (€ 293.512,78) oltre I.V.A.

3.3. Il finanziamento della spesa necessaria per l'acquisto è avvenuto tramite l'accensione di un mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti.

I pagamenti verranno effettuati con le modalità indicate all'art. 13 del capitolato d'oneri.

4. Termine di consegna: secondo quanto prescritto dal capitolato d'oneri.

5. Il capitolato d'oneri può essere ritirato per estrarne copia nei giorni da lunedì a venerdì dalle ore 9,30 alle ore 13, ed il martedì e giovedì anche dalle ore 15, alle ore 17.

6. Presentazione delle offerte.

6.1. Per partecipare all'asta le ditte concorrenti dovranno far pervenire, in plico sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, a mezzo raccomandata del servizio postale o a mezzo corriere, entro e non oltre le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per la gara, i documenti di cui al seguente punto 9.

6.2. Sul plico dovrà inoltre chiaramente apporsi la seguente scritta «Offerta per la gara del giorno 13 febbraio 2001 relativa alla fornitura di n. 300 cassonetti da lt 660 e n. 624 cassonetti da lt 1100».

Sul plico dovrà essere indicato anche il mittente; in caso di Ditte riunite, dovranno essere indicate tutte le Ditte riunite evidenziando la Ditta mandataria capogruppo.

6.3. Il plico dovrà essere indirizzato a comune di Reggio Calabria - Ufficio appalti - Via Sant'Anna palazzo CE.DIR. - 89126 Reggio Calabria.

6.4. Le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana.

6.5. Il periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta è di 180 giorni decorrenti dalla data fissata per la celebrazione della gara.

7. Celebrazione della gara.

7.1. La gara sarà esperita il giorno 13 febbraio 2001 alle ore 10 presso i locali dell'Ufficio appalti.

7.2. Possono presenziare alla celebrazione della gara i rappresentanti di tutte le ditte che ne hanno interesse.

8. Possono partecipare alla gara imprese appositamente e temporaneamente raggruppate con le modalità previste dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 e succ. modificazioni. La ditta che partecipa ad un raggruppamento non può concorrere a titolo individuale. Ciascuna delle ditte riunite deve essere iscritta al registro ditte della C.C.I.A.A., o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza.

9. Elenco dei documenti da presentare.

9.1. Offerta, redatta in carta bollata, con la indicazione del ribasso unico percentuale sull'importo a base di gara, espresso sia in cifre che in lettere. L'offerta deve essere sottoscritta: dal titolare, quando si tratti di ditta individuale; da uno dei legali rappresentanti quando si tratti di società, da tutti i legali rappresentanti delle imprese quando si tratti di raggruppamento temporaneo.

Le ditte facenti parte del raggruppamento di imprese devono specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese e impegnarsi, in caso di aggiudicazione della gara, a conformarsi alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 e succ. modificazioni. L'offerta deve essere inserita, da sola, in apposita busta chiusa, sigillata con ceralacca da apporre sui lembi di chiusura, che devono essere controfirmati dal legale rappresentante o suo procuratore. Sulla busta devono essere trascritti la denominazione della ditta presentatrice, l'oggetto ed il giorno della gara.

9.2. Dichiarazione, in bollo, successivamente verificabile, resa: dal titolare, nel caso di ditta individuale; dai soci, nel caso di società in nome collettivo; dai soci accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice; dai legali rappresentanti, per tutti gli altri tipi di società; sottoscritta con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, previa ammonizione di cui all'art. 26 della stessa legge. Nel caso in cui la firma non venga autenticata è sufficiente allegare fotocopia di un documento valido di riconoscimento, attestante:

a) inesistenza delle condizioni indicate nella legge 31 maggio 1965, n. 575, nel testo modificato ed integrato dalla legge 13 settembre 1982, n. 646 e successive modificazioni ed integrazioni, di non essere cioè intervenuti nei suoi/loro confronti, anche in relazione ai familiari e persone indicate nella medesima legge, provvedimenti definitivi di misure di prevenzione e di non avere in corso procedimenti per l'applicazione di tali misure;

b) inesistenza di procedimento pendente per i reati previsti all'art. 416-bis del Codice penale (associazione di tipo mafioso ex art. 1 legge 13 settembre 1982, n. 646) e di condanna per taluno di essi;

c) inesistenza di cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 e succ. modificazioni;

d) la chiara conoscenza e l'accettazione incondizionata di tutte le clausole del regolamento di partecipazione alla gara, del bando e dei capitolati, e la remunerabilità del prezzo offerto;

e) l'accettazione di tutte le cause di esclusione dovute a incompletezza, mancanza o irregolarità di qualsiasi dei documenti richiesti, nonché all'inosservanza di qualunque altra delle prescrizioni contenute nel bando di gara e nei capitolati di condizioni;

f) codice fiscale e/o partita I.V.A., domicilio fiscale ed ufficio imposte dirette competente, N. Posizione I.N.P.S.;

g) la capacità finanziaria ed economica idonea a soddisfare gli impegni derivanti dalla fornitura, nonché l'indicazione di un istituto di credito disponibile a rilasciare la relativa attestazione;

h) l'elenco delle principali forniture di contenitori di qualunque volumetria per la raccolta di r.s.u., fatturate negli anni 1997-1998-1999, con il rispettivo importo, data e destinatario, il cui importo complessivo, al netto dell'I.V.A., dovrà essere almeno pari a due volte l'importo a base di gara;

i) per i requisiti di cui alle lett. a), b) ed f) i concorrenti stranieri si atterranno alle rispettive discipline nazionali, indicando le eventuali idonee certificazioni rilasciate dallo Stato di appartenenza.

9.3. Certificato di iscrizione al registro ditte della C.C.I.A.A., o sua copia autenticata, di data non anteriore a 6 mesi, dal quale risulti che la ditta non si trovi in stato di cessazione di attività e recante la dicitura: «Nulla osta ai fini dell'art. 10 legge 31 maggio 1965, n. 575 e succ. mod. in base al collegamento telematico con il sistema informativo della prefettura di Roma».

Il certificato dovrà riportare altresì l'attestazione che la ditta non risulta in stato di fallimento, concordato preventivo o di amministrazione controllata.

I concorrenti stranieri devono presentare idonea certificazione rilasciata dalla Stato di appartenenza.

9.4. In sostituzione del certificato richiesto al punto 9.3. potrà essere prodotta, ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, dichiarazione sostitutiva con firma autenticata con le modalità dell'art. 20 della predetta legge. Nel caso in cui la firma non venga autenticata è sufficiente allegare fotocopia di un documento valido di riconoscimento.

9.5. Attestazione di deposito cauzionale provvisorio pari a L. 11.360.000 (pari a € 5.866,95), da costituire nelle forme di cui all'art. 1 della legge n. 348 del 10 giugno 1982.

Il deposito cauzionale dovrà contenere la seguente clausola: «La garanzia sarà valida fino a svincolo da parte della stazione appaltante indipendentemente dall'eventuale indicazione di scadenza ed anche se la ditta dovesse rendersi morosa nel pagamento di eventuali supplementi di premio». Tale clausola qualora prevista fra quelle delle condizioni generali, o comunque prestampata sul modello di fideiussione presentato, dovrà essere posta in evidenza alla fine della rapida verificabilità in sede di gara.

Il deposito cauzionale della ditta che avrà fatto l'offerta avente il maggior ribasso dovrà essere tramutato in definitivo, e la suddetta somma resterà infruttifera e vincolata per tutta la durata della fornitura e sarà restituita entro sessanta giorni dalla fine della stessa, sempreché siano stati assolti tutti gli impegni contrattuali, mentre sarà restituito alle altre ditte partecipanti, fatta eccezione per la ditta risultata seconda in graduatoria.

Per quest'ultima si procederà alla restituzione del deposito cauzionale provvisorio solo dopo la definitiva aggiudicazione a favore della prima ditta in graduatoria.

**Avvertenze:** Per la ditta che avrà fatto l'offerta avente il maggior ribasso si procederà alla verifica ed alla acquisizione, entro e non oltre 10 giorni dalla richiesta, dei documenti originali in luogo dei quali, in sede di partecipazione alla gara, è stata prodotta dichiarazione temporanea sostitutiva; provvederà, altresì, sempre nel predetto termine di 10 giorni, a fornire ogni altro documento eventualmente richiesto. Trascorso tale termine, l'amministrazione potrà procedere alla revoca dell'aggiudicazione provvisoria e, salva la richiesta del maggiore danno, provvederà al contestuale incameramento, a titolo di penale per responsabilità precontrattuale, del deposito cauzionale provvisorio.

Alle ditte le cui offerte presentino carattere anormalmente basso rispetto alla prestazione, l'amministrazione chiederà per iscritto le precisazioni in merito agli elementi costitutivi dell'offerta stessa ritenuti pertinenti e li verificherà tenendo conto di tutte le spiegazioni ricevute.

Qualora le giustificazioni adottate per la formulazione dell'offerta non dovessero essere accettate, l'amministrazione procederà all'esclusione dell'offerta risultata anomala, ne darà adeguata motivazione alla ditta interessata e provvederà allo scorrimento della graduatoria provvisoria di gara, fino all'individuazione dell'offerta congrua.

#### 10. Modalità di gara.

10.1. Il recapito del plico contenente i documenti per la partecipazione alla gara in oggetto rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, lo stesso non giunga a destinazione entro il termine perentorio assegnato per il pervenimento dell'offerta.

10.2. Saranno esclusi dalla gara i plichi e le offerte privi della chiusura in ceralacca e della controfirma su tutti i lembi di chiusura.

10.3. Saranno esclusi dalla gara i plichi e le offerte che sulle facciate esterne non portino le diciture prescritte.

10.4. Trascorso il termine perentorio assegnato per il ricevimento delle offerte non verrà riconosciuta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerte precedenti.

10.5. Si procederà alla celebrazione della gara solo nel caso in cui saranno pervenute almeno due offerte valide.

10.6. Si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso che manchi, risulti incompleto o irregolare qualsiasi dei documenti richiesti o non venga osservata qualunque altra delle prescrizioni contenute nel presente bando.

11. Saranno escluse le offerte nelle quali non sarà stato indicato il ribasso unico percentuale sull'importo a base di gara, nonché quelle condizionate o espresse in modo indeterminato o non sottoscritte.

11.1. Se nell'offerta verranno riscontrate discordanze tra il ribasso unico percentuale scritto in cifre e quello in lettere, sarà ritenuto valido il valore più vantaggioso per l'amministrazione.

11.2. La gara sarà aggiudicata all'offerta che presenta il maggior ribasso.

11.3. In caso di offerte uguali si procederà a sorteggio immediato.

11.4. L'individuazione dell'offerta avente il maggior ribasso avverrà solo nel caso in cui saranno rimaste in gara almeno due offerte valide.

11.5. Il seggio di gara, data lettura delle offerte economiche, procederà, ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. n. 358/1992 e succ. modificazioni, al calcolo della soglia di anomalia, determinata dalla media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse, incrementata di 1/5 e stilerà la graduatoria provvisoria di gara, precisando le offerte presuntivamente anomale.

Il presente bando è stato inviato e ricevuto in data 12 dicembre 2000 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea.

Reggio Calabria, 12 dicembre 2000

Il dirigente: avv. Demetrio Barreca.

C-32718 (A pagamento).

## A.I.M. VICENZA - S.p.a.

### Avviso di gara di appalto

A.I.M. Vicenza S.p.a. di Vicenza, Contrà Ped. San Biagio 72 - Telefono 0444/394911 - Telefax 0444/321496 rende noto che sarà esperita una gara a procedura ristretta per l'esecuzione di tutti i lavori, le somministrazioni e le prestazioni occorrenti per:

l'estensione della rete di teleriscaldamento;

la sostituzione di condotte fognarie;

la sostituzione delle tubazioni di acqua e di gas;

la posa di nuovi cavidotti elettrici MT e BL, illuminazione pubblica e «Telecomunicazioni»

nelle vie Tasso e Pagliarino, piazza Marconi, Vie Volta, Sarpi e Bacchiglione, Contrà della Misericordia e Contrà San Marco, Vie Margherita e Fusinieri in comune di Vicenza. L'importo complessivo dell'appalto posto a base d'asta è pari a L. 4.702.766.000 (€ 2.428.775,94) I.V.A. esclusa, di cui L. 60.000.000 (€ 30.987,41) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

Categoria prevalente: OG6 decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 L. 2.968.350.000 (€ 1.533.024,83) di cui L. 37.872.000 (€ 19.559,25) per oneri di sicurezza, per i lavori di rifacimento delle condotte fognarie, di condotte acqua, di condotte gas e condotti in PVC.

Categoria speciale per opere scorponabili OS28 L. 1.734.416.000 (€ 895.751,10) di cui L. 22.128.000 (€ 11.428,15) per oneri di sicurezza, per i lavori di estensione della rete di teleriscaldamento.

Forma del contratto: contratto di appalto. La gara sarà esperita ai sensi della legge n. 109/1994 s.m.i., con l'osservanza del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 del regio decreto n. 827/1924, prevedendo l'ammissibilità di sole, offerte in ribasso.

Termini di esecuzione dei lavori: 180 giorni consecutivi dalla data del verbale di consegna dei lavori. Saranno ammessi a partecipare alla gara, purchè in possesso dei requisiti di qualificazione di ordine generale, tecnico ed organizzativi previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, artt. 17 e 31: tutti i soggetti di cui all'art. 10 comma 1 della legge n. 109/1994 s.m.i., le associazioni temporanee di concorrenti ai sensi dell'art. 13 della legge n. 109/1994, le imprese straniere.

Termine di ricezione delle domande di partecipazione: le domande di invito in carta semplice, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire all'indirizzo di cui sopra, entro il 10 gennaio 2001, corredate della dichiarazione di possesso dei requisiti tecnico organizzativi di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. Le domande non vincolano L'Ente appaltante. Termine entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare le offerte: entro il mese di gennaio 2001.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso ai sensi dell'art. 21 comma 1 lettera a) della legge n. 109/1994 s.m.i., mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara prevedendo l'ammissibilità di sole offerte in ribasso. A.I.M. procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della legge n. 109/1994 s.m.i. A.I.M. procederà inoltre secondo quanto disposto dall'art. 10 comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 ed altresì potrà avvalersi della facoltà prevista dall'art. 10 comma 1-*ter* della legge n. 109/1994, s.m.i. (supplente).

Altre informazioni: gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 180 giorni dalla data di presentazione, qualora non sia stata data comunicazione di aggiudicazione. Sarà consentito il subappalto nei limiti e nel rispetto della normativa vigente, in particolare dell'art. 34 della legge n. 109/1994, s.m.i. Nel caso di subappalto è fatto obbligo all'aggiudicatario di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Garanzie, coperture assicurative e pagamenti come da Capitolato speciale, di appalto. Tutti i documenti per l'ammissione alla gara verranno richiesti in fase di presentazione dell'offerta, così come indicato nella lettera di invito e nel Capitolato speciale di appalto.

Il responsabile del procedimento è il dott. ing. Paolo Leoni.

Ai sensi della legge n. 675/1996 si informa che i dati forniti dalle imprese sono da A.I.M. trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa.

Vicenza, 4 dicembre 2000

Il direttore generale:  
dott. ing. Ruggero Anfossi

C-32721 (A pagamento).

## AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI N. 1 TRIESTINA

Trieste, via del Farneto n. 3

### Bando di gara

L'azienda per i Servizi Sanitari n. 1 Triestina indice, ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995, un'asta pubblica per l'affidamento del servizio di teleassistenza domiciliare a favore degli assistiti dell'A.S.S. n. 1 «Triestina», nell'ambito della provincia di Trieste, per un periodo di cinque anni, eventualmente rinnovabile ai sensi della legge n. 724/1994, a decorrere dal 1° marzo 2001, verso un corrispettivo che non dovrà superare, a pena d'esclusione, l'importo base palese fissato, per l'intero quinquennio, in L. 1.971.000.000 (I.V.A. esclusa), pari a € 1.017.936,55.

L'appalto verrà aggiudicato a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, lettera b), del decreto legislativo n. 157/1995. Non sono ammesse varianti né offerte parziali. Alla gara possono partecipare anche consorzi ed imprese raggruppate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995, così come modificato dall'art. 9 del decreto legislativo n. 65/2000.

È ammesso il subappalto ai sensi e con le modalità di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 157/1995 ed il relativo importo verrà corrisposto direttamente all'appaltatrice secondo le norme in tema di subappalto, art. 18 della legge 55/90 e successive modifiche ed integrazioni.

Richiesta gestione in essere pari ad almeno 1.000 utenze ed esperienza di almeno 3 anni nella gestione del servizio oggetto della gara. È richiesta una cauzione provvisoria pari a L. 98.550.000 (€ 50.896,83).

Le imprese interessate dovranno presentare l'offerta valida per almeno 90 giorni decorrenti dalla data di scadenza della presentazione delle offerte e le altre documentazioni richieste con le modalità indicate nell'appendice allegata al Capitolato speciale da ritirarsi presso l'Unità operativa Approvvigionamenti, VI piano, via del Farneto, 3 - Trieste (telefono 040/3995139 - fax 040/3995229). I plichi contenenti l'offerta e la documentazione di gara dovranno, a pena di esclusione, pervenire tramite raccomandata A.R. o a mano quale corrispondenza autoprodotta con foglio di ricevuta in duplice copia da far sottoscrivere al ricevente, o a mezzo del servizio di posta celere o tramite corriere autorizzato, all'A.S.S. n. 1 «Triestina» - Ufficio Protocollo, via del Farneto, 3 - 34142 - Trieste, entro le ore 12 del giorno 5 febbraio 2001. L'apertura degli stessi e la verifica della documentazione di rito avverrà in seduta pubblica alle ore 10 del giorno 7 febbraio 2001 presso la sala Riunioni A sita al III piano della sede dell'azienda per i Servizi Sanitari n. 1 Triestina in via del Farneto n. 3, Trieste.

Pagamento a 60 giorni data fattura. Non pubblicata pre-informazione. Per quanto non previsto dal presente bando si rimanda al Capitolato speciale d'appalto e relativa appendice.

Il bando è stato inviato all'ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 13 dicembre 2000.

Il direttore generale: dott. F. Rotelli.

C-32722 (A pagamento).

## COMUNE DI PRATO Servizio Notariato

### Bando di gara n. 405 per appalto di lavori pubblici

1. Comune di Prato - Servizio Notariato, piazza del Comune n. 2 - Tel. 0574/616032 - Fax 0574/616055.

2.a) Pubblico incanto, ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

2.b) contratto da stipularsi in forma pubblica amministrativa.

3.a) Comune di Prato;

3.b) l'appalto, da intendersi a corpo, ha per oggetto l'esecuzione delle opere di urbanizzazione primaria esterne al piano di zona «Galciana 3», facenti parte del P.R.U. di Galciana, consistenti in opere di viabilità e realizzazione di un ponte, di una passerella pedonale e di una pista ciclabile. Importo complessivo dell'appalto L. 2.250.000.000 (€ 1.162.028,02) di cui L. 2.220.000.000 (€ 1.146.534,32) a base d'appalto e soggette a ribasso d'asta e L. 30.000.000 (€ 15.493,71) per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso d'asta. Categoria prevalente OG3; classifica fino a L. 2.000.000.000. Non si individuano parti dell'opera che, ai sensi dei commi 2 e 3 dell'art. 73 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, appartengano a categorie diverse dalla prevalente e debbano essere indicate nel presente bando di gara.

4. Termine esecuzione lavori: giorni 540 naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna.

5.a) e b) Il bando integrale di gara e il modello di autocertificazione/dichiarazione sostitutiva da allegare all'offerta sono disponibili presso Servizio Notariato del comune di Prato (vedi punto 1) nonché reperibili sul sito Internet: <http://www.comune.prato.it/servcom/gare/>. I laboratori progettuali consultabili presso settore Infrastrutture e Ambiente del comune, viale V. Veneto n. 7 - Prato (tel. 0574-616826 - fax 616876) ed acquistabili presso tipografia Eliograf, via Giotto n. 17, Prato, telefono e fax 0574-36036, previa prenotazione scritta, anche via fax, al costo di L. 4.000 per ogni eliocopia e L. 200 per ogni fotocopia, da corrispondere alla tipografia. Orario di apertura dei menzionati uffici comunali: dalle ore 9 alle ore 13 dei giorni feriali, sabato escluso.

Il bando integrale di gara contiene in dettaglio le norme relative alle modalità di partecipazione alla stessa e, in particolare, l'indicazione della documentazione da produrre, a pena di esclusione, in occasione della medesima gara.

6.a), b) e c) Le offerte, in lingua italiana, dovranno pervenire all'ufficio Protocollo generale del comune di Prato, piazza del Pesce n. 9 - Prato, perentoriamente entro le ore 12 a.m. del 24 gennaio 2001.

7.a) e b) Presso la sede del comune di Prato avranno luogo: in data 25 gennaio 2001, dalle ore 9 prima seduta pubblica per verifica documentazione amministrativa e sorteggio ex art. 10 comma 1-*quater*, legge n. 109/1994, ed in data 15 febbraio 2001, dalle ore 9 seconda seduta pubblica per apertura buste delle offerte economiche.

8. Richieste cauzione provvisoria e definitiva ai sensi dell'art. 30 commi 1, 2 e 2-*bis*, legge n. 109/1994 e successive modifiche; richieste coperture assicurative ai sensi commi 3 e 4 del medesimo articolo.

9. Finanziamento: tramite mutuo e tramite fondi della legge n. 341/1995. Il pagamento del corrispettivo avverrà per stati di avanzamento ogni qualvolta il credito liquido raggiunga una quota di lavori pari al 15% dei lavori totali. Attese le particolari modalità di finanziamento, per i termini di pagamento si rimanda all'art. 26 del Capitolato speciale.

10. Ammessi alla gara concorrenti di cui all'art. 10 comma 1, legge n. 109/1994 e successive modifiche costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate ai sensi artt. 93 e seguenti decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendono riunirsi o consorziarsi ex art. 13, comma 5, legge n. 109/1994, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri U.E.

11. I concorrenti devono possedere attestazione, in corso di validità, rilasciata da società di attestazione in relazione alla categoria e classifica adeguate alla categoria ed importo dei lavori da appaltare ovvero, in alternativa, i requisiti di cui all'art. 31 decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto in tale norma.

12. L'offerta è valida per 180 giorni decorrenti dalla data di scadenza stabilita per la presentazione dell'offerta stessa.

13. Il criterio di aggiudicazione è costituito dal prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara determinato mediante unico ribasso percentuale sull'importo dei lavori (soggetto a ribasso) posto a base di gara, con esclusione quindi dell'importo relativo agli oneri per la sicurezza.

14. Non sono ammesse offerte in variante.

15. Non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti di cui all'art. 17 decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, alla legge n. 68/1999 ed alla legge n. 327/2000. Si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 21 comma 1-*bis* legge n. 109/1994 e successive modifiche; nel caso di offerte in numero inferiore a 5 non si procederà ad esclusione automatica.

Riserva di aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida. In caso di offerte uguali si procederà tramite sorteggio.

Subappalto disciplinato secondo le vigenti leggi.

L'amministrazione si riserva di applicare le disposizioni di cui all'art. 10 comma 1-*ter* legge n. 109/1994 e successive modifiche.

Responsabile del procedimento: ing. Lorenzo Frascioni, dirigente del settore Infrastrutture e Ambiente.

Il presente bando è stato redatto secondo lo schema di cui all'allegato «L» al decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

Prato, 14 dicembre 2000

Il dirigente del Servizio Notariato:  
dott. Giovanni Ducceschi

C-32723 (A pagamento).

## PROVINCIA DI LIVORNO (U.O. Provveditorato)

### Bando di gara per estratto

L'amministrazione provinciale di Livorno dovrà esperire asta pubblica per la fornitura di prodotti petroliferi per autotrazione necessari alla conduzione degli automezzi e delle macchine operatrici in dotazione ai vari Settori.

La partecipazione alla gara è riservata alle società che dispongono di stazioni di rifornimento dei carburanti su tutto il territorio nazionale ed in particolare sul territorio della Provincia di Livorno.

Il testo integrale del bando di gara e del capitolato d'onere può essere visionato e/o ritirato a partire dal giorno 15 dicembre 2000 presso la Provincia di Livorno, U.O. Provveditorato, piazza del Municipio, n. 4, 57123 Livorno, telefono 0586/257299 - 257331, fax 0586/829593.

La durata dell'appalto è triennale a decorrere dalla data della stipula del contratto.

L'importo complessivo delle forniture ammonta a L. 540.000.000 (€ 278.886,72) oltre I.V.A. L'aggiudicazione delle forniture sarà effettuata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 16, comma 1) paragr. b) del decreto legislativo n. 358/92, valutabile in base ad elementi diversi quali il prezzo e l'organizzazione.

L'asta pubblica si terrà il giorno 18 gennaio 2001 presso la sede della Provincia di Livorno.

Le offerte redatte in lingua italiana con le modalità indicate nel bando di gara, dovranno pervenire entro le ore 14, del giorno 17 gennaio 2001 precedente a quello della gara, alla provincia di Livorno, U.O. Provveditorato, piazza del Municipio, n. 4, 57123 Livorno.

Il dirigente: dott. A. Bartalucci

C-32712 (A pagamento).

## AZIENDA SANITARIA LOCALE

### Bando di gara ad appalto concorso - Procedura ristretta

1. Ente appaltante: azienda Sanitaria Locale 5, via Martiri XXX Aprile, 30 - Collegno (TO) - Tel. 011-4017.240/002 - Fax 011-4017241.

2. Categoria del servizio e descrizione: servizio di gestione bar, minitore ed edicola con costruzione dell'intera opera. Numero CPV: 55410000-7.

3. Luogo di esecuzione: presidio Ospedaliero di Rivoli, via Rivalta 47 (TO).

4.a) - 4.b) Riferimenti legislativi: 92/50Cee, decreto legislativo n. 157/1995.

4.c) - 5. Non è ammessa la facoltà di presentare offerte per una parte del servizio in questione.

6. - 7. Sono ammesse varianti purché rispettino i requisiti minimi indicati nel progetto preliminare e nel Capitolato speciale.

8. Durata: nove anni.

Termine ultimo per l'avvio del servizio: entro 45 giorni dalla redazione del certificato di regolare esecuzione dei lavori.

9. Sono ammesse a presentare offerta imprese appositamente riunite ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995. Non è richiesta la trasformazione di tali raggruppamenti in una forma giuridica determinata qualora dovessero risultare aggiudicatari. Le imprese riunite facenti parte dell'associazione temporanea di imprese risultata aggiudicataria possono costituire tra loro una società anche consortile, ai sensi del libro V, titolo V, capi 3 e seguenti del Codice civile, per l'esecuzione unitaria, totale o parziale, dell'appalto. La domanda di partecipazione deve essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti così come la documentazione richiesta dal successivo punto 13 deve essere prodotta da ciascuna impresa facente parte del raggruppamento. Si individuano le seguenti categorie di servizi: gestione bar (categoria prevalente); gestione minitore ed edicola (categoria non prevalente, scorponabile, anche interamente subappaltabile).

10.a) Motivazione del ricorso alla procedura accelerata: inizio lavori entro il 24 luglio 2001 pena la decadenza della concessione edilizia;

10.b) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: ore 15 del 10 gennaio 2001.

10.c) Indirizzo: vedi punto 1 - Ufficio Protocollo. Gara n. 70.

10.d) Lingua: italiano.

11. Termine ultimo entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerte: 30 giorni dalla data di scadenza delle domande di partecipazione.

12. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria pari a L. 400 milioni (€ 206.582,75); cauzione definitiva pari a lire 400 milioni e polizze assicurative previste nel capitolato speciale.

13. Condizioni minime: alla domanda di partecipazione, in carta legale, l'impresa concorrente deve allegare la seguente documentazione:

a) almeno una idonea dichiarazione bancaria contenuta in busta chiusa da parte di un istituto bancario;

b) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante il fatturato globale di impresa e l'importo relativo ai servizi identici a quello oggetto della gara realizzati negli esercizi 1997-1998-1999;

c) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, contenente l'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari. La capacità tecnica si intende provata qualora l'impresa abbia effettuato un servizio identico, in uno degli esercizi di cui sopra, con un fatturato annuo non inferiore a L. 300.000.000 (€ 154.937,06). Per servizi identici si intendono i servizi di gestione bar (categoria prevalente). Se l'impresa concorrente non è in grado, per giustificati motivi, di provare nei modi richiesti dal presente bando la capacità finanziaria, economica e tecnica, essa è ammessa a provare tali requisiti mediante altri documenti previsti dagli artt. 13 e 14 del decreto legislativo n. 157/1995.

14. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa valutata secondo i seguenti elementi: prezzo max punti 30; qualità max punti 70. Canone annuo a base d'asta da corrispondere all'ASL5: L. 150.000.000 (€ 77.468,53) I.V.A. esclusa. Non sono annesse offerte in ribasso. Il bando integrale e il Capitolato speciale (fatta eccezione per il progetto preliminare) possono essere estratti tramite il sito internet: <http://www.asl5.piemonte.it>

15. Altre informazioni: Unità operativa responsabile del procedimento: Provveditorato. l'unzionario responsabile: dott.ssa Gabriella Orlando, tel. 0114017240/239. Per informazioni di carattere tecnico: arch. Fulvio Farago - Tel. 0115681372 - Fax 0115682503.

Responsabile subprocedimento ex art. 7 decreto legislativo n. 626/1994: dott. Pierangelo Argentero, direzione sanitaria P.O. di Rivoli, o suo delegato.

16. La presente gara non è stata oggetto di preinformazione.

17. Data di invio del bando: 11 dicembre 2000.

18. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 11 dicembre 2000.

19. —

Collegno, 11 dicembre 2000

Il direttore generale: dott. Nicolò Coppola.

C-32728 (A pagamento).

## COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO TERME (Provincia di Bologna)

### Avviso di gara per estratto

Il comune di Castel San Pietro Terme, piazza XX Settembre n. 3 - Cap. 40024 - Tel. 051/6954111 - Fax 051/6954141, intende esperire un pubblico incanto, ai sensi dell'art. 23, comma 1 lett. b) del decreto legislativo 11 marzo 1995, n. 157 e succ. mod., con il criterio di aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per il servizio relativo agli interventi di manutenzione ordinaria di parte delle aree destinate a verde pubblico del comune di Castel San Pietro Terme.

Importo complessivo dei lavori: L. 600.000.000 (seicentomilioni), pari a € 309.874,14, (trecentonovemilaottocentottantaquattrovirgolaquattordicentesimi) I.V.A. esclusa.

Copia del bando, del disciplinare di gara, ed eventuali informazioni possono essere richieste all'ufficio Contratti e all'U.R.P. del comune suddetto.

Termine scadenza domanda di ammissione e offerta: ore 12,30 del giorno 15 gennaio 2001.

Il bando è pubblicato integralmente, nella G.U.C.E.

Il dirigente settore Gestione del Territorio:  
dott. arch. Ivano Serrantoni

C-32729 (A pagamento).

## COMUNE DI TUSCANIA (Provincia di Viterbo)

### Avviso di pubblicazione esito gara

Si rende noto che all'Albo Pretorio del comune di Tuscania (tel. 0761/443390) è pubblicato l'esito di gara per l'appalto della fornitura di un impianto di potabilizzazione presso l'acquedotto rurale di Poggio Martino.

Ditta aggiudicataria: Protecno S.r.l. di Mondolfo.

Importo aggiudicazione: L. 112.000.000 (€ 57.843,17).

Il segretario comunale: dott. Carlo Rossi.

C-32731 (A pagamento).

## OSPEDALE CIVILE SAN CAMILLO DE' LELLIS

Dronero (CN), via XXIV Maggio n. 3

Tel. e fax 0171/918122

*Estratto bando di gara mediante pubblico incanto* (procedura articoli 19, comma 4 e 21, comma 1, lettera b) della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 e successive modifiche ed integrazioni).

Lavori: ristrutturazione e ampliamento dell'ospedale «San Camillo De' Lellis».

Importo complessivo dell'appalto: L. 2.574.759.740 (€ 1.329.752,43), di cui per oneri riguardanti la sicurezza (non soggetti a ribasso) L. 132.000.000 (€ 68.172,31).

Categoria prevalente: OG1 di L. 1.151.412.740 (€ 594.655,06). Sono altresì presenti ulteriori lavorazioni assimilabili alle seguenti categorie: OS23, OS1, OS6, OS8, OS7, OS4, OS30, OS28 e OS3.

Termine di esecuzione dei lavori: 540 (cinquecentoquaranta) giorni.

Criterio di aggiudicazione: «appalto a corpo» offerta del massimo ribasso percentuale sul prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per la sicurezza.

I plichi contenenti l'offerta, dovranno pervenire agli uffici della sede dell'ospedale «San Camillo De' Lellis» entro le ore 12 del giorno 15 gennaio 2001.

Il bando integrale è depositato presso la sede dell'ospedale «San Camillo De' Lellis» di Dronero, affisso all'albo pretorio del comune di Dronero e pubblicato sul sito internet del comune di Dronero all'indirizzo: [www.afpdronero.it/comuni/dronero/bando](http://www.afpdronero.it/comuni/dronero/bando)

Dronero, 11 dicembre 2000

Il responsabile del procedimento:  
Barbero Domenico

C-32733 (A pagamento).

## COMUNE DI BUGGIANO (Provincia di Pistoia)

Borgo a Buggiano, piazza Matteotti n. 1

Tel. 0572/32649 - Telex/telefax 0572/319665

Sito internet: [www.comune.buggiano.pt.it](http://www.comune.buggiano.pt.it)

E-mail: [ufficiotecnico@comune.buggiano.pt.it](mailto:ufficiotecnico@comune.buggiano.pt.it)

### Appalto pubblico servizio - Bando - Avviso di gara Procedura ristretta

1. Descrizione del servizio: gestione del servizio di raccolta e trasporto alla discarica dei rifiuti solidi urbani e assimilati, raccolta differenziata trasporto al recupero, trattamento, smaltimento di alcune frazioni merceologiche e per lo spazzamento stradale.

Categoria: 16, numero cpc: 94.

2. Importo a base d'asta: L. 3.843.025.150 (€ 1.984.756,85) così determinato:

quale corrispettivo annuo a corpo per tutti i servizi di cui al punto 1, art. 5 capitolato speciale d'appalto: L. 536.085.030;

quale corrispettivo annuo a misura per tutti i servizi di cui ai punti 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10 e 11, art. 5 del capitolato speciale d'appalto: L. 232.520.000;

totale corrispettivo annuo presunto: L. 768.605.030.

Importo a base d'asta: L. 768.605.030 x anni 5 = L. 3.843.025.150.

3. Modalità di gara e criterio di aggiudicazione: licitazione privata con aggiudicazione alla ditta che ha offerto il prezzo più basso. Art. 6, lettera b) e art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995, secondo le modalità di cui all'art. 1, lettera a) della legge n. 14/1973 senza prefissione di alcun limite di ribasso. Non saranno ammesse alla gara di appalto le offerte in aumento percentuale rispetto l'importo posto a base di gara. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta. Per le offerte anormalmente basse si applicherà la disciplina dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

4. I servizi sono finanziati mediante: fondi di bilancio.

5. Modalità di pagamento della prestazione: entro trenta giorni dalla data di fatturazione che dovrà essere mensile posticipata ed effettuata secondo le modalità di cui all'art. 5 del capitolato speciale d'appalto.

6. Le informazioni sul capitolato d'oneri e i documenti complementari possono essere richieste: al responsabile del procedimento rag. Angeli Alberto, presso l'ufficio tecnico comunale, sezione lavori pubblici, tel. 0572/32649.

7. Avviso di preinformazione nella Gazzetta Ufficiale della C.E.: non è stata effettuata la pubblicazione dell'avviso di preinformazione nella Gazzetta Ufficiale della C.E.

8. Saranno ammesse alla gara del servizio in argomento le ditte che sono in possesso dei sottoelencati requisiti:

a) essere iscritte all'albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti;

b) essere in possesso di tutte le autorizzazioni necessarie per l'espletamento dei servizi previsti dal presente capitolato incluso quella del trasporto conto terzi senza vincoli e limiti e speciale per il trasporto di rifiuti urbani;

c) essere iscritta alla Camera di commercio per attività coincidente con quella oggetto del presente appalto;

d) possedere idonea capacità economica, pari almeno al peso finanziario oggetto del presente appalto, dimostrandola tramite dichiarazione di almeno due istituti bancari;

e) essere nelle condizioni di dimostrare al momento dell'offerta il fatturato globale di impresa e l'importo relativo ai servizi identici a quello oggetto della gara, realizzati negli ultimi tre esercizi;

f) essere nelle condizioni di dimostrare al momento dell'offerta la capacità tecnica prevista all'art. 14 del decreto legislativo n. 157/1995, comma 1, lettere a), b), d), e), g).

Inoltre di avere disponibile idonea sede operativa, possibilmente nelle immediate vicinanze del territorio di Buggiano nella quale sia prevista una zona riservata al cantiere, oltre a locali da mettere a disposizione dei lavoratori da destinare a spogliatoi, servizi igienici, ecc., il tutto rispondente al protocollo sicurezza e igiene ambientale stipulato in data 19 luglio 1999 a livello locale, fra Azienda A.S.L., comuni della Valdinievole, sindacati e alcune aziende private;

g) non trovarsi in una delle condizioni di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f) e la insussistenza di procedimenti o di provvedimenti di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modifiche ed integrazioni;

h) impegnarsi a presentare ulteriori documenti e requisiti richiesti nella lettera di invito.

9. Luogo di esecuzione: intero territorio del comune di Buggiano.

10. Durata dell'appalto: cinque anni.

11. Il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione è il: 15 gennaio 2001.

12. Le domande, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire, esclusivamente per lettera da spedirsi a mezzo servizio postale di Stato all'indirizzo di cui sopra entro le ore 12 del giorno 15 gennaio 2001: la domanda di partecipazione dovrà essere in bollo e, mediante autocertificazione dichiarare:

a) identificazione del soggetto partecipante alla gara;

b) tutti i requisiti richiesti al punto 8, lettere a), b), c), d), e), f), g), h).

13. Il termine ultimo entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerta è il: 15 marzo 2001.

14. Sono ammesse offerte da parte di riunioni di imprese secondo le modalità stabilite dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995. Nella domanda di richiesta all'ammissione alla gara dovrà essere indicata la forma giuridica che assumerà il raggruppamento temporaneo in caso di aggiudicazione.

15. Le offerte si intendono valide per giorni trenta decorrenti dalla data di chiusura della gara.

Qualora non si sia provveduto all'aggiudicazione, oltre tale termine le imprese hanno facoltà di svincolo.

16. Cauzione e garanzia: è richiesta una garanzia provvisoria del 2% a copertura della mancata sottoscrizione del contratto. Tale cauzione sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. Ai non aggiudicatari la cauzione sarà restituita subito dopo l'esito della gara. È richiesta anche una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale del servizio, a copertura del mancato o inesatto adempimento di quanto previsto dal capitolato speciale d'appalto. Le suddette cauzioni potranno essere rese mediante costituzione polizza fidejussoria bancaria o assicurativa. Inoltre dovrà essere prodotta una polizza assicurativa che tenga indenne l'amministrazione aggiudicatrice da tutti i rischi di esecuzione della gestione del servizio da qualsiasi causa determinati. Le suddette garanzie saranno svincolate alla scadenza della convenzione.

17. Per tutto quanto non contemplato nel bando si farà implicito riferimento al decreto legislativo n. 157/1995 e al vigente regolamento di contratti di questo ente.

18. Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle C.E. in data 6 dicembre 2000 mediante raccomandata a.r.

19. Il responsabile del procedimento è il rag. Angeli Alberto dell'ufficio tecnico comunale, sezione lavori pubblici, tel. 0572/32649.

Buggiano, 5 dicembre 2000

Il funzionario ai lavori pubblici:  
arch. Vellei Tiziano

C-32734 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**  
**Azienda ULSS n. 15 Alta Padovana**  
Cittadella (PD)  
Tel. 049/9424111 - Fax 049/5973550

#### Avviso di aggiudicazione

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si rende noto che la gara d'appalto relativa alla «Riconversione dell'Ospedale di Galliera Veneta in Struttura Socio Sanitaria dell'ULSS - Ristrutturazione Edificio C per C.T.R.P., C.A. e Comunità Semiresidenziale», è stata espletata nei giorni 19 settembre 2000 e 9 ottobre 2000, con il sistema della licitazione privata a sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, modificata ed integrata dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 e dalla legge 18 novembre 1998, n. 415, con aggiudicazione, trattandosi di contratto da stipulare parte a corpo e parte a misura, effettuata con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara (al netto degli oneri per la sicurezza), determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14, per quanto compatibile.

Sono state invitate alla gara le seguenti ditte:

1) Costruzioni Parpaiola S.p.a. di Padova; 2) Cles S.c. a r.l. di Sienta (RO); 3) Mattioli S.p.a. di Padova; 4) Costruzioni Sacramati S.p.a. di Badia Polcine (RO); 5) Sicca S.p.a. di Padova; 6) Impresa Edile Poloni S.r.l. di Alzano Lombardo (MI); 7) Cattelan Costruzioni S.r.l. di Venezia; 8) Domenico Moras & C. Costruzioni S.p.a. di Sacile (PN); 9) Consorzio Cooperative Costruzioni di Modena; 10) Consorzio fra Cooperative di Produzione di Produzione e Lavoro di Forlì; 11) Edilera Appalti e Costruzioni S.r.l. di Roma; 12) C.E.V. Soc. Coop. a r.l. di Mestre-Venezia; 13) S.A.C.E.M. S.r.l. di Pompei (NA); 14) Impresa Filippucci S.r.l. di Matera; 15) Pace S.r.l. di Marghera-Venezia; 16) Ca-

vagnis Costacurta S.r.l. di Padova; 17) Impresa Gadola S.p.a. di Milano; 18) Rarem Restauri e Appalti S.r.l. di Roma; 19) Elettrobeton Costruzioni Generali S.p.a. di Padova; 20) Arecon S.r.l. di Mellaredo (VE); 21) Impresa Cella Gaetano S.r.l. di Piacenza; 22) Mark Color S.p.a. di Castelminio di Resana (TV); 23) Gino Nicolini S.n.c. di Campodoro (PD); 24) Di Pace S.r.l. di Napoli; 25) R.C.A. Restauri e Costruzioni Albanese S.r.l. di Palermo; 26) Zerbo e Marinante S.r.l. di Vicenza; 27) Impresa Sire S.p.a. di Roma; 28) Langella S.r.l. di Napoli; 29) Lupo Rocco & C. S.n.c. di Gaeta (LT); 30) A.T.I.: Pellizzer S.r.l. di Fonte (TV) e Tassarolo comm. Giuseppe S.r.l. di Borgo Valsugana (TN); 31) Casal S.p.a. di Varese; 32) S.C.R. S.r.l. di Roma; 33) Franco Pianon S.r.l. di Paluello di Stra (VE); 34) Errico Costruzioni e Restauri S.r.l. di Venezia; 35) Faggion Antonio S.r.l. di Belvedere di Tezze (VI); 36) C.A.E.C. Soc. Coop. a r.l. di Corniso (RG); 37) Pinazzi Italo & C. S.r.l. di Parma; 38) Valoppi S.r.l. di Roma; 39) R & R S.r.l. Restauri & Recuperi di Napoli; 40) Co.M.Edil S.r.l. di Rosolini (SR); 41) Siderbeton S.r.l. di Padova; 42) Spoladore Costruzioni S.r.l. di Vigonza (PD); 43) A.T.I.: Monumenta S.r.l. di Roma e Edil.Fa.Mar S.r.l. di Roma; 44) Alissa Costruzioni S.r.l. di Padova; 45) Buia Nereo S.r.l. di Parma; 46) Consorzio Veneto Cooperativo Co.Ve.Co di Marghera-Venezia; 47) Guerrino Pivato S.p.a. di Onè di Fonte (TV); 48) C.L.E.A. S.c. a r.l. di Campolongo Maggiore; 49) So.L.E.S. S.p.a. di Forlì; 50) A.T.I.: Adomi Attilio di Adomi geom. Nello S.r.l. di Parma e Impresa Edile Allodi Aldo S.r.l. di Parma; 51) A.T.I.: Eurocostruzioni S.r.l. di Padova e SMC Stevanato di Spinea (VE); 52) Foglia & C. S.r.l. di Parma; 53) ICI S.r.l. di Parma; 54) Sacair S.p.a. di Marghera-Venezia; 55) A.T.I.: Marescalchi Restauri S.r.l. di Venezia e Melegari S.r.l. di Bologna; 56) Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro di Ravenna.

Hanno presentato offerta le ditte indicate ai punti 3); 5); 9); 17); 25); 28); 46); 51) e 56).

È risultata aggiudicataria, come da provvedimento del direttore generale dell'Azienda ULSS n. 15 Alta Padovana n. 1465 del 17 novembre 2000, la ditta Mattioli S.p.a. di Padova, per l'importo complessivo di L. 2.797.272.529 (€ 1.444.670,70); I.V.A. esclusa, di cui L. 150.000.000 (€ 77.468,53) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Il termine per l'esecuzione dei lavori è stabilito in giorni 600 (seicento) naturali e consecutivi.

Il direttore lavori ed il coordinatore per l'esecuzione dei lavori è l'arch. Antonio Pasqualin di San Martino di Lupari (PD).

Il responsabile del procedimento è l'ing. Clemente Toniolo, responsabile dell'Area servizi tecnici dell'Azienda ULSS n. 15 Alta Padovana.

Cittadella, 11 dicembre 2000

Il responsabile del procedimento:  
Toniolo ing. Clemente

C-32736 (A pagamento).

### ASPEM - S.p.a.

Varese, via San Giusto n. 6

Codice fiscale n. 02480540125

#### Avviso di gara per l'approvvigionamento di carburanti

Prot. n. 16994

1. Ente appaltante: Aspem S.p.a., via S. Giusto n. 6 - 21100 Varese, Italia, tel. n. 0332/290207, fax 0332/290220.

2. Procedura ristretta: licitazione privata ex decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modificazioni.

3.a) Luogo di consegna: sede operativa dell'azienda in via Tintoretto n. 6 - 21100 Varese, Italia;

b) oggetto dell'appalto: fornitura di carburanti nei seguenti quantitativi:

gasolio BTZ: lt 500.000;

benzina super: lt 20.000;

benzina senza piombo: lt 40.000;

detti quantitativi hanno solo valore indicativo potendo variare in più o in meno senza che la ditta aggiudicataria possa trarne motivo per chiedere alcun compenso aggiuntivo.

Importo base presunto: L. 740.000.000, I.V.A. esclusa, pari a € 382.178,11.

4. Termine di consegna: il tempo di consegna della fornitura è stabilito, secondo un calendario che verrà fissato di volta in volta dall'Aspem, nei seguenti quantitativi:

gasolio BTZ: lt 9.000;

benzina super: lt 2.000;

benzina senza piombo: lt 2.000.

5. Non è consentita la partecipazione di associazioni temporanee d'impresa.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: lunedì 22 gennaio 2001, ore 17;

b) indirizzo: vedi punto 1. Le domande di partecipazione devono essere effettuate per lettera; possono effettuarsi anche mediante telegramma, telex, telefono o telegrafia da confermarsi comunque attraverso lettera da spedirsi entro il termine già previsto per la ricezione, il tutto ai sensi dell'art. 7, decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

c) lingua o lingue: italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 13 marzo 2001.

8. Condizioni minime: nella domanda di partecipazione, gli interessati, oltre al numero di codice fiscale, dovranno attestare, sotto forma di dichiarazione resa ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successivamente verificabili:

di essere produttrice diretta della fornitura o ditta mandataria assoluta ed esclusiva, nel territorio nazionale, di ditta produttrice, di cui dovrà essere allegata dichiarazione di esclusività rappresentativa per l'Italia oppure di essere rivenditore autorizzato di ditta produttrice (indicare nome della ditta) o di ditta mandataria assoluta ed esclusiva nel territorio nazionale (indicare nome della ditta mandataria) di ditta produttrice (indicare nome della ditta produttrice);

la propria capacità finanziaria ed economica;

la propria capacità tecnica in relazione alla fornitura in oggetto;

di non trovarsi in stato di fallimento, di cessazione di attività o di concordato preventivo e qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera, ovvero a carico dei quali sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

che nei propri confronti non sia stata pronunciata una condanna con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla propria moralità professionale o per diritti finanziari;

che nell'esercizio della propria attività professionale non abbiano commesso un errore grave accertato con qualsiasi mezzo di prova adottato dall'amministrazione aggiudicatrice;

di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella del paese di residenza;

di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte o delle tasse, secondo la legislazione italiana o quella del paese di residenza;

di non essersi resi gravemente colpevoli di false dichiarazioni nel fornire informazioni che possono essere richieste ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992.

Se la legislazione di un paese straniero cui appartiene la ditta che richiede di partecipare alla gara non contempla il rilascio di una dichiarazione come sopra prevista, essa può essere sostituita da una dichiarazione giurata. Se anche quest'ultima non fosse prevista, è bastevole una dichiarazione solenne resa dinanzi a chi sia autorizzato a riceverla e ad attestarne l'autenticità.

Le ditte richiedenti dovranno allegare alla domanda di partecipazione, redatta nei termini sopraindicati, i seguenti documenti:

copia della licenza rilasciata dall'UTIF per l'esercizio, nel periodo previsto per la fornitura, di un deposito di olii minerali;

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;

dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante o procuratore dalla quale risulti:

la descrizione organizzativa della società;

il fatturato complessivo negli ultimi tre anni;

la disponibilità nell'ambito dei depositi di cui alla licenza UTIF di un serbatoio di stoccaggio dedicato ai carburanti precisando che 1/12 della fornitura annuale dovrà essere disponibile per riserva pari a un mese di consumi, anche in assenza di consegne dalla raffineria;

(se rivenditore autorizzato) copia del contratto in atto con la ditta produttrice o con la mandataria autorizzata nel territorio nazionale della ditta produttrice straniera.

9. Criteri di aggiudicazione: articolo 16, punto 1, lettera a), decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, ossia al prezzo minore o maggior ribasso.

10. Altre informazioni: per ulteriori indicazioni rivolgersi all'ufficio approvvigionamenti dell'ente di cui al punto 1, tel. 0332/290207, telefax 0332/290220. Le domande non corredate della sopraindicata dichiarazione, non saranno prese in considerazione al fine degli inviti.

La richiesta di invito non è vincolante per l'amministrazione appaltante.

Si informa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10 della legge n. 675/1996, che le informazioni comunicate ad Aspem dai partecipanti alla gara d'appalto indetta con il presente bando potranno essere sottoposte ad operazioni di trattamento, manuale ed informatizzato, al fine di gestire la presente procedura di aggiudicazione, di ottenere informazioni statistiche ed operare ricerche di mercato, e comunque per adempiere a specifici obblighi di legge. Si informa altresì che il conferimento dei dati richiesti deve considerarsi essenzialmente in vista della (eventuale) ammissione a presentare offerta, possibilità che resterebbe invece materialmente preclusa in carenza o parziale difetto delle informazioni predette, che tali dati non verranno comunicati ad altri soggetti se non previo espresso consenso del partecipante interessato; che per titolare del trattamento deve intendersi la stessa Aspem, che ai concorrenti, rispetto al trattamento dei dati che possono riguardarli, competono i diritti stabiliti dall'art. 13 della legge n. 675/1996.

11. Data di invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea: 11 dicembre 2000.

12. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea: 11 dicembre 2000.

Il presente bando è disponibile sul sito Internet: [www.aspem.it](http://www.aspem.it)

Varese, 7 dicembre 2000

Il direttore generale f.f.:  
dott. ing. Giovanni Invernizzi

C-32750 (A pagamento).

### COMUNE DI CERRO AL LAMBRO (Provincia di Milano)

Tel. 02/98.20.40.35-36-38 - Fax 02/98.23.33.47

#### Bando di gara

Questa amministrazione comunale intende esperire una gara a licitazione privata ai sensi dell'art. 6, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 per l'affidamento in appalto della gestione del servizio di tesoreria comunale. La gara viene indetta con procedura d'urgenza ai sensi dell'art. 10, comma 8, del decreto legislativo n. 157/1995 in quanto l'attuale appalto scadrà il 28 febbraio 2001 ed è necessario riattivare il servizio a partire dal 1° marzo 2001. Il contratto avrà durata dal 1° marzo 2001 al 31 dicembre 2005.

L'amministrazione comunale spedisce gli inviti a partecipare entro 10 giorni dalla data di scadenza del termine per la ricezione delle domande di partecipazione. Le offerte dovranno essere presentate entro 20 giorni dalla data di spedizione della lettera d'invito.

La gara verrà espletata secondo il disposto dell'art. 6, lettera b), del decreto legislativo n. 157/1995, in conformità al capitolato speciale approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 95 del 30 novembre 2000.

Le valutazioni complessive delle offerte saranno effettuate con i seguenti punteggi:

1) tasso per le somme di pertinenza del Comune giacenti in tesoreria: punti 45;

2) tasso su utilizzazione anticipazione di cassa: punti 40;

3) possibilità di mettere a disposizione del Comune finanziamenti a medio e lungo termine alle condizioni riservate alla clientela primaria per un importo annuo superiore a L. 500 milioni: punti 15.

Il punteggio massimo sarà assegnato alla offerta che risulterà più vantaggiosa per l'ente, per ciascuno dei suddetti punti 1, 2, 3 ed in misura proporzionale decrescente per quelle meno vantaggiose.

Possono partecipare alla gara ai sensi dell'art. 208, lettere b) e c) del T.u.e.l. approvato con decreto legislativo n. 267/2000 i seguenti soggetti:

1) società per azioni regolarmente costituite con capitale sociale interamente versato non inferiore a L. 1 miliardo, aventi per oggetto la gestione del servizio di tesoreria e la riscossione dei tributi degli enti locali e che alla data del 25 febbraio 1995 risultavano in possesso del codice rilasciato dalla Banca d'Italia per operare in tesoreria unica, a condizione che abbiano adeguato entro il 10 marzo 2000 il capitale sociale a quello minimo richiesto dalla normativa vigente per le banche di credito cooperativo;

2) altri soggetti abilitati per legge.

Aggiudicatario sarà il soggetto al quale sarà attribuito il punteggio complessivamente più elevato.

Il servizio dovrà essere svolto gratuitamente con rinuncia del tesoriere a qualsiasi compenso o aggio.

Le domande di partecipazione, redatte in carta semplice, dovranno pervenire al comune di Cerro al Lambro, piazza Roma n. 3 - 20077 Cerro al Lambro, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Le richieste di invito non vincolano l'amministrazione appaltante.

Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni della Comunità Europea: 5 dicembre 2000.

Cerro al Lambro, 5 dicembre 2000

Il responsabile del servizio economico finanziario:  
dott.ssa Simona Corti

C-32752 (A pagamento).

### MINISTERO DELLA DIFESA 1° Reggimento Cavalleria dell'Aria «Antares» Servizio Amministrativo

Viterbo, Strada Toscanese n. 71/R

Tel/Fax 0761/394264

E-mail: [Rgtantares@libero.it](mailto:Rgtantares@libero.it)

#### Avviso di gara per estratto

A termine dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994, si dà avviso che nell'anno 2001 saranno esperite presso il 1° Reggimento Cavalleria dell'Aria «Antares», Strada Toscanese n. 71/R - Viterbo, n. 7 licitazioni private con il metodo delle offerte segrete al massimo ribasso con sconto percentuale unico sui prezzi a base palesi.

Le licitazioni si riferiscono a fornitura di: materiale di cancelleria, L. 60.000.000, € 30.987,42; materiale di ferramenta, L. 17.500.000, € 9.038; materiale di consumo per computers e fotoproduttori, L. 35.000.000, € 18.075,99; materiale edile, L. 36.000.000, € 18.592,44; materiale elettrico, L. 35.000.000, € 18.075,99; materiale idraulico, L. 16.000.000, € 8.263,31; vernici varie, L. 26.500.000, € 13.686,10.

Gli importi sopra descritti si intendono di valore presunto ed I.V.A. compresa.

La domanda di partecipazione alle gare, in carta bollata da L. 20.000 dovrà:

pervenire, o a mezzo posta, in plico raccomandato, entro e non oltre il 18 gennaio 2001 o a mano entro le ore 12 del medesimo giorno indirizzate al 1° Reggimento Cavalleria dell'Aria «Antares» - Servizio amministrativo, Strada Toscanese n. 71/R - 01100 Viterbo;

le domande dovranno essere inviate in busta chiusa recante all'esterno la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alle gare da tenersi nell'anno 2001».

essere corredate della documentazione probatoria, di data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di pubblicazione del presente avviso, di cui all'art. 11, comma 1, lettere a), b), d), e); art. 12, comma 1; art. 13, comma 1, lettera a); art. 14, comma 1, lettere a), b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

Detta documentazione potrà essere sostituita, tranne che per il certificato dell'ufficio del registro delle imprese di cui all'art. 12, da dichiarazione resa ai sensi della legge n. 15/1968 e decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, contenente gli elementi informativi richiesti di cui ai succitati articoli di legge.

Per le imprese iscritte all'albo dei fornitori dell'AD., sarà ritenuta sufficiente la sola domanda corredata della copia del certificato d'iscrizione all'albo completo della relativa scheda. Le domande di partecipazione non vincolano l'A.D. a dare avviso di esclusione, in quanto le ditte ammesse alle gare saranno ritualmente invitate a mezzo lettera a.r.

Le ditte/società interessate, per ulteriore informazioni, potranno consultare il funzionario preposto (tutti i giorni feriali, tel. 0761/394264) e/o la lettera d'invito e relativo progetto di contratto (fac simili), affissi all'albo dell'ente, ove altresì, saranno pubblicizzate tutte le notizie relative alle successive fasi delle gare in argomento.

Il capo del servizio amministrativo:  
magg.ammcom. Domenico Galderisi

C-32755 (A pagamento).

## COMUNE DI CARRARA

Prot. n. 52245/04.12.00

### Estratto bando di gara - Procedura ristretta

1. Ente appaltante: comune di Carrara, piazza 2 Giugno - 54033 Carrara (MS), Italia, tel. 0585/6411, telefax 0585/777732.

2. Categoria di servizio e descrizione: 12 - Servizi attinenti architettura ed ingegneria, anche integrata - CPC 867.

Affidamento incarico progettazione nuova perimetrazione del sub sistema montano e la disciplina per il recupero edilizio dei paesi a monte.

Compenso netto massimo incarico: L. 88.340.000 (€ 45.623,80), escluse spese di cui all'art. 6, legge n. 143/1949.

3. Luogo di esecuzione: comune di Carrara

4. Riservato ad una particolare professione: soggetti di cui agli articoli 11-12 decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni e art. 17, legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni.

5. Riferimenti: decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni, art. 17 legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni, D.P.R. n. 554/1999, norme di partecipazione e capitolato d'oneri.

6. Offerte parziali ed in aumento: non ammesse.

7. Durata: 150 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione.

8. Forme giuridiche raggruppamenti: art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni.

9. Termine ultimo presentazione domande: entro il giorno di lunedì 15 gennaio 2001.

10. Indirizzo: vedi punto 1.

11. Lingua: italiana.

12. Requisiti per la partecipazione: come da norme di partecipazione. Fra i requisiti: di aver espletato negli ultimi dieci anni servizi di progettazione relativi a lavori affini a quelli a cui si riferisce il presente bando per un importo totale lavori minimo di L. 360 milioni (€ 185.924,48).

13. Termine per invio lettera invito a partecipazione a gara: 60 giorni da data scadenza presentazione domande partecipazione.

14. Soggetti da invitare alla gara: numero massimo venti soggetti selezionati con l'applicazione dei criteri di cui all'allegato D) del D.P.R. n. 554/1999.

15. Garanzie: cauzione provvisoria: 2% compenso netto massimo incarico. Validità: almeno 180 giorni dalla data di presentazione.

In caso di aggiudicazione, cauzione definitiva pari al 5% compenso richiesto.

Polizza responsabilità civile professionale: massimale 90 milioni.

16. Criteri aggiudicazione: apertura delle offerte secondo quanto stabilito dalle norme di partecipazione e dalla lettera invito.

Aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, comma primo, lettera b), decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni, sulla base degli elementi di valutazione di cui all'art. 64, comma 2, D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554, indicati in ordine di importanza dei fattori ponderali assegnati:

A) professionalità: fattore ponderale 40;

B) caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche: fattore ponderale 30;

C) prezzo: fattore ponderale 20;

termini di consegna: fattore ponderale 10.

L'attribuzione dei punteggi e la valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa verrà effettuata applicando i criteri e le formule di cui all'allegato «E» del D.P.R. n. 554/1999.

17. Domanda di partecipazione: i partecipanti dovranno far pervenire, pena l'esclusione, entro termine e indirizzo sopraindicati, un plico sigillato, a mezzo raccomandata postale, sia essa consegnata dal servizio pubblico, sia essa consegnata a mano in corso particolare, ovvero semplicemente a mano, direttamente all'ufficio protocollo generale del comune di Carrara, sul quale dovrà essere tassativamente riportata la dicitura: «Contiene domanda di partecipazione alla procedura ristretta/licitazione privata per l'affidamento di incarico di progettazione nuova perimetrazione del sub sistema montano e la disciplina per il recupero edilizio dei paesi a monte».

Il plico dovrà contenere la domanda di partecipazione dei concorrenti così come indicato nelle norme di partecipazione.

Il presente avviso, le norme di partecipazione, il capitolato d'oneri sono disponibili presso il settore assetto del territorio del comune di Carrara, piazza 2 Giugno, Carrara.

18. Responsabile procedimento: Claudio Bacicalupi dirigente settore assetto del territorio, comune di Carrara (tel. 0585/641304, fax 0585/777732).

Carrara, 30 novembre 2000

Il dirigente del settore assetto del territorio:  
Claudio Bacicalupi

C-32735 (A pagamento).

## PROVINCIA DI VARESE

### Bando di gara

Provincia di Varese, piazza Libertà n. 1, tel. 0332/252111.

Cat. 11- all. 1, decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i. - Servizio assistenza per l'attuazione del PRUSST della Provincia di Varese - CPC 865.866 - Importo a base d'asta: L. 510.000.000 (DSP 245.787,87) I.V.A. esclusa.

Asta pubblica ex articoli 73 lettera c) e 76 del regio decreto n. 827/1924 e art. 6, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche. Non sono ammesse, pena l'esclusione, offerte in aumento, parziali, plurime, condizionate, indeterminate.

Termini e modalità del servizio sono contenuti negli articoli 2, 3 e 4 del capitolato d'oneri. La documentazione di gara può essere richiesta fino alle ore 12 del 19 gennaio 2001, presso il settore politiche comunitarie e sviluppo locale, via Daverio n. 10, (tel. 0332252681, fax 0332252796) e può essere ritirata, previo versamento di L. 3.500 (DSP 1.687) presso la cassa economica, piazza Libertà n. 1 - Varese.

Termine presentazione offerta: ore 12 del 22 gennaio 2001, presso la segreteria generale, piazza Libertà n. 1 - Varese, a mezzo servizio postale o vettori autorizzati. Non fa fede la data del timbro postale. L'offerta deve essere redatta in lingua italiana.

All'apertura delle offerte potrà assistere un rappresentante per ogni impresa offerente, munito di procura.

Apertura offerte: ore 9 del 23 gennaio 2001, in una sala della Provincia.

L'impresa aggiudicataria dovrà versare una cauzione pari al 10% dell'importo di aggiudicazione e L. 3.200.000 (DSP 1.542,20) per deposito spese contrattuali, diritti di segreteria ed imposta di registro, salvo conguaglio finale.

Finanziamento del presente appalto: trasferimento Ministero dei lavori pubblici - copertura al PEG 07 CdC 198 conto n. 206. Di ciò si dà avviso ai sensi del decreto legislativo n. 77/1995.

Pagamenti: modalità ex art. 3 del capitolato d'oneri. Imprese riunite: partecipazione ammessa ex art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995, modificato dal decreto legislativo n. 65/2000.

L'offerente è vincolato dalla propria offerta per 90 giorni dalla data di ricezione dell'offerta da parte della Provincia. L'aggiudicazione avverrà mediante offerta economicamente più vantaggiosa, ex art. 23, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i, anche in presenza di una sola offerta valida, purché raggiunga almeno il punteggio di 60/100. I criteri sono specificati all'art. 15 del capitolato d'oneri.

Il plico contenente l'offerta, su cui dovrà essere riportata l'indicazione: «Offerta gara assistenza PRUSST», dovrà contenere tre buste separate, singolarmente sigillate e recanti ciascuna l'indicazione del contenuto secondo le seguenti dizioni: a) documentazione; b) offerta tecnica; c) offerta economica.

Le ditte dovranno produrre, pena l'esclusione la documentazione prevista all'art. 11 del capitolato d'oneri e una dichiarazione attestante di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ex art. 17 della legge n. 68/1999. Le autocertificazioni/dichiarazioni relative alla suddetta documentazione sono da redigersi su modulo rilasciato unitamente allo stesso. In alternativa possono essere prodotti i documenti in originale o copia autentica in corso di validità. L'offerta tecnica, redatta in lingua italiana, dovrà essere formulata secondo le modalità di cui all'art. 12 del capitolato d'oneri.

L'offerta economica, redatta in lingua italiana, in competente bollo, dovrà indicare in cifre ed in lettere il prezzo, al netto dell'I.V.A., offerto per l'espletamento del servizio di cui all'art. 3 del capitolato d'oneri.

Non è ammesso il subappalto.

Copia del presente bando, del capitolato d'oneri e delle autocertificazioni/dichiarazioni, disponibile su sito Internet:

<http://www.provincia.va.it/ente/bandigare.htm>

può essere richiesto all'ufficio contratti: tel. 0332/252221, fax 0332/252449.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni della Comunità Europea in data 27 novembre 2000 e dallo stesso ricevuto in data 27 novembre 2000.

Il presente appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo OMC.

Varese, 27 novembre 2000

Il responsabile del procedimento:  
dott.ssa Maria Teresa Brogini Moretto

C-32757 (A pagamento).

## A.R.I.N.

### Azienda Risorse Idriche di Napoli

#### Avviso di aggiudicazione

(all. «IV lettera E» al decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157)

1. A.R.I.N. - Azienda Risorse Idriche di Napoli, via S. Maria di Costantinopoli n. 98 - 80138 Napoli (Italia).

2. Procedura aperta.

3. Categoria 23, all. II del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157. Servizio di sicurezza a tutela del patrimonio dell'A.R.I.N. - CPC n. 873.

4. 15 novembre 2000.

5. Prezzo più basso, come previsto dall'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995.

6. N. 7.

7. A.T.I. fra «Cooperativa Prodest Milano S.c. a r.l.», «Consorzio Servizi Speciali Italia» e «Security Actions S.c. a r.l.».

8) L. 2.281.100.000 oltre I.V.A.

9. Non applicabile.

10. Non applicabile.

11. 16 dicembre 1999.

12. 14 dicembre 2000.

13. 14 dicembre 2000.

14. Non applicabile.

Il direttore generale: ing. Giuseppe Bruno.

C-32765 (A pagamento).

## REGIONE VENETO

### Azienda U.L.S.S. 21 - Legnago (VR)

Prot. n. 38066.

#### Bando di gara per la fornitura e l'installazione di un acceleratore lineare

2.a) Procedura di aggiudicazione; pubblico incanto ai sensi dell'art. 9, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, nel testo introdotto dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998;

b) —

3.a) Luogo di consegna: Unità operativa autonoma di radioterapia del presidio ospedaliero di Legnago;

b)-c) oggetto e quantità: acquisto di n. 1 acceleratore lineare completo di accessori; importo presunto L. 2.100.000.000 con I.V.A., € 1.084.559,49 - CPA-cpc .....

d) aggiudicazione: complessiva.

4. La consegna dell'apparecchiatura dovrà avvenire entro 180 giorni consecutivi dalla data dell'ordine. L'installazione dovrà essere conclusa entro 30 giorni consecutivi dalla consegna ed il collaudo entro 30 giorni consecutivi dall'installazione.

5.a)-b) Il capitolato speciale ed i documenti necessari per la formulazione dell'offerta potranno essere richiesti per iscritto, anche via fax, alla ripartizione provveditorato U.L.S.S. 21, in via C. Gianella n. 1 - 37045 Legnago (VR), fax 0442/26372, tel. 0442/632239-632794-632788 entro il 30 gennaio 2001.

Gli stessi potranno essere ritirati in sede dall'interessato. Diversamente verranno spediti al richiedente per raccomandata a.r. entro 6 giorni lavorativi dalla richiesta.

6.a) termine ultimo di ricezione delle offerte: ore 12 del 5 febbraio 2001, pena l'esclusione;

b) indirizzo al quale le offerte devono essere inviate: vedi punto 5;

c) l'offerta e tutto quanto richiesto per la partecipazione alla gara dovrà essere redatta in lingua italiana.

7.a) Chiunque può assistere all'apertura dei plichi e delle offerte. Potranno intervenire i titolari o i rappresentanti delle imprese partecipanti muniti di procura;

b) l'apertura dei plichi per l'ammissione delle ditte alla gara avverrà il 7 febbraio 2001, alle ore 10, presso la sede amministrativa dell'U.L.S.S. 21, in via C. Gianella n. 1 - 37045 Legnago. I termini relativi all'apertura delle offerte economiche verrà comunicata successivamente all'acquisizione della relazione tecnica redatta dalla commissione all'uopo nominata;

8. In sede di presentazione dell'offerta la ditta dovrà prestare la cauzione provvisoria indicata nel capitolato speciale.

9. Il pagamento avverrà a 90 giorni dal ricevimento delle fatture.

10. Il raggruppamento di imprese risultato aggiudicatario, dovrà assumere la forma giuridica prevista dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e dalle norme vigenti in materia.

11. Il fornitore dovrà inviare, con l'offerta, tutti i documenti indicati nel capitolato speciale, compresi quelli comprovanti di non trovarsi in alcune delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, nonché la capacità finanziaria, economica e tecnica ai sensi degli articoli 13 e 14 del citato decreto. Il tutto con le modalità indicate nel capitolato speciale.

12. L'offerta dovrà avere validità di almeno 120 giorni dall'apertura dei plichi.

13. La fornitura sarà aggiudicata all'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 19, punto 1, lettera b) del decreto legislativo sopracitato e precisamente: prezzo punti max 50/100, qualità punti max 50/100, caratteristiche tecniche punti max 40/50, assistenza punti max 10/50.

14. —

15. Per qualsiasi informazione vedasi numeri telefonici del punto 5.

La fornitura sarà regolata, inoltre, dal capitolato speciale, nonché dalle norme previste dal capitolato generale ove non contrastanti, dal Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato e dalla legge regionale n. 18 del 20 marzo 1980. Tutti gli importi oggetto dei documenti/dichiarazioni inviati potranno essere espressi in Lire o in Euro ai sensi della normativa vigente.

16. —

17. Data di invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 13 dicembre 2000.

18. Data di ricezione del bando: 13 dicembre 2000.

19. —

Lì, 12 dicembre 2000

Il direttore generale: dott. Campedelli Angelo.

C-32758 (A pagamento).

## REGIONE VENETO

Azienda U.L.S.S. 21

Legnago (VR), via C. Gianella n. 1

Tel. 0442/632111 - Fax 26372

Prot. 38067

*Bando di gara per la fornitura quinquennale di materiali di consumo e sistemi convenzionali e digitali in noleggio per l'effettuazione di esami radiografici.*

2.A) L'aggiudicazione sarà effettuata tramite licitazione privata ai sensi del D.Lgs. vo. 358 del 24 luglio 1992, nel testo vigente;

B) —;

C) la fornitura riguarda l'acquisto del materiale di consumo, il noleggio di attrezzature e la manutenzione delle stesse;

3.A) la consegna del materiale di consumo dovrà essere effettuata franco magazzino del presidio ospedaliero di Legnago. La consegna, l'installazione ed il collaudo dei sistemi convenzionali e digitali in noleggio dovrà essere effettuata presso i servizi di radiologia dei presidi ospedalieri di Legnago, Nogara, Bovolone e Zevio;

B)-C) i tipi e le quantità del materiale di consumo da acquistare e dei sistemi da fornire in noleggio con manutenzione, allo scopo di effettuare esami radiografici, saranno quelli precisati nel relativo capitolato speciale suddivisi nei seguenti lotti:

1° lotto: sistemi di sviluppo day light e camera oscura per pellicole RX per radiologia convenzionale e mammografia, comprensivi di materiale di consumo;

2° lotto: sistemi digitali CR per esecuzione, gestione delle immagini radiografiche prodotte, comprensivi di materiale di consumo; sistema diagnostico digitale toracico collegato in rete, comprensivo di materiale di consumo CPA-CPV;

D) le ditte interessate potranno presentare offerta per uno o più lotti.

4. La consegna, l'installazione ed il collaudo delle attrezzature dovrà essere effettuata entro 120 giorni consecutivi dalla comunicazione di avvenuta aggiudicazione e il materiale di consumo dovrà essere consegnato di volta in volta entro 8 giorni consecutivi dall'ordine. Il contratto ha durata quinquennale, rinnovabile, per un totale orientativo di spesa pari a L. 9.000.000.000, con I.V.A., € 4.648.112,09.

5. Il raggruppamento di imprese ai sensi dell'art. 10 del citato D.Lgs. vo 358/92, risultato aggiudicatario, dovrà assumere la forma giuridica prevista dalle norme vigenti in materia.

6.A)-B)-C) La domanda unica di partecipazione, corredata della documentazione richiesta dal presente bando, redatta, pena l'esclusione, in lingua italiana e stesa su carta legale o resa legale, dovrà pervenire all'Ufficio protocollo dell'U.L.S.S. 21 in via C. Gianella n. 1, entro le ore 12 (dodici) del giorno 22 gennaio 2001, in busta chiusa recante all'esterno la dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara per la fornitura di sistemi convenzionali e digitali, comprensivi di materiale di consumo per l'effettuazione di esami radiografici». Non saranno prese in considerazione le domande pervenute fuori dal suddetto termine.

7. L'U.L.S.S. spedisce entro il 15 febbraio 2001 l'invito a presentare offerta alle ditte ammesse alla gara.

8. In sede di presentazione dell'offerta la ditta dovrà prestare la cauzione provvisoria indicata nel capitolato speciale.

9. Alla domanda di partecipazione i concorrenti dovranno allegare documenti comprovanti quanto segue o (ai sensi della legge 15 del 4 gennaio 1968) le relative dichiarazioni sostitutive corredate della fotocopia di un documento di riconoscimento del sottoscrittore:

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste alle lettere a), b), d), e) dell'art. 11 del D.Lgs. vo 358/1992;

fatturato globale dell'impresa e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi, a dimostrazione della capacità finanziaria ed economica di cui all'art. 13 del D.Lgs. vo 358/92;

le principali forniture effettuate durante gli ultimi tre esercizi con il rispettivo importo data e destinatario, a dimostrazione della capacità tecnica di cui all'art. 14 del D.Lgs. vo 358/92;

iscrizione al registro delle imprese o al registro professionale o commerciale di data non anteriore a sei mesi, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. vo n. 358/92;

La ditta partecipante dovrà, inoltre, inviare, pena l'esclusione: dichiarazione del legale rappresentante della ditta partecipante di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della legge 68 del 12 marzo 1999, nonché certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della citata legge. La stessa dovrà avere validità non inferiore a sei mesi e dovrà essere accompagnata, se antecedente alla data del bando di gara da una dichiarazione del legale rappresentante che confermi la persistenza della situazione certificata. Qualora la ditta partecipante non sia assoggettabile agli obblighi di assunzione obbligatoria della citata legge 68/99, dovrà essere prodotta autocertificazione in tal senso da parte del legale rappresentante.

L'U.L.S.S. si riserva di richiedere la prova delle dichiarazioni rese.

10. L'aggiudicazione verrà effettuata con i criteri stabiliti dall'art. 19, comma 1°, lettera b) del D.Lgs. 358/92 (Qualità 60/100-prezzo 40/100).

11. —

12. —

13. La fornitura sarà regolata, inoltre, dal capitolato speciale, nonché dalle norme previste dal capitolato generale ove non contrastanti, dal regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato e dalla L.R. n. 18 del 20 marzo 1980.

Tutti gli importi oggetto dei documenti/dichiarazioni inviati potranno essere espressi in Lire o in Euro ai sensi della normativa vigente.

Per informazioni rivolgersi alla Ripartizione provveditorato, tel. 0442/632239-632788-632694.

14. Non è stata effettuata la pubblicazione dell'avviso di preinformazione nella G.U.C.E.

15. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali C.E.E. in data 13 dicembre 2000.

16. È stato ricevuto in data 13 dicembre 2000.

Lì, 12 dicembre 2000

Il direttore generale: dott. Campedelli Angelo.

C-32759 (A pagamento).

**REGIONE DEL VENETO**  
**Unità Locale Socio-Sanitaria n. 6 «Vicenza»**  
 Vicenza, viale Rodolfi n. 37

*Bando di indizione gare a licitazione privata*

Ai sensi dei DD.LLgs. nn. 358/92 e 402/98, sono indette gare a licitazione privata per la stipulazione di contratti biennali relativi alla fornitura di: Disinfettanti ed antisettici per uso sanitario, spesa prevista (I.V.A. inclusa) L. 500.000.000, € 258.228,45; materiale per interventistica coronarica percutanea, spesa prevista (I.V.A. inclusa) L. 2.800.000.000, € 1.446.079,32.

Le domande di partecipazione, redatte in carta semplice ed in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 11 del giorno 19 gennaio 2001 (procedura accelerata ai sensi dell'art. 7, comma 4, lettera a) del decreto medesimo) all'Ufficio protocollo dell'U.L.S.S. n. 6, viale F. Rodolfi n. 37 - 36100 Vicenza. Le ditte interessate dovranno unire alla domanda la seguente documentazione:

a) dichiarazione da predisporre con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, art. 4, che attesti di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 9 del citato decreto n. 402/98;

b) certificato del registro delle imprese (art. 8 legge 580/93 e D.P.R. 581/95) ovvero del registro professionale dello Stato di residenza per le ditte straniere, di data non anteriore a sei mesi dalla data di richiesta di partecipazione;

c) dichiarazioni bancarie positive, attestanti la capacità finanziaria ed economica della ditta (art. 11, punto 1, lettera a) D.Lgs. 402/98);

d) dichiarazione, da predisporre con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, art. 4, del fatturato relativo a specifiche forniture di prodotti analoghi a quelli oggetto della gara, effettuate negli esercizi 1997/98/99 (art. 11, comma 1, lettera c) D.Lgs. 402/98);

e) documentazione che illustri l'organizzazione aziendale di vendita e distributiva.

È causa di esclusione dalla gara la mancata presentazione dei documenti sopra indicati, o la loro presentazione oltre il termine fissato.

Sono ammesse offerte di imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 358/92 purché presentate con le modalità previste dallo stesso articolo.

La richiesta di invito da parte delle ditte non vincola in alcun modo l'U.L.S.S., la quale si riserva sin d'ora la possibilità, a suo insindacabile giudizio, di non procedere all'assegnazione.

L'aggiudicazione sarà disposta con le modalità previste dall'art. 16, punto 1), lettera a) del D.Lgs. 358/92. Le buste contenenti le domande e la documentazione richiesta devono pervenire chiuse e recare a margine l'oggetto della gara ed il nominativo del mittente.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni della Comunità europea in data 13 dicembre 2000. Eventuali ulteriori informazioni potranno essere richieste al Servizio approvvigionamenti generali di questa U.L.S.S., viale E. Rodolfi n. 37 - 36100 Vicenza, tel. 0444/993233, fax 0444/993407.

Il direttore del servizio approvvigionamenti generali:  
 rag. Alessandro Bosaro

C-32761 (A pagamento).

**REGIONE DEL VENETO**  
**Unità Locale Socio-Sanitaria n. 6 «Vicenza»**  
 Vicenza, viale Rodolfi n. 37

*Bando di indizione gara a licitazione privata*

Ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, modificato ed integrato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402, è indetta gara ad appalto concorso secondo l'art. 9, comma 1, lettera c) del citato decreto e con l'osservanza della legge regionale del Veneto 20 marzo 1980, n. 18 e sue successive modificazioni ed integrazioni, per la fornitura di:

2 gamma camere per U.O. Medicina Nucleare, spesa prevista L. 1.500.000.000 (I.V.A. inclusa), € 774.685,35;

unità pensili per anestesia, chirurgia e terapia intensiva V lotto, spesa prevista L. 700.000.000 (I.V.A. inclusa), € 361.519,83;

travi attrezzate per sale preparazione, risveglio e terapia intensiva V lotto, spesa prevista L. 700.000.000 (I.V.A. inclusa), € 361.519,83.

Le domande di partecipazione, redatte in carta semplice ed in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 11, del giorno 19 gennaio 2001, all'Ufficio protocollo dell'U.L.S.S. n. 6, viale F. Rodolfi n. 37 - 36100 Vicenza.

Le Ditte che chiedono di essere invitate a partecipare alla gara dovranno produrre la seguente documentazione:

a) dichiarazione da predisporre con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15, art. 4, che attesti di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 9 del citato decreto n. 402/98;

b) certificato del registro delle imprese (art. 8 L. 580/93 e D.P.R. 581/95) di data non inferiore a sei mesi dalla richiesta di partecipazione;

c) dichiarazioni bancarie positive, attestanti la capacità finanziaria ed economica della ditta (art. 11, punto 1, lett. a) D.Lgs. 402/98);

d) dichiarazione, da predisporre con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15, art. 4, del fatturato relativo a specifiche forniture di prodotti analoghi a quelli oggetto della gara cui intende partecipare, realizzate negli esercizi del triennio 1997-1998-1999 (art. 11, comma 1, lett. c) D.Lgs. 402/98);

e) documentazione che illustri l'organizzazione aziendale, la rete commerciale di vendita ed il servizio di assistenza tecnica e che evidenzia la possibilità di fornire un adeguato servizio sia amministrativo che tecnico e di assicurare l'intervento di tecnici specializzati aventi sede nella regione Veneto o in regione confinante;

f) nel caso che la ditta partecipante rivesta la qualifica di rivenditore, oltre ai documenti di cui alle lettere precedenti, è richiesta apposita dichiarazione della marca dei prodotti che intende offrire nonché attestazione della ditta rappresentata di assicurare la continuità della fornitura alle stesse condizioni di aggiudicazione.

La documentazione suddetta dovrà pervenire nei termini fissati per la presentazione delle domande di partecipazione alla gara. È causa di esclusione dalla gara la mancata presentazione dei documenti sopraelencati.

La richiesta di invito da parte delle ditte non vincola in alcun modo l'U.L.S.S., la quale si riserva sin d'ora la possibilità, a suo insindacabile giudizio, di non procedere all'assegnazione.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni della Comunità europea in data 13 dicembre 2000. Eventuali ulteriori informazioni potranno essere richieste al Servizio approvvigionamenti generali di questa U.L.S.S., viale F. Rodolfi n. 37 - 36100 Vicenza, tel. 0444/993408, fax 0444/993407.

Il direttore servizio approvvigionamenti generali:  
 rag. Alessandro Bosaro

C-32762 (A pagamento).

**REGIONE DEL VENETO**  
**Unità Locale Socio-Sanitaria n. 6 «Vicenza»**  
 Vicenza, viale Rodolfi n. 37

*Bando di indizione gara a licitazione privata*

Ai sensi dei DD.LLgs. nn. 358/92 e 402/98, è indetta gara a licitazione privata per la stipulazione di contratti annuali relativi alla fornitura di specialità medicinali (molecole: Epopoetina alfa o beta - Antitrombina III), spesa prevista (I.V.A. inclusa) L. 1.700.000.000, € 877.976,72.

Le domande di partecipazione, redatte in carta semplice ed in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 11 del giorno 19 gennaio 2001 (procedura accelerata ai sensi dell'art. 7, comma 4, lett. a) del decreto medesimo) all'Ufficio protocollo dell'U.L.S.S. n. 6, Viale F. Rodolfi n. 37- 36100 Vicenza.

Le ditte interessate dovranno unire alla domanda la seguente documentazione:

a) dichiarazione da predisporre con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, art. 4, che attesti di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 9 del citato decreto n. 402/98;

b) certificato del registro delle imprese (art. 8 legge n. 580/93 e D.P.R. n. 581/95) ovvero del registro professionale dello Stato di residenza per le ditte straniere, di data non anteriore a sei mesi dalla data di richiesta di partecipazione;

c) dichiarazioni bancarie positive, attestanti la capacità finanziaria ed economica della ditta (art. 11, punto 1, lettera a) D.Lgs. n. 402/93);

d) dichiarazione, da predisporre con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, art. 4, del fatturato relativo a specifiche forniture di prodotti analoghi a quelli oggetto della gara, effettuate negli esercizi 1997/98/99 (art. 11, comma 1, lettera c) D.lgs. n. 402/98);

e) documentazione che illustri l'organizzazione aziendale di vendita e distributiva.

È causa di esclusione dalla gara la mancata presentazione dei documenti sopra indicati, o la loro presentazione oltre il termine fissato.

Sono ammesse offerte di imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 358/92 purché presentate con le modalità previste dallo stesso articolo.

Non sarà dato corso all'aggiudicazione se non in presenza di almeno due offerte valide.

La richiesta di invito da parte delle ditte non vincola in alcun modo l'U.L.S.S., la quale si riserva sin d'ora la possibilità, a suo insindacabile giudizio, di non procedere all'assegnazione.

L'aggiudicazione sarà disposta con le modalità previste dall'art. 16, punto 1), lettera a) del D.Lgs. n. 358/92. Le buste contenenti la domanda e la documentazione richiesta devono pervenire chiuse e recare a margine l'oggetto della gara ed il nominativo del mittente.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni della Comunità europea in data 13 dicembre 2000. Eventuali ulteriori informazioni potranno essere richieste al servizio approvvigionamenti generali di questa U.L.S.S., viale E. Rodolfo n. 37 - 36100 Vicenza, tel. 0444/993267, fax 0444/993407.

Il direttore del Servizio approvvigionamenti generali:  
rag. Alessandro Bosaro

C-32763 (A pagamento).

## COMUNE DI RIOLA SARDO (Provincia di Oristano)

### Bando di gara per procedura ristretta accelerata

Oggetto: lavori di sistemazione ambientale e architettonica spazi delle cave di arenaria del Sinis in località «Su Cuccuru Mannu», finalizzati alla realizzazione del 1° modulo del «Parco dei suoni e arti del Mediterraneo».

Incarico per la progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, D.L., contabilità, coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione. Importo finanziamento L. 2.150.000.000.

Ente appaltante: comune di Riola Sardo - Area tecnica, via Umberto I, n. 16 - 09070 Riola Sardo (OR), tel. 0783/410219-410243, fax 0783/411176, e-mail: Riosardo@Tiscalinet.it

Tempo massimo espletamento incarico: 1 mese per il progetto preliminare, 2 mesi per progetto definitivo, 2 mesi per progetto esecutivo, redazione piano di sicurezza e di coordinamento e del piano generale di sicurezza criterio di aggiudicazione incarico: licitazione privata da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Termine presentazione domande: ore 12 del 5 gennaio 2001.

Motivazioni del ricorso alla procedura d'urgenza: rispettare i termini di ultimazione dei lavori, stabiliti dalla regione Sardegna.

Termine spedizione inviti: centoventi giorni da pubblicazione bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Massimale polizza di responsabilità civile: L. 250.000.000.

Capacità tecnica: aver svolto, nel decennio anteriore alla data di pubblicazione del bando, servizi di cui all'art. 50 del D.P.R. n. 554/99 per importo complessivo almeno pari L. 4.500.000.000.

Numero soggetti da invitare: dieci, selezionati con applicazione criteri di cui all'allegato D del D.P.R. n. 554/99.

Responsabile del procedimento: dott. ing. Antonio Zanella.

Soggetti ammessi: ingegneri e architetti, liberi professionisti singoli o associati, società di professionisti, società di ingegneria, raggruppamenti temporanei tra i precitati soggetti. I raggruppamenti temporanei devono prevedere la presenza di professionista abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione.

Modalità finanziamento: fondi R.A.S. - Assessorato della Difesa dell'ambiente.

Documenti e modalità per la richiesta di partecipazione alla gara: pena di esclusione, dovrà essere presentato un plico chiuso e sigillato, recante esternamente nominativo del concorrente e oggetto della gara, contenente:

domanda di partecipazione, in bollo, formulata secondo l'alleg. «1»;

dichiarazione multipla redatta secondo alleg. «2»;

schede servizi analoghi compilate secondo alleg. «3».

Il responsabile dell'Area tecnica:  
dott. ing. Antonio Zanella

C-32901 (A pagamento).

## CASA DI RIPOSO DELLA CITTÀ DI ASTI

### Bando di gara mediante licitazione privata

1. Ente appaltante: Casa di Riposo della Città di Asti, via G. Bocca n. 7 - 14100 Asti, telefono n. 0141/436936, fax n. 0141/30133.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata con le modalità di cui all'art. 16, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 e come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, con ricorso alla procedura accelerata.

3. a) Luogo della consegna: Casa di Riposo della Città di Asti, via Bocca n. 7 - 14100 Asti;

b) oggetto dell'appalto: fornitura biennale di generi alimentari vari secondo i seguenti gruppi merceologici:

1) carni suine ed affettati L. 106.000.000 pari a € 54.744,43 + I.V.A.;

2) carni bianche e uova L. 136.000.000 pari a € 70.238,14 + I.V.A.;

3) surgelati L. 126.000.000 pari a € 65.073,57 + I.V.A.;

4) prodotti confezionati L. 260.000.000 pari a € 134.278,79 + I.V.A.;

5) pasta alimentare e riso L. 46.000.000 pari a € 23.757,02 + I.V.A.;

6) grissini L. 24.000.000 pari a € 12.394,97 + I.V.A.;

7) formaggi e latte L. 400.000.000 pari a € 206.582,76 + I.V.A.;

8) pane L. 70.000.000 pari a € 36.151,98 + I.V.A.;

9) acqua L. 106.000.000 pari a € 54.744,43 + I.V.A.

4. Termini di consegna: le forniture inizieranno il 1° aprile 2001 con scadenza il 31 marzo 2003.

5. Forma giuridica di raggruppamento di imprenditori: alla gara possono presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

6. a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: le domande in carta legale dovranno pervenire entro le ore 17 del giorno 15 gennaio 2001 e dovranno riportare la ragione sociale della ditta e l'indirizzo completo alla quale inviare la lettera invito.

Le richieste di invito non vincolano l'Ente appaltante;

b) indirizzo: Casa di Riposo Città di Asti, via Bocca n. 7 - 14100 Asti;

c) lingua o lingue: italiano.

7. Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerta: 15 febbraio 2001.

8. Condizioni minime: per partecipare alla gara le ditte interessate, oltre alla richiesta di partecipazione, devono presentare i seguenti documenti, a pena di esclusione:

a) certificato della C.C.I.A.A. o in uno dei registri professionali di cui all'allegato n. 7 del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998 che certifichi l'iscrizione di almeno tre anni dalla data di pubblicazione del presente bando;

b) capacità finanziaria ed economica dei concorrenti:

1) idonee dichiarazioni bancarie;

2) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il relativo importo e destinazione, successivamente verificabili;

c) di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo così come modificato dal successivo decreto legislativo n. 402/1998;

d) capacità tecniche dei concorrenti:

1) descrizione dell'attrezzatura tecnica della ditta;

2) indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che facciano o meno parte integrante della ditta ed in particolare di quelli incaricati ai controlli di qualità.

9. Criteri di aggiudicazione: la fornitura verrà affidata ad una unica ditta ai sensi dell'art. 16, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998 sulla base dei parametri congiunti, qualità (60/100) prezzo (40/100) e come meglio specificato nel capitolato speciale.

10. Altre informazioni: per ulteriori chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi al Servizio Economato della Casa di Riposo in via Bocca n. 7 - Asti, telefono n. 0141/436936.

11. Data di spedizione del bando: 15 dicembre 2000.

12. Data di ricevimento del bando: 15 dicembre 2000.

Il direttore F.F.: Guido Negro

La presidente: Anna Amerio Vigazzola

C-32902 (A pagamento).

**A.N.A.S.  
Ente Nazionale per le Strade  
Compartimento della Viabilità per il Veneto**

*Bando di gara*

1. Ente appaltante: A.N.A.S. - Ente Nazionale per le Strade - Compartimento della Viabilità per il Veneto - 30173 Venezia-Mestre, via Millosevich n. 49, telefono n. 041/2911411, fax n. 041/5317321.

2. a) Licitazione privata disciplinata dalle disposizioni di cui all'art. 21, comma 1, lettera c) della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni;

b) termini abbreviati per motivi di urgenza.

3. a) Luogo di esecuzione: Provincia di Vicenza;

b) oggetto dell'appalto: L. P. n. 36 - SS. 53 «Postumia», lavori di completamento della variante di Lisiera, adeguamento del tratto tra i km. 6+900 e 8+320.

Progetto n. 58 del 10 novembre 1999.

Categoria prevalente: «OG3» importo L. 5.100.508.799 (€ 2.634.192,95).

Classifica: V<sup>a</sup> con riferimento all'intero ammontare dell'appalto.

Ulteriori categorie: «OS12», importo L. 606.967.732 (€ 313.472,67);

«OG6», importo L. 330.794.256 (€ 170.840,97).

Natura ed entità delle prestazioni:

lavori a corpo per un totale di L. 3.729.157.510 (€ 1.925.949,12);

lavori a misura per un totale di L. 2.633.562.490 (€ 1.360.121,52);

Importo complessivo dell'appalto: L. 6.362.720.000 (€ 3.286.070,64) di cui L. 225.322.000 (€ 116.369,10) per oneri di sicurezza.

4. Termine di esecuzione: giorni 545 dalla consegna, ivi compresi 80 giorni per TS.

5. Partecipazione aperta ai soggetti previsti dall'art. 10 della legge n. 109/1994 e agli articoli 93, 95 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554.

6. a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 10, del 30 gennaio 2001;

b) indirizzo: vedi punto 1.

Domanda in carta legale, a mezzo del servizio postale, sottoscritta, ai sensi della legge n. 15/1968 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, dal legale/i rappresentante/i o titolare/i dei soggetti partecipanti; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «qualificazione»;

c) lingua italiana.

7. Termine massimo di spedizione degli inviti con i quali saranno indicate le ulteriori clausole di partecipazione: giorni centoventi dalla pubblicazione del bando.

8. Cauzioni e garanzie:

a) provvisoria e definitiva: nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, commi 1, 2 e 2-bis della legge n. 109/1994 e articoli 100 e 101 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 con l'utilizzo, ricorrendone le condizioni, del beneficio previsto dall'art. 8, comma 11-*quater*, lettera a), della medesima legge n. 109/1994;

b) coperture assicurative: polizza di assicurazione ai sensi dell'art. 30, terzo comma, della legge n. 109/1994 ed art. 103, primo e secondo comma, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, per una somma assicurata pari a L. 6.362.720.000 (€ 3.286.070,64) e per un massimale contro la responsabilità civile verso terzi pari a L. 968.135.000 (€ 500.000).

9. Finanziamento: a seguito di convenzione n. 1518 del 23 aprile 1992 e successive integrazioni, gli importi sono così rispettivamente finanziati Regione Veneto: L. 3.466.000.000 (€ 1.790.039,61); A.N.A.S.: L. 2.896.720.000 (€ 1.496.031).

Pagamenti in acconto: per crediti netti di L. 1.000.000.000 (€ 516.456,89).

10. Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, sono ammessi a partecipare:

1) i concorrenti in possesso della attestazione di qualificazione, adeguata per categoria e classifica ai valori della presente gara, rilasciata da una S.O.A. appositamente autorizzata nonché in possesso dei requisiti di cui al successivo punto B), numeri 2 e 3;

2) i concorrenti in possesso dei requisiti minimi di qualificazione di ordine speciale e generale sotto specificati ai punti A) e B).

A) Requisiti minimi di ordine speciale:

1) cifra d'affari in lavori, nell'ultimo quinquennio, realizzata con lavori svolti mediante attività diretta ed indiretta dell'impresa, non inferiore a 1,75 volte l'importo dell'appalto da affidare.

2) esecuzione nell'ultimo quinquennio di lavori nella categoria prevalente non inferiore al 40% dell'importo dell'appalto da affidare.

I requisiti di cui al precedente punto A. n. 2 possono altresì essere determinati con riferimento ai singoli importi della categoria prevalente e delle ulteriori categorie di cui al punto 3. b) del presente bando, restando inteso che i requisiti eventualmente non posseduti in alcuna/e delle ulteriori categorie dovranno essere posseduti con riferimento alla categoria prevalente.

Per i lavori di cui al precedente punto A. n. 2 dovrà indicarsi, per ciascuna categoria presa a riferimento per il raggiungimento dei requisiti, la parte eseguita e contabilizzata nel quinquennio (in presenza di raggruppamenti, consorzi o G.E.I.E., la quota di compartecipazione) specificando dei lavori stessi: titolo, opere principali, committente ed estremi del contratto.

4. Costo complessivo per personale dipendente almeno pari al 15% ovvero al 10% della cifra di affari in lavori effettivamente realizzata nell'ultimo quinquennio, secondo le modalità di cui all'art. 18, comma 10, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

5. Dotazione stabile di attrezzatura tecnica sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio per un valore non inferiore all'1% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata nell'ultimo quinquennio.

Nel caso in cui i requisiti di cui ai precedenti punti 4 e 5) non rispettino le percentuali ivi previste, la cifra d'affari viene proporzionalmente ridotta; la cifra d'affari così ricalcolata vale per determinare il possesso del relativo requisito.

Nei raggruppamenti e/o consorzi di tipo orizzontale, tutti i requisiti suddetti dovranno essere posseduti nella misura minima del 40% da parte della mandataria e del 10% da ciascuna mandante, e tenendo conto che l'associazione, nel suo complesso, deve possedere i requisiti nella stessa misura richiesta per l'impresa singola. L'impresa mandataria, dovrà, in ogni caso possedere i requisiti in misura maggioritaria.

Nei raggruppamenti o consorzi di tipo verticale ciascun componente, sia mandatario che mandante, dovrà possedere per intero i requisiti con riferimento alle categorie di opere che intende svolgere.

#### B) Requisiti di ordine generale:

1) essere in possesso dei requisiti di cui alle disposizioni contenute nelle norme di cui all'art. 17, comma 1, lettere da a) a m) del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34 secondo quanto stabilito con le disposizioni di cui al comma 3 dello stesso articolo;

2) essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17, legge 12 marzo 1999, n. 68);

3) non trovarsi in alcun rapporto di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altri concorrenti; dovrà, al riguardo, essere prodotta una dichiarazione con la quale il legale rappresentante, assumendosene la piena responsabilità, elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo; tale dichiarazione andrà resa anche se negativa;

4) aver adempiuto agli obblighi in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro previsti dalla vigente normativa.

I concorrenti di cui al punto 10.1) Dovranno produrre l'attestazione di qualificazione rilasciata da una S.O.A. unitamente ad una dichiarazione circa la propria posizione nei confronti di quanto previsto al punto B, numeri 2 e 4 del presente bando di gara, oltreché quanto specificato al punto B. 3.

#### I concorrenti di cui al punto 10.2) Dovranno produrre:

per i requisiti di ordine speciale, una dichiarazione inerente il possesso di ciascun requisito indicato sotto la lettera A, ovvero, in alternativa, una dichiarazione da cui risulti che i requisiti di carattere speciale posseduti rispondono a quelli della legge per l'ammissione alla presente gara; in caso di associazione, tale ultima generica dichiarazione dovrà essere prodotta da ciascun componente e dovrà contenere altresì l'attestazione da cui risulti che l'associazione stessa, nel suo complesso, possiede i requisiti nella stessa misura richiesta per l'impresa singola;

per i requisiti di ordine generale, in aggiunta alla dichiarazione di cui al punto B.3., una dichiarazione inerente la propria posizione nei confronti di quanto previsto al punto B, numeri 1, 2 e 4.

Partecipazione aperta a imprese aventi sede in uno Stato aderente U.E. ai sensi dell'art. 8, comma 11-bis, della legge n. 109/1994.

11. L'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21, comma 10 lettera c) della legge n. 109/1994, con le modalità di cui all'art. 90 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

Si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempreché sia ritenuta congrua e conveniente. In caso di offerte uguali si procederà per sorteggio. Saranno escluse le offerte in aumento o alla pari con riferimento sia all'importo complessivo a base d'appalto che ai singoli importi a corpo e a misura.

#### 12. —

13. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: 180 gg. dalla licitazione.

Contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare giusta vigente normativa, tenuto altresì conto delle limitazioni imposte dall'art. 13, comma 7, della legge n. 109/1994.

Quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente: entro il 30% dell'importo di aggiudicazione. Entro 20 giorni da ciascun pagamento, l'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla direzione lavori copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i o cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La domanda di partecipazione e le dichiarazioni dovranno essere sottoscritte, ai sensi della legge n. 15/1968 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 e dovranno essere accompagnate da copia del documento di indennità del/i sottoscrittore/i.

L'A.N.A.S. si riserva la facoltà di non procedere alla licitazione privata senza che coloro che hanno presentato domanda di partecipazione possano avanzare alcuna pretesa.

L'A.N.A.S. si riserva altresì la facoltà prevista dall'articolo 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994;

Responsabile del procedimento: Dirigente Tecnico, dott. Ing. Francesco Bonparola.

14. Non è stata pubblicata informazione preliminare.

Venezia, 15 dicembre 2000

Il capo compartimento:  
dott. ing. Salvatore Olivieri

C-32905 (A pagamento).

## AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI N. 1 TRIESTINA

Trieste, via del Farneto n. 3

### Bando di gara

L'A.S.S. n. 1 Triestina indice, ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni ed integrazioni, un'asta pubblica per l'affidamento, in due distinti lotti aggiudicabili separatamente, del servizio di erogazione di circa 65.400 pasti presso pubblici esercizi agli assistiti ed al personale accompagnatore dei C.S.M. di S. M. Maddalena (lotto A: numero pasti presunti 29.400) e di Domio (lotto B: numero pasti presunti 36.000), per un periodo di 1 anno, a decorrere presumibilmente dal 1° marzo 2001, eventualmente rinnovabile, verso un corrispettivo, per entrambi i lotti e per ogni singolo pasto, che non dovrà superare, a pena di esclusione, il prezzo base palese per pasto fissato in L. 10.500 I.V.A. esclusa pari a € 5,42 I.V.A. esclusa.

L'appalto verrà aggiudicato in base alla qualità ed al prezzo ai sensi dell'articolo 23, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni ed integrazioni.

Non sono ammesse varianti.

Richieste posizioni anagrafiche I.N.A.I.L. e I.N.P.S. e idonee dichiarazioni bancarie come da capitolato speciale e relativa appendice. Le imprese interessate dovranno presentare l'offerta valida per un periodo non inferiore a 90 giorni dall'ultimo termine di presentazione e le altre documentazioni con le modalità indicate nell'appendice allegata al relativo capitolato speciale da ritirarsi presso l'Unità Operativa Approvvigionamenti, via Farneto n. 3 - Trieste (telefono n. 040/3995179-040/3995291, fax n. 040/3995229).

Il plico contenente l'offerta e la documentazione di gara dovrà, a pena di esclusione, pervenire tramite raccomandata A.R. od a mano con foglio di ricevuta in duplice copia da far sottoscrivere al ricevente ovvero a mezzo di servizio posta celere ovvero tramite corriere autorizzato, all'A.S.S. n. 1 Triestina - Ufficio Protocollo, via del Farneto n. 3 - 34142 Trieste, entro le ore 12 del giorno 6 febbraio 2001.

L'apertura dei plichi pervenuti e la verifica della documentazione di rito avverrà in seduta pubblica alle ore 10 del giorno 8 febbraio 2001 presso la Sala Riunioni A sita al III piano della sede dell'Azienda per i Servizi Sanitari n. 1 Triestina di via del Farneto n. 3 Trieste.

Pagamento a 60 giorni data fattura.

Non pubblicata pre-informazione.

Per quanto non previsto dal presente bando si rimanda al capitolato speciale d'appalto e relativa appendice.

Il bando è stato inviato e ricevuto alla CEE in data 14 dicembre 2000.

Il direttore generale: dott. Franco Rotelli.

C-32903 (A pagamento).

## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

### Bando di gara procedura ristretta Licitazione privata (Procedura accelerata)

1. Ente appaltante: Università degli studi dell'Aquila, piazza V. Rivera n. 1 - 67100 L'Aquila Tel. n. 0862/431111 - Telex 600213 Univag I - Fax n.0862/432038.

2. Natura dell'appalto: Procedura ristretta - Licitazione privata per «Affidamento del servizio sostitutivo di mensa a mezzo di buoni pasto a favore del personale non docente».

3. Categoria: 17- CPC: 64.

4. Luogo di esecuzione: L'Aquila e Teramo.

5. Disposizioni legislative, regolamentari o amministrative in causa: decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, coordinato con le modifiche apportate dal decreto legislativo n.65/2000.

6. Offerte per la totalità del servizio: lotto unico per un importo annuo presunto di L. 470.000.000 (quattrocentosettantamiliardi) più I.V.A. circa, pari ad (€ 242.734,75) più I.V.A. Valore di acquisto di ciascun buono pasto: L.10.000 (diecimila) più I.V.A., pari ad (€ 5,17) più I.V.A.

7. Varianti: non sono ammesse proposte di variazioni del servizio rispetto a quanto indicato nel capitolato speciale d'appalto.

8. Durata del contratto: anni 3.

9. Raggruppamenti temporanei di imprese: possono partecipare alla gara i raggruppamenti temporanei di imprese ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995, coordinato con il decreto legislativo n. 65/2000.

I Raggruppamenti Temporanei di Imprese dovranno essere dichiarati al momento della presentazione della domanda di partecipazione, specificando l'impresa mandataria e quelle mandanti.

Le imprese non possono partecipare alla gara quali appartenenti a più di un raggruppamento o come singoli.

10. Ricorso alla procedura accelerata: il ricorso alla procedura accelerata è giustificato dal grave ritardo accumulato nell'affidamento del servizio sostitutivo di mensa a mezzo di buoni pasto a favore del personale non docente e dall'opportunità di superare rapidamente i connessi problemi amministrativi.

11. Termine e modalità di presentazione delle domande di partecipazione: le ditte che intendono essere invitate alla gara possono farne richiesta indirizzando le relative domande, in carta bollata ed in lingua italiana, all'università degli studi dell'Aquila, settore affari legali, contratti e gare - piazza V. Rivera n. 1 - 67100 L'Aquila. Le domande dovranno pervenire, a mezzo posta raccomandata a.r. ovvero tramite il servizio «Posta Celere» o «Posta Prioritaria» ovvero con altro mezzo idoneo od anche con consegna a mano presso l'ufficio protocollo (1° piano di Pal. Carli, in piazza V. Rivera n. 1), in un plico indicante il mittente e la seguente dicitura:

richiesta invito licitazione privata «affidamento del servizio sostitutivo di mensa a mezzo di buoni pasto a favore del personale non docente», entro e non oltre le ore 12, del giorno martedì 9 gennaio 2001, pena l'esclusione dalla gara.

Le domande dovranno essere corredate, pena l'esclusione dalla gara, della seguente documentazione:

1) originale o fotocopia, timbrata e firmata dal titolare o legale rappresentante della ditta, del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., provvisto della dicitura antimafia di cui all'art. 9, primo comma, del decreto del Presidente della Repubblica n. 252/1998, ovvero dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 2 della legge n. 15/1968, successive modificazioni e/o integrazioni, in carta libera, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della ditta, riportante tutte le informazioni contenute nel predetto certificato. Tanto il certificato quanto la dichiarazione sostitutiva devono avere data non anteriore a sei mesi rispetto al termine entro cui le domande di partecipazione devono essere presentate. In caso di dichiarazione sostitutiva di certificazione la sottoscrizione non dovrà essere autenticata, ma dovrà essere allegata, non a pena di esclusione dalla gara, fotocopia di un documento di riconoscimento del sottoscrittore;

2) idonee dichiarazioni bancarie;

3) dichiarazione ai sensi dell'art. 2 della legge n. 15/1968, successive modificazioni e/o integrazioni, in carta libera, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della ditta, di non trovarsi in alcuna delle situazioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, successive modificazioni e/o integrazioni, esteso alla presente gara dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995, coordinato con le modifiche apportate dal decreto legislativo n. 65/2000;

4) dichiarazione ai sensi dell'art. 2 della legge n. 15/1968, successive modificazioni e/o integrazioni, in carta libera, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della ditta, indicante il fatturato relativo all'emissione di buoni pasto realizzato negli ultimi 3 anni (1997-1998-1999). Tale fatturato non dovrà essere inferiore a L. 4.000.000.000 (quattromiliardi) per ciascuno dei suindicati anni (1997-1998-1999), pena l'esclusione dalla gara;

5) dichiarazioni rilasciate da almeno tre enti (pubblici e/o privati) relative a servizi di buoni pasto prestati negli ultimi tre anni (1997-1998-1999), considerati complessivamente, di importo, per ciascun ente, non inferiore a L. 1.500.000.000 (unmiliardocinquecentomilioni), pena l'esclusione dalla gara.

I documenti di cui ai numeri 1), 2), 3) e 4) devono avere data non anteriore a sei mesi rispetto al termine entro cui le domande di partecipazione devono essere presentate. In caso di imprese riunite la documentazione di cui ai punti 1), 2), 3), 4) e 5) dovrà essere prodotta per tutte le imprese riunite.

11. Criterio di aggiudicazione: la gara sarà aggiudicata, ai sensi dell'art. 23, primo comma, lettera b), del decreto legislativo n. 157/1995, coordinato con le modifiche apportate dal decreto legislativo n. 65/2000, all'offerta economicamente più vantaggiosa, in base ai seguenti elementi di valutazione:

prezzo offerto: fino ad un massimo di punti 50;

capacità tecnico - organizzativa: fino ad un massimo di punti 50, così articolati:

a) fino ad un massimo di punti 30, per il maggior numero di esercizi convenzionati in prossimità delle sedi universitarie;

b) fino ad un massimo di punti 20, per le convenzioni con le mense indicate nel capitolato speciale d'appalto.

12. Termine entro il quale saranno inviate le lettere di invito: trenta giorni dalla data entro la quale devono essere presentate le domande di partecipazione.

13. Altre informazioni:

all'aggiudicazione si potrà procedere anche in presenza di una sola offerta valida;

l'offerente rimarrà vincolato alla propria offerta per sei mesi, decorrenti dalla data di aggiudicazione della gara;

non è ammesso il subappalto.

14. Data di invio (via fax ed a mezzo posta raccomandata a.r.) e di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della comunità europea: 13 dicembre 2000.

Copia del presente bando e tutte le informazioni sullo stesso potranno essere richieste presso il «settore affari legali, contratti e gare» dell'università degli studi dell'Aquila:

tel. n. 0862/432272-2067-2064 - Fax n. 0862/432038.

Ai sensi della legge n. 241/1990, successive modificazioni e/o integrazioni, responsabile del procedimento è il dott. Pietro Di Benedetto, dirigente.

L'Aquila, 13 dicembre 2000

Il direttore amministrativo: dott. Carmine Ricci.

C-32904 (A pagamento).

## EDILVENEZIA - S.p.a.

### Bando di gara licitazione privata

1. Stazione appaltante: Edilvenezias S.p.a. palazzo Ziani, San Marco n. 4934 - 30124 Venezia (tel. 041.2404411 - fax 041.2770548).

2. Procedura di gara: licitazione privata ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Luogo e descrizione, importo dei lavori e modalità di pagamento delle prestazioni;

3.1 recupero dell'ex convento di Sant'Anna Castello, Venezia, 1° lotto, 2° stralcio funzionale. Parte prima, settore A - Residenza. Parte seconda, settore B1/B2 - Residenza;

3.2 importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): L. 10.300.000.000 (€ 5.319.506,06) di cui a misura L. 10.300.000.000 (€ 5.319.506,06); cat. prevalente OG2 classifica VI;

3.3 oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: L. 597.000.000 (€ 308.324,77);

3.4 lavorazioni di cui si compone l'intervento:

3.4.1) ai soli fini della qualificazione: OG2 L. 6.476.004.731 (€ 3.344.577,32); OS6 L. 1.856.612.947 (€ 958.860,56); OS7 L. 1.370.382.322 (€ 707.743,41).

3.4.2) ai soli fini del subappalto:

| Lavorazione              | Categoria | Importo        |              |
|--------------------------|-----------|----------------|--------------|
|                          |           | (Lire)         | (Euro)       |
| Opere edili in genere    | OG2       | 5.545.783.626  | 2.864.158,21 |
| Impianto idro-sanitario  | OS3       | 174.592.991    | 90.169,75    |
| Opere da falegnameria    | OS6       | 637.632.621    | 329.309,77   |
| Opere da fabbro          | OS6       | 80.060.039     | 41.347,56    |
| Opere da vetraio         | OS6       | 67.716.538     | 34.972,67    |
| Opere da lattoniere      | OS6       | 48.706.417     | 25.154,76    |
| Pavimenti e rivestimenti | OS6       | 1.022.497.332  | 528.075,80   |
| Murature                 | OS7       | 397.555.000    | 205.320,02   |
| Tramezzi e divisori      | OS7       | 302.447.053    | 156.200,87   |
| Intonaci                 | OS7       | 512.547.721    | 264.708,81   |
| Pitturazioni             | OS7       | 157.832.548    | 81.513,71    |
| Isolamenti, impermeabil. | OS8       | 140.221.902    | 72.418,57    |
| Controsoffitti           | OS8       | 83.660.947     | 43.207,27    |
| Palificazioni            | OS21      | 50.137.187     | 25.893,70    |
| Impianto termico         | OS28      | 260.534.062    | 134.554,61   |
| Impianto elettrico       | OS30      | 221.074.015    | 114.175,21   |
| Sommano                  |           | 9.703.000.000  | 5.011.181,29 |
| Oneri per la sicurezza   |           | 597.000.000    | 308.324,77   |
| Importo a base d'asta    |           | 10.300.000.000 | 5.319.506,06 |

3.5 modalità di determinazione del corrispettivo: a misura ai sensi del combinato disposto degli articoli 19, comma 4 e art. 21, comma 1, lettera c), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

4. Termine di esecuzione: giorni 730 (settecentotrenta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93), 94), 95), 96) e 97) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

6. Domanda di partecipazione: La domanda di partecipazione deve essere inviata, a mezzo raccomandata A.R. del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, all'indirizzo di cui al punto 1, del presente bando e pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12,30 del giorno 15 gennaio 2001; è altresì possibile la consegna a mano della domanda, dalle ore 9, alle ore 17, dei tre giorni antecedenti il suddetto termine perentorio, all'ufficio della stazione appaltante sito in San Marco n. 4934, Venezia che ne rilascerà apposita ricevuta. Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura «Richiesta di invito alla licitazione privata per l'esecuzione dei lavori di recupero dell'ex convento di Sant'Anna, sito a Castello - Venezia - 1° lotto, 2° stralcio». La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero del telefono e del fax. In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi. Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità di ogni sottoscrittore.

Alla domanda va acclusa, a pena di esclusione:

1) una dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/1968 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente assumendosene la piena responsabilità che:

a) attesti di essere in possesso dell'attestato SOA per categorie ed importi adeguati all'appalto da aggiudicare ovvero di possedere i requisiti di cui al punto 10 del presente bando;

b) elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo o come controllante o come controllato ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile; tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa;

c) (per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000) dichiara la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/1999;

2) una dichiarazione o più dichiarazioni sottoscritte/e dai soggetti indicati all'articolo 17, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 attestante il possesso dei requisiti di cui al medesimo articolo 17, comma 1, lettere a), b) e c);

3) certificato del casellario giudiziale per ciascuno dei soggetti indicati dall'articolo 17 comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 ovvero dichiarazioni sostitutive rese da tutti i soggetti di cui sopra ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e dell'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998;

4) (per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000) certificazione, in data non anteriore a 6 (sei) mesi da quella di pubblicazione del presente bando, di cui all'art. 17 della legge n. 68/1999 dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della suddetta legge, integrata da dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante che confermi la persistenza, ai fini dell'assolvimento degli obblighi di cui alla legge n. 68/1999, della situazione attestata dalla predetta certificazione;

5) (nel caso di consorzi di cui all'articolo 10, comma 1, lettere b) e c) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni) dichiarazione con cui si indica per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma.

La dichiarazione di cui alla lettera a) deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, la medesima dichiarazione deve essere prodotta da ciascuna concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il G.E.I.E. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

7. Termine di spedizione degli inviti: l'invito a presentare offerta contenente le norme per la partecipazione alla gara e per l'aggiudicazione dell'appalto è inviato ai concorrenti prequalificati entro il giorno 26 gennaio 2001.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti dovrà essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori e forniture costituita alternativamente:

da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la Banca d'Italia;

da fideiussione bancaria o polizza assicurativa, avente validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta con firma autenticata;

b) dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione bancaria o polizza assicurativa fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino a centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

9. Finanziamento: l'intervento è finanziato con i fondi di cui alla deliberazione G. C. n. 2057 del 30 dicembre 1999.

10. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere:

(nel caso di concorrenti in possesso dell'attestato SOA)

attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata in corso di validità; le categorie e le classifiche per le quali l'impresa è qualificata devono essere adeguate alle categorie ed importi relativi ai lavori da appaltare;

(nel caso di concorrenti non in possesso dell'attestato SOA)

attestazione del possesso dei requisiti di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo art. 31, commi 1 e 2.

11. Criterio di aggiudicazione: Il prezzo offerto sarà determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della citata legge n. 109/1994 e successive modificazioni; l'offerta a prezzi unitari dovrà essere compilata secondo le norme e con le modalità previste nella lettera di invito; il prezzo offerto dovrà essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al lordo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.3 del presente bando.

12. Varianti: non saranno ammesse offerte in varianti.

13. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e di cui alla legge n. 68/1999;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione solo in presenza di almeno due offerte valide, sempreché ritenute congrue e convenienti;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario dovrà prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni nonché la polizza di cui all'articolo 30, comma 3, della medesima legge e all'articolo 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 per una somma assicurata pari al 10% dell'importo a base d'asta e pari a L. 1.030.000.000 (€ 531.950,60);

f) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 10., del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'euro;

j) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste nel foglio condizioni particolari d'appalto;

k) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, sulla base dei prezzi unitari contrattuali; agli importi degli stati di avanzamento (SAL) sarà aggiunto, in proporzione dell'importo dei lavori eseguiti, l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.3 del presente bando; le rate di acconto saranno pagate per lavori eseguiti a tutto il 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre;

l) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

m) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario, che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate fatta eccezione per i lavori subappaltati rientranti nella categoria prevalente che verranno pagati direttamente al subappaltatore;

n) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

o) direttore tecnico con funzione di responsabile del procedimento: ing. Flavio Bellin.

Venezia, 15 dicembre 2000

Il presidente: arch. Bruno Cassetti.

C-32906 (A pagamento).

C.S.E.A.

Consorzio Servizi Ecologia ed Ambiente  
Presso il comune di Saluzzo (CN), via Macallè n. 9  
Tel. 0175211311 - Fax 0175211328

Bando di gara per pubblico incanto

1. Oggetto: oggetto del presente bando di gara è l'affidamento del servizio per progettazione, realizzazione, gestione attiva minimo decennale e gestione passiva trentennale di una piattaforma per lo stoccaggio, il trattamento, la selezione, la raffinazione, la demineralizzazione, la deferrizzazione, la valorizzazione dei rifiuti e di tutte le operazioni ed i servizi a questa collegati; la categoria del servizio è la 16, di CPC n. 94, la precisazione dell'oggetto dell'appalto, la definizione dei caratteri specifici dello stesso, l'indicazione di essenziali condizioni di partecipazione alla gara, dei connotati e delle modalità di quest'ultima, nonché di altri elementi rilevanti ai fini della gara stessa e della partecipazione della medesima, sono enunciati nel capitolato speciale che pertanto integra il presente bando, capitolato che è a disposizione delle imprese interessate nei termini indicati nel successivo art. 6.

2. Valore presunto del contratto: il valore presunto dell'appalto, valutato ai fini della normativa applicabile, è di L. 35.640.000.000 (trentacinquemiliardiseicentoquarantamiliardi), pari ad € 18.406.523,88 (dieciotto milioni quattrocentoseimilacinquecentoventitre virgola ottantotto) I.V.A. esclusa.

3. Criterio di aggiudicazione:

3.1) l'appalto sarà affidato con il sistema del pubblico incanto con l'osservanza delle norme previste dal decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, e successive modifiche ed integrazioni, con aggiudicazione, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) del suddetto decreto, all'offerta economicamente più vantaggiosa, valutata sulla base dei seguenti elementi, elencati in ordine decrescente di importanza:

a) prezzo applicato al ricevimento presso la piattaforma in lire/euro per kg di R.S.U. indifferenziato, (prezzo massimo a base d'asta L. 165 per le soluzioni a) e b), art. 6.2 del capitolato speciale d'appalto);

b) merito tecnico, qualità, caratteristiche funzionali, collocazione del sito in rapporto ai costi di trasporto, massima riduzione dello stoccaggio in sito, contenuto tecnologico ed impatto ambientale;

c) tempo previsto per l'avvio della gestione;

d) capacità operativa attiva superiore ai 10 anni (massimo 15 anni);

3.2 per la valutazione dell'offerta, agli elementi di cui al precedente comma 3.1) saranno assegnati i seguenti fattori ponderali:

a) prezzo applicato al ricevimento presso la piattaforma in lire/euro per kg di R.S.U. indifferenziato Pa 50;

b) merito tecnico, qualità, caratteristiche funzionali, collocazione del sito in rapporto ai costi di trasporto, massima riduzione dello stoccaggio in sito, contenuto tecnologico ed impatto ambientale Pb 25;

c) tempo previsto per l'avvio della gestione Pc 15;

d) capacità operativa attiva superiore ai 10 anni Pd 10;

3.3 l'attribuzione dei punteggi alle singole offerte avverrà utilizzando la seguente formula:

$$K_i = (A_i \times P_a) + (B_i \times P_b) + (C_i \times P_c) + (D_i \times P_d), \text{dove:}$$

$K_i$  è il punteggio totale attribuito al concorrente  $i$ esimo.

$A_i, B_i, C_i, D_i$ , sono coefficienti compresi tra 0 e 1, espressi in valori centesimali attribuiti al concorrente  $i$ esimo. Il coefficiente  $A_i$  è pari a 0 in caso di offerta economica di 165 lire/kg, pari a 1 per l'offerta economica minima. I coefficienti  $B_i$  e  $C_i$  sono pari a 0 in corrispondenza della prestazione minima possibile; sono pari a 1 in corrispondenza della prestazione massima offerta. Il coefficiente  $D_i$  è pari a 0 in caso di piattaforma con durata di 10 anni, pari a 1 in caso di durata di 15 anni.

$P_a, P_b, P_c$  e  $P_d$  sono i fattori ponderali indicati al precedente comma 3.2) per ogni elemento di valutazione;

3.4 l'offerta dell'aggiudicatario dovrà essere comprensiva di tutte le spese che l'aggiudicatario medesimo dovrà sostenere per l'esecuzione del servizio, nessuna esclusa, ad eccezione dell'I.V.A., dei tributi regionali, provinciali e comunali previsti per legge.

4. Requisiti per la partecipazione alla gara: saranno ammesse alla gara per l'affidamento del servizio in argomento le ditte:

a) iscritte alla Camera di Commercio per attività coincidente con quella oggetto del presente appalto o in un registro professionale o commerciale dello Stato di residenza;

b) possesso della certificazione UNI ISO EN 9002;  
 c) iscrizione all'albo nazionale smaltitori alla categoria 6 A-B-C e D, classe b), o registro analogo per Stato estero;

d) di avere prestato servizi analoghi negli ultimi cinque anni, per un quantitativo minimo di 60.000 tonnellate per ciascun anno di rifiuti trattati o smaltiti, nel caso di associazione temporanea di concorrenti, il suddetto requisito dovrà essere posseduto nella misura del 50% (cinquanta per cento) dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere almeno il 15% (quindici per cento) del requisito richiesto cumulativamente.

5. Luogo di esecuzione del servizio: luogo di esecuzione da reperire e fornire, secondo quanto dianzi indicato, ad opera e a spese dell'impresa; è compresa nel prezzo offerto l'individuazione e la fornitura di un sito per la realizzazione dell'impianto. Il sito dovrà essere obbligatoriamente collocato all'interno del territorio del consorzio.

6. Elaborati di gara: il presente bando, i relativi allegati ed il capitolato speciale d'appalto potrà essere visionato e ritirato presso la segreteria del consorzio, telefono 0175/211349, copia dei suddetti documenti potrà essere richiesta a detto ufficio previo pagamento della somma di L. 20.000, € 10,32, per rimborso stampati, da corrispondere mediante versamento sul conto corrente bancario n. 31407889 presso la tesoreria consorziale della Cassa di Risparmio di Saluzzo S.p.a., corso Italia n. 86 - 12037 Saluzzo (coordinate bancarie: codice ABI 6295, codice CAB 46770), con l'indicazione della causale «Rimborso stampati appalto per impianto di valorizzazione».

7. Modalità di presentazione delle offerte: l'offerta redatta in lingua italiana e in competente bollo, deve contenere i seguenti documenti:

a) l'offerta economica, che dovrà essere sottoscritta in forma leggibile dal titolare o dal legale rappresentante della ditta concorrente corredata da relazione economico-finanziaria con individuata il prezzo di conferimento secondo le tre tipologie richieste all'art. 6 del capitolato speciale;

b) la relazione tecnica di offerta relativa alle «caratteristiche metodologiche e tecniche del progetto per lo svolgimento del servizio», sottoscritta in ogni pagina in forma leggibile dal titolare o dal legale rappresentante della ditta concorrente, planimetria generale in scala adeguata con l'individuazione del sito, progetto definitivo dell'impianto redatto secondo i contenuti del regolamento di attuazione della legge quadro in materia di lavori pubblici, valutazione di impatto ambientale, relazione geologica, relazione sulle modalità gestionali dell'impianto, relazione sul ripristino ambientale al termine della gestione attiva e di quella passiva. Nella relazione tecnica di offerta la ditta concorrente dovrà precisare, tra l'altro, il numero di addetti che intende destinare al servizio, i relativi requisiti, le modalità di reclutamento ed organizzazione del personale, indicando il nominativo, i titoli di studio e professionali dei soggetti responsabili del servizio, nonché descrivere in dettaglio le procedure e le metodologie di lavoro che intende adottare per lo svolgimento del servizio. Costituiscono parte integrante della documentazione tecnica gli atti scritti, che dimostrino la disponibilità giuridica e di fatto dell'area necessaria per la realizzazione della piattaforma, ricadente in un comune membro del consorzio. La disponibilità predetta deve ricomprendere la facoltà di porre in essere sull'area stessa tutti gli interventi, le opere e le trasformazioni urbanistiche ed edilizie occorrenti per la realizzazione e la gestione della piattaforma;

c) l'offerta contenente il cronoprogramma che definisca chiaramente il tempo entro il quale deve essere conclusa ciascuna fase dell'appalto, dall'aggiudicazione alla messa a regime del funzionamento dell'impianto; il cronoprogramma concorre a fornire elementi valutativi dell'offerta, ai sensi dell'art. 6, comma 1, del capitolato;

d) l'offerta del periodo di capacità operativa attiva della piattaforma, sottoscritta in forma leggibile dal titolare o dal legale rappresentante della ditta concorrente (massimo 15 anni);

essere racchiusa in una busta sull'esterno della quale dovrà essere riportata la scritta «Offerta per la gara di pubblico incanto relativa ad appalto di servizi per la progettazione, la realizzazione e la gestione di piattaforma per stoccaggio, trattamento e valorizzazione dei rifiuti» ed il nominativo della ditta concorrente. Detta busta deve essere: chiusa con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura in modo sufficiente ad assicurare la segretezza dell'offerta; racchiusa, unitamente alla documentazione per la partecipazione alla gara, in apposito plico, perfettamente chiuso con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura in modo sufficiente ad assicurare la segretezza dell'offerta, sul quale dovrà essere scritto «non aprire contiene documenti ed offerta per la gara di

pubblico incanto relativa ad appalto di servizi per la progettazione, la realizzazione e la gestione di piattaforma per stoccaggio, trattamento e valorizzazione dei rifiuti».

Il plico così formato dovrà pervenire alla segreteria del consorzio presso il comune di Saluzzo, Via Macallé n. 9, sotto pena di esclusione dalla gara, entro le ore 12 del giorno 20 febbraio 2001.

8. Documentazione per la partecipazione alla gara: ai fini dell'ammissione alla gara l'istanza di partecipazione deve essere corredata dal capitolato speciale d'appalto, siglato in ogni pagina e sottoscritto in calce per accettazione, e dai documenti in bollo, in corso di validità, e/o dichiarazioni sostitutive di seguito elencati. La suddetta istanza deve essere conforme allo schema allegato, quale parte integrante e sostanziale, al presente bando.

8.a) Certificato del registro delle imprese istituito presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, in corso di validità, dal quale risulti che la ditta stessa è regolarmente costituita; se trattasi di società quali sono i suoi organi di amministrazione e/o persone che li compongono, nonché i poteri loro conferiti (in particolare, per le società in nome collettivo dovranno risultare tutti i soci, per le società in accomandita semplice i soci accomandatari, per le altre società tutti gli amministratori con poteri di rappresentanza); che la ditta non si trova in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo o qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana e straniera, se trattasi di concorrente di altro Stato. Tale certificato può essere sostituito da una dichiarazione, resa dal titolare o legale rappresentante della ditta, ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modificazioni ed integrazioni, e dell'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403. Per le ditte con sede in altri Stati membri, certificato di iscrizione in uno dei registri commerciali dello Stato di appartenenza, di cui all'allegato 9 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, e successive modifiche ed integrazioni, che potrà essere sostituito da una dichiarazione giurata, in conformità con quanto previsto in tale allegato;

8.b) certificato di iscrizione all'albo nazionale smaltitori, categoria 6 A-B-C e D, classe b);

8.c) certificato attestante il possesso della certificazione UNI ISO EN 9002;

8.d) certificato della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, dal quale risulti che relativamente alla ditta non è in corso alcuna delle procedure indicate alla precedente lettera a). Tali certificati possono essere sostituiti da una dichiarazione, resa dal titolare o legale rappresentante della ditta, ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modificazioni ed integrazioni, e dell'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403;

8.e) le cooperative devono, inoltre, presentare il certificato di iscrizione nel registro prefettizio. Tale certificato può essere sostituito da una dichiarazione del legale rappresentante, resa ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modificazioni ed integrazioni, e dell'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403;

8.f) i consorzi di cooperative devono produrre il certificato di iscrizione nello schedario generale della cooperazione. Tale certificato può essere sostituito da una dichiarazione del legale rappresentante, resa ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modificazioni ed integrazioni, e dell'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403;

8.g) certificato generale del casellario giudiziale, del titolare se trattasi di ditta individuale o di tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza se trattasi di società di capitali, di tutti i soci se trattasi di società in nome collettivo, dei soci accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice, di coloro che rappresentano stabilmente la ditta nel territorio dello Stato se trattasi di società di cui all'art. 2506 del Codice civile. Il suddetto certificato può essere sostituito da una dichiarazione, resa da tutti i soggetti sopra indicati, ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modificazioni ed integrazioni, e dell'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403. Per i concorrenti con sede non in Italia, se la legislazione dello Stato in cui il concorrente è stabilito non contempla il rilascio del suddetto certificato, esso può essere sostituito da una dichiarazione giurata; se neanche questa è in tale Stato prevista, è sufficiente una dichiarazione solenne che, al pari di quella giurata deve essere resa innanzi ad un'autorità giudiziaria o amministrativa, ad un notaio o ad un organismo professionale qualificato, autorizzati a riceverla in base alla legislazione dello Stato stesso, che ne attesti l'autenticità;

8.h) dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modificazioni ed integrazioni, e dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, con la quale il titolare o legale rappresentante, facendo espreso riferimento al servizio oggetto dell'appalto:

8.h1) attesta di aver preso visione di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sullo svolgimento del servizio e di aver ritenuto le condizioni tali da consentire l'offerta;

8.h2) accetta tutte le condizioni del capitolato relativo al servizio in oggetto;

8.h3) attesta di non trovarsi, con altri concorrenti alla gara, in una situazione di controllo o di collegamento di cui all'art. 2359 del Codice civile;

8.h4) attesta di non partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di concorrenti, e neppure in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara in associazione o consorzio;

8.h5) dichiara, qualora partecipi come consorzio, per quali ditte consorziate il consorzio concorre;

8.h6) dichiara quale parte dell'appalto intende eventualmente subappaltare o concedere in cottimo, nei modi e termini previsti dal comma 3 dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, e successive modificazioni ed integrazioni;

8.i) dichiarazione sostitutiva resa ai sensi dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modificazioni ed integrazioni, e dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, con la quale, ciascuno per suo conto, il titolare se trattasi di ditta individuale o tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza se trattasi di società di capitali, tutti i soci se trattasi di società in nome collettivo, soci accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice, coloro che rappresentano stabilmente la ditta nel territorio dello Stato se trattasi di società di cui all'art. 2506 del Codice civile, attestino di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui all'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, e successive modifiche ed integrazioni;

8.l) dichiarazione resa ai sensi dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modificazioni ed integrazioni, e dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, con la quale il titolare o il legale rappresentante attesta di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68);

8.m) cauzione provvisoria pari a L. 1.782.000.000 (€ 920.326,19). Detta cauzione, se prestata mediante fideiussione bancaria o assicurativa, deve:

a) prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta del soggetto appaltante;

b) avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

La cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario e sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo, mentre ai non aggiudicatari sarà restituita entro trenta giorni dall'aggiudicazione.

#### 9. Avvertenze:

9.a) gli importi contenuti nelle dichiarazioni concernenti il possesso dei requisiti di partecipazione alla gara e l'offerta possono essere espressi in lire o in euro a scelta del concorrente. L'opzione della denominazione in euro espressa dal concorrente è irrevocabile ed è utilizzata in tutte le comunicazioni successive tra l'amministrazione e il concorrente. L'opzione iniziale espressa in lire dal concorrente può essere successivamente ed irrevocabilmente mutata in euro;

9.b) le dichiarazioni sostitutive eventualmente prodotte, di cui al precedente punto 8, possono essere contenute in un'unica dichiarazione sottoscritta da tutti i soggetti indicati nelle medesime lettere, con firme autentiche o, in alternativa, senza autenticazione delle firme, ove la stessa dichiarazione sia presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità dei sottoscrittori, in corso di validità;

9.c) alle dichiarazioni sostitutive eventualmente prodotte, ai sensi degli articoli 2 e 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modifiche ed integrazioni, presentate da cittadini della Comunità Europea, si applicano le stesse modalità previste per i cittadini italiani. I cittadini extracomunitari residenti in Italia secondo le disposizioni del regolamento anagrafico della popolazione residente approvato con decreto del

Presidente della Repubblica 30 maggio 1989, n. 223, possono utilizzare le suddette dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani;

9.d) l'amministrazione si riserva, in caso di aggiudicazione, di verificare i requisiti dichiarati, mediante l'acquisizione d'ufficio dei certificati attestanti il possesso di stati, fatti e qualità dei soggetti dichiaranti;

9.e) si procederà all'aggiudicazione della gara anche in presenza di una sola offerta valida.

10. Data di avvio delle operazioni di gara: il giorno successivo alla data di scadenza del bando.

11. Finanziamento: prezzo applicato su ogni kg di R.S.U. conferito presso la piattaforma dai comuni aderenti al consorzio del bacino 11.

12. Pagamenti: il pagamento del servizio sarà effettuato con le modalità previste dall'art. 4 del capitolato speciale d'appalto ed in conformità alle disposizioni di legge ed alle norme regolamentari in materia di contabilità.

13. Soggetti ammessi alla gara: sono ammesse a partecipare alla gara anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, e seguenti modificazioni ed integrazioni. Nel caso di associazione temporanea di concorrenti, il requisito di cui al precedente art. 4, lett. b) dovrà essere posseduto nella misura del 50% (cinquanta per cento) dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere almeno il 15% (quindici per cento) del requisito richiesto cumulativamente. L'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista nel suddetto art. 11. I soggetti del raggruppamento di imprese, in caso di aggiudicazione, dovranno conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi designato quale capogruppo, da far risultare con scrittura privata autenticata. Ogni impresa componente il raggruppamento dovrà presentare la documentazione di cui al punto 8), fatta eccezione per la cauzione, che sarà prestata solo dall'impresa capogruppo.

14. Validità dell'offerta: gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 180 (centottanta) giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte.

15. Offerte anomalmente basse: l'amministrazione procederà alla verifica delle offerte anomalmente basse ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, e successive modificazioni ed integrazioni.

16. Adempimenti a carico dell'aggiudicatario: l'aggiudicatario dovrà:

costituire le garanzie e le coperture assicurative secondo quanto previsto dagli articoli 9, 10 e 11 del capitolato speciale d'appalto;

firmare il contratto nel giorno e nell'ora che verranno indicati con comunicazione scritta, con avvertenza che, in caso contrario, l'amministrazione potrà procedere alla risoluzione del contratto, comunque formatosi con l'aggiudicazione, e all'affidamento al concorrente che segue nella graduatoria.

17. Avvertenze per l'aggiudicatario:

17.a) si avverte che il mancato adempimento a quanto richiesto al precedente punto 16, comporterà la decadenza dall'aggiudicazione che, fino a tale momento, deve intendersi sottoposta a condizione risolutiva espressa. Si avverte, altresì, che eventuali verifiche, di cui al precedente punto 9.d), da cui risulti che la ditta concorrente non è in possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione alla gara, comporteranno la decadenza dall'aggiudicazione che, fino a tale momento, deve intendersi sottoposta a condizione risolutiva espressa. Nel caso di decadenza dall'aggiudicazione per mancata costituzione delle garanzie e delle coperture assicurative richieste o per anomalia del prezzo offerto o per altra causa, i lavori saranno aggiudicati al concorrente che segue in graduatoria;

17.b) tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto sono deferite alla competenza di un collegio arbitrale composti di tre arbitri, di cui uno nominato dall'ente, uno dalla ditta aggiudicataria e uno di comune accordo dalle parti. In caso di mancato accordo, il terzo arbitro è nominato dal Tribunale di Saluzzo, su richiesta della parte diligente.

18. Responsabile del procedimento: responsabile del procedimento è il responsabile di area Tallone arch. Flavio, telefono 0175/211318.

19. Data di spedizione del bando alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea: 14 dicembre 2000.

Saluzzo, 14 dicembre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Greco col. Giovanni

C-32908 (A pagamento).

**CONSORZIO  
SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI  
Fornitura sacchetti biodegradabili per raccolta  
frazione umida dei rifiuti solidi urbani**

1. Stazione appaltante: Consorzio Smaltimento Rifiuti Solidi Urbani, via Gnifetti n. 78 - 28100 Novara, tel. 0321/397298, fax 0321/398334.

2.a) Procedura d'aggiudicazione: Pubblico incanto ex art. 9, comma 1, lett. a), del D. Lgs. n. 358/1992 e s.m.i.

3.a) Luogo di consegna: impianto consortile di Novara, via Mirabella n. 1, ovvero presso principali Comuni consortili, secondo modalità da concordarsi con il Consorzio;

b) Natura della fornitura: sacchetti in materiale plastico biodegradabile «Mater-Bi tipo NF» (o equivalente) per raccolta differenziata frazione umida r.s.u. (classificazione C.P.A. 25.22.13);

c) Quantità della fornitura: n. 5.300.000 sacchetti dimensioni cm 42 x 35; n. 260.000 sacchetti dimensioni cm 70 x 70; n. 10.000 fodere dimensioni cm 120 x 95. Importo a base di gara: L. 452.900.000 (€ 233.903,329). Sino al 31 marzo 2002 il Consorzio potrà trattare direttamente con l'aggiudicatario ulteriori forniture di prodotti analoghi, agli stessi prezzi di aggiudicazione;

d) Possibilità di offerte parziali: Non ammessa.

4. Termine ultimo per il completamento della fornitura: entro il 22 marzo 2001.

5.a) e b) Richiesta documenti di gara e relativo termine: Ufficio Contratti, presso la sede consortile indicata al punto 1, in orari d'ufficio (8,30-12,30/14-17), entro il 15 gennaio 2001.

6.a) Termine per la presentazione delle offerte: ore 12 del 1° febbraio 2001 sotto pena d'esclusione. L'offerta dovrà essere predisposta, sotto pena d'esclusione, secondo le modalità e con la documentazione complementare indicata negli artt. 3 e 4 del capitolato di gara;

b) indirizzo: protocollo consortile, presso la sede indicata nel punto 1 del bando;

c) lingua di redazione dell'offerta: Italiana.

7.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: legali rappresentanti dei concorrenti o persone munite di apposita delega scritta;

b) data, ora e luogo dell'apertura delle offerte: ore 15 del giorno 1° febbraio 2001 presso la sede consortile indicata al punto 1.

8. Garanzie richieste: redatte in conformità agli Allegati «D» ed «E» del capitolato:

a) cauzione provvisoria a corredo dell'offerta di L. 9.000.000 (€ 4648,112);

b) cauzione definitiva a garanzia degli obblighi contrattuali, pari al 10% del prezzo di aggiudicazione.

9. Modalità di finanziamento e pagamento: ricavi della gestione consortile; pagamenti regolati a 90 giorni data fattura f.f.

10. Riunione d'impresе: ammessa ex art. 10 del D.Lgs. n. 358/1992 e s.m.i.

11. Requisiti di partecipazione: i concorrenti devono comprovare: di aver realizzato, in ciascuna annualità del triennio 1997-1998-1999, forniture identiche a quelle di gara per un fatturato non inferiore ad una volta e mezzo l'importo a base d'asta;

che il materiale utilizzato per la fornitura sia certificato da Organismi abilitati in conformità alla norma UNI10785.

12. Obbligatorietà dell'offerta: il concorrente è vincolato sino al 31 marzo 2002.

13. Criteri di aggiudicazione: il prezzo più basso, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera a), del D.Lgs. n. 358/1992 e s.m.i., risultante dal ribasso praticato sull'importo posto a base di gara. Il Consorzio non procederà all'aggiudicazione in assenza di almeno due offerte valide. L'anomalia dell'offerta sarà verificata con riferimento all'art. 19, comma 4, del D.Lgs. n. 358/1992 e s.m.i.

14. Varianti: non ammesse.

15. Altre informazioni: il Consorzio si riserva di verificare il possesso dei requisiti di partecipazione alla gara dell'aggiudicatario provvisorio e del secondo classificato, con le modalità e per gli effetti di cui all'art. 5 del capitolato.

16. Avviso preinformazione: non pubblicato.

17. e 18. Data invio e ricevimento del bando all'Ufficio Pubblichezioni Ufficiali CEE: 11 dicembre 2000.

Il direttore f.f.: Francesco Ardizio.

C-32909 (A pagamento).

**REGIONE VENETO  
Azienda U.L.S.S. 18  
Rovigo**

*Bando di gara a licitazione privata per servizio di lavanolo*

1. Ente appaltante: Regione Veneto - Azienda ULSS 18 di Rovigo, viale Tre Martiri n. 89, 45100 Rovigo, tel. 0425/393949, fax 0425/393641, oppure tel. 0425/3931, fax 0425/394618.

2. Categoria di servizio: CPC 64.

3. Oggetto della fornitura: servizio di lavanolo, guardaroba, ritiro e riconsegna, esteso a tutta la biancheria, vestiario e materasseria, per un periodo di cinque anni.

Importo complessivo presunto L. 17.000.000.000, I.V.A. esclusa, (pari a € 8.779.767,28).

4. Luogo di effettuazione del servizio: Ospedale di Rovigo, Ospedale di Trecenta, servizi / strutture del Distretto 1 e servizi / strutture del Distretto 2, dislocati nel territorio dell'Azienda ULSS 18.

5.a) Possibili fornitori: imprese o raggruppamenti temporanei di imprese, costituiti all'uopo ed ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n. 157/95, che dimostreranno la loro capacità giuridica, finanziaria ed economica, nonché tecnica e che non si trovino in alcuna delle condizioni previste dal primo comma dell'art. 12 del D.Lgs. n. 157/95.

5.b) Riferimenti normativi: la licitazione privata avverrà secondo la normativa prevista dal D.Lgs. n. 157/1995 e successive modifiche ed integrazioni.

6. Durata: il contratto avrà la durata di cinque anni, rinnovabile.

7. Raggruppamento di imprese: è ammessa la partecipazione di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n. 157/95.

8.a) Procedura d'urgenza ai sensi dell'art. 10, comma 8 del D.Lgs. n. 157/95, per scadenza termini attuale contratto al 31 dicembre 2000.

8.b) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 15 gennaio 2001.

9. Termine per l'invio dell'invito a presentare offerta: 30° giorno dalla data sub-8.b).

10. L'impresa aggiudicataria dovrà presentare una cauzione definitiva pari al 5% dell'importo netto contrattuale.

11. L'impresa partecipante dovrà presentare:

istanza di partecipazione in carta semplice e sottoscritta dal legale rappresentante, unitamente a copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore. Con la domanda di partecipazione l'impresa dovrà presentare la seguente documentazione:

a) dichiarazione, in carta semplice, che l'impresa non si trova in alcuna delle condizioni indicate dal primo comma dell'art. 12 del D.Lgs. n. 157/95;

b) dichiarazione, in carta semplice, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, di iscrizione alla C.C.I.A.A. per l'attività concernente il servizio oggetto della gara;

c) estratto dell'ultimo bilancio approvato;

d) dichiarazione, in carta semplice, concernente il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo ai servizi identici a quello oggetto della gara, realizzati negli ultimi tre esercizi.

Per l'ammissione alla presente gara l'importo medio annuo concernente il fatturato globale di impresa non dovrà essere inferiore a L. 3.500.000.000, I.V.A. esclusa, (pari a € 1.807.599,15);

elenco, datato e sottoscritto, dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi;

e) descrizione delle attrezzature tecniche, con particolare riferimento agli impianti di lavanderia, con indicazione dell'ubicazione e dell'indirizzo, di cui l'impresa è titolare e di cui potrà disporre per l'espletamento del servizio, con autodichiarazione resa ai sensi di legge attestante:

che in tali impianti le zone di lavorazione della biancheria o materasseria sporche, sono nettamente separate, con apposita barriera fissa, da quelle di lavorazione della biancheria e materasseria pulite;

che tali impianti sono muniti di regolare autorizzazione allo scarico delle acque reflue, in corso di validità;

f) dichiarazione, in carta semplice, del legale rappresentante, che attesti, ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/89, di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

g) apposita certificazione, rilasciata dagli uffici competenti, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge n. 68/89, succitata.

Nel caso in cui l'impresa concorrente non rientri in alcuna delle fattispecie relative alle assunzioni obbligatorie e alle quote di riserva di cui all'art. 3 della legge n. 68/89, dovrà presentare, anziché i documenti di cui ai punti g) e h) sopra specificati, apposita dichiarazione, a firma del legale rappresentante, che attesti che l'impresa non è soggetta alla normativa che regola il diritto al lavoro dei disabili.

La suddetta dichiarazione potrà essere rilasciata nelle forme di cui alla legge n. 15/68 e successive modifiche ed integrazioni e al D.P.R. n. 403/98.

L'amministrazione si riserva di invitare le imprese concorrenti a completare o a fornire i chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati, ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. n. 157/95.

La documentazione probatoria di quanto reso in autocertificazione verrà comunque richiesta all'impresa vincitrice della gara che dovrà produrla entro 30 gg. dalla comunicazione dell'aggiudicazione, pena la decadenza della stessa.

12. Criteri di aggiudicazione: a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa (70 punti per il prezzo e 30 punti per la qualità), ai sensi dell'art. 23, lettera b), del D.Lgs. 157/95.

13. Altre indicazioni: tutte le spese contrattuali, nessuna esclusa (bollo, registrazione, ecc.) saranno a carico dell'impresa aggiudicataria. Sulla domanda di partecipazione dovrà essere chiaramente indicato l'indirizzo completo al quale dovrà essere spedito l'invito alla gara, compreso il numero di telefono e di telefax. Le imprese potranno rivolgersi per ogni e qualsiasi informazione al Servizio Provveditorato Economico dell'Azienda ULSS 18 di Rovigo, viale Tre Martiri n. 89, 45100 Rovigo (tel. 0425/393949 - fax 0425/393641), in orario di servizio antimeridiano: 8,30-13.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'Azienda ULSS 18, che si riserva la facoltà, in sede di autotutela, di modificare, sospendere, ovvero revocare il presente esperimento di gara.

14. Data di invio del bando all'ufficio pubblicazioni C.E.E.: 15 dicembre 2000.

15. Data di ricezione del medesimo: —.

Il direttore amministrativo: dott.ssa Franca Rizzi.

C-32911 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA**  
**«S. MARIA DELLA MISERICORDIA»**  
 Udine, piazzale S. Maria della Misericordia n. 15  
 Tel. 04321554330

*Bando di gara*

Prot. 11793/P, 15.12.00

L'Azienda Ospedaliera bandisce procedura aperta per l'affidamento del servizio di assistenza hardware e software per alcune apparecchiature informatiche installate presso l'Ospedale S. Maria della Misericordia di Udine. La spesa complessiva, pena esclusione dalla gara, dovrà essere pari o inferiore a L. 320.000.000 + I.V.A. (€ 165.266,21 + I.V.A.); le norme di partecipazione ed i capitolati speciali potranno essere richiesti e ritirati c/o l'Ufficio Provveditorato dell'Azienda Ospedaliera «S. Maria della Misericordia» di Udine, piazzale S. Maria della Misericordia n. 11, 33100 Udine, tel. 0432/554332, da lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13.

I plichi così come descritti nelle norme di partecipazione, dovranno pervenire all'Ufficio protocollo sito in piazzale S. Maria della Misericordia n. 11 - 2° piano, 33100 Udine, pena esclusione dalla gara, entro le ore 11 dell'8 gennaio 2001.

L'apertura dei plichi la verifica della documentazione richiesta e l'ammissione delle ditte alla gara avverranno in seduta aperta al pubblico nella medesima sala, alle ore 12 dell'8 gennaio 2001.

L'aggiudicazione della fornitura sarà effettuata a favore della ditta che avrà presentato l'offerta più idonea al prezzo più basso.

Il direttore generale: dott. Gilberto Bragonzi.

C-32912 (A pagamento).

**CASA DI RICOVERO MERANO**  
**Fondazione Pitsch**

*Servizi - Bando di gara - Procedura aperta*

Amministrazione aggiudicatrice: Casa di Ricovero Merano, Fondazione Pitsch, via Palade n. 3, 39012 Merano (I) - Tel. 0473/273727 - Fax 0473/273760, e-mail: info@pitsch.it, codice fiscale n. 8200470212, partita I.V.A. n. 00558860219.

1. Categoria di servizio: 17 CPC: 64.

Servizio di lavanderia per la Casa di Ricovero Merano, Centro di Lungo-degenza «S. Antonio» e «Villa Petersburg».

2. Luogo di esecuzione: Merano.

3.a) —;

b) riferimenti legislativi: D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157, D.lgs. 25 febbraio 2000, n. 65;

c) —.

5. —.

6. Varianti: non sono ammesse.

7. Durata del contratto: trentasei (36) mesi.

8.a) Indirizzo al quale possono essere richiesti i documenti: vedi indirizzo punto 1);

b) termine ultimo per la richiesta dei documenti: ore 12 del 2 febbraio 2001.

9.a) Termine ultimo per ricevimento delle offerte: ore 12 del 14 febbraio 2001;

b) Indirizzo al quale devono essere avviate: vedi punto 1);

c) Lingue nelle quali devono essere redatte: italiano o tedesco.

10.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: in rappresentante dell'offerente;

b) Data, ora e luogo dell'apertura: il 15 febbraio 2001 alle ore 9 presso la Sala riunioni della Casa di Ricovero in via Palade n. 3, 39012 Merano (I).

11 Cauzioni: cauzione provvisoria di partecipazione per l'importo di L. 54.000.000, (€ 27.888,67); cauzione definitiva nella misura del 10% dell'importo di aggiudicazione.

12. Modalità di pagamento: 30 giorni dalla data di arrivo della fattura e di capitolato d'oneri.

13. Forma giuridica che dovrà assumere l'eventuale raggruppamento aggiudicatario: associazione temporanea di imprese (ATI) o consorzio.

14. Condizioni minime: una dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa (consorzio: sottoscritta dal legale rappresentante del medesimo. ATI: presentata da tutte le imprese associate e sottoscritta dai legali rappresentanti) in cui quest'ultima/o attesti che il fatturato complessivo nel triennio precedente la data di pubblicazione del bando è pari almeno all'importo della base d'asta (ATI: la somma dei fatturati delle imprese associate); dichiarazione sull'esecuzione nel rispetto dei patti contrattuali nel triennio precedente la data di pubblicazione del bando, di un servizio analogo a quello oggetto dell'appalto almeno per un valore complessivo di L. 432.000.000, (€ 223.109,38) oppure per due servizi analoghi a quello oggetto dell'appalto per un valore complessivo di L. 756.000.000, (€ 390.441,41) (ATI - vedi capitolato condizioni); idonee referenze bancarie di due istituti di credito (ATI: presentate da ciascuna impresa associata).

15. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni dalla data di apertura delle offerte.

16. Criterio di aggiudicazione: unicamente al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 157/1995, modificato dal D.lgs. n. 64/2000. Non sono ammesse offerte in aumento sull'importo a base d'asta.

17. Altre informazioni: importo a base d'asta: 1.080.000.000, (€ 557.773,45) (I.V.A. esclusa), sopralluogo solo dopo prenotazione presso la Fondazione.

18. Data di invio del bando alla gazzetta EU: 7 dicembre 2000.

19. Data di ricevimento del bando: —.

Merano, 6 dicembre 2000

Il presidente della Fondazione: dott. Manfred Bosin.

C-32913 (A pagamento).

## COMUNE DI MONTERONI DI LECCE

### Bando di gara

Ente appaltante: comune di Monteroni di Lecce (LE), piazza Falconieri, cap. 73047, tel. 0832/326674, Fax. 0832/322613.

1. Oggetto: affidamento in concessione del servizio di gestione e rifacimento dell'impianto di illuminazione votiva cimiteriale presso il cimitero comunale.

Categoria di servizio: categoria 27; «Altri Servizi». Numero di riferimento CPC: (senza numero).

2. Valore presunto della concessione: L. 1.620.000.000 (€ 836.660,17) I.V.A. esclusa.

3. Criterio di aggiudicazione: l'appalto sarà affidato con il sistema del pubblico incanto con l'osservanza delle norme previste dal decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, e successive modifiche ed integrazioni, con aggiudicazione, ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera b) del suddetto decreto, all'offerta economicamente più vantaggiosa.

4. Saranno ammesse alla gara per l'affidamento del servizio in argomento le ditte:

a) iscritte alla Camera di Commercio, o in registro professionale o commerciale dello Stato di residenza per attività di illuminazione votiva, o di impianti elettrici o di pubblica illuminazione;

b) che siano in possesso della abilitazione alla certificazione degli impianti elettrici ai sensi della legge 46/90.

5. Il servizio avrà luogo presso il cimitero comunale del comune di Monteroni di Lecce (LE), per la durata di anni 30 (trenta).

6. Elaborati di gara: il capitolato d'oneri, nonché la copia integrale del presente bando potranno essere visionati e ritirati presso l'ufficio relazioni con il pubblico del Comune, sig. Domenico Tangelo, in tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 8.30 alle ore 13.30, con recapito telefonico 0832/326674 e fax 0832/322613.

7. L'offerta redatta in lingua italiana e in competente bollo, deve: contenere i seguenti documenti:

a) studio tecnico economico di gestione, sottoscritto in ogni pagina in forma leggibile dal titolare o dal legale rappresentante della ditta concorrente, da cui debbano emergere: la tipologia dell'intervento tecnico da eseguire; gli aspetti connessi alla sicurezza del nuovo impianto; gli aspetti estetici dell'intervento in relazione allo stato dei luoghi; i tempi di esecuzione dei lavori di rifacimento dell'impianto di illuminazione votiva cimiteriale e la gestione della fase transitoria in attesa della messa in esercizio del nuovo impianto; l'assistenza tecnica e la reperibilità;

b) tariffa di abbonamento per punto luce pari a L. 18.000 con dichiarazione di impegno a non mutarla per i primi tre anni della concessione, da evincersi da una relazione finanziaria e relativo piano tariffario con la quale si dimostri il raggiungimento dell'equilibrio economico in ragione della tariffa proposta in funzione della durata della concessione;

c) percentuale riservata al Comune sugli incassi annuali;

d) modalità di espletamento del servizio relativamente ai rapporti con gli utenti abbonati (riscossione delle tariffe, comunicazioni agli utenti, raccolta istanze utenti);

essere racchiusa in una busta

Il plico così firmato dovrà pervenire al protocollo generale del Comune di Monteroni di Lecce - Piazza Falconieri - C.A.P. 73047 tel. 0832-326674 - fax 0832-322613, sotto pena di esclusione dalla gara, entro le ore 13 del giorno 5 febbraio 2001.

8. Ai fini dell'ammissione alla gara l'istanza di partecipazione deve essere corredata dal capitolato d'oneri, siglato in ogni pagina e sottoscritto in calce per accettazione, e dai documenti in bollo, in corso di validità, e/o dichiarazioni sostitutive di seguito elencati:

8.a) Certificato del registro delle imprese istituite presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e agricoltura, in corso di validità, dal quale risulti che la ditta stessa è regolarmente costituita; nonché che la ditta è in possesso della abilitazione alla certificazione degli impianti elettrici ai sensi della legge 46/90;

8.b) —; 8.c) —; 8.d) —; 8.e) —; 8.f) —; 8.g) —; 8.h) —; 8.i) —; 8.j) —; 8.k) —; 8.l) —; 8.m) —; 8.n) —; 8.o) —; 8.p) —; 8.q) —; 8.r) —; 8.s) —; 8.t) —; 8.u) —; 8.v) —; 8.w) —; 8.x) —; 8.y) —; 8.z) —;

8.h) cauzione provvisoria pari a L. 1.080.000 (€ 557,77); detta cauzione, se prestata mediante fidejussione bancaria o assicurativa, deve: 8.i) —; 8.l) —.

9. —; 10. I lavori della Commissione aggiudicatrice inizieranno il giorno 6 febbraio 2001, alle ore 13, in una sala del comune di Monteroni di Lecce, aperta al pubblico.

11. —; 12. —; 13. Sono ammesse a partecipare alla gara anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate.

14. —; 15. —; 16. —; 17. —.

Data invio bando: 14 dicembre 2000.

Data ricevimento bando: 14 dicembre 2000.

Monteroni di Lecce, 14 dicembre 2000

Il resp. serv. manutenzioni: ing. Francesco Sebastio.

C-32914 (A pagamento).

## REGIONE TOSCANA Azienda Sanitaria di Firenze

### Bando di gara

L'Azienda Sanitaria di Firenze indice una gara nella forma della licitazione privata per la fornitura a carattere continuativo, per un periodo di 1 anno, con possibilità di proroga per l'anno successivo e per un massimo di due volte, del seguente materiale: emodializzatori. Importo complessivo della fornitura L. 2.375.500.000, pari a € 1.226.843,36. Fornitura suddivisa nei seguenti 13 lotti, per gli importi annui a fianco indicati: lire/euro

lotto n. 1: membrane sintetiche per emodialisi standard sterilizzate eto L. 450.000.000 € 232.405,60;

lotto n. 2: membrane sintetiche per emodialisi standard sterilizzate non eto L. 315.000.000 € 162.683,92;

lotto n. 3: membrane cellulosiche modificate sinteticamente con gruppi benzilici per emodialisi standard sterilizzate non eto L. 140.000.000 € 72.303,96;

lotto n. 4: membrane in triacetato di cellulosa per emodialisi standard sterilizzate non eto L. 35.000.000 € 18.075,99;

lotto n. 5: membrane in etilvinilalcol, per emodialisi a bassa trombogenicità sterilizzate non eto L. 33.000.000 € 17.043,07;

lotto n. 6: membrane in copolimero sintetico per emodialisi con vitamina «E» sterilizzate non eto L. 22.500.000 € 11.620,28;

lotto n. 7: membrane sintetiche a piastra in copolimero di acrilonitrile metallisulfonato di sodio sterilizzate non eto per trattamenti convettivi L. 200.000.000 € 103.291,37;

lotto n. 8: membrane sintetiche a capillari in copolimero di acrilonitrile metallisulfonato di sodio sterilizzate non eto per trattamenti convettivi L. 550.000.000 € 284.051,29;

lotto n. 9: membrane sintetiche in poliamide sterilizzate non eto per trattamenti convettivi L. 220.000.000 € 113.620,51;

lotto n. 10: membrane sintetiche in helixone sterilizzate non eto per trattamenti convettivi L. 220.000.000 € 113.620,51;

lotto n. 11: membrane sintetiche in polisulfone ad alta permeabilità per pfd on-line assemblate a doppia camera sterilizzate non eto L. 82.500.000 € 42.607,69;

lotto n. 12: membrane sintetiche assemblate a doppia camera per emodiafiltrazione con reinfusione dello ultrafiltrato corodate di cartuccia per rigenerazione sterilizzate non eto L. 82.500.000 € 42.607,69;

lotto n. 13: membrane in polipropilene a capillari per plasmafresi sterilizzate a eto L. 25.000.000 € 12.911,42.

Detta gara verrà espletata con la modalità di cui all'art. 7, comma 4 (procedura accelerata) del decreto legislativo n. 358/1992, così come integrato e modificato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998. È consentita la partecipazione a raggruppamenti anche temporanei di imprese, di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, così come integrato e modificato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998. Il criterio di aggiudicazione per la fornitura di emodializzatori è quello previsto dall'art. 16, punto 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992, così come integrato e modificato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998.

È ammessa la partecipazione a uno o più lotti.

Per essere ammesse alla gara le ditte dovranno inviare domanda, in carta legale ed in lingua italiana, con l'indicazione dei lotti cui intendono partecipare e la scheda informativa, al seguente indirizzo: Azienda Sanitaria di Firenze, unità operativa acquisizione beni e servizi, via di San Salvi n. 12 - 50135 Firenze, entro le ore 12 del giorno 19 gennaio 2001.

L'invito a presentare l'offerta verrà trasmesso entro trenta giorni. Per essere ammesse alla gara le ditte dovranno dichiarare nella domanda di partecipazione di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come integrato e modificato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998.

In applicazione degli articoli 13 e 14 del decreto legislativo n. 358/1992, così come integrato e modificato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998, le ditte dovranno presentare idonea dichiarazione bancaria circa la loro affidabilità, dichiarazione dei fatturati conseguiti nell'ultimo triennio (1997-1998-1999), dichiarazione e certificazione delle principali forniture identiche a quelle messe in gara negli ultimi tre anni (1997-1998-1999) e dichiarazione della propria capacità tecnica per l'effettuazione della fornitura.

Per ulteriori informazioni le ditte potranno rivolgersi all'Azienda Sanitaria di Firenze, unità operativa acquisizione beni e servizi, rag. Sergio Corbelli, tel. 055/6263863, fax 055/6263860.

Il presente bando è stato trasmesso all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea il 12 dicembre 2000.

Il direttore u.o. acquisizione beni e servizi:  
dott. Francesco Vannoni

C-32915 (A pagamento).

## COMUNE DI CARPI

### Avvisi di pubblico incanto

Il comune di Carpi, corso A. Pio n. 91, indirà in data 12 gennaio 2001, n. 2 pubblici incanti relativi a:

1) fornitura di generi alimentari, articoli surgelati, occorrenti per scuole e nidi d'infanzia per anni solari tre (2001-2002-2003) (importo a base d'appalto L. 250.000.000, pari ad € 129.114,22 più I.V.A.);

2) fornitura di generi alimentari, articoli non deperibili, occorrenti per scuole e nidi d'infanzia per anni solari tre (2001-2002-2003) (importo a base d'appalto L. 180.000.000 pari ad € 92.962,24 più I.V.A.).

L'aggiudicazione sarà effettuata, per entrambi gli appalti, al prezzo più basso.

1. Gli avvisi d'asta integrali, contenenti le modalità di presentazione dei documenti e delle offerte, potranno essere richiesti anche via fax all'ufficio appalti del settore A3 (tel. 059/649815, fax 059/649830).

2. Le offerte dovranno pervenire all'ufficio protocollo comunale, viale Peruzzi n. 2, entro e non oltre le ore 12 dell'11 gennaio 2001 (termine perentorio).

3. L'apertura delle offerte per entrambi gli appalti, avverrà in data 12 gennaio 2001 alle ore 9 (appalto n. 1) e alle ore 9,30 (appalto n. 2) presso la sede comunale di corso A. Pio n. 91, con facoltà per il pubblico di assistere al procedimento.

4. L'approvazione degli appalti e delle fonti di finanziamento delle forniture in oggetto è stabilita dalla determinazione n. 3766 del 15 novembre 2000, esecutiva il 18 novembre 2000.

5. Verranno escluse dalla gara le imprese i cui plichi e documenti non risulteranno pienamente corrispondenti alle prescrizioni descritte nell'avviso integrale di gara.

Il dirigente responsabile del settore S2:  
dott.ssa Patrizia Mantovani

C-32917 (A pagamento).

## COMUNE DI JESI (Provincia di Ancona)

1. Ente appaltante: comune di Jesi, piazza Indipendenza n. 1 - 60035 Jesi (AN), tel. 0731/5381, fax 0731/538360.

2. Categoria di servizio: categoria 6a ex cpc 812, 814.

Oggetto: servizio di copertura assicurativa:

- a) incendio;
- b) furto;
- c) responsabilità civile RCT/RCO;
- d) infortuni;
- e) tutela legale;
- f) kasko;
- g) RC Auto.

Importo complessivo annuo presunto L. 500.000.000 pari a € 258.228,45.

3. Luogo di esecuzione del servizio: comune di Jesi.

4. Riferimenti legislativi: decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni ed integrazioni.

5. Lotto unico: non è data facoltà di presentare offerte per una parte del servizio.

6. Varianti: è fatto divieto di apportare varianti alle modalità del servizio indicate nel capitolato d'appalto.

7. Durata del contratto: dalle ore 24 del 14 febbraio 2001 alle ore 24 del 31 dicembre 2003, con possibilità di rinnovo.

8. Copie capitolati speciali disponibili presso servizio provveditorato del comune di Jesi. Le compagnie assicurative che vogliono partecipare devono inviare regolare domanda a: comune di Jesi, ufficio archivio, piazza Indipendenza n. 1 - 60035, Jesi (AN) entro le ore 14 del giorno 12 gennaio 2001. Lingua: Italiana. Firma: procuratore speciale.

## 9. Finanziamento con fondi propri.

10. Forma giuridica: le compagnie possono concorrere singolarmente o nella forma di coassicurazione o nella forma del raggruppamento di cui all'art. 9 del decreto legislativo n. 65/2000. In caso di coassicurazione o di raggruppamento di imprese, la delegataria o mandataria capogruppo, dovrà comunque assicurare almeno il 51% del rischio. Le compagnie partecipanti in coassicurazione o in raggruppamento non potranno concorrere in altri raggruppamenti o coassicurazioni né singolarmente.

11. Condizioni minime: le compagnie interessate dovranno fornire unitamente alla domanda di partecipazione e, a pena di esclusione, autocertificazione nelle forme di cui alla legge n. 127/1997, art. 3, comma 11, attestante:

a) iscrizione alla C.C.I.A.A. ovvero all'albo professionale della provincia in cui il prestatore di servizio ha sede, o ad analogo registro dello Stato aderente all'U.E. nella quale si attesti che l'oggetto dell'attività comprende «l'esercizio delle assicurazioni»;

b) assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 12, del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni ed integrazioni;

c) possesso di un ammontare raccolta premi «totale rami danni» nell'esercizio 1999 non inferiore a mille miliardi;

d) la chiusura in attivo nel ramo danni riferita agli esercizi finanziari 1998/1999;

e) l'accettazione, in caso risulti aggiudicataria, ad istituire un recapito, nel caso in cui non ne sia già in possesso, con un suo rappresentante, nel territorio del comune di Jesi, pena la decadenza dell'aggiudicazione.

12. La capacità di concorrere alla gara (possessione dei requisiti di cui all'art. 11 del bando) dovrà essere dimostrata sia dal concorrente singolo che dai concorrenti raggruppati o che intendano raggrupparsi.

13. L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche nel caso di presentazione di una sola offerta valida.

14. Criterio di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/1995, per l'intero lotto dei rischi di cui al punto 2 del bando, in favore dell'impresa, gruppo di imprese in coassicurazione o raggruppamento temporaneo che avrà praticato la migliore offerta.

15. Eventuali chiarimenti potranno essere richiesti, nelle ore di ufficio, al numero 0731/538263, 0731/538341.

16. Data di spedizione del bando alla C.E.E. 18 dicembre 2000; data di ricevimento del bando dalla C.E.E. 18 dicembre 2000.

Il dirigente servizio finanziario:  
dott. Carlo Bellocchi

C-39918 (A pagamento).

## REGIONE SICILIANA

Azienda Regionale di Riferimento per l'emergenza  
di 2° livello - Ospedali «Civile-M. Paternò Arezzo»

Ragusa

## Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda ospedaliera, via G. Di Vittorio n. 51 - 97100, Ragusa, tel. 0932/600739-40, fax 0932/654653.

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura aperta: decreto legislativo n. 358/1992, come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998;

b) forma contrattuale: compravendita.

3.a) Luogo di consegna, installazione e collaudo: divisioni di cardiologia dei presidi ospedalieri dell'azienda;

b) oggetto dell'appalto: fornitura a lotto unico di n. 2 sistemi di monitoraggio, per una spesa complessiva presunta L. 440.000.000 (€ 227.241,03) I.V.A. compresa.

4. Termine di consegna, installazione e collaudo: come da capitolato speciale.

5.a) Richiesta di documenti: settore provveditorato economato, via G. Di Vittorio n. 51 - 97100 Ragusa tel. 0932/600739-40, fax 0932/654653;

b) termine ultimo per la presentazione della richiesta: 19 gennaio 2001.

6.a) Termine per la ricezione delle offerte: entro e non oltre le ore 9 del giorno fissato per la gara e precisamente il 25 gennaio 2001;

b) indirizzo: vedi punto 1;

c) Lingua italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: i rappresentanti di tutte le imprese che ne hanno interesse appositamente delegati;

b) data, ora e luogo: 25 gennaio 2001, ore 10, settore provveditorato economato dell'azienda ospedaliera, via G. Di Vittorio n. 51, Ragusa.

8. Cauzione e garanzia: vedi quanto specificato nel capitolato speciale.

9. Modalità di finanziamento: la spesa trova copertura nei bilanci dell'azienda. Le modalità di pagamento sono precisate nel capitolato speciale.

10. Raggruppamento di imprese: possono partecipare alla impresa riunite in conformità all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92, come modificato dal decreto legislativo n. 402/98.

11. Condizioni minime: informazioni particolareggiate circa i requisiti e gli standards minimi di carattere economico, finanziario e tecnico richiesti che il candidato deve possedere, nonché le formalità cui deve assolvere, sono riportate nella nota integrativa e nel capitolato speciale.

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta per la durata di 180 giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data di scadenza del termine di ricevimento delle offerte.

13. Criteri di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 19, primo comma, lettera b), del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato dal decreto legislativo n. n. 402/1998, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutata sulla base dei parametri e relativi pesi come da capitolato speciale.

Si precisa che la fornitura verrà aggiudicata in via definitiva limitatamente al sistema di monitoraggio destinato alla divisione di cardiologia dell'ospedale civile, mentre sarà subordinata al reperimento dei mezzi finanziari quella destinata alla divisione di cardiologia dell'ospedale M. Paternò Arezzo.

L'Azienda si riserva la facoltà di non procedere alla aggiudicazione o di aggiudicare la fornitura anche in presenza di una sola offerta valida, previa valutazione della congruità del prezzo.

14. Altre informazioni: presso il settore Provveditorato economato dell'azienda ospedaliera.

15. Data invio bando alla GUCE: 29 novembre 2000.

16. Data ricevimento bando dalla GUCE: 29 novembre 2000.

Il direttore generale: dott. Ettore Costa.

C-32919 (A pagamento).

## COMUNE DI MONTIERI

Grosseto

L'Amministrazione Comunale di Montieri, in esecuzione alla deliberazione consiliare n. 43 del 30 settembre 2000, intende affidare il servizio di tesoreria comunale per il periodo 2001/2005, mediante gara di licitazione privata ed in base all'offerta più vantaggiosa. Gli istituti di credito autorizzati a svolgere la propria attività nel territorio italiano potranno inoltrare richiesta di invito mediante domanda su carta legale e fatta pervenire entro le ore 12, del giorno 15 gennaio 2001 al Comune di Montieri, piazza Gramsci n. 4 - 58026 Montieri (Grosseto), telefono n. 0566/997722, fax n. 0566/997800. La valutazione delle offerte sarà effettuata secondo i criteri e gli elementi fissati nell'invito di gara. Il bando di gara è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale CEE il 14 dicembre 2000.

Il dirigente generale: Firmanò.

C-33021 (A pagamento).

**COMUNE DI ARIANO IRPINO**

Avellino

Ariano Irpino, piazza Plebiscito  
Telefono n. 0825/8751 - Fax UTC 827773**Comunicazione di rettifica**

Visto il bando di preinformazione pubblicato nella G.U. Parte II - n. 262 del 9 novembre 2000, per l'affidamento dei lavori di «Consolidamento dei Pendii Sambuco e Panaro, per un importo a base d'asta di L. 9.810.000.000 pari ad € 5.066.442,18. Si comunica che le categorie richieste sono le seguenti. - Categorie richieste: iscrizione A.N.C. catg. OS 21- prevalente per lire 9 (nove) miliardi - cat. OG-6 per lire 750 milioni.

Il responsabile del procedimento:  
arch. Nicola Chiuchiolo

C-32741 (A pagamento).

**ANTICA SCUOLA DEI BATTUTI**  
**Ente per la gestione dei servizi alla persona**

Venezia-Mestre, via Spalti n. 1  
Codice fiscale n. 82000890275  
Partita I.V.A. 00416180271

**Avviso di modifica integrativa**

Con riferimento alla gara d'appalto per il servizio di ristorazione per il periodo di anni sei, pubblicata nella Gazzetta delle Comunità Europee n. S-228/2000 in data 28 novembre 2000 e nella Gazzetta Ufficiale Italiana - parte 2ª - n. 282 in data 2 dicembre 2000, e per estratto su «Il Sole 24 ore» e su «La Repubblica» in data 29 novembre 2000, e su «Il Gazzettino» in data 5 dicembre 2000, si comunica che con provvedimento n. 298 del 14 dicembre 2000, è stata apportata modifica integrativa al testo del capitolato speciale d'appalto rispettivamente all'art. 16 e agli allegati A e B.

Le suddette modifiche sono visionabili nel sito [www.anticascuola-deibattuti.it](http://www.anticascuola-deibattuti.it) e potranno essere richieste all'ufficio economato dell'ente, telefono n. 041-5072111, fax n. 041-958876. Pertanto la nuova scadenza per la ricezione delle offerte è la seguente: ore 12, del 29 gennaio 2001. La 1ª seduta di asta pubblica è fissata alle ore 8,30 del 30 gennaio 2001; la 2ª seduta di asta pubblica è fissata alle ore 8,30 del 22 febbraio 2001. Il presente avviso è stato inviato all'ufficio pubblicazioni della CEE il 15 dicembre 2000 e ivi ricevuto il 15 dicembre 2000.

Venezia-Mestre, 15 dicembre 2000

Il segretario-direttore: dott. Michele Bacchin.

C-32907 (A pagamento).

**COMUNE DI QUARTO**  
**(Provincia Napoli)**
**Rettifica al bando di pubblica gara**

Servizio di assistenza tecnica e amministrativa per «Programma integrato per la riqualificazione ambientale ed il riutilizzo, quali contenitori urbani integrati, a scala sovracomunale, delle cave dismesse nell'area flegrea.

I punti 9, 10, 15, 17, 19 vengono rettificati come segue:

Punti 9 e 19. Termine ultimo richiesta documenti: 22 gennaio 2001.

Punto 10. Termine ultimo presentazione offerte: 26 gennaio 2001. Si applica l'art. 9, comma 5-bis decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.

Punto 15. Data apertura offerte: 30 gennaio 2001.

Il punto 17 viene interamente sostituito dal seguente:

Le offerte devono essere corredate, a pena di esclusione, delle dichiarazioni e della documentazione di seguito indicata, contenuta nella busta a) «Documentazione» di cui al precedente punto 11:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., o documento equivalente ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni; o documenti equipollenti per i soggetti non obbligati all'iscrizione alla C.C.I.A.A. o residenti in altri Stati della Comunità europea;

b) documenti giustificativi dei poteri rappresentativi del legale rappresentante dell'offerente, se non persona fisica;

c) dichiarazione attestante l'assenza in capo al richiedente delle condizioni di esclusione ex art. 12, decreto legislativo n. 157/1995, e attestante l'assenza di condizione ostative ai sensi della normativa in tema di lotta alla mafia, nonché l'assenza di condizioni ostative previste dalla normativa vigente sul pubblico impiego;

d) certificazioni o dichiarazioni bancarie attestanti la consistenza economica del richiedente;

e) dichiarazione attestante il volume di affari conseguito a fronte di servizi attinenti a prestazioni ricomprese nelle categorie oggetto dell'incarico, o comunque a queste assimilabili; è richiesto, a pena di esclusione, che il volume di affari fatturato, nel triennio 1997/1998/1999, non sia stato complessivamente inferiore al triplo dell'importo posto a base d'asta;

f) Certificato di avvenuta prestazione delle garanzie bancarie o assicurative;

g) Dichiarazione del legale rappresentante dell'offerente che nel gruppo di lavoro, in caso di aggiudicazione, senza indicarne in sede di dichiarazione i nominativi, faranno parte al minimo ed a pena d'esclusione:

un esperto senior laureato da almeno cinque anni in giurisprudenza;

un esperto senior laureato da almeno cinque anni in architettura e/o ingegneria;

un esperto senior laureato da almeno cinque anni in economia;

h) dichiarazione di aver preso esatta cognizione della natura dei servizi richiesti e di aver esaminato in ogni loro parte il presente bando di gara, ed il capitolato d'oneri, e di accettare senza riserve tutti i termini, le condizioni e le prescrizioni in essi contenuti. In caso di raggruppamento tale dichiarazione dovrà essere presentata per ciascun componente.

Per i raggruppamenti temporanei i requisiti di qualificazione, attestati da apposita documentazione, devono sussistere in capo a ciascun partecipante al raggruppamento, salvo il requisito relativo al fatturato, che può essere raggiunto sommando gli importi relativi ai singoli partecipanti, ma deve essere posseduto dal soggetto capogruppo almeno in misura pari al 60% della soglia minima.

I raggruppamenti devono presentare dichiarazione con firma autenticata (ai sensi della legge n. 15/1968 e s.m.i.) dei soggetti raggruppati o loro legali rappresentanti, dalla quale risulti l'impegno di costituirsi in raggruppamento e l'indicazione del capogruppo.

La documentazione di cui alle precedenti lettere può essere fornita altresì mediante documenti equipollenti e autodichiarazioni anche in forma accorpata, con l'eccezione delle referenze bancarie e della certificazione di prestata garanzia.

L'offerta tecnica contenuta nella busta b) «Offerta tecnica» di cui al precedente punto 11 dovrà essere articolata in tre parti:

curricula dei componenti il gruppo di lavoro;

progettazione dello studio oggetto del bando articolato coerentemente alle specifiche tecniche di cui all'art. 2 del capitolato d'oneri;

esplicitazione degli eventuali servizi aggiuntivi forniti posteriormente alla consegna degli elaborati di progetto.

L'offerta economica, contenuta nella busta c) «Offerta economica» di cui al precedente punto 11, dovrà chiaramente indicare in lettere e cifre la somma, al lordo dell'I.V.A., proposta per l'esplicitamento del servizio; non sono ammesse, a pena d'esclusione, offerte in aumento.

L'avviso di rettifica è stato inviato alla G.U.C.E. in data: 15 dicembre 2000 per mezzo telefax.

Il dirigente: ing. Vincenzo Lista.

C-32910 (A pagamento).

## ALTRI ANNUNZI

### SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIURGICI

**F.I.R.M.A. - S.p.a.**  
**Fabbrica Italiana Ritrovati Medicinali Affini**  
 Sede legale e domicilio fiscale in Firenze  
 Via di Scandicci n. 37  
 Codice fiscale n. 00394440481

#### Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione alle disposizioni di cui alla Deliberazione CIPE del 26 febbraio 1998 ed ai sensi dell'art. 70, comma 4, della legge 23 dicembre 1998, n. 448, si comunica di seguito il prezzo al pubblico della specialità medicinale:

| Specialità confezione                  | n. A.I.C. | Classe SSN | Prezzo L./€  |
|--|-----------|------------|--------------|
| FRISTAMIN ZYDIS<br>20 cpr Zydias 10 mg | 027076049 | B          | 19.700/10,17 |

Il suddetto prezzo entra in vigore, ai fini dell'erogabilità da parte del Servizio Sanitario Nazionale il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Il legale rappresentante: Gian Emilio Rizzi.

S-29457 (A pagamento).

**SIGMA-TAU**  
**Industrie Farmaceutiche Riunite - S.p.a.**  
 Roma, viale Shakespeare n. 47

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Com. del Min. San. del 30 novembre 2000) cod. pratica: n. NOT/2000/465

Titolare: Sigma-Tau Industrie Farmaceutiche Riunite S.p.a., viale Shakespeare n. 47 - 00144 Roma.

Specialità medicinale: DEBRIDAT.

Confezione e numero di A.I.C.:

DEBRIDAT fiale, 5 f da 50 mg per uso IM ed EV - AIC n. 022934020.

Modifiche apportate ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis, del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

Cambiamento delle condizioni di conservazione (conservare tra  $\pm 2^\circ\text{C}$  e  $+ 8^\circ\text{C}$ ) e conseguente prolungamento della durata di validità del prodotto (da 24 mesi a 30 mesi).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza delle modifiche: dal giorno successivo alla data della loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il consigliere delegato: dott.ssa Adelaide Petraraja.

S-29459 (A pagamento).

**SERPERO S.p.a.**  
**Industria Galenica Milanese**  
 Sede in Masate (MI), via F. Serpero n. 2  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00826830150

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero Sanità dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 25 ottobre 2000). Codice pratica: NOT/2000/1723.

Titolare: Serpero S.p.a. Industria Galenica Milanese, via Filippo Serpero n. 2 - 20060 Masate (Milano).

Specialità medicinali: TUTTE.

Modifica apportata ai sensi dell'All. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 3. Modifica sede legale: da viale Luigi Majno n. 40 - 20129 Milano a via Filippo Serpero n. 2 - 20060 Masate (Milano).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: rag. Roberto Sacchi.

S-29460 (A pagamento).

**AMNOL Chimica-Biologica - S.r.l.**  
 Sede legale in Novara, via Giotto n. 2  
 Codice fiscale n. 04170400156

#### Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione del CIPE del 26 febbraio 1998, si comunica di seguito il prezzo al pubblico della seguente specialità medicinale:

| Spec. Medicinale | Confezione   | N. AIC    | classe SSN | Prezzo L./€ |
|------------------|--|-----------|------------|-------------|
| NIMENOL          | 100 mg granulato per<br>sospensione orale 30 bustine | 032857029 | A66        | 11.000/5,68 |

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del SSN, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

L'amministratore delegato: Massimo Squarini.

S-29461 (A pagamento).

**NEW RESEARCH - S.r.l.**  
 Aprilia, piazza Don Luigi Sturzo n. 34  
 Codice fiscale n. 01759860594

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 13 novembre 2000). Codice pratica: NOT/2000/1821.

Titolare: New Research S.r.l., piazza Don Luigi Sturzo n. 34 - 04011 Aprilia.

Specialità medicinale: ORALOXACIL.

Confezione e numero di A.I.C.:

«1 g compresse» 12 compresse - A.I.C. n. 033571011.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 2 - Cambiamento di denominazione del medicinale da Oraloxacil a Nepenic.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore unico:  
dott. Pasquale Antonio Circielli

S-29468 (A pagamento).

### NEW RESEARCH - S.r.l.

Aprilia, piazza Don Luigi Sturzo n. 34  
Codice fiscale n. 01759860594

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 13 dicembre 2000). Codice pratica: NOT/2000/2152.

Titolare: New Research S.r.l., piazza Don Luigi Sturzo n. 34 - 04011 Aprilia.

Specialità medicinale: CEFALOSCLOR.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«500 mg capsule rigide» 8 capsule - A.I.C. n. 034514012;

«250 mg/5 ml granulato per sospensione orale» - 1 flacone - A.I.C. n. 034514024.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 2 - Cambiamento di denominazione del medicinale da Cefalosclor a Necloral.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore unico:  
dott. Pasquale Antonio Circielli

S-29469 (A pagamento).

### BAYER - S.p.a.

Milano, viale Certosa n. 130

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 1° dicembre 2000). Codice pratica: NOT/2000/1585.

Titolare: Bayer S.p.a., viale Certosa n. 130 - Milano.

Specialità medicinale: BAYPRESS®.

Confezione e numero di A.I.C.:

28 compresse 20 mg - A.I.C. n. 026232013.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 13 - Dimensioni del lotto del principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Stefano Bonato.

S-29509 (A pagamento).

### SANOFI-SYNTHELABO - S.p.a.

Sede legale in Milano, via G.B. Piranesi n. 38

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 30 novembre 2000). Codice pratica: NOT/2000/2025.

Titolare: Sanofi-Synthelabo S.p.a., via Messina n. 38 - 20154 Milano.

Specialità medicinale: DANATROL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«100 mg capsule rigide» 30 capsule - A.I.C. n. 025021041;

«200 mg capsule rigide» 30 capsule - A.I.C. n. 025021054;

«50 mg capsule rigide» 30 capsule - A.I.C. n. 025021066.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del nome di una Officina di produzione del medicinale responsabile delle fasi di confezionamento e rilascio, da: Sanofi Winthrop S.p.a. sita in via G.B. Piranesi n. 38 - Milano, a: Sanofi Synthelabo S.p.a. sita in via G.B. Piranesi n. 38 - Milano.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Responsabile Regulatory Affairs:  
dott.ssa Maria Gualano

C-32648 (A pagamento).

### SANOFI-SYNTHELABO - S.p.a.

Sede legale in Milano, via G.B. Piranesi n. 38

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 30 novembre 2000). Codice pratica: NOT/2000/1935.

Titolare: Sanofi-Synthelabo S.p.a., via Messina n. 38 - 20154 Milano.

Specialità medicinale: PARMODALIN.

Confezione e numero di A.I.C.:

«10 mg + 1 mg compresse rivestite» 25 compresse - A.I.C. n. 011531035.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del nome di una Officina di produzione del medicinale responsabile delle fasi di confezionamento e rilascio, da: Sanofi Winthrop S.p.a. sita in via G.B. Piranesi n. 38 - Milano, a: Sanofi Synthelabo S.p.a. sita in via G.B. Piranesi n. 38 - Milano.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Responsabile Regulatory Affairs:  
dott.ssa Maria Gualano

C-32649 (A pagamento).

**SANOFI-SYNTHELABO - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via G.B. Piranesi n. 38

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 30 novembre 2000). Codice pratica: NOT/2000/1936.

Titolare: Sanofi-Synthelabo S.p.a., via Messina n. 38 - 20154 Milano.  
Specialità medicinale: PANTETINA.

Confezione e numero di A.I.C.:

«300 mg capsule molli» 30 capsule - A.I.C. n. 009559067.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del nome di una Officina di produzione del medicinale responsabile delle fasi di confezionamento e rilascio, da: Sanofi Winthrop S.p.a. sita in via G.B. Piranesi n. 38 - Milano, a: Sanofi Synthelabo S.p.a. sita in via G.B. Piranesi n. 38 - Milano.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Responsabile Regulatory Affairs:  
dott.ssa Maria Gualano

C-32650 (A pagamento).

**BAXTER - S.p.a.**

Sede legale in Roma, viale Tiziano n. 25

Capitale sociale L. 718.630.000 interamente versato

Codice fiscale n. 00492340583

*Pubblicazione del prezzo al pubblico della specialità medicinale «PHYSIONEAL»* (Soluzione per Dialisi Peritoneale con Glucosio 1,36% o 2,27% o 3,86%) in attesa della relativa contrattazione ai sensi dell'art. 29, comma 41, legge 23 dicembre 1999, n. 488.

| Confezione  | A.I.C. n.   | Classe S.S.N | Prezzo Lire |
|---|-------------|--------------|-------------|
| 1,36% 2000 ml 4 sacche semplici<br>doppia camera + luer connector | 034415063/M | C            | 156.100     |
| 1,36% 2000 ml 4 sacche doppie<br>doppia camera + luer connector   | 034415087/M | C            | 238.100     |
| 1,36% 2500 ml 4 sacche semplici<br>doppia camera + luer connector | 034415101/M | C            | 195.100     |
| 1,36% 2500 ml 4 sacche doppie<br>doppia camera + luer connector   | 034415125/M | C            | 297.700     |
| 1,27% 2000 ml 4 sacche semplici<br>doppia camera + luer connector | 034415188/M | C            | 156.100     |
| 1,27% 2000 ml 4 sacche doppie<br>doppia camera + luer connector   | 034415202/M | C            | 238.100     |
| 1,27% 2500 ml 4 sacche semplici<br>doppia camera + luer connector | 034415226/M | C            | 195.100     |
| 1,27% 2500 ml 4 sacche doppie<br>doppia camera + luer connector   | 034415240/M | C            | 297.700     |
| 1,86% 2000 ml 4 sacche semplici<br>doppia camera + luer connector | 034415303/M | C            | 156.100     |
| 1,86% 2000 ml 4 sacche doppie<br>doppia camera + luer connector   | 034415327/M | C            | 238.100     |
| 1,86% 2500 ml 4 sacche semplici<br>doppia camera + luer connector | 034415341/M | C            | 195.100     |
| 1,86% 2500 ml 4 sacche doppie<br>doppia camera + luer connector   | 034415366/M | C            | 297.700     |

Un procuratore: dott. Marco Mannelli.

C-32671 (A pagamento).

**SANOFI-SYNTHELABO - S.p.a.**

Sede legale Milano, via G. B. Piranesi n. 38

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 30 novembre 2000). Codice pratica: n. NOT/2000/1937.

Titolare: Sanofi-Synthelabo S.p.a., via Messina n. 38, 20154 Milano.  
Specialità medicinale: NOPRON.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«30 mg compresse rivestite» 30 compresse - A.I.C. n. 025566050.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del D.L.vo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

1. Modifica del nome di un Officina di Produzione del Medicinale, responsabile delle fasi di confezionamento e rilascio da: Sanofi Winthrop S.p.a. sita in via G. B. Piranesi n. 38, Milano a: Sanofi Synthelabo S.p.a., sita in via G. B. Piranesi n. 38, Milano.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Responsabile Regulatory Affairs: dott.ssa Maria Gualano.

C-32651 (A pagamento).

**DUNCAN FARMACEUTICI - S.p.a.**

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 13 dicembre 2000). Codice pratica: NOT/2000/2068.

Titolare: Duncan Farmaceutici S.p.a., via A. Fleming n. 2, Verona.  
Specialità medicinale: ZOREF.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«125 mg compresse rivestite» 12 cpr - A.I.C. n. 026917017;

«250 mg compresse rivestite» 12 cpr - A.I.C. n. 026917029;

«500 mg compresse rivestite» 6 cpr - A.I.C. n. 026917031;

«125 mg/5 ml gran. x sosp. orale» flac. 100 ml - A.I.C. n. 026917043;

«250 mg gran. x sosp. orale» 12 bustine - A.I.C. n. 026917056;

«250 mg/5 ml gran. x sosp. orale» flac. 50 ml - A.I.C. n. 026917070;

«250 mg/5 ml gran. x sosp. orale» flac. 70 ml - A.I.C. n. 026917082;

«250 mg/5 ml gran. x sosp. orale» flac. 100 ml - A.I.C. n. 026917094.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: cambiamento della procedura di prova relative al principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Serenella Ventriglia.

C-32677 (A pagamento).

**SANOFI-SYNTHELABO - S.p.a.**

Sede legale Milano, via G. B. Piranesi n. 38

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 30 novembre 2000). Codice pratica: n. NOT/2000/1938.

Titolare: Sanofi-Synthelabo S.p.a., via Messina n. 38, 20154 Milano.  
Specialità medicinale: PLAQUENIL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«200 mg compresse rivestite» 25 compresse - A.I.C. n. 013967031.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

1. Modifica del nome di un'officina di produzione del medicinale responsabile delle fasi di confezionamento e rilascio da: Sanofi Winthrop S.p.a. sita in via G. B. Piranesi n. 38, Milano a: Sanofi Synthelabo S.p.a., sita in via G. B. Piranesi n. 38, Milano.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Responsabile Regulatory Affairs: dott.ssa Maria Gualano.

C-32652 (A pagamento).

**GLAXO WELLCOME - S.p.a.**

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 13 dicembre 2000).

Titolare: Glaxo Wellcome S.p.a., via A. Fleming n. 2, Verona.  
Codice pratica: NOT/2000/1683.

Specialità medicinale: FLIXOTIDE.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«DISKUS» 60 dosi 100 mcg - A.I.C. n. 028667160;

«DISKUS» 60 dosi 250 mcg - A.I.C. n. 028667184;

«DISKUS» 60 dosi 500 mcg - A.I.C. n. 028667208.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: prolungamento della durata di validità del prodotto prevista al momento dell'autorizzazione.

Codice pratica: NOT/2000/2066.

Specialità Medicinale: ZINNAT.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«125 mg compresse rivestite» 12 cpr - A.I.C. n. 026915013;

«250 mg compresse rivestite» 12 cpr - A.I.C. n. 026915025;

«500 mg compresse rivestite» 6 cpr - A.I.C. n. 026915037;

«125 mg/5 ml gran. x sosp. orale» flac. 100 ml - A.I.C. n. 026915049;

«250 mg gran. x sosp. orale» 12 bustine - A.I.C. n. 026915052;

«250 mg/5 ml gran. x sosp. orale» flac. 50 ml - A.I.C. n. 026915076;

«250 mg/5 ml gran. x sosp. orale» flac. 70 ml - A.I.C. n. 026915088;

«250 mg/5 ml gran. x sosp. orale» flac. 100 ml - A.I.C. n. 026915090.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: cambiamento delle procedure di prova relative al principio attivo.

Codice pratica: NOT/2000/2067.

Specialità medicinale: SEREVENT.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

aerosol 60 erogazioni 25 mcg - A.I.C. n. 027890108;

soluzione pressurizzate per inalazione 120 erogazioni 25 mcg - A.I.C. n. 027890110;

«DISKUS» polvere per inalazione 28 dosi 50 mcg - A.I.C. n. 027890134;

«DISKUS» polvere per inalazione 60 dosi 50 mcg - A.I.C. n. 027890146.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: cambiamento delle procedure di prova relative al principio attivo.

Codice pratica: NOT/2000/1686.

Specialità medicinale: EUSAPRIM.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

AD 20 compresse divisibili - A.I.C. n. 021977018;

BB 20 compresse divisibili pediatriche - A.I.C. n. 021977020;

«FORTE» 20 compresse - A.I.C. n. 021977044;

BB sospensione os 100 ml - A.I.C. n. 021977057;

«FORTE» sospensione 100 ml - A.I.C. n. 021977069.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: ulteriore produttore del principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Serenella Ventriglia.

C-32676 (A pagamento).

**SANOFI-SYNTHELABO - S.p.a.**

Sede legale Milano, via G. B. Piranesi n. 38

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 30 novembre 2000). Codice pratica: n. NOT/2000/1939.

Titolare: Sanofi-Synthelabo S.p.a., via Messina n. 38, 20154 Milano.  
Specialità medicinale: VERALIPRIL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«100 mg capsule rigide» 20 capsule - A.I.C. n. 025272016.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del D.L.vo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

1. Modifica del nome di un'Officina di Produzione del Medicinale, responsabile della produzione completa: da: Sanofi Winthrop S.A. sita in: Carreteria de la Batlloria a Hostalrich km 1,4 - Riells y Viabrea Girona - Spagna, a: Sanofi Synthelabo S.A. sita in: Carreteria de la Batlloria a Hostalrich km 1,4 - Riells y Viabrea Girona - Spagna.

Responsabile delle fasi di confezionamento e rilascio da: Sanofi Winthrop S.p.a. sita in via G. B. Piranesi n. 38, Milano a: Sanofi Synthelabo S.p.a., sita in via G. B. Piranesi n. 38, Milano.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Responsabile Regulatory Affairs: dott.ssa Maria Gualano

C-32658 (A pagamento).

**SANOFI-SYNTHELABO - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via G. B. Piranesi n. 38

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 30 novembre 2000). Codice pratica: n. NOT/2000/2026.

Titolare: Sanofi-Synthelabo S.p.a., via Messina n. 38, 20154 Milano.

Specialità medicinale: DEPAMIDE.

Confezione e numero di A.I.C.:

300 mg cpr gastroresistenti - 30 cpr gastroresistenti - A.I.C. n. 023105036.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

1. Modifica del nome di un'officina di produzione del medicinale responsabile delle fasi di confezionamento e rilascio da: Sanofi Winthrop S.p.a. sita in via G. B. Piranesi n. 38 Milano a: Sanofi Synthelabo S.p.a., sita in via G. B. Piranesi n. 38 Milano.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Responsabile Regulatory Affairs: dott.ssa Maria Gualano.

C-32653 (A pagamento).

**UNIFARM - S.p.a.**

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza). Codice pratica: NOT/2000/1429.

Titolare: Unifarm S.p.a., via Provina n. 3 - 38040 Ravina (TN).

Specialità medicinale: DIARZERO.

Confezione e numero di A.I.C.:

10 compresse effervescenti 2 mg - A.I.C. n. 033574017.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 20 - Prolungamento della validità del prodotto prevista al momento dell'autorizzazione (da 24 mesi a 36 mesi).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: dott. Giorgio Vinante.

C-32754 (A pagamento).

**SANOFI-SYNTHELABO - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via G. B. Piranesi n. 38

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 30 novembre 2000). Codice pratica: n. NOT/2000/1940.

Titolare: Sanofi-Synthelabo S.p.a., via Messina n. 38, 20154 Milano.

Specialità medicinale: IDROLONE.

Confezione e numero di A.I.C.:

«10 mg capsule molli» 20 capsule - A.I.C. n. 023277041.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

1. Modifica del nome di un'officina di produzione del medicinale responsabile delle fasi di confezionamento e rilascio da: Sanofi Winthrop S.p.a. sita in via G. B. Piranesi n. 38 Milano a: Sanofi Synthelabo S.p.a., sita in via G. B. Piranesi n. 38 Milano.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Responsabile Regulatory Affairs: dott.ssa Maria Gualano.

C-32654 (A pagamento).

**SANOFI-SYNTHELABO - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via G. B. Piranesi n. 38

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 30 novembre 2000). Codice pratica: n. NOT/2000/1931.

Titolare: Sanofi-Synthelabo S.p.a., via Messina n. 38, 20154 Milano.

Specialità medicinale: NEG GRAM.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«500 mg compresse» 20 compresse - A.I.C. n. 0020321055;

«1 g compresse» 20 compresse - A.I.C. n. 020321067.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

1. Modifica del nome di un'officina di produzione del medicinale responsabile delle fasi di confezionamento e rilascio da: Sanofi Winthrop S.p.a. sita in via G. B. Piranesi n. 38 Milano a: Sanofi Synthelabo S.p.a., sita in via G. B. Piranesi n. 38 Milano.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Responsabile Regulatory Affairs: dott.ssa Maria Gualano.

C-32655 (A pagamento).

**SANOFI-SYNTHELABO - S.p.a.**

Sede legale Milano, via G. B. Piranesi n. 38

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 30 novembre 2000). Codice pratica: n. NOT/2000/1460.

Titolare: Sanofi-Synthelabo S.p.a., via Messina n. 38, 20154 Milano.

Specialità medicinale: XATRAL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«10 mg compresse a rilascio prolungato» 30 compresse - A.I.C. n. 027314044;

«10 mg compresse a rilascio prolungato» 20 compresse - A.I.C. n. 027314057.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del D.L.vo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

8. Modifica della composizione qualitativa del materiale del condizionamento primario.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Responsabile Regulatory Affairs: dott.ssa Maria Gualano.

C-32656 (A pagamento).

### SANOFI-SYNTHELABO - S.p.a.

Sede legale in Milano, via G. B. Piranesi n. 38

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 30 novembre 2000). Codice pratica: n. NOT/2000/1932.

Titolare: Sanofi-Synthelabo S.p.a., via Messina n. 38, 20154 Milano.

Specialità medicinale: CORDARONE.

Confezione e numero di A.I.C.:

«200 mg compresse» 20 compresse - A.I.C. n. 025035015.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

1. Modifica del nome di un'officina di produzione del medicinale responsabile della produzione completa: da Sanofi Winthrop S.A. sita in Carreteria de la Batlloria a Hostalrich km 1,4 - Riells y Viabrea Girona - Spagna, a Sanofi Synthelabo S.A. sita in Carreteria de la Batlloria a Hostalrich km 1,4 - Riells y Viabrea Girona - Spagna.

Responsabile delle fasi di confezionamento e rilascio da: Sanofi Winthrop S.p.a. sita in via G. B. Piranesi n. 38 Milano a: Sanofi Synthelabo S.p.a., sita in via G. B. Piranesi n. 38 Milano.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Responsabile Regulatory Affairs: dott.ssa Maria Gualano.

C-32657 (A pagamento).

### GLAXO ALLEN - S.p.a.

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza). Provv. UAC/I/1087 del 7 dicembre 2000.

Titolare: Glaxo Allen S.p.a., via A. Fleming n. 2, Verona.

Specialità medicinale: QUOMEM.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

150 mg cpr a rilascio prolungato 30 cpr in Blister - A.I.C. n. 034863011/M;

150 mg cpr a rilascio prolungato 40 cpr in Blister - A.I.C. n. 034863023/M;

150 mg cpr a rilascio prolungato 50 cpr in Blister - A.I.C. n. 034863035/M;

150 mg cpr a rilascio prolungato 60 cpr in Blister - A.I.C. n. 034863047/M;

150 mg cpr a rilascio prolungato 100 cpr in Blister - A.I.C. n. 034863050/M.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 541/95 e successive modifiche:

aggiunta di un produttore della sostanza attiva: Technochemie GmbH Gutenstrasse 2D - 69921 Dossenheim Germania.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza delle modifiche: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Serenella Ventriglia.

C-32678 (A pagamento).

### E-PHARMA TRENTO - S.p.a.

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza). Codice pratica: NOT/2000/1364.

Titolare: E-Pharma Trento S.p.a., via Provina n. 2 - 38040 Ravina (TN).

Specialità medicinale: SLODIAR.

Confezione e numero di A.I.C.:

10 compresse effervescenti 2 mg - A.I.C. n. 033573015.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successiva modificazione ed integrazione: 20 - Prolungamento della validità del prodotto prevista al momento dell'autorizzazione (da 24 mesi a 36 mesi).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: dott. Marco de Battaglia.

C-32753 (A pagamento).

### DUNCAN FARMACEUTICI - S.p.a.

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza). Provv. UAC/I/1086 del 7 dicembre 2000.

Titolare: Duncan Farmaceutici S.p.a., via A. Fleming n. 2, Verona.

Specialità Medicinale: CORZEN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

150 mg cpr a rilascio prolungato 30 cpr in Blister - A.I.C. n. 034672016/M;

150 mg cpr a rilascio prolungato 40 cpr in Blister - A.I.C. n. 034672028/M;

150 mg cpr a rilascio prolungato 50 cpr in Blister - A.I.C. n. 034672030/M;

150 mg cpr a rilascio prolungato 60 cpr in Blister - A.I.C. n. 034672042/M;

150 mg cpr a rilascio prolungato 100 cpr in Blister - A.I.C. n. 034672055/M.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 541/95 e successive modifiche:

aggiunta di un produttore della sostanza attiva: Technochemie GmbH Gutenstrasse 2D - 69921 Dossenheim Germania.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Serenella Ventriglia.

32679 (A pagamento).

### SANOFI-SYNTHELABO - S.p.a.

Sede legale in Milano, via G. B. Piranesi n. 38

**Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.** (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 30 novembre 2000). Codice pratica: n. NOT/2000/1934.

Titolare: Sanofi-Synthelabo S.p.a., via Messina n. 38, 20154 Milano.

Specialità medicinale: MODALINA.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«1 mg compresse rivestite» 30 compresse - A.I.C. n. 019184050;

«2 mg compresse rivestite» 30 compresse - A.I.C. n. 019184062.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

1. Modifica del nome di un'officina di produzione del medicinale responsabile delle fasi di confezionamento e rilascio da: Sanofi Winthrop S.p.a. sita in via G. B. Piranesi n. 38 Milano a: Sanofi Synthelabo S.p.a., sita in via G. B. Piranesi n. 38 Milano.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Responsabile Regulatory Affairs: dott.ssa Maria Gualano.

32659 (A pagamento).

### SANOFI-SYNTHELABO - S.p.a.

Sede legale in Milano, via G. B. Piranesi n. 38

**Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.** (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 30 novembre 2000). Codice pratica: NOT/2000/1933.

Titolare: Sanofi-Synthelabo S.p.a., via Messina n. 38 - 20154 Milano.

Specialità medicinale: IDRO P2.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«112,5 mg + 5 mg compresse rivestite» 20 compresse - A.I.C. 001635174;

«225 mg + 10 mg compresse rivestite» 30 compresse - A.I.C. 001635198.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del nome di un'officina di produzione del medicinale responsabile delle fasi di confezionamento e rilascio da: Sanofi Winthrop p.a., sita in via G. B. Piranesi n. 38, Milano; a: Sanofi Synthelabo p.a., sita in via G. B. Piranesi n. 38, Milano.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Responsabile regulatory affairs:  
dott.ssa Maria Gualano

32689 (A pagamento).

## RETTIFICHE

**Avvertenza.** — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

### ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-28894 riguardante BANCO DI SICILIA S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 286 del 7 dicembre 2000 alla pagina n. 10, II colonna, II riga, dov'è scritto: «CP 93/03», leggasi: «OP 93/03».

C-32921.

## INDICE

### DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

|   | PAG. |
|---|------|
| A.I.M. - S.p.a. ....  | 17   |
| ADIM SCANDOLARA - S.p.a. ....   | 20   |
| AERIMPIANTI - S.p.a. ....   | 11   |
| AGROSERVICE - S.p.a. ....   | 5    |
| ANSELMI - S.p.a. ....   | 9    |
| ARMAMENTI E AEROSPAZIO - S.p.a. ....  | 3    |
| ASSOCIAZIONE SPORTIVA GUBBIO 1910 - S.p.a. ....   | 3    |
| BANCA COMMERCIALE ITALIANA - S.p.a. ....  | 18   |
| BANCA DI CREDITO COOPERATIVO<br>DELLA VALLE DEL TRIGNO<br>(MAFALDA - SAN SALVO)<br>Società cooperativa a responsabilità limitata .... | 20   |
| BANCA DI CREDITO COOPERATIVO<br>VICENTINO POJANA MAGGIORE ....  | 20   |
| BANCA GENERALI - S.p.a. ....  | 19   |
| BANCA GENEROSO ANDRIA - S.p.a. ....   | 19   |
| BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - S.p.a. ....  | 18   |

|   | PAG. |  | PAG. |
|---|------|--|------|
| BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA<br>Società cooperativa a responsabilità limitata .....                                      | 21   | ESTEL - Società per azioni .....                             | 1    |
| BANCASSURANCE POPOLARI<br>Società per azioni .....  | 4    | EUROLABOUR - S.p.a. ....                                     | 10   |
| BPB SVILUPPO IMPRESA SGR - S.p.a. ....  | 4    | EUROSITECH - S.p.a. ....                                     | 11   |
| BREDA COSTRUZIONI FERROVIARIE - S.p.a. ....   | 2    | F.LLI MIRTO - S.p.a. ....                                    | 13   |
| CARTIERE SAREGO VALCHIAMPO - S.p.a. ....  | 2    | FARMAUNO - S.p.a. ....                                       | 14   |
| CASA DEL SOLE - S.p.a. ....   | 15   | FINARTADRIA<br>Finanziaria Artigiana Adriatica - S.r.l. .... | 22   |
| CASA FINANCE - S.r.l. ....  | 21   | FINCIMONE - S.p.a. ....                                      | 5    |
| CASSA DI RISPARMIO DI PISA - S.p.a. ....  | 19   | FLEXTRONICS HOLDING ITALY - S.p.a. ....                      | 16   |
| CASSA DI RISPARMIO<br>DELLA PROVINCIA DI CHIETI - S.p.a. ....   | 20   | FOA - S.p.a. ....  | 24   |
| CASSA RURALE DI ALDENO E CADINE<br>Banca di Credito Cooperativo<br>Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata ..... | 20   | FORESTALI - S.p.a. ....                                      | 7    |
| CASSA RURALE DI STRIGNO E SPERA<br>Banca di Credito Cooperativo<br>Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata ..... | 20   | G.O.R.I. - S.p.a.<br>Gestione Ottimale Risorse Idriche ..... | 17   |
| CDFLASH.COM - S.p.a. ....   | 14   | GALDRAM - S.p.a. ....  | 16   |
| CENTRO SVILUPPO MATERIALI - S.p.a. ....   | 3    | GE.FI. - S.p.a. ....   | 11   |
| CENTROBANCA - S.p.a. ....   | 8    | GEA - S.p.a.<br>Servizi per l'Ambiente - S.p.a. ....         | 15   |
| CERAMICA CIMONE - S.p.a. ....   | 3    | GESTIONI INTEGRATE S.p.a. ....                               | 7    |
| CLAAS ITALIA - S.p.a. ....  | 14   | GILFIN - S.p.a. ....   | 8    |
| CMI - S.p.a. ....   | 6    | GRUPPO BANCARIO BANCO DI NAPOLI - S.p.a. ....                | 9    |
| CNA SERVIZI - S.r.l.<br>(già ARTIGIANINFORMATICA - S.r.l.) .....  | 22   | IBR - S.p.a.<br>Imprese Bergamasche Riunite - S.p.a. ....    | 12   |
| COPIT - S.p.a. ....   | 15   | IMEF - S.p.a. ....   | 6    |
| CW LEASE ITALIA - S.p.a. ....   | 12   | IMMOBILIARE DE GASPERI - S.r.l. ....                         | 22   |
| DATABANK - S.p.a. ....  | 4    | INIZIATIVE SPECIALI - S.P.A. ....                            | 17   |
| DATABANK CONSULTING - S.p.a. ....   | 5    | L.S.S. LIFE SUPPORT SYSTEMS - S.p.a. ....                    | 9    |
| DEPOSITO FRANCO DI SANREMO - S.r.l. ....  | 16   | LANCASTER GROUP ITALIA - S.p.a. ....                         | 2    |
| DIAMOND PUBLISHING - S.p.a. ....  | 8    | LANIFICIO CECCHI LIDO & FIGLI - S.p.a. ....                  | 7    |
| E. BOSELLI & C. - S.p.a. ....   | 8    | LASER COMPUTER ITALIA - S.p.a. ....                          | 9    |
| EMBASSY CARGO - S.p.a. ....   | 2    | LEALI - S.p.a. ....  | 4    |
|   |      | LIGABUE GATE GOURMET ITALIA - S.p.a. ....                    | 6    |

|   | PAG. |   | PAG. |
|---|------|---|------|
| MANSIP - S.p.a.<br>Società di Navigazione .....                         | 16   | SAFRA - S.p.a. ....   | 12   |
| MARFISA D'ESTE - S.p.a. ....  | 13   | SAFRA HOLDING - S.p.a. ....                                   | 10   |
| MARTINI FRATELLI - S.p.a. ....  | 17   | SASA<br>Assicurazioni Riassicurazioni - S.p.a. ....           | 5    |
| MONTE BIANCO - S.r.l. ....  | 23   | SEGGIOVIE DI CORTINA - S.p.a. ....                            | 7    |
| PARCHEGGI ITALIA - S.p.a. ....  | 15   | SELLA CORPORATE FINANCE - S.p.a. ....                         | 5    |
| PARCO DI ROMA - S.p.a. ....   | 2    | SIEMENS FACILITY MANAGEMENT<br>& SERVICES - S.p.a. ....       | 12   |
| PASTA WORLD - S.p.a. ....   | 8    | STARLACK ITALIANA - S.p.a. ....                               | 14   |
| PERLEDO - S.p.a. ....   | 16   | TESI - S.p.a.<br>Tecnologie e Servizi per l'Innovazione ..... | 13   |
| PLASTIONICA - S.p.a. ....   | 11   | TIZIT - S.p.a. ....   | 10   |
| PRÉVIRA IMMOBILIARE - S.p.a. ....                                       | 10   | TRIVELLATO - S.p.a. ....                                      | 21   |
| RIETSCHLE ITALIA - S.p.a. ....  | 12   | TRW AIR BAG SYSTEMS - S.r.l. ....                             | 23   |
| S.E.F.I. - S.p.a. ....  | 13   | TRW SABELT - S.p.a. ....                                      | 23   |
| S.I.B.A.M. - S.p.a.<br>Società Industriale Bevande Acque Minerali ..... | 6    |   |      |

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*  
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*



# ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

## ABRUZZO

- ◇ CHIETI  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA  
Via A. Herio, 21
- ◇ L'AQUILA  
LIBRERIA LA LUNA  
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ PESCARA  
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA  
Corso V. Emanuele, 146  
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ  
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ SULMONA  
LIBRERIA UFFICIO IN  
Circonvallazione Occidentale, 10
- ◇ TERAMO  
LIBRERIA DE LUCA  
Via Riccitelli, 6

## BASILICATA

- ◇ MATERA  
LIBRERIA MONTEMURRO  
Via delle Beccherie, 69  
GULLIVER LIBRERIE  
Via del Corso, 32
- ◇ POTENZA  
LIBRERIA PAGGI ROSA  
Via Pretoria

## CALABRIA

- ◇ CATANZARO  
LIBRERIA NISTICO  
Via A. Daniele, 27
- ◇ COSENZA  
LIBRERIA DOMUS  
Via Monte Santo, 70/A
- ◇ PALMI  
LIBRERIA IL TEMPERINO  
Via Roma, 31
- ◇ REGGIO CALABRIA  
LIBRERIA L'UFFICIO  
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ VIBO VALENTIA  
LIBRERIA AZZURRA  
Corso V. Emanuele III

## CAMPANIA

- ◇ ANGRI  
CARTOLIBRERIA AMATO  
Via dei Goti, 4
- ◇ AVELLINO  
CARTOLIBRERIA CESA  
Via G. Nappi, 47  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via Matteotti, 30/32  
LIBRERIA GUIDA 3  
Via Vasto, 15
- ◇ BENEVENTO  
LIBRERIA MASONI  
Viale Rettori, 71  
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA  
Via F. Paga, 11
- ◇ CASERTA  
LIBRERIA GUIDA 3  
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ CASTELLAMMARE DI STABIA  
LINEA SCUOLA  
Via Raiola, 69/D
- ◇ CAVA DEI TIRRENI  
LIBRERIA RONDINELLA  
Corso Umberto I, 253
- ◇ ISCHIA PORTO  
LIBRERIA GUIDA 3  
Via Sogliuzzo
- ◇ NAPOLI  
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO  
Via Caravita, 30  
LIBRERIA GUIDA 1  
Via Portalba, 20/23  
LIBRERIA L'ATENEO  
Viale Augusto, 168/170  
LIBRERIA GUIDA 2  
Via Merliani, 118

## LIBRERIA I.B.S.

- Salita del Casale, 18
- ◇ NOCERA INFERIORE  
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO  
Via Fava, 51
- ◇ NOLA  
LIBRERIA EDITRICE LA RICERCA  
Via Fonseca, 59
- ◇ POLLA  
CARTOLIBRERIA GM  
Via Crispi
- ◇ SALERNO  
LIBRERIA GUIDA  
Corso Garibaldi, 142
- EMILIA-ROMAGNA
- ◇ BOLOGNA  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via Castiglione, 1/C  
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI  
Piazza Tribunali, 5/F  
GIURIDICA EDINFORM  
Via delle Scuole, 38
- ◇ CARPI  
LIBRERIA BULGARELLI  
Corso S. Cabassi, 15
- ◇ CESENA  
LIBRERIA BETTINI  
Via Vescovado, 5
- ◇ FERRARA  
LIBRERIA PASELLO  
Via Canonica, 16/18
- ◇ FORLÌ  
LIBRERIA CAPPELLI  
Via Lazzaretto, 51  
LIBRERIA MODERNA  
Corso A. Diaz, 12
- ◇ MODENA  
LIBRERIA GOLIARDICA  
Via Berengario, 60
- ◇ PARMA  
LIBRERIA PIROLA PARMA  
Via Farini, 34/D
- ◇ PIACENZA  
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO  
Via Quattro Novembre, 160
- ◇ RAVENNA  
LIBRERIA GIURIDICA  
DI FERMANI MAURIZIO  
Via Corrado Ricci, 12
- ◇ REGGIO EMILIA  
LIBRERIA MODERNA  
Via Farini, 1/M
- ◇ RIMINI  
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA  
Via XXII Giugno, 3
- FRIULI-VENEZIA GIULIA
- ◇ GORIZIA  
CARTOLIBRERIA ANTONINI  
Via Mazzini, 16
- ◇ PORDENONE  
LIBRERIA MINERVA  
Piazzale XX Settembre, 22/A
- ◇ TRIESTE  
LIBRERIA TERGESTI  
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
- ◇ UDINE  
LIBRERIA BENEDETTI  
Via Mercatovecchio, 13  
LIBRERIA TARANTOLA  
Via Vittorio Veneto, 20
- LAZIO
- ◇ FROSINONE  
LIBRERIA EDICOLA CARINCI  
Piazza Madonna della Neve snc
- ◇ LATINA  
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE  
Viale dello Statuto, 28/30
- ◇ RIETI  
LIBRERIA LA CENTRALE  
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ ROMA  
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA  
Via S. Maria Maggiore, 121  
LIBRERIA EDITALIA  
Via dei Prefetti, 16 (piazza del Parlamento)

## LIBRERIA DE MIRANDA

- Viale G. Cesare, 51/E-F-G
- LA CONTABILE  
Via Tuscolana, 1027
- LIBRERIA IL TRITONE  
Via Tritone, 61/A
- LIBRERIA LAURUS ROBUFFO  
Via San Martino della Battaglia, 35
- LIBRERIA L'UNIVERSITARIA  
Viale Ippocrate, 99
- LIBRERIA MEDICHINI  
Via Marcantonio Colonna, 68/70
- ◇ SORA  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via Abruzzo, 4
- ◇ TIVOLI  
LIBRERIA MANNELLI  
Viale Mannelli, 10
- ◇ VITERBO  
LIBRERIA DE SANTIS  
Via Venezia Giulia, 5  
LIBRERIA "AR"  
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietraro
- LIGURIA
- ◇ CHIAVARI  
CARTOLIBRERIA GIORGINI  
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
- ◇ GENOVA  
LIBRERIA GIURIDICA  
di A. TERENGI & DARIO CERIOLI  
Galleria E. Martino, 9
- ◇ IMPERIA  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Viale Matteotti, 43/A-45
- LOMBARDIA
- ◇ BERGAMO  
LIBRERIA LORENZELLI  
Via G. D'Alzano, 5
- ◇ BRESCIA  
LIBRERIA QUERINIANA  
Via Trieste, 13
- ◇ BRESSO  
LIBRERIA CORRIDONI  
Via Corridoni, 11
- ◇ BUSTO ARSIZIO  
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO  
Via Milano, 4
- ◇ COMO  
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI  
Via Mentana, 15
- ◇ GALLARATE  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via Pulicelli, 1 ang. P. Risorgi  
LIBRERIA TOP OFFICE  
Via Torino, 8
- ◇ LECCO  
LIBRERIA PIROLA DI LAZZARINI  
Corso Mart. Liberazione, 100/A
- ◇ LIOMO  
EDITRICE CESARE NANI  
Via Statale Briantea, 79
- ◇ LODI  
LA LIBRERIA S.a.s.  
Via Defendente, 32
- ◇ MANTOVA  
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI  
Corso Umberto I, 32
- ◇ MILANO  
LIBRERIA CONCESSIONARIA  
IPZS-CALABRESE  
Galleria V. Emanuele 11-15  
FOROBONAPARTE S.r.l.  
Foro Bonaparte, 53
- ◇ MONZA  
LIBRERIA DELL'ARENGARIO  
Via Mapelli, 4
- ◇ PAVIA  
LIBRERIA GALASSIA  
Corso Mazzini, 28
- ◇ SONDRIO  
LIBRERIA MAC  
Via Caimi, 14

◇ **VARESE**  
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO  
Via Albuzzi, 8

**MARCHE**

◇ **ANCONA**  
LIBRERIA FOGOLA  
Piazza Cavour, 4/5/6

◇ **ASCOLI PICENO**  
LIBRERIA PROSPERI  
Largo Crivelli, 8

◇ **MACERATA**  
LIBRERIA UNIVERSITARIA  
Via Don Minzoni, 6

◇ **PESARO**  
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA  
Via Mameli, 34

◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**  
LA BIBLIOFILA  
Via Ugo Bassi, 38

**MOLISE**

◇ **CAMPOBASSO**  
CENTRO LIBRARIO MOLISANO  
Viale Manzoni, 81/83  
LIBRERIA GIURIDICA DI.E.M.  
Via Capriglione, 42-44

**PIEMONTE**

◇ **ALBA**  
CASA EDITRICE ICAP  
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ **ALESSANDRIA**  
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI  
Corso Roma, 122

◇ **BIELLA**  
LIBRERIA GIOVANNACCI  
Via Italia, 14

◇ **CUNEO**  
CASA EDITRICE ICAP  
Piazza dei Galimberti, 10

◇ **NOVARA**  
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA  
Via Costa, 32

◇ **TORINO**  
CARTIERE MILIANI FABRIANO  
Via Cavour, 17

◇ **VERBANIA**  
LIBRERIA MARGAROLI  
Corso Mameli, 55 - Intra

◇ **VERCELLI**  
CARTOLIBRERIA COPPO  
Via Galileo Ferraris, 70

**PUGLIA**

◇ **ALTAMURA**  
LIBRERIA JOLLY CART  
Corso V. Emanuele, 16

◇ **BARI**  
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO  
Via Arcidiacono Giovanni, 9  
LIBRERIA PALOMAR  
Via P. Amedeo, 176/B  
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI  
Via Sparano, 134  
LIBRERIA FRATELLI LATERZA  
Via Crisanzio, 16

◇ **BRINDISI**  
LIBRERIA PIAZZO  
Corso Garibaldi, 38/A

◇ **CERIGNOLA**  
LIBRERIA VASCIAVEO  
Via Gubbio, 14

◇ **FOGGIA**  
LIBRERIA PATIERNO  
Via Dante, 21

◇ **LECCE**  
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO  
Via Palmieri, 30

◇ **MANFREDONIA**  
LIBRERIA IL PAPIRO  
Corso Manfredi, 126

◇ **MOLFETTA**  
LIBRERIA IL GHIGNO  
Via Campanella, 24

◇ **TARANTO**  
LIBRERIA FUMAROLA  
Corso Italia, 229

**SARDEGNA**

◇ **CAGLIARI**  
LIBRERIA F.LLI DESSÌ  
Corso V. Emanuele, 30/32

◇ **ORISTANO**  
LIBRERIA CANU  
Corso Umberto I, 19

◇ **SASSARI**  
LIBRERIA AKA  
Via Roma, 42  
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE  
Piazza Castello, 11

**SICILIA**

◇ **ACIREALE**  
CARTOLIBRERIA BONANNO  
Via Vittorio Emanuele, 194  
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.  
Via Caronda, 8/10

◇ **AGRIGENTO**  
TUTTO SHOPPING  
Via Panoramica dei Templi, 17

◇ **CALTANISSETTA**  
LIBRERIA SCIASCIA  
Corso Umberto I, 111

◇ **CASTELVETRANO**  
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA  
Via Q. Sella, 106/108

◇ **CATANIA**  
LIBRERIA LA PAGLIA  
Via Etnea, 393  
LIBRERIA ESSEGICI  
Via F. Riso, 56  
LIBRERIA RIOLO FRANCESCA  
Via Vittorio Emanuele, 137  
LIBRERIA LA SENORITA  
Corso Italia, 132/134

◇ **MESSINA**  
LIBRERIA PIROLA MESSINA  
Corso Cavour, 55

◇ **PALERMO**  
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO  
Via Villaeramosa, 28  
LIBRERIA FORENSE  
Via Maqueda, 185  
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.  
Piazza S. G. Bosco, 3  
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO  
Piazza V. E. Orlando, 15/19  
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO  
Via Ruggero Settimo, 37  
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO  
Viale Ausonia, 70  
LIBRERIA SCHOOL SERVICE  
Via Galletti, 225

◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**  
LIBRERIA DI LORENZO  
Via Roma, 259

◇ **SIRACUSA**  
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA  
Piazza Euripide, 22

◇ **TRAPANI**  
LIBRERIA LO BUE  
Via Cascio Cortese, 8  
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA  
Corso Italia, 81

**TOSCANA**

◇ **AREZZO**  
LIBRERIA PELLEGRINI  
Via Cavour, 42

◇ **FIRENZE**  
LIBRERIA ALFANI  
Via Alfani, 84/86 R

LIBRERIA MARZOCCO  
Via de' Martelli, 22 R  
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»  
Via Cavour, 46 R

◇ **GROSSETO**  
NUOVA LIBRERIA  
Via Mille, 6/A

◇ **LIVORNO**  
LIBRERIA AMEDEO NUOVA  
Corso Amedeo, 23/27  
LIBRERIA IL PENTAFOLGIO  
Via Fiorenza, 4/B

◇ **LUCCA**  
LIBRERIA BARONI ADRI  
Via S. Paolino, 45/47  
LIBRERIA SESTANTE  
Via Montanara, 37

◇ **MASSA**  
LIBRERIA IL MAGGIOLINO  
Via Europa, 19

◇ **PISA**  
LIBRERIA VALLERINI  
Via dei Mille, 13

◇ **PISTOIA**  
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI  
Via Macallè, 37

◇ **PRATO**  
LIBRERIA GORI  
Via Ricasoli, 25

◇ **SIENA**  
LIBRERIA TICCI  
Via delle Terme, 5/7

◇ **VIAREGGIO**  
LIBRERIA IL MAGGIOLINO  
Via Puccini, 38

**TRENTINO-ALTO ADIGE**

◇ **TRENTO**  
LIBRERIA DISERTORI  
Via Diaz, 11

**UMBRIA**

◇ **FOLIGNO**  
LIBRERIA LUNA  
Via Gramsci, 41

◇ **PERUGIA**  
LIBRERIA SIMONELLI  
Corso Vannucci, 82  
LIBRERIA LA FONTANA  
Via Sicilia, 53

◇ **TERNI**  
LIBRERIA ALTEROCCA  
Corso Tacito, 29

**VENETO**

◇ **BELLUNO**  
LIBRERIA CAMPDEL  
Piazza Martiri, 27/D

◇ **CONEGLIANO**  
LIBRERIA CANOVA  
Via Cavour, 6/B

◇ **PADOVA**  
LIBRERIA DIEGO VALERI  
Via Roma, 114

◇ **ROVIGO**  
CARTOLIBRERIA PAVANELLO  
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**  
CARTOLIBRERIA CANOVA  
Via Calmaggione, 31

◇ **VENEZIA**  
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI  
EDITORIALI I.P.Z.S.  
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin

◇ **VERONA**  
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE  
Via Costa, 5  
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO  
Via G. Carducci, 44  
LIBRERIA L.E.G.I.S.  
Via Adigetto, 43

◇ **VICENZA**  
LIBRERIA GALLA 1680  
Corso Palladio, 11

## MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:  
 — presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10;  
 — presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 16716029. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

### PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 2000

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e terminano al 31 dicembre 2000  
 i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1999 e dal 1° luglio al 31 dicembre 2000*

#### PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

*Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili*

|  |   |
|--|---|
| <p><b>Tipo A</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 508.000</li> <li>- semestrale ..... L. 289.000</li> </ul> <p><b>Tipo A1</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 416.000</li> <li>- semestrale ..... L. 231.000</li> </ul> <p><b>Tipo A2</b> - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 115.500</li> <li>- semestrale ..... L. 69.000</li> </ul> <p><b>Tipo B</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 107.000</li> <li>- semestrale ..... L. 70.000</li> </ul> <p><b>Tipo C</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 273.000</li> <li>- semestrale ..... L. 150.000</li> </ul> | <p><b>Tipo D</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 106.000</li> <li>- semestrale ..... L. 68.000</li> </ul> <p><b>Tipo E</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 267.000</li> <li>- semestrale ..... L. 145.000</li> </ul> <p><b>Tipo F - Completo</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 1.097.000</li> <li>- semestrale ..... L. 593.000</li> </ul> <p><b>Tipo F1</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 982.000</li> <li>- semestrale ..... L. 520.000</li> </ul> |
|--|---|

*Integrando con la somma di L. 150.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si ricavano anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 2000.*

|  |          |
|--|----------|
| Prezzo di vendita di un fascicolo separato della serie generale .....  | L. 1.500 |
| Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione ..... | L. 1.500 |
| Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami» .....                          | L. 2.800 |
| Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione .....                            | L. 1.500 |
| Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione .....                    | L. 1.500 |
| Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione .....                         | L. 1.500 |

#### Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

|  |            |
|--|------------|
| Abbonamento annuale .....  | L. 162.000 |
| Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione ..... | L. 1.500   |

#### Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

|  |            |
|--|------------|
| Abbonamento annuale .....                        | L. 105.000 |
| Prezzo di vendita di un fascicolo separato ..... | L. 8.000   |

#### Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 2000

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

|  |              |
|--|--------------|
| Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali) .....                         | L. 1.300.000 |
| Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale .....  | L. 1.500     |
| Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches) ..... | L. 4.000     |

*N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.*

#### PARTE SECONDA - INSERZIONI

|  |            |
|--|------------|
| Abbonamento annuale .....  | L. 474.000 |
| Abbonamento semestrale .....                                       | L. 283.000 |
| Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione ..... | L. 1.550   |

*I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.*

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

**Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA**

Ufficio abbonamenti  
 ☎ 06 85082149/85082221

Vendita pubblicazioni  
 ☎ 06 85082150/85082276

Ufficio inserzioni  
 ☎ 06 85082146/85082189

Numero verde  
 ☎ 800-864035

# MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 2000

(D.M. Tesoro 23 dicembre 1999 - G.U. n. 22 del 28 gennaio 2000)

## MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'avviso di asta stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 16715047 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

## TARIFFE (\*)

A partire da gennaio 1999, è stato abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

**Annunzi commerciali**  
Densità di scrittura  
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga  
Per ogni riga o frazione di riga L. 39.200

**Annunzi giudiziari**  
Densità di scrittura  
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga  
Per ogni riga o frazione di riga L. 15.400

**N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).**

(\*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

## CANONI DI ABBONAMENTO - 2000 (\*)

(D.M. Tesoro 23 dicembre 1999)

|   | ITALIA     | ESTERO     |   | ITALIA   | ESTERO   |
|---|------------|------------|---|----------|----------|
| Abbonamento annuale (1-1/31-12)               | L. 474.000 | L. 948.000 | Prezzo di vendita del fascicolo,<br>ogni sedici pagine o frazione | L. 1.550 | L. 3.100 |
| Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12) | L. 283.000 | L. 566.000 |   |          |          |

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 16716029 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(\*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



\* 4 1 2 1 0 0 2 9 9 0 0 0 \*

L. 10.850